

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

N. 4886

TAB. 13

DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro del tesoro,
del bilancio e della programmazione economica**

(VISCO)

(V. Stampato Camera n. 7329)

approvato dalla Camera dei deputati il 17 novembre 2000

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 20 novembre 2000*

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001
e bilancio pluriennale per il triennio 2001-2003**

A L L E G A T O

TABELLA n. 13

**Stato di previsione del Ministero dell'industria,
del commercio e dell'artigianato
per l'anno finanziario 2001**

NOTA PRELIMINARE

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Sulla base di quanto previsto dall' emanando Decreto del Presidente della Repubblica recante disposizioni relative agli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell' Industria, del Commercio e dell' Artigianato il **Gabinetto del Ministro** in quanto organo di supporto all' attività di direzione politica del Ministro seguirà:

- Il coordinamento degli Uffici di diretta collaborazione all' opera del Ministro
- I rapporti con le Direzioni Generali e gli altri Uffici dell' Amministrazione
- I contatti con le Assemblee Parlamentari e gli altri organismi di settore
- I collegamenti con la segreteria del CIPE e la predisposizione, d'intesa con le Direzioni Generali competenti, della documentazione per le relative riunioni
- La collaborazione all' elaborazione di testi di provvedimenti legislativi ed emendamenti
- L'esame degli atti sottoposti alla firma del Ministro e dei Sottosegretari di Stato
- L'attività istruttoria per il conferimento delle onorificenze al Merito della Repubblica Italiana e dei Cavalieri del lavoro

Nell' ambito dell' attività di supporto al Ministro e di coordinamento tra l'organo politico e quelli amministrativi e di gestione, l'attività dell'Ufficio di Gabinetto sarà anche per il prossimo anno orientata alle problematiche connesse con: il decentramento delle funzioni statali alle regioni ed agli altri enti locali, nonché a quelle derivanti dalla riorganizzazione del Ministero e dalla prossima istituzione del Ministero delle Attività produttive.

Per quanto concerne la gestione dei capitoli di bilancio l'Ufficio di Gabinetto aderisce alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa da parte della Direzione Generale degli Affari Generali, e gestirà parzialmente il solo capitolo 1121 (ex 1110) concernente "spese per lo svolgimento di attività di studio di ricerca e documentazione- studi e consulenze da affidare a commissioni ed esperti ed istituti esterni per analisi e valutazioni delle problematiche delle piccole e medie imprese, delle iniziative concernenti il sistema della produzione industriale e delle fonti di energia nonché per l'attività del comitato tecnico per l'energia e del piano per la realizzazione dei mercati agroalimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale". Nonché il capitolo 1126 per l'elaborazione, analisi e studi nei settori delle attività produttive a fini conoscitivi, di indirizzo, di programmazione e di produzione normativa (legge 11 maggio 1999, n.140).

L' **Ufficio Legislativo**, nell' ambito della propria attività istituzionale, si occuperà di:

- predisposizione dei disegni di legge di iniziativa governativa e parlamentare seguendone anche l'iter in collaborazione con i competenti uffici dirigenziali generali
- esaminare i provvedimenti sottoposti al Consiglio dei Ministri e quelli di iniziativa parlamentare
- rapporti con gli Uffici parlamentari per l'attività normativa e per l'attività di indirizzo e controllo politico
- cura le risposte agli atti parlamentari di controllo e di indirizzo riguardanti il Ministero
- attività di consulenza giuridica nei confronti del Ministro e dei Sottosegretari di Stato nonché degli Uffici dirigenziali generali del Ministero
- rapporti con la Commissione Europea
- contenzioso internazionale, comunitario e costituzionale

L'Ufficio del dirigente Generale per i sistemi informativi automatizzati (S.I.A.C.) si occuperà di:

- L'elaborazione del piano triennale dell' AIPA
- La redazione della relazione annuale consuntiva sullo stato dell' automazione
- La formulazione del parere tecnico sui contratti per l'acquisto di beni e servizi informatici
- Il coordinamento dei sistemi informativi operanti nelle singole Direzioni Generali
- Gestione dei sistemi informativi e telecomunicativi centrali.

In particolare le attività dell' Ufficio, nel corso del 2001, saranno orientate essenzialmente all' implementazione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione.

Il **Servizio di Controllo Interno**, porterà avanti i propri compiti istituzionali in particolare si occuperà di:

- Valutare l'attuazione di piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell' indirizzo politico
- Coadiuvare il Ministro nella predisposizione della direttiva annuale
- Fornire gli elementi di valutazione dei dirigenti destinatari delle direttive dell'organo politico
- Svolgere, su richiesta del Ministro, attività di analisi sull'attuazione delle politiche di interesse del Ministero ed analisi organizzative
- Redigere, per gli organi di indirizzo politico, una relazione periodica sui risultati delle analisi effettuate
- Operare il collegamento con gli uffici di statistica di cui al Decreto Legislativo 322/89.

L' **Ufficio Stampa** sovrintenderà alla predisposizione della rassegna stampa ed, in genere, seguirà i rapporti con gli organi di informazione italiana ed estera, promuoverà altresì, in rapporto con le strutture del Ministero, programmi ed iniziative editoriali di informazione istituzionale. Il Capo del suddetto Ufficio continuerà a svolgere le funzioni di portavoce del Ministro

La **Segreteria Tecnica** svolge attività di supporto tecnico per le attività dell'organo politico in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro e con le Direzioni Generali competenti per materia.

Le **Segreterie particolari** forniranno supporto al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato in raccordo con gli altri uffici di diretta collaborazione.

AFFARI GENERALI E PERSONALE

Nella Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale si concentra la maggior parte delle funzioni di supporto all'Amministrazione per ciò che concerne sia la gestione del personale che quella dei servizi generali e della contabilità.

Dette funzioni, ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 94/97 e dal D.Leg.vo 7 agosto 1997, n. 279, comprendono anche la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a tutti i Centri di Responsabilità Amministrativa.

Per quanto riguarda le attività dell'anno 2001 particolare rilevanza avrà il completamento del riordino degli uffici dirigenziali della Direzione, che avverrà a seguito dell'emanazione del nuovo regolamento di riorganizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale, nonché l'organizzazione e predisposizione della Direzione stessa in prospettiva dell'istituzione del Ministero delle Attività Produttive, nel quale questa Amministrazione verrà incorporata, come previsto dal D.Leg.vo 30.7.1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo"

Altra serie di adempimenti specifici sarà connessa al trasferimento del personale degli uffici periferici agli enti locali in attuazione dei relativi decreti, di prossima emanazione ai sensi della legge 15.3.1997, n. 59.

Una funzione innovativa, riferita specificamente al funzionamento della Direzione, sarà rappresentata dal "controllo di gestione" che verrà istituito ai sensi del D.Leg.vo n. 286/99.

Nell'ambito delle funzioni primarie, particolare riguardo sarà riservato alla formazione del personale che si attuerà mediante la programmazione delle attività formative, in considerazione delle specifiche esigenze di formazione espresse dai Centri di Responsabilità, secondo criteri improntati a una formazione plurisettoriale di base, specifica, di riqualificazione, di riconversione e specializzazione, il tutto in relazione alle risorse finanziarie disponibili, ai tempi necessari per la realizzazione delle iniziative ed al numero dei destinatari.

Riguardo, invece, alle attività esterne, si prevede la partecipazione, come per gli anni precedenti, ad esposizioni convegnistiche e fieristiche, nel corso delle quali verranno presentati i servizi innovativi più significativi e di particolare utilità per gli utenti (FORUM della P.A., COMPA, SMAU).

La gestione del personale verrà espletata tramite le nuove strutture, all'uopo preposte, di cui si sarà dotata la Direzione Generale in seguito alla sua ristrutturazione e riorganizzazione come sopra detto.

Essa consisterà principalmente, oltre che nella preventiva programmazione dei fabbisogni di personale, in tutti quegli adempimenti connessi ai rinnovi dei CCNL, sia per i dirigenti che per le qualifiche funzionali, ed alle contrattazioni integrative, nonché nelle attività relative alla gestione corrente del personale, quali il reclutamento, l'inquadramento giuridico, le attribuzioni economiche, i trasferimenti, l'applicazione dell'istituto della mobilità, i riscatti di servizi, le costituzioni di posizioni assicurative, l'attuazione del part-time, la liquidazione di equi indennizzi, le cessazioni dal servizio, eccetera.

La gestione unificata delle spese a carattere strumentale riguarderà, oltre alla liquidazione delle competenze fisse ed accessorie a tutto il personale, l'attività contrattualistica relativa all'acquisizione di beni strumentali e di servizi destinati al funzionamento e mantenimento delle strutture dei Centri di Responsabilità Amministrativa, compresi gli uffici periferici.

Sulla base del regolamento per i lavori, le provviste ed i servizi da eseguirsi in economia, si procederà, mediante l'espletamento delle prescritte procedure concorsuali, alla stipulazione dei necessari contratti, sia per la fornitura di beni e servizi che per la locazione di immobili da adibire a sedi di uffici centrali e periferici. Parte di detta attività avrà ad oggetto il potenziamento delle strutture informatiche del Ministero, sia a livello di *hardware* che di *software*, e l'acquisizione di attrezzature tecniche ed elettroniche di vario tipo.

Nel settore informatico una delle priorità sarà rappresentata dalla predisposizione dei progetti direzionali rientranti nel Piano Triennale Informatico, mentre sarà continuata l'implementazione dei progetti per l'informatizzazione della gestione del personale, tra cui quelli per l'automazione dello stato matricolare e del protocollo informatico, e di altri servizi di carattere generale. Inoltre, particolare interesse sarà rivolto alla partecipazione al progetto SIUP (Sistema Unitario di Gestione del Personale) promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero del Tesoro e dall'AIPA, avente ad oggetto la realizzazione di un sistema informatico di supporto alla gestione del personale.

Nell'anno 2001 si provvederà anche a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 78 della legge n. 413/91 riguardo alla possibilità, da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, di procedere alla dichiarazione dei redditi tramite il sostituto d'imposta.

Per ciò che concerne il settore bilancio e contabilità, all'inizio dell'esercizio si procederà alla predisposizione di tutti gli atti preliminari necessari all'attività di gestione del Ministero, prescritti soprattutto dalla legge n. 94/97 e dal D.Leg.vo n. 279/97, mentre nel corso dell'esercizio verranno formulate le proposte per la legge di assestamento del bilancio 2001 e quelle per il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2002, nonché le necessarie richieste

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di variazioni di bilancio, sia per le spese obbligatorie e d'ordine che per le spese impreviste, ed i provvedimenti relativi a variazioni compensative tra capitoli di spesa della stessa unità previsionale di base.

Verranno, inoltre, formulati il "conto annuale" relativo alle spese del personale del Ministero, con riferimento a ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa, il "budget" per l'anno 2002 e la revisione periodica del "budget" per l'anno 2001.

Tra le attribuzioni della Direzione Generale rientrano anche le attività dell'ufficio contenzioso, quelle del consegnatario e dell'ufficio cassa.

Lo svolgimento delle funzioni innanzi espone sarà in funzione delle risorse finanziarie di cui alle proposte per il bilancio di previsione dell'anno 2001.

I criteri adottati per la previsione di dette risorse sono stati basati in prevalenza sulla consistenza della spesa degli esercizi precedenti, riferita ai vari servizi ed alle singole attività e ritenuta il parametro fondamentale per la predeterminazione dei costi futuri. Inoltre, è stato considerato il costante aumento dei prezzi nel tempo, nonché gli incrementi dei costi del personale in virtù di specifiche disposizioni legislative al riguardo e dei rinnovi dei CCNL.

Ai fini della considerazione della gestione, in relazione alla sua evoluzione nel corso degli ultimi esercizi, si riportano, di seguito, appositi indicatori finanziari relativi al biennio 1998/1999, (sono stati esclusi i dati dell'esercizio 1997, in quanto non utili a comparazione per effetto della ristrutturazione del Ministero avvenuta ai sensi del D.P.R. n. 220/97), facendo presente che sono stati utilizzati come indicatori: A) il rapporto tra impegni e massa spendibile (valore ottimale 1) e B) il rapporto tra pagamenti e impegni (valore ottimale 1):

AFFARI GENERALI E PERSONALE

TITOLO 1*		MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	IND.'A	PAGAMENTI	IND.'B	ECONOMIE	PERENTI
ANNO 1998	CP	23.882.615.000	21.735.260.693		20.809.636.737		2.147.354.307	
	RS	3.240.672.433	3.044.309.237		2.041.167.028		2.339.541	194.023.655
	TOT	27.123.287.433	24.779.569.930	0,91	22.850.803.765	0,92	2.149.693.848	194.023.655
ANNO 1999	CP	21.683.189.000	21.189.511.107		14.935.177.225		493.677.893	
	RS	1.898.589.465	1.657.001.963		1.022.645.608		225.635.111	15.952.391
	TOT	23.581.778.465	22.846.513.070	0,97	15.957.822.831	0,70	719.313.004	15.952.391
TITOLO 2*		MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	IND.'A	PAGAMENTI	IND.'B	ECONOMIE	PERENTI
ANNO 1998	CP	590.000.000	585.439.000		-		4.561.000	
	TOT	590.000.000	585.439.000	0,99	-	0,00	4.561.000	
ANNO 1999	CP	490.000.000	490.000.000		59.953.900		-	
	RS	585.439.700	585.439.700		17.107.200		-	
	TOT	1.075.439.700	1.075.439.700	1,00	77.061.100	0,07	-	

ENERGIA E RISORSE MINERARIE

Tra i compiti di particolare rilievo da svolgere nel corso dell'anno 2001, da questo Centro di responsabilità, si segnalano, di seguito, in particolare:

- Condivisione a livello internazionale del Programma Politico di strategia come per l'integrazione degli aspetti ambientali, dello sviluppo sostenibile il campo energetico con impegno in materia di efficienza e risparmio di energia e di sviluppo dell'uso delle fonti energetiche sicure a bassa emissione di CO₂;
- Rafforzamento delle salvaguardie nucleari ai fini di "non distrazione" degli impieghi nucleari per fini diversi da quelli pacifici;
- Proseguimento dell'attività di studio e di controllo sull'impiego degli esplosivi nel settore estrattivo;
- Effettuazione di controlli al fine di raggiungimento di standards nel campo della Sicurezza Mineraria;
- Coordinamento delle attività concernenti il conferimento alla Regioni di funzioni proprie relative a permessi di ricerca e concessioni su minerali solidi;
- Collaborazione all'individuazione degli indirizzi della Politica Nazionale del settore Minerario e dei Programmi Nazionali di Ricerca;
- Collaborazione alla elaborazione delle linee di Politica Energetica;
- Assicurare la copertura del fabbisogno energetico del Paese mediante lo sfruttamento delle risorse Nazionali con una politica che, accanto allo sviluppo tradizionale degli idrocarburi liquidi e gassosi, vede un ulteriore contributo nelle Fonti rinnovabili, nel rispetto degli interessi pubblici connessi alla sicurezza dei lavoratori e della tutela ambientale;
- Prosecuzione degli adempimenti conseguenti all'entrata in vigore del Decreto Leg.vo 25.11.1996, n. 625 e del Decreto Leg.vo 31.3.1998, n. 112 come modificato dal Decreto Leg.vo 29.10.1999, n. 443,

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Attività applicative connesse al Decreto Leg.vo 164/2000, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas naturale;
- Messa a punto del sistema informativo del settore energetico (gestione delle fonti petrolifere e carbonifere);
- Liberalizzazione del mercato elettrico;
- Razionalizzazione Rete Distribuzione Carburanti;
- Attività di vigilanza sull'E.N.E.A. ed attuazione dell'accordo di programma con l'Ente medesimo;
- Attività relative alla gestione degli esiti del nucleare con riferimento agli adempimenti connessi alla disattivazione degli impianti ed alle iniziative per la individuazione di un sito nazionale di "smaltimento".

Relativamente alla valutazione sulla evoluzione della gestione, per il triennio 1997-1999 si forniscono i seguenti dati, precisando che è stato escluso l'anno 1997, perchè non utile a comparazione, a seguito dell'avvenuta ristrutturazione del Ministero in applicazione del D.P.R. 220/1997, e sono stati utilizzati come indicatori: A) rapporto tra impegni e massa spendibile (valore ottimale 1) e B) rapporto tra pagamenti e impegni (valore ottimale 1).

TITOLO 1*		MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	IND.'A	PAGAMENTI	IND.'B	ECONOMIE	PERENTI
ANNO 1998	CP	22.922.203.000	15.872.090.674		11.484.153.596		7.250.112.326	
	RS	11.910.560.724	11.156.631.813		10.412.208.907		611.038.995	142.889.916
	TOT	34.832.763.724	26.828.722.487	0,77	21.896.362.503	0,82	7.861.151.321	142.889.916
ANNO 1999	CP	24.426.325.000	21.550.744.810		18.292.499.210		2.875.580.190	
	RS	4.795.560.424	3.628.138.013		2.687.511.064		966.003.098	201.419.313
	TOT	29.221.885.424	25.178.882.823	0,86	20.980.010.274	0,83	3.841.583.288	201.419.313
TITOLO 2*		MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	IND.'A	PAGAMENTI	IND.'B	ECONOMIE	PERENTI
ANNO 1998	CP	459.356.508.000	459.356.505.970		230.227.888.670		2.030	
	RS	11.441.686.835	11.441.684.335		731.739.570		2.500	
	TOT	470.798.194.835	470.798.190.305	1,00	230.959.628.240	0,49	4.530	
ANNO 1999	CP	467.036.799.000	467.036.798.080		339.946.783.080		920	
	RS	414.538.562.065	414.538.557.065		66.819.227.860		5.000	
	TOT	881.575.361.065	881.575.355.145	1,00	406.766.010.940	0,46	5.920	

COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI

L'esigenza di assicurare una coerente applicazione dei principi contabili-finanziari nel complessivo atteggiarsi della direzione generale è alla base dell'azione amministrativa che la stessa intende svolgere nel corso del prossimo esercizio finanziario.

Più specificamente, tale essenziale raccordo con i principi della contabilità pubblica verrà realizzato garantendo la conformità della struttura contabile e della disciplina della gestione ai criteri di classificazione della spesa nel bilancio – i cui principi riformatori sono ormai correntemente adottati – nel quale, com'è noto, è prevista l'allocazione di apposite unità previsionali di base nello stato di previsione della spesa di questa Amministrazione.

Sempre in tale approccio sistematico e di coerente lettura della stessa normativa di riferimento (art. 12, legge 59/1997), che prevede uno stretto collegamento tra gestione finanziaria ed azione amministrativa, organizzando le strutture per funzioni omogenee e per centri di imputazione della responsabilità, appaiono invero sullo sfondo taluni concreti contorni dell'architettura organizzativa che i modelli gestionali necessariamente presuppongono e che si concretizzano nelle nuove unità operative in cui si è configurata la direzione generale attraverso il recente provvedimento elaborato a seguito dell'emanazione del d.P.R. 220/98.

Nondimeno, le peculiari esigenze di funzionalità della direzione generale nell'ambito dei principi generali della contabilità pubblica non possono negligenza quelle che comunque sono le priorità indispensabili e le linee strategiche delineate dall'autorità politica secondo cui va svolta l'azione amministrativa, vale a dire: la liberalizzazione del mercato, soprattutto nel comparto della distribuzione e la diffusione della net-economy.

In tale quadro, a questo Centro di costo sono attribuite funzioni che si configurano nell'esplicazione delle attività di programmazione, indirizzo, vigilanza e monitoraggio nei settori del commercio, delle assicurazioni e dei servizi, istituzionalmente affidati alla propria competenza, atteso che la riforma recata dal d. lgs. 112 del 1998 ha trasferito o delegato agli enti locali e ad altre amministrazioni molteplici funzioni di carattere autorizzativo o gestionale svolte precedentemente nei medesimi settori.

La direzione, nel curare pertanto la definitiva attuazione della riforma già parzialmente avviata nei due esercizi pregressi, sarà impegnata a ridefinire gli indirizzi strategici per realizzare un salto di qualità nella creazione e nello sviluppo delle proprie attività, attuando una più approfondita analisi delle nuove dinamiche che si sono delineate per l'apparato distributivo e dei servizi con specifico riguardo al fenomeno del commercio elettronico.

In merito ai criteri adottati per la formulazione delle previsioni si precisa che le stesse sono, per ora, ancora basate sulla spesa storica, nonostante, come innanzi accennato, sia in fase di avanzata attuazione il nuovo modello di bilancio costruito sull'analisi costi-rendimenti e costi-risultati con una impostazione della sua struttura quanto più possibile allineata alla realtà privatistica. Le previsioni di spesa per l'anno 2001 sono state pertanto contenute nell'ambito delle dimensioni risultanti degli stanziamenti iniziali per l'anno 2000; mentre, le spese a carattere discrezionale, che attengono all'acquisizione di beni e servizi per il mantenimento della struttura, sono state ulteriormente ridotte nella misura indicata nella circolare n. 18 del 7.4.2000 emanata dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica.

In particolare va rilevato come, nell'ambito dei capitoli di spesa gestiti da questo Centro di responsabilità, notevole peso assumano gli stanziamenti relativi alle "spese di funzionamento" costituite, in gran parte, da spese per il personale in servizio presso la struttura e dagli oneri accessori relativi.

Le somme destinate agli "investimenti" riguardano quelle per lo sviluppo del sistema informativo previste, per il 2001, in lire 99.000.000 mentre alla voce "interventi" sono previsti: un contributo da erogarsi a cura del Commissario di Governo del Friuli Venezia Giulia che verrà determinato presumibilmente nel corso del 2001 ed un trasferimento a favore della Camera di Commercio di Gorizia per l'importo di lire 6.000.000.000, destinato al sostegno dell'economia della provincia. Trattasi di un mero trasferimento che richiede l'impiego di una quota dell'unità di "funzionamento" solo limitatamente allo svolgimento del necessario iter amministrativo.

Eventuali variazioni di bilancio potrebbero essere richieste nel corso del 2001, nell'ambito delle spese di carattere discrezionale qualora si dovessero rendere necessari ulteriori interventi destinati a garantire la necessaria funzionalità e sicurezza della sede di lavoro (L. 626/94).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sulla base degli obiettivi che il Centro di responsabilità si propone di realizzare alcuni indicatori di efficacia e di efficienza utilizzabili potrebbero ricondursi al rapporto tra risultati ottenuti/tempo di realizzazione/ e risorse impiegate sia umane che strumentali (costo di struttura, costo del lavoro).

Tenuto conto che la riforma del bilancio impone una normativa dalle connotazioni largamente innovative, l'apprezzamento sulla gestione può essere per ora ricondotto ai soli dati del documento contabile, posto che strumenti di valutazione più efficaci quali la contabilità analitica e il budget di esercizio sono ancora in fase di avvio e sperimentazione.

Al fine di fornire una valutazione dei risultati si riporta di seguito uno schema contenente alcuni indicatori finanziari relativi all'ultimo biennio (rapporto tra impegni e massa spendibile e tra pagamenti e impegni, economie e perenzioni) da cui emerge una funzionalità gestoria della Direzione generale abbastanza soddisfacente. Infatti sia per l'indicatore 'A (rapporto tra impegno e massa spendibile) che per quello 'B (rapporto tra pagamenti e impegni) i coefficienti appaiono prossimi a 1 che, come è noto rappresenta il valore di riferimento ottimale.

COMMERCIO ASSICURAZIONE E SERVIZI

TITOLO 1*		MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	IND.'A	PAGAMENTI	IND.'B	ECONOMIE	PERENTI
ANNO 1998	CP	72.937.889.000	69.923.699.594		40.298.520.487		3.014.189.406	
	RS	42.432.387.594	42.358.267.076		18.954.040.724		25.922.588	48.197.930
	TOT	115.370.276.594	112.281.966.670	0,97	59.252.561.211	0,53	3.040.111.994	48.197.930
ANNO 1999	CP	21.670.217.000	9.074.921.997		7.954.959.729		12.595.295.003	
	RS	52.969.712.459	52.770.962.163		52.599.156.410		2.499.706	196.250.590
	TOT	74.639.929.459	61.845.884.160	0,83	60.554.116.139	0,98	12.597.794.709	196.250.590
TITOLO 2*		MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	IND.'A	PAGAMENTI	IND.'B	ECONOMIE	PERENTI
ANNO 1998	CP	1.240.000.000	1.239.999.470				530	
	RS	2.738.915.223	2.738.912.718		1.077.429.660		2.505	
	TOT	3.978.915.223	3.978.912.188	1,00	1.077.429.660	0,27	3.035	
ANNO 1999	CP	21.278.581.000	21.188.576.290		21.033.498.250		90.004.710	
	RS	2.901.482.528	2.880.387.728		977.901.960		21.094.800	
	TOT	24.180.063.528	24.068.964.018	1,00	22.011.400.210	0,91	111.099.510	

Si fa presente inoltre che la ripartizione percentuale tra le spese di personale quelle relative a beni e servizi può essere stimata come segue:

- Personale 72,00 (con esclusione del personale appartenente al ruolo degli U.U.P.P.I.C.A. e di quello comandato dalle Camere di commercio presso questo Centro di responsabilità, il cui costo non grava sul bilancio dello Stato);
- Costi di gestione 28,00

Si precisa infine che l'andamento delle previsioni delle spese per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio pluriennale non ha subito variazioni di sostanza e sono state mantenute in linea con le previsioni formulate per l'esercizio 2001.

Quanto sopra esposto si rileva che, l'attuazione delle dinamiche come innanzi delineate, trova un primo basilare supporto nell'attività svolta dall'ufficio affari generali della Direzione che, nell'espletare la sua funzione di raccordo tra i vari settori, continuerà ad adoperarsi per estendere maggiormente l'uso dei sistemi informatizzati, sia per la dotazione strumentale ex novo di alcuni settori, sia per l'ammodernamento tecnologico di altri. Ulteriori interventi saranno destinati a garantire la necessaria funzionalità e sicurezza della sede di lavoro, a dotare la struttura delle necessarie risorse strumentali, ad attuare una più attenta redistribuzione delle risorse umane e a realizzare corsi di formazione e riqualificazione del personale.

Tenuto conto che nell'anno in corso è stata condotta a termine l'automazione del protocollo e dell'archivio direzionali, si prevede, per il 2001, di perfezionare le procedure stesse mediante l'implementazione del sistema in modo da renderne possibile l'utilizzazione da parte di tutte le unità organizzative.

Altro obiettivo riguarda il monitoraggio delle attività, dell'entità e dell'efficienza della rete distributiva, ad opera dell'Osservatorio Nazionale del commercio costituito presso il Ministero dell'industria (attuazione art. 6 comma 1, lett. g e art. 10, comma 5 del D.Lgs. 114/98) al fine di attivare un sistema informatico collegato con l'archivio del Registro delle imprese e con il REA presso le Camere di commercio mediante l'analisi dei dati di flusso e di consistenza degli esercizi commerciali. Tale sistema, realizzato da Infocamere, consentirà di attuare la gestione e la redistribuzione delle informazioni a tutte le componenti istituzionali dell'Osservatorio Nazionale del Commercio. Attualmente, infatti, il collegamento è circoscritto al solo commercio in sede fissa. Appare pertanto, necessario estendere la realizzazione anche al commercio ambulante e a quello esercitato al di fuori degli esercizi commerciali (vendita per corrispondenza, per televisione e per altri sistemi di comunicazione, vendite a domicilio).

Il settore preposto alla disciplina del commercio interno rinnova per il 2001, la richiesta di uno specifico stanziamento per il funzionamento dell'Osservatorio di cui si è detto, avente, nella fattispecie, compiti di acquisizione, gestione ed elaborazione di dati e notizie afferenti al settore della distribuzione; tale attività implica costanti rapporti con la Conferenza Stato Regioni e con la Conferenza Unificata.

Altra importante attività che il settore dovrà espletare per la soluzione delle problematiche coinvolgenti la materia in esame riguarderà la verifica dello stato di

attuazione di tutti gli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. 114/98, con il compito di emanare circolari esplicative e regolamenti volti a concretare una maggiore completezza della materia. E' previsto, inoltre, un progetto per la realizzazione di un corso di formazione ad alto livello allo scopo di promuovere l'introduzione e l'utilizzo del commercio elettronico presso le piccole e medie imprese. Nel prossimo anno sarà anche messo a punto, di concerto con il Ministero della sanità, un regolamento concernente la materia di somministrazione di alimenti e bevande, attualmente regolamentata dalla legge n. 287/91. Verranno, inoltre, posti in essere tutti gli adempimenti contemplati dalla legge n. 108/99 in materia di vendita di giornali e riviste, posto che la sperimentazione prevista dalla legge stessa è giunta a termine.

Per quanto attiene al comparto fieristico, è tuttora in discussione alla Camera dei Deputati la relativa legge-quadro; pertanto il settore preposto continua a svolgere un'intensa attività di supporto e di studio sui numerosi emendamenti presentati.

In ordine, poi, all'adozione di nuovi parametri per il riconoscimento e la conferma della qualifica di internazionale alle manifestazioni fieristiche, si prevede di emanare un nuovo regolamento, la cui attuazione comporterà l'allineamento della normativa italiana a quella in uso negli altri paesi dell'Unione Europea.

Sarà inoltre data attuazione, nel corso del 2001, al provvedimento che ha modificato il D.M. 5.11.1986 concernente il Regolamento Statistico per il settore fieristico.

Per quel che concerne gli ausiliari del commercio, è prevista la prosecuzione dei lavori recanti la riforma della normativa per la regolamentazione del ramo degli agenti di affari in mediazione e quello degli spedizionieri.

Il settore preposto alla vigilanza sulle società fiduciarie e di revisione proseguirà nel 2001 lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, potenziando l'attività di controllo sulle società medesime mediante il rilascio di autorizzazioni e l'approvazione delle variazioni, l'esame di bilanci, l'effettuazione delle ispezioni, l'emanazione di provvedimenti sanzionatori e l'applicazione delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Per quanto concerne il contenzioso in atto, la divisione stessa continuerà nel 2001 l'attuazione di progetti attinenti al monitoraggio del settore ed il completamento dell'informatizzazione dei dati relativi alla vigilanza. Si rappresenta, inoltre, che è all'esame della VI Commissione della Camera dei Deputati l'A.C. 5194/bis concernente il riordino delle attività fiduciarie e di revisione.

Il Servizio centrale delle Camere di commercio proseguirà nel 2001 ad operare negli ambiti di competenza concernenti l'ordinamento e il funzionamento delle Camere di commercio, compresa l'attività di monitoraggio sulla gestione finanziaria e patrimoniale, nonché la vigilanza sull'Unione italiana delle camere di commercio e, per gli aspetti residui, sulle camere stesse e sulle loro unioni regionali.

In particolare, è intendimento dell'ufficio preposto, dare ulteriore slancio all'attività dell'Osservatorio, istituito con D.M. 6.11.1998 e finalizzato all'acquisizione dei dati e notizie necessari per l'espletamento delle funzioni e i compiti conservati allo Stato (art. 38 D. Lgs. 112/98) e rilevanti ai fini dell'individuazione dei contenuti da evidenziare nel rapporto del sistema delle Camere di commercio che si concretizza nella Relazione

al Parlamento (art. 37, comma 2 del D.Lgs. 112/98). In relazione all'attività istituzionale relativa alle competenze in materia di Registro delle imprese ed alla profonda trasformazione che investirà gli uffici camerali preposti alla tenuta di detto registro in conseguenza dell'introduzione dell'obbligo per le società della presentazione delle domande per via telematica, il settore competente sarà impegnato, nel corso del 2001, nella predisposizione delle relative istruzioni agli uffici interessati.

Altri obiettivi da raggiungere riguarderanno l'attività di indirizzo e coordinamento per l'attuazione della normativa in materia di lavoro autonomo dei cittadini extracomunitari, la realizzazione dell'Anagrafe delle aziende agricole, la revisione delle raccolte provinciali degli usi da pubblicare, con riferimento all'anno 2000, a cura delle Camere di commercio, nonché la realizzazione di un nuovo sistema informatizzato di rilevazione e pubblicazione dei protesti cambiari, gestito dalle Camere di commercio, il cui provvedimento attuativo è alla firma dei Ministri concertanti dell'industria e della giustizia.

Sarà, inoltre, cura del settore proseguire i compiti di indirizzo e di coordinamento delle attività degli UU.PP.I.C.A., che saranno trasferite alle Camere di commercio a far data dal 1° settembre 2000, e di sviluppare, per gli aspetti di competenza della Direzione, in raccordo con le altre Direzioni interessate, le attività connesse all'attuazione del conseguente protocollo d'intesa tra il Ministero e l'Unioncamere. Ulteriore obiettivo da raggiungere sarà quello di approntare disposizioni di natura regolamentare, richieste dalla nuova disciplina introdotta dalla legge n. 488/99, concernente il diritto annuale a carico delle imprese iscritte o annotate nel relativo Registro.

Inoltre, in ordine alla modifica del regolamento n. 287/97, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, i lavori dell'apposita commissione di studio proseguiranno nel 2001. Altro adempimento da effettuare nel prossimo anno riguarderà la modifica delle disposizioni contenute nel D.M. 6.2.1998 relativo alla determinazione dei compensi per i componenti degli organi delle Camere di commercio.

Il comparto assicurativo, a seguito delle disposizioni recate dal D. Lgs. n. 373/98, ha visto modificate le proprie competenze in conseguenza del trasferimento all'ISVAP di funzioni già attribuite al Ministero dell'industria. Restano, comunque, ancora affidate alla Direzione alcune competenze residuali in materia di cessazione dell'attività assicurativa, di emanazione di provvedimenti sanzionatori nei confronti di compagnie di assicurazione e di esame delle pratiche di contenzioso in materia, nonché il monitoraggio della situazione relativa all'andamento delle tariffe assicurative dal punto di vista della ottemperanza alle norme. Altra competenza degli uffici è quella di contribuire, come supporto, alle decisioni politiche di alta amministrazione del settore assicurativo, attendendo all'esercizio della vigilanza nei confronti della CONSAP s.p.a. - Concessionaria dei servizi assicurativi pubblici, del Fondo di garanzia per le vittime della strada e del Fondo di garanzia per le vittime della caccia, nonché di apportare il proprio contributo al Fondo di garanzia per i consumatori dei pacchetti turistici ed alla gestione del Fondo nazionale di garanzia per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso.

Il settore "Servizi" si propone, quale obiettivo per il 2001, di intensificare diverse importanti iniziative già intraprese nel corso del 2000, quali il coordinamento dei lavori dell'Osservatorio permanente sul commercio elettronico, la partecipazione all'Osservatorio sul franchising e a quello sui servizi nonché alle riunioni degli esperti governativi di commercio interno presso la commissione U.E. Permangono le funzioni di indirizzo e coordinamento in ordine ai problemi derivanti dall'applicazione della moneta unica europea, lo studio per l'analisi dell'impatto sulle attività terziarie della legge n. 675/96 (tutela della privacy), nonché la riforma della disciplina riguardante gli ordini professionali in relazione a quanto previsto dall'art. 24 della legge n. 266/97. Particolare attenzione sarà dedicata alle imprese di servizi contemplate dal D.Lgs. n. 157/95 ("Attuazione della direttiva 92/50CEE" in materia di appalti di pubblici servizi), per le quali sono in via di definizione i regolamenti di aggiudicazione delle gare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Di peculiare importanza per il settore è l'attività legata al commercio elettronico, in fase di elevatissima espansione; in merito va ricordato come nell'ambito dell'osservatorio permanente (OPCE) sia emersa l'ipotesi di un incentivo volto a favorire l'informatizzazione, in particolare, delle piccole e medie imprese, ipotesi che ha trovato espressione in un collegato alla finanziaria 2000 e quantificata in 330 miliardi ripartiti nel triennio 2000/2002. Peraltro, in conseguenza della lentezza nell'iter di approvazione del collegato, l'articolo concernente il commercio elettronico è stato stralciato ed è confluito in un disegno di legge "ad hoc" che, se approderà a un definitivo provvedimento normativo, consentirà di impiantare, sotto forma d'un organismo misto con la Direzione generale del coordinamento degli incentivi alle imprese, un sistema informatico di rilevazione delle imprese finanziate per seguirne le vicende gestionali nel corso del tempo.

SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITÀ

La Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività svolge funzioni di regolazione, programmazione, promozione e vigilanza sulle attività industriali ed artigianali. In particolare le funzioni e i compiti della Direzione Generale riguardano il coordinamento, in sede nazionale, comunitaria e internazionale, della politica industriale e delle politiche riguardanti le piccole e medie imprese; la definizione delle iniziative normative di incentivazione nel settore industriale; la promozione dello sviluppo delle nuove tecnologie; la cooperazione a livello internazionale per lo sviluppo delle tecnologie avanzate; le attività connesse alla sicurezza degli impianti e dei prodotti industriali; la vigilanza sugli enti di normazione, la disciplina e la vigilanza sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi; la vigilanza sulle Stazioni sperimentali per l'industria, l'INCA, il Banco nazionale di prova delle armi portatili e l'I.P.I.; l'analisi e il monitoraggio dello stato dei settori merceologici e l'elaborazione in linee di indirizzo per lo sviluppo degli stessi; la disciplina della proprietà industriale e la concessione dei brevetti.

Le suddette funzioni possono essere raggruppate, tenendo però presente che le stesse a volte sono necessariamente espletate in maniera trasversale tra le diverse Unità Dirigenziali, in sette aree di attività omogenee, alle quali corrispondono altrettante classi di obiettivi primari che si ritiene di poter realizzare compatibilmente alle risorse umane e finanziarie assegnate. A tal proposito è da evidenziare che alla Direzione risultavano assegnate, al 30.07.2000, n. 184 addetti, compresi i dirigenti, da ripartire su 36 uffici dirigenziali.

In merito agli elementi relativi agli indicatori finanziari di valutazione dell'azione amministrativa della Direzione, si ritiene di poter migliorare il livello degli stessi esposti nella tabella allegata relativa ai risultati conseguiti dalla Direzione per il biennio 1998/1999 in termini di funzionalità gestoria e di realizzazione degli impegni.

Detto prospetto, riporta, per l'anno 1999, i seguenti indici:

- indicatore A (rapporto tra impegni e massa spendibile) il valore si attesta per le spese del titolo 1° a 0,98, vicinissimo, pertanto al valore ottimale che è pari a 1; per le spese del titolo 2° l'indicatore è pari a 1;
- indicatore B (rapporto tra pagamenti ed impegni) il valore si attesta per le spese del titolo 1° 0,11 mentre per le spese del titolo 2° risulta pari a 0,33.

Lo sforzo migliorativo sarà diretto ad una più attenta programmazione delle spese per ottenere una maggiore velocità di realizzazione degli impegni.

COORDINAMENTO, AFFARI GENERALI E UFFICI DI STAFF

Programmazione e organizzazione interna

Si coordineranno tutte le attività volte alla Programmazione delle attività della Direzione ed ad elaborare le proposte per la direttiva generale annuale del Ministro e gli altri rapporti periodici per il vertice politico.

Si provvederà al coordinamento della Direzione medesima con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, in special modo con l'Ufficio Legislativo, sia per quanto attiene alla predisposizione di elementi conoscitivi su fatti determinati di competenza della Direzione (interrogazioni parlamentari), sia per la predisposizione di pareri e o/ relazioni ed interpretazioni su disegni di legge o provvedimenti da attuare correttamente. A supporto di tale attività si curerà la raccolta sistematica delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali e si provvederà ad individuare attraverso gli atti della Camera e del Senato i provvedimenti coinvolgenti lo sviluppo produttivo.

Si assicurerà una partecipazione attiva al Gruppo di lavoro, voluto dalla Commissione U.E., per l'esame delle misure adottate nei singoli Stati Membri a seguito dell'adozione del piano d'azione "BEST" (Better Environment Simplification Task-force) che prevede una serie di misure necessarie per migliorare la legislazione ed eliminare oneri inutili che inibiscono lo sviluppo delle imprese e per incentivare lo sviluppo dello spirito imprenditoriale.

Si avvieranno le attività di supporto al Direttore Generale per la valutazione dei dirigenti.

Politiche di bilancio e controllo di gestione

Si procederà al coordinamento degli Uffici della Direzione per l'elaborazione e la predisposizione dei documenti di programmazione economica-finanziaria (DPEF e legge finanziaria) e comunque di tutti gli atti inerenti il bilancio dello Stato anche per quanto concerne le richieste avanzate dagli Organi di Controllo (Corte dei Conti e Ragioneria Generale dello Stato) sull'argomento. Verrà redatto il Budget economico della Direzione per l'anno 2002 e proseguirà la rilevazione dei costi, con cadenza infrannuali, per predisporre i reporting del controllo di gestione e la revisione del budget 2001.

Proseguiranno le attività avviate concernente i controlli finanziari, previsti dal Regolamento C.E. n. 2064/97, sulle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali

La normativa comunitaria stabilisce che sia controllato almeno il 5% della spesa totale sovvenzionabile che per il P.O. Industria e Servizi che complessivamente riguarda circa 44.000 iniziative da controllare a campione, con un ammontare impegnato di circa 1590 miliardi di lire.

Si darà, pertanto, corso al controllo in particolare delle misure 2.1 (Artigiancassa), 1.3 (Imprenditorialità Giovanile), 1.5 e 1.6 (Mediocredito Centrale), 1.1.1 (L. 64/86), 1.1.2 (L. 488/92), 1.2 (Sostegno alle domande servizi reali) e 1.8 (Imprenditoria femminile).

Si procederà alla definizione di iniziative normative di incentivazione nel settore industriale e di monitoraggio dell'efficacia degli interventi in collegamento con la D.G.C.I.I.

Si intensificheranno i rapporti con il servizio di controllo interno.

Affari generali e gestione del personale

Verrà curata la gestione del personale della Direzione attraverso una attività prevalentemente volta all'amministrazione del personale: inserimento dei dati inerenti le presenze e assenze, conteggio dei buoni pasto spettanti e comunicazione all'Ufficio competente della D.G.AA.GG., rilevazione e segnalazione delle malattie dei dipendenti ed attribuzione dei trattamenti accessori.

Si proseguirà lo svolgimento delle attività strumentali di funzionamento della Direzione come la gestione della corrispondenza (smistamento della documentazione in arrivo ed in partenza).

Si proseguirà l'attività di programmazione dei fabbisogni di risorse umane, finanziarie e materiali per il funzionamento della Direzione e si determineranno i fabbisogni di formazione in collegamento con gli Uffici

Si proseguirà, compatibilmente con le risorse finanziarie che verranno assegnate, le attività volte a completare la messa a norma e la sistemazione dei locali ed il loro miglioramento funzionale, nonché la manutenzione e la gestione delle apparecchiature comuni alla Direzione, e si provvederà all'attività contrattualistica di approvvigionamento di beni e servizi per la Direzione. Sarà curata l'attività di programmazione relativa all'informatizzazione degli Uffici della Direzione.

Si provvederà al controllo contabile sui capitoli di parte corrente di competenza della Direzione ed a coordinare le relative attività svolte con la D.G.AA.GG. e l'Ufficio Centrale di Bilancio.

Si procederà alla redazione e all'eventuale aggiornamento - a fronte della nuova struttura della Direzione - dei contratti individuali con i dirigenti.

Verrà seguita e curata la funzione di studio, rilevazione e ricerca nei vari campi di interesse della Direzione anche mediante l'attivazione e la gestione delle convenzioni previste dall'art. 3 della legge n. 140/99 all'uopo utilizzando la parte dello stanziamento attribuita al Centro di responsabilità.

Si svolgerà l'attività volta ad assicurare il finanziamento dell'IPI nonché il controllo e la vigilanza sulla attività dello stesso attraverso l'esame della documentazione che verrà inviata dallo stesso per la:

- liquidazione dei contributi inerenti l'attuazione di programmi degli anni pregressi e di direttive specifiche;
- concessione del contributo relativo al programma di attività dell'istituto per l'anno 2001

POLITICHE INDUSTRIALI SETTORIALI

Si provvederà ad effettuare le analisi dello stato dei settori merceologici ed ad elaborare le linee di indirizzo per lo sviluppo degli stessi, verranno inoltre, eseguiti studi, ricerche e rilevazioni economiche riguardanti i settori industriali.

Si provvederà al coordinamento delle attività delle Unità Dirigenziali che svolgono funzioni di promozione dei settori industriali e si cureranno i rapporti con le altre Amministrazioni, le Regioni e gli altri Enti locali sempre per gli aspetti relativi alle politiche settoriali.

Verrà espletata un'attività di supporto e di segreteria del Nucleo di esperti per la politica industriale.

Industrie Agro alimentare

Si darà ulteriore impulso, anche in attuazione del trasferimento di funzioni operato dal decreto legislativo n.300/1999, alla elaborazione e attuazione di azioni ed interventi a livello nazionale e comunitario per lo sviluppo e la competitività dell'industria alimentare: oltre all'elaborazione di testi normativi, regolamenti, circolari e direttive disciplinanti l'accesso e l'esercizio di attività amministrative connesse

Si proseguirà inoltre nell'attività di tutela dei prodotti alimentari tipici e a denominazione d'origine, continuando la vigilanza sull'Istituto Nazionale per le conserve alimentari (INCA), partecipando alla elaborazione delle direttive e dei regolamenti comunitari, in materia di industrie agroalimentari, con i relativi rapporti con le altre Amministrazioni interessate e gli Organismi internazionali.

Sarà assicurata la partecipazione in sede comunitaria alla elaborazione di normative per specifici prodotti alimentari ed si provvederà ad assicurare il loro recepimento ed attuazione sul piano interno proseguirà l'esame delle differenti problematiche dell'industria agroalimentare ancora in discussione.

Si proseguirà l'attività per la semplificazione delle numerose direttive comunitarie nel settore alimentare e per la revisione della legislazione italiana sui singoli prodotti per adeguarla alle mutate esigenze di produzione e commercio ed alle esigenze dei consumatori.

Industrie dei prodotti di base

In questo campo sarà necessario coordinare e promuovere indagini ed analisi settoriali per i comparti produttivi per i quali si renderà necessario elaborare programmi di ristrutturazione, razionalizzazione o riconversione ed, in collegamento con la D.G.C.I.I., progetti ed iniziative di incentivazione

Si continuerà inoltre a promuovere ed attuare le iniziative e gli interventi connessi ai programmi comunitari nell'ambito del Trattato CECA, a curare i problemi nazionali concernenti la produzione, gli investimenti, l'approvvigionamento, le materie prime ed i consumi dell'industria siderurgica e metallurgica e a svolgere azione propulsiva e di coordinamento dell'attività dell'organismo interministeriale denominato "Osservatorio Siderurgico" nonché ad intrattenere i rapporti con le altre Amministrazioni e con gli organismi comunitari e internazionali in tale settore.

Si continuerà inoltre a curare la gestione delle situazioni di crisi connesse al piano di riordino della siderurgia anche attraverso la proposizione e l'attuazione di accordi di programma.

In particolare, le attività saranno prioritariamente rivolte a:

- gestione e cura del funzionamento dell'"Osservatorio siderurgico";
- confronto con i Gruppi imprenditoriali e le OO.SS. dei siti industriali interessati dal riassetto e dallo sviluppo;
- proseguire l'attività di coordinamento dei Gruppi di lavoro interministeriale per la predisposizione di piani industriali di riconversione del settore siderurgico;
- proseguimento della attività volta alla predisposizione del piano nazionale delle fonderie di ghisa e di acciaio.

Industria dell'abbigliamento, dell'arredamento e della carta

Si provvederà alla elaborazione ed attuazione di azioni ed interventi per lo sviluppo e la competitività dei settori delle industrie tessili e dell'abbigliamento, delle calzature, dell'arredamento, della carta, della cellulosa e del legno.

Si procederà prioritariamente all'esame dei rapporti dei due studi fattibilità, per i quali sono state stipulate apposite convenzioni ai sensi dell'art.3 della legge 140/99:

- Collegamento telematico tra imprese della filiera del TAC;
- Partenariato tra Distretti industriali del Nord e del Sud.

I risultati che emergeranno da detti studi permetteranno il completamento di un programma di sostegno a favore di tutte le imprese del territorio, per il finanziamento del quale sono state previste, al momento, risorse, pari a 90 miliardi per il triennio 2000-2002.

Si intensificheranno i rapporti tra l'Osservatorio per il T.A.C. e il Gruppo di lavoro per il sistema Moda, nell'ambito dei quali si concentrerà l'attenzione in particolare ai temi del "Made in" e del "Marchio sociale".

Industrie della chimica, della farmaceutica, della gomma e delle materie plastiche.

Verranno elaborate ed attuate azioni ed interventi a livello nazionale e comunitario per lo sviluppo e la competitività delle imprese della chimica, della farmaceutica, della gomma e delle materie plastiche anche attraverso la cura dei rapporti con le altre Amministrazioni interessate nei settori di riferimento.

In particolare l'attività sarà diretta a:

- fornire un supporto alle strategie di intervento elaborate in sede di Osservatorio Chimico;
- misurare le esigenze dei produttori di principi attivi e dei formulatori;
- sviluppare un quadro conoscitivo di settore dove siano evidenziati gli elementi positivi e negativi del comparto;
- promuovere azioni per favorire la compatibilità ambientale degli insediamenti dei processi e dei prodotti industriali.
- elaborare normative disciplinanti i predetti settori e l'esercizio delle attività amministrative connesse.

Industrie metalmeccaniche e dei prodotti elettrici, elettronici ed ottici

Verranno elaborate ed attuate azioni ed interventi a livello nazionale e comunitario per lo sviluppo e la competitività delle industrie metalmeccaniche e dei prodotti elettrici, elettronici ed ottici.

In particolare per il settore automobilistico e dei ciclomotori, si proseguirà l'azione di monitoraggio dell'andamento strutturale e congiunturale del settore e di verifica dell'impatto sia a livello produttivo che di commercializzazione del recepimento nell'ordinamento interno degli impegni internazionali e delle direttive comunitarie in materia di riduzione delle emissioni inquinanti degli autoveicoli.

Continuerà la gestione delle agevolazioni per autoveicoli alimentati a metano o a G.P.L., in base alla legge 25 novembre 1997, n. 403, di conversione del D.L. 25 settembre 1997, n. 324, e del regolamento applicativo adottato con decreto ministeriale del 17 luglio 1998, n. 256 e la gestione della legge 7 agosto 1997, n. 266, concernente il contributo per la rottamazione dei ciclomotori e motoveicoli e per l'acquisto di analoghi beni nuovi di fabbrica, prorogata con la legge 11 maggio 1999, n. 140, articolo 6.

POLITICHE COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI

Particolare attenzione sarà riposta nell'attuale momento storico, all'attività "comunitaria" ed "internazionale" che la Direzione Generale è chiamata a svolgere, sia per contribuire alla formazione delle normative comunitarie - che si estendono a campi sempre più numerosi e in modo via via più particolareggiato - sia per curarne il recepimento nell'ordinamento interno e la concreta applicazione assicurando i rapporti all'interno con le organizzazioni imprenditoriali ed all'estero con le numerose organizzazioni internazionali delle quali l'Italia fa parte e la cui attività è suscettibile di rilevanti ricadute nella politica economica, negli approvvigionamenti di materie prime, nella produzione e nel commercio mondiale dei prodotti.

Pertanto si procederà ad elaborare proposte per la definizione delle posizioni nazionali nei consessi internazionali e comunitari ed a coordinare l'attività delle Unità Dirigenziali che svolgono funzioni negli organismi internazionali e comunitari in collegamento con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro.

Si provvederà alla raccolta, all'elaborazione e alla divulgazione di studi e ricerche e rilevazioni economiche di organismi internazionali e comunitari.

Concorrenza, fusioni e concentrazioni

Si proseguirà l'attività, in sede comunitaria, sulla politica della concorrenza in materia di restrizione verticali, per la redazione delle relative linee-guida, per garantire la massima certezza giuridica ed evitare vincoli ingiustificati alle imprese.

Si esamineranno gli effetti sul sistema industriale delle norme in materia di tutela della concorrenza e dei provvedimenti dell'Autorità garante in materia di fusioni e concentrazioni.

Si parteciperà ai gruppi di lavoro relativi alla modernizzazione delle norme per la riforma del sistema di controllo di intese e posizioni dominanti proposta dalla Commissione. Si assicurerà la partecipazione alle riunioni comunitarie dei Comitati Concentrazioni e delle Conferenze Esperti di intese/posizioni dominanti.

Si parteciperà ai negoziati per l'adesione all'U.E. dei Paesi candidati elaborando note e relazioni con riferimento alle problematiche della Direzione Generale.

Politiche industriali comunitarie ed internazionali

Si procederà alla promozione ed attuazione delle iniziative e degli interventi comunitari in materia di PMI, Benchmarking, cooperazione industriale, coordinamento e preparazione del Consiglio Industria e del Comitato dei Direttori Generali dell'Industria.

Si continuerà l'attività relativa ai rapporti con organismi nazionali e internazionali bilaterali e multilaterali operanti in materia di promozione dello sviluppo e di cooperazione industriale, in particolare con l'OCSE (nelle materie di competenza della Direzione), di programmazione ed attuazione di azioni ed iniziative per lo sviluppo ed il consolidamento della società dell'informazione e del commercio elettronico.

Per l'OCSE l'attività si concentrerà sugli sviluppi dell'attività avviata nell'ambito della Conferenza di Bologna sulle PMI nonché dell'Osservatorio per il Commercio Elettronico. In particolare, proseguiranno gli approfondimenti e le consultazioni con le Amministrazioni e le Associazioni di categoria interessate in materia di:

- impatto sociale derivante dall'introduzione progressiva del commercio elettronico;
- studio della metodologia statistica da adottare;
- analisi del settore dei providers;
- analisi delle tariffe d'accesso ad Internet e delle tariffe di gestione della rete;
- "formazione" degli imprenditori allo "scenario di rete";
- studio delle necessità e dei problemi posti dalla "logistica" in materia di commercio elettronico;
- esame del problema dell'incentivazione d'intesa con la D.G.C.I.I.;
- studio delle ricadute per le imprese industriali del progetto di Direttiva UE in materia di commercio elettronico.

Si parteciperà, inoltre, ai lavori dell'Osservatorio dei Servizi, ed ai lavori comunitari per l'elaborazione di direttive in materia di firma elettronica e di società dell'informazione.

Per quanto riguarda gli aiuti di stato si assicurerà la partecipazione all'elaborazione della legislazione comunitaria e nazionale in tema di incentivi alle imprese e si provvederà alla notifica dei regimi di aiuto e dei casi individuali di applicazione alla UE e relativo contenzioso.

Verranno curati gli aspetti industriali dei negoziati in ambito OMC e degli accordi bilaterali in tema di cooperazione economica e commerciale e in materia tariffaria.

Per la promozione internazionale delle Regioni, verranno effettuare istruttorie sulle iniziative che intendono adottare, ai programmi ed agli accordi di Cooperazione, ai fini della predisposizione del parere governativo previsto dalla legge.

Proseguirà, in via sperimentale, compatibilmente con le risorse umane che saranno poste a disposizione della Direzione, "un'attività di riferimento regionale" con il compito di:

- coordinare e mettere in atto tutte le informazioni relative alle attività regionali che pervengono alla Direzione Generale;
- costituire una mini banca - dati che consenta di raccogliere e disporre delle informazioni necessarie (statuti regionali, programmi d'attività promozionale all'estero, attività di partecipazione regionale a Mostre, Fiere e Mercati internazionali, leggi regionali d'incentivazione ...). La banca dati dovrebbe consentire, altresì, l'incrocio delle informazioni relativamente alle Regioni con gli Stati o le Regioni degli Stati esteri partners degli accordi di cooperazione industriale.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA RICERCA SVILUPPO E DIFESA NAZIONALE

Si continuerà l'attività di programmazione e attuazione di azioni di sostegno, di razionalizzazione e di sviluppo nei comparti industriali ad elevata valenza tecnologica, in particolare per i prodotti di impiego duale e per le industrie operanti nei settori dell'aeronautica, dello spazio, della meccanica fine e dell'elettronica professionale nel campo dell'armamento per la difesa coordinando le iniziative interessanti lo sviluppo di nuove tecnologie di nuovi prodotti e di nuovi settori industriali.

Si espletano le attività necessarie volte alla cooperazione a livello internazionale per lo sviluppo delle tecnologie avanzate nei settori militari e duali.

Si curerà la trattazione delle commesse e degli affari relativi al Patto Atlantico e l'U.E. e i rapporti con organismi nazionali ed internazionali operanti in tale ambito.

Verranno intraprese iniziative dirette a favorire il trasferimento delle tecnologie innovative alle imprese minori.

Si assicurerà la collaborazione con la NATO ed il WEAG nel quadro del coordinamento degli interventi dei settori in questione.

Materiali di armamenti, commesse militari

Si proseguirà l'azione di cooperazione al coordinamento delle commesse per la difesa relative ai beni ad elevato contenuto tecnologico.

Si assicurerà la collaborazione, in stretto coordinamento con le Amministrazioni interessate, per la soluzione delle problematiche connesse alla esportazione dei materiali ad elevato contenuto tecnologico (civili e duali) anche di impiego militare.

Si curerà la gestione delle problematiche relative ai piani civili di emergenza nei rapporti nazionali e NATO.

Sarà assicurata la partecipazione ai gruppi di lavoro POLARM e COARM riguardanti la politica europea per gli armamenti ed il loro commercio .

Si parteciperà inoltre alle riunioni di lavoro presso gli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte per la revisione di trattati, convenzioni, intese ecc. riguardanti il controllo delle produzioni industriali degli armamenti e "dual-use" ed alla stesura di normative nazionali interessanti l'industria della difesa.

Industria aereospaziale, della difesa e del trasporto

Si provvederà alla concessione, controllo ed erogazione di interventi finanziari in favore dei predetti settori. Si provvederà alla elaborazione della normativa secondaria nella materia, dei documenti di programmazione ed adeguamento dinamico degli interventi e delle relazioni al Parlamento, ai rapporti con le altre Amministrazioni e gli organi di controllo, ai rapporti internazionali per lo

sviluppo di collaborazioni industriali nel campo delle tecnologie avanzate e di impiego duale ed al supporto all'azione di trasferimento dei risultati delle ricerche e delle innovazioni alle imprese minori operanti nel settore.

Si provvederà alla concessione, controllo ed erogazione di interventi finanziari in favore dei settori in questione.

Nell'ambito dei suindicati compiti sarà necessario promuovere le iniziative consequenziali e di applicazione della legge 20/10/77 n. 801 e delle direttive recate nella normativa P.C.M. /ANS-I volume I e III, collaborare con le istanze alleate (NATO/WEAG) nell'elaborare i sistemi di efficienza dell'industria della difesa, partecipare alle istanze nazionali di coordinamento con i Ministeri della Difesa, del Tesoro-Bilancio, degli Affari Esteri e del Commercio con l'estero per accrescere il contenuto di autofinanziamento nei programmi aziendali di ricerca tecnologica e di indirizzo dell'industria nei settori spaziale, aeronautico, dell'elettronica professionale e della meccanica fine dell'area dell'armamento.

Si assicurerà la fattiva partecipazione ai comitati per lo sviluppo dell'industria aeronautica e procedere alla definitiva approvazione del regolamento applicativo della legge 140/99 (c.d. "legge duale") per darle concreta applicazione con l'approvazione di specifici progetti.

Si svolgeranno le attività bi-plurilaterali di relazione internazionale nel settore aeronautico e dell'alta tecnologia, finalizzati all'ingresso italiano nella struttura riunificata dell'industria aerospaziale europea (EADS, ASTRIUM, GKN-AGUSTA, AMS, ECC.) mantenendo gli impegnativi contatti con la Francia per l'ATR e con il Regno Unito per l'EH-101 e si assicurerà la partecipazione alle riunioni dei gruppi con numerosi Paesi per la ricerca, lo sviluppo e la produzione di materiali per la difesa, curando i rapporti con il Ministero della Ricerca Scientifica per l'attività industriale nel settore spaziale.

L'Ufficio sarà inoltre presente per partecipare ai lavori di numerosi comitati tecnico-economici interministeriali previsti da varie leggi ed a mantenere i contatti con la World Trade Organization per tutte le tematiche che riguardano l'accordo sui sussidi relativamente ai settori ad alta tecnologia con particolare riferimento a quelli dell'aeronautica e dello spazio.

Sarà inoltre predisposta la Relazione annuale sullo stato dell'industria aeronautica (L. 808/83).

Ricerca e sviluppo innovazione tecnologica - stazioni sperimentali

Saranno curati i rapporti con gli organismi nazionali per lo sviluppo della ricerca applicata al fine di promuovere nuove tecnologie, nuovi prodotti e nuovi settori industriali, in particolare nell'ambito delle PMI, anche attraverso la promozione dei rapporti di collaborazione internazionale

Si proseguirà la gestione e la vigilanza sull'attività delle 8 Stazioni Sperimentali dell'Industria curando l'attuazione della riforma prevista dal decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 540, e del Banco Nazionale di prova delle armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali. Si provvederà ove necessario al rinnovo degli organi di Amministrazione e di controllo all'approvazione dei bilanci, dei ruoli dei contributi industriali delle tariffe per consulenze, pareri e analisi, per gli acquisti e le alienazioni di immobili, ecc., all'esame dei ricorsi avverso le iscrizioni nei ruoli dei contributi industriali.

POLITICHE ECONOMICHE INTERSETTORIALI INFRASTRUTTURALI E AMBIENTALI

Si proseguirà l'attività volta all'attuazione della legge sulla Convenzione di Parigi per il disarmo chimico (legge 496/95 e successiva 93/97) attraverso una serie di azioni volte a migliorare il sistema di acquisizione dati e ad assicurare un supporto tecnico all'Autorità Nazionale del MAE sia

all'interno che nei rapporti internazionali con l'Aia (sede dell'organismo centrale che presiede all'applicazione della Convenzione) e con altri Paesi aderenti alla Convenzione.

In tale ambito saranno prese iniziative con l'obiettivo di:

- Proseguire la formazione del personale;
- sviluppare la rete informatica già esistente;
- migliorare le condizioni di sicurezza dei dati custoditi;
- elaborare programmi per l'acquisizione in via telematica delle informazioni richieste dalla legge ed alla successiva analisi.

Particolare cura andrà poi rivolta all'analisi dell'impatto delle normative ambientali sulle attività produttive, promuovendo iniziative sia a livello nazionale che comunitario per favorire la compatibilità ambientale dei processi e dei prodotti industriali e degli insediamenti produttivi anche attraverso proposte per lo sviluppo di tecnologie e nuovi processi produttivi.

Verranno curati i rapporti con le altre Amministrazioni e le Regioni la U.E. e i diversi organismi internazionali del settore.

Fondi strutturali CISI e industrie ex PP.SS.

Verranno elaborate e gestite le misure finanziate con i fondi strutturali comunitari attribuite alla Direzione in particolare si provvederà al controllo dell'erogazione del saldo FESR e nazionale per i programmi, già chiusi a livello di rendicontazione.

Relativamente alla programmazione 1994-99 si provvederà ad esaminare le rendicontazioni delle spese sostenute, a curare i rapporti con le altre amministrazioni nazionali competenti (Bilancio-Tesoro, Lavoro e Corte dei Conti) e con i Servizi della Commissione Europea, si procederà alla supervisione dell'assistenza tecnica e del monitoraggio e alla gestione dei Comitati di Sorveglianza con cadenza semestrale per i seguenti programmi:

- 1) Il Programma Operativo "Industria, Artigianato e Servizi alle imprese" per le Regioni Obiettivo n. 1. Gli interventi compresi nel programma riguardano il cofinanziamento della L. 488, della L. 215, gli aiuti al settore artigiano (gestiti dall'Artigianocassa), gli aiuti all'imprenditorialità giovanile (gestiti dalla S.I.G.), la legge Sabatini e la legge n. 949 (gestite dal Mediocredito Centrale) ed una misura di assistenza tecnica e di monitoraggio affidata all'IPI.
- 2) Le 6 Sovvenzioni Globali cofinanziate dal FESR relative all'asse prioritario 2 "Industria, artigianato e servizi alle imprese", sotto-asse 2.3 "Aiuti ai servizi alle imprese" del Quadro Comunitario di Sostegno per l'Obiettivo n. 1:
 - B.I.C.I.
 - OASIS
 - CARTESIO
 - SEPRI
 - FICEI
 - ALIMENTARIA
- 3) I Programmi di Iniziativa Comunitaria - P.I.C.. RETEX OB. 1 e Retex ob. 2 e 5b, RESIDER, Pmi e KONVER.
- 4) I DOCUP obiettivo n. 2 e n. 5b nei quali è prevista una misura di aiuto alle PMI industriali, a gestione nazionale, di cui la D.G. Coordinamento Incentivi è soggetto attuatore.

Nell'ambito delle funzioni rinvenienti dalla soppressione del Ministero delle partecipazioni statali, andranno curati gli adempimenti relativi all'attuazione della legge 184/1975, i problemi industriali relativi al riordino delle imprese a partecipazione pubblica la programmazione e la gestione degli

interventi in favore delle aree di sviluppo industriale e più in generale i problemi residuali connessi al riordino delle partecipazioni statali.

Proseguirà la programmazione lo sviluppo ed il controllo , con relativa gestione dei fondi a ciò dedicati, della realizzazione della rete integrata di Centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità (CISI/BIC), completando l'utilizzo dello stanziamento di lire 70 miliardi assegnati dal CIPE, per il triennio 1999/2001, per la realizzazione dei CISI/BIC.

Artigianato e PMI

Per quanto riguarda la legislazione per l'artigianato saranno curati – nei limiti delle competenze statali – gli aspetti normativi e di regolazione sia sotto l'aspetto della disciplina generale del comparto che di quella delle singole categorie economiche.

Proseguirà la realizzazione di una banca dati informatizzata delle leggi regionali in materia di disciplina giuridica dell'artigianato. Sarà prioritariamente proseguita l'attività di gestione degli aspetti amministrativi delle disponibilità residue del soppresso Fondo Nazionale dell'Artigianato e saranno elaborati lo studio e le relative proposte per il reperimento delle necessarie risorse finanziarie finalizzate all'obiettivo di mettere in rete il progetto SIOE. Si proseguirà l'attività di programmazione degli interventi in favore dell'artigianato d'intesa con le Regioni e l'U.E.

Sarà assicurata l'attività di supporto e di segreteria del Consiglio nazionale ceramico e di promozione di azioni ed interventi per la diffusione e la valorizzazione dei marchi "ceramica artistica e tradizionale" e "ceramica di qualità" in collegamento con le Regioni e le altre amministrazioni interessate. In particolare si curerà l'avviata attuazione di un sito internet, al riconoscimento e alla verifica dei disciplinari di produzione della ceramica artistica e tradizionale e alla realizzazione dei progetti predisposti dal Consiglio ceramico.

Per quanto concerne l'attività rivolta allo sviluppo in chiave europea del più ampio comparto delle PMI si proseguirà l'attività di consultazione preventiva permanente delle azioni a sostegno di questo tipo di imprese per la predisposizione del piano pluriennale 2001-2006 in preparazione e per il seguito delle misure ipotizzate nella III Conferenza europea tenutasi a Milano. Saranno in particolare attivate azioni volte a favorire forme di aggregazione tra piccole e medie imprese, per accrescerne il livello di competitività e promosse iniziative per un loro migliore accesso alla innovazione tecnologica. Saranno altresì intensificate le attività per promuovere lo sviluppo dei distretti industriali e le forme di partenariato Nord-Sud.

Nell'ambito dei tavoli settoriali esistenti ed in quelli in corso di attivazione particolare cura sarà dedicata alla individuazione delle problematiche attinenti alle imprese di minore dimensione ed alla progettazione di azioni mirate in favore delle piccole e medie imprese industriali.

Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi

L'attività relativa all'amministrazione straordinaria comporterà sia la gestione stralcio della legge 3/4/79 n.95 che interessa ancora oltre 60 gruppi di imprese, per lo più nella fase liquidatoria, sia la gestione delle nuove procedure di amministrazione straordinaria disciplinata dal D.P.R. 270/99.

Si definiranno i residui adempimenti attuativi del predetto decreto legislativo 270/99 riguardanti l'attività di regolazione e di indirizzo.

In merito verranno emanati i tre regolamenti, unitamente alle altre Amministrazioni proponenti o concertanti, concernenti rispettivamente i requisiti di onorabilità e professionalità dei commissari straordinari, i compensi degli organi della procedura e il regime di pubblicità degli atti a mezzo inserzione su reti informatiche.

L'attività di indirizzo sarà particolarmente impegnativa dal momento che il D.P.R. 270/99 introduce nell'ordinamento una procedura concorsuale del tutto originale e si renderà pertanto necessaria, oltre

l'emanazione di vere e proprie direttive in attuazione delle previsioni di legge (criteri generali per le procedure di vendita; criteri per la scelta di esperti) una più generale attività di orientamento e interpretazione del testo legislativo, volta ad uniformare l'azione dei commissari.

Il carico di lavoro della gestione amministrativa ordinaria registrerà probabilmente un incremento.

Se, infatti, dovrebbe ridursi di circa il 20-30% il carico di lavoro relativo alle vecchie amministrazioni straordinarie, in conseguenza della progressiva maturazione e chiusura delle procedure in corso, è d'altra parte prevedibile un incremento dei nuovi assoggettamenti in conseguenza dei nuovi (più ridotti) parametri dimensionali di accesso alla procedura istituiti dalla nuova normativa. Si rende pertanto necessario un attento monitoraggio al fine di segnalare tempestivamente l'esigenza di assegnazione di risorse aggiuntive da reperire eventualmente all'esterno della Direzione generale.

Proseguiranno le attività volte alla messa a punto ed avviare, d'intesa con la Guardia di finanza, un programma di controllo ispettivo sulle procedure di amministrazione straordinaria, come consentito da specifica disposizione del D.P.R. 274/99.

Inoltre, compatibilmente con il carico di lavoro che si determinerà (che non è per natura intrinseca preventivamente stimabile), si definirà il sistema per la gestione informatica dei dati relativi alle nuove procedure creando un canale di pubblicizzazione di quelli non coperti da riservatezza, eventualmente tramite un sito Internet, sul quale far confluire ovviamente, anche la pubblicità degli atti formali per i quali il D.P.R. 274/99 prevede la graduale sostituzione dell'attuale regime di pubblicità su G.U.R.I.

ISPETTORATO TECNICO DELL'ISPETTORATO

Si seguirà tutta l'attività relativa alla materia dell'accreditamento e della certificazione, strutturalmente connessa con la realizzazione dell'Agenzia per le normative ed i controlli tecnici, di cui all'art.31 del D.l.vo n. 300 del 30.7.1999.

In attesa della costituzione di detta Agenzia, che come è noto coinvolge anche il Ministero delle Comunicazioni, verrà assicurato il coordinamento e l'unità di indirizzo delle altre unità dirigenziali dell'Ispettorato.

Si cureranno i seguiti del documento derivante dall'attività del tavolo di cui al punto 3.48 del Patto sociale di Natale (22.12.99) e verranno elaborate e proposte azioni di promozione del sistema italiano per la qualità.

Si proseguirà il controllo e la vigilanza sull'attività tecnica degli Organismi di normazione per assicurare la coerenza con le direttive ed i programmi di attività internazionale e comunitaria.

Si procederà all'elaborazione ed al controllo dei programmi connessi alle esigenze nazionali dei contributi agli stessi erogati dal Ministero, alla formulazione delle direttive e degli indirizzi per assicurare adeguamento delle normative tecniche ai requisiti essenziali fissati dalle norme comunitarie ed alle esigenze di sicurezza degli impianti e dei prodotti industriali.

Si curerà la vigilanza e il coordinamento della produzione di normative e regolamentazioni tecniche nazionali che assicurino elevati livelli di tutela dei consumatori e, al tempo stesso, salvaguardino la competitività del sistema italiano della produzione nel contesto del Mercato Interno ed Internazionale.

Si vigilerà sull'attività normativa e regolamentare degli altri Stati membri dell'Unione europea e aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, per evitare che eventuali ostacoli tecnici alla libera circolazione delle merci ingiustificati sul piano della tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente, compromettano la competitività del sistema industriale italiano.

Proseguirà l'attività di supporto tecnico necessario alla funzione di vigilanza svolta dalla D.G.A.T.M. sui prodotti destinati al consumatore finale.

Si assicurerà la partecipazione alle riunioni dei "sottocomitati 113" relativi agli accordi di mutuo riconoscimento nei rapporti con i Paesi terzi (Europa centro-orientale, USA, Canada e Giappone) relativi all'omologazione dei veicoli a motore.

Verrà predisposto un piano di programmazione per avviare una campagna d'ispezioni a campione su Organismi notificati per la certificazione di conformità alle direttive di prodotto;

Si avvierà una campagna di prove interlaboratori per verificare la persistenza dei requisiti tecnici e di garanzia di qualità dei laboratori riconosciuti idonei ad eseguire il controllo indipendente su prodotti per i quali venga richiesta la concessione del marchio di qualità ecologica Ecolabel, in applicazione del decreto 413/97 che ha istituito il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, assegnando, nel contempo, all'Ispettorato tecnico la competenza di accertare i requisiti d'idoneità tecnica dei laboratori

Si curerà, nell'ambito disciplinato dalla legge 46/90, la formulazione di decreti applicativi per la sicurezza degli impianti idraulici e di normative e/o disposizioni per l'installazione di apparecchi termici;

Verranno curate le fasi propedeutiche alla istituzione e coordinamento dell'attività di un Comitato nazionale per la promozione del Sistema italiano per la Qualità che dovrà operare secondo le indicazioni contenute nel "libro bianco" in via di definitiva stesura e i rapporti con le altre Amministrazioni e con gli Organismi internazionali e comunitari in materia di omologazione e certificazione

Verranno notificate alla Commissione Europea le norme e le regole tecniche nazionali e curata la ricezione di quelle degli altri Paesi.

Certificazioni di prodotti e processi, controlli

Si elaboreranno proposte legislative, regolamentari, circolari, direttive concernenti il controllo degli impianti e dei prodotti industriali

Si assicurerà la partecipazione al processo normativo comunitario sia nella fase dell'elaborazione di direttive che in quella del loro recepimento ed attuazione nel quadro legislativo nazionale, anche attraverso i rapporti con gli organismi nazionali ed internazionali in materia.

Proseguirà l'attività di controllo degli impianti industriali.

Si intratterranno rapporti con gli organismi nazionali ed internazionali in materia di certificazione e controllo del mercato.

Normativa tecnica

Si curerà l'emanazione e la modifica della normativa tecnica nei settori dell'utilizzazione del gas combustibile per usi domestici, dei dispositivi medici, delle apparecchiature elettriche, della protezione delle apparecchiature dai campi magnetici, delle attrezzature e dei sistemi antideflagranti, delle imbarcazioni da diporto, dei dispositivi individuali di protezione.

Continuerà l'attività di aggiornamento della normativa e l'emanazione delle disposizioni applicative per la sicurezza degli impianti domestici.

Si seguirà, per la parte di competenza del Ministero Industria, i lavori per la produzione della legislazione comunitaria relativa al settore delle telecomunicazioni.

Verrà assicurata la partecipazione ai lavori del Comitato per gli specifici problemi applicativi della normativa sui dispositivi di sicurezza individuale, ai lavori per la gestione e la modifica della direttiva "macchine", ai lavori relativi alla compatibilità elettromagnetica, degli apparecchi a gas, del materiale elettrico antidelfagrante.

Si seguiranno i lavori per l'adattamento al progresso tecnico e scientifico di normative riguardanti una serie di prodotti (battelli da diporto, diagnostici in vitro, ascensori, giocattoli).

Verrà implementata l'attività normativa per il conseguimento della regola dell'arte nell'ambito della sicurezza degli impianti domestici e delle apparecchiature nei settori della corretta utilizzazione dell'elettricità e del gas combustibile nonché quella di vigilanza sull'applicazione delle normative tecniche comunitarie.

Verranno seguite in ambito comunitario lo sviluppo delle direttive sui prodotti industriali.

Si predisporranno i decreti di approvazione di norme concernenti la sicurezza degli apparecchi a gas, nell'ambito disciplinato dalla legge 1083/71.

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Per quanto riguarda l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, l'attività che dovrà essere svolta per il 2001 viene di seguito indicata, compatibilmente con la carenza, particolarmente avvertita in questo ufficio, di personale rispetto ai carichi di lavoro previsti.

La presente programmazione, peraltro, è del tutto eventuale, dal momento che è in avanzata fase di elaborazione il regolamento-statuto che dovrà dare concreta attuazione, si confida nel corso del corrente anno 2000, all'Agenzia per la proprietà industriale prevista dal decreto legislativo n. 300/1999.

L'attività istituzionale dell'U.I.B.M. sarà essenzialmente rivolta:

- a) alla ricezione delle domande attinenti ai vari tipi di tutela previsti dalle leggi vigenti (invenzioni, modelli di utilità, modelli ornamentali, marchi, novità vegetali, topografie di prodotti a semiconduttori, certificati complementari di protezione dei medicinali);
- b) all'esame amministrativo e tecnico delle domande sopraindicate ai fini dell'accoglimento o del rigetto delle stesse;
- c) alla ricezione ed il controllo delle domande di brevetto europeo, di marchio internazionale, di nuove varietà vegetali comunitarie, di brevetto internazionale (PCT) e la loro trasmissione alle organizzazioni competenti per l'ulteriore procedura, nonché la raccolta delle traduzioni in lingua italiana del testo dei brevetti europei concessi con designazione dell'Italia, ai fini della validazione come brevetti nazionali;
- d) all'attività di informazione al pubblico: consultazione dell'archivio magnetico, dei registri delle domande, del contenuto delle stesse, dei titoli concessi o registrati delle traduzioni dei brevetti europei concessi designanti l'Italia;
- e) al rilascio di copie semplici o autenticate di documenti brevettuali;
- f) al rilascio di certificazioni sui brevetti, l'effettuazione di annotazioni, di trascrizioni e il rimborso delle tasse (a seguito di rigetto o di ritiro delle domande);
- g) al contenzioso amministrativo e giurisdizionale relativo alla proprietà industriale.

Si porterà a termine il programma di reingegnerizzazione del sistema informatico dell'U.I.B.M., sia per quanto riguarda le dotazioni di hardware, sia per il software e sia per le infrastrutture.

Il completamento della reingegnerizzazione permetterà di :

- Contenere e razionalizzare le spese di manutenzione ed assistenza;
- Aggiornare i programmi applicativi, il software e le infrastrutture allo stato dell'arte;
- Ricepire i concetti di cooperazione propri della rete informatica della Pubblica Amministrazione;
- Consentire la trasmissione di informazioni bibliografiche e documentali in assoluta garanzia di segretezza;
- Adottare sistemi di firma digitale e di monetica;
- Ridisegnare i flussi di lavoro in vista della sostituzione completa dei documenti cartacei con quelli informatici.

A latere si provvederà alla predisposizione di un ambiente polifunzionale per l'accoglimento del pubblico e la messa a norma dell'archivio generale.

Obiettivo prioritario per il 2001 sarà il ripristino, nei più ristretti tempi tecnici occorrenti della gestione informatica dell'attività corrente dell'Ufficio.

Si procederà alla elaborazione di normative, regolamenti, circolari, e direttive disciplinanti il settore in questione e si curerà il recepimento delle direttive comunitarie

Si assicurerà la partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti in ambito comunitari per la risoluzione dei problemi della proprietà industriale

Proseguirà la programmazione di corsi di formazione per dirigenti e funzionari dell'Ufficio.

Verrà intensificata l'attività di diffusione della cultura brevettale attraverso la:

- effettuazione di conferenze e seminari presso le Camere di Commercio o presso le Università.
- partecipazione a mostre o fiere (tra le quali il Forum della P.A., il Compa di Bologna e lo SMAU di Milano).
- istituzione di altri centri PAT-LIB.
- predisposizione di nuovo materiale illustrativo (brochures, depliant, locandine) e ristampe di quelle già in uso.
- rinnovo e potenziamento della pagina dell'U.I.B.M. nel sito internet del Ministero.

L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi parteciperà alle riunioni dei seguenti organi comunitari che operano nel campo della proprietà intellettuale.

- a) Ufficio organizzazione mercato interno (Consiglio di amministrazione e comitati di esperti per il marchio comunitario)
- b) Ufficio comunitario delle varietà vegetali
- c) Riunioni per brevetto comunitario.

Si assicurerà la partecipazione italiana alle riunioni dei seguenti organi internazionali:

- a) Organizzazione Europea dei Brevetti (Monaco): riunioni dei Consigli di Amministrazione, della Commissione Finanza e Bilancio, gruppi di lavoro tecnici.
- b) Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (Ginevra) (riunioni degli organi direttivi e delle Unioni da esso amministrate e di gruppi di lavoro tecnici)
- c) Organizzazione Mondiale del Commercio (riunioni a livello tecnico concernenti i titoli di proprietà industriale).

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'

TITOLO 1°	MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	IND.'A	PAGAMENTI	IND.'B	ECONOMIE	PERENTI
ANNO 1998							
CP	106.403.151.000	101.101.863.510		93.868.249.707		5.301.287.490	
RS	10.682.096.846	10.625.219.251		9.282.985.320		37.160.015	19.717.580
TOT	117.085.247.846	111.727.082.761	0,95	103.151.235.027	0,92	5.338.447.505	19.717.580
ANNO 1999							
CP	149.411.027.000	145.981.372.697		8.646.994.080		3.429.654.303	
RS	8.516.155.735	8.994.313.545		8.646.994.080	-	573.124.145	94.966.335
TOT	157.927.182.735	154.975.686.242	0,98	17.293.988.160	0,11	2.856.530.158	94.966.335
TITOLO 2°	MASSA SPENDIBILE	IMPEGNI	IND.'A	PAGAMENTI	IND.'B	ECONOMIE	PERENTI
ANNO 1998							
CP	884.624.793.000	666.806.529.100		323.028.241.380		217.818.263.900	
RS	434.567.147.092	433.360.764.536		184.208.413.830		1.206.382.556	
TOT	1.319.191.940.092	1.100.167.293.636	0,83	507.236.655.210	0,46	219.024.646.456	
ANNO 1999							
CP	49.316.662.000	49.316.657.600		18.660.999.550		4.400	
RS	74.325.074.866	74.232.072.358		21.617.046.994		93.002.508	
TOT	123.641.736.866	123.548.729.958	1,00	40.278.046.544	0,33	93.006.908	

COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

L'anno 2001 sarà caratterizzato da una profonda modifica dell'assetto delle funzioni amministrative relative alla gestione degli interventi agevolativi alle imprese.

Con D.P.C.M. 26 maggio 2000 si è provveduto a far data dal 1° luglio 2000 a conferire alle regioni gran parte delle attività riferite ai regimi di aiuto alle imprese: nel 2001 risulteranno infatti di competenza dello Stato soltanto gli interventi per la ricerca e lo sviluppo nonché alcuni interventi di particolare rilevanza, quali quelli per le aree depresse (l. 488/1992), l'imprenditoria femminile (l. 215/1992), le aree colpite dalla crisi siderurgica (l. 181/1989), il Fondo centrale di garanzia (art. 15 l. 266/1997), le aree metropolitane (art. 14 l. 266/1997) e quelli previsti dal d. lgs. 114/1998 di riforma del commercio.

Il conferimento delle funzioni alle regioni determinerà una tendenziale riduzione delle risorse gestite dall'amministrazione per i regimi di aiuto, riduzione che sarà via via più consistente in relazione alla chiusura amministrativa relativa a domande di finanziamento presentate prima del conferimento delle funzioni, rimaste nella competenza dello Stato ai sensi del d. lgs. 112/1998. La riduzione risulta, peraltro, giustificata dalla contestuale assegnazione alle regioni, a carico del bilancio del Ministero, di oltre 600 miliardi in relazione alle funzioni conferite.

Il 2001 peraltro sarà caratterizzato, oltre che da una profonda ristrutturazione della struttura amministrativa incaricata degli interventi, dal perseguimento di quattro obiettivi fondamentali:

1. interventi per le aree depresse: saranno approvate le graduatorie nel settore industria, turismo e commercio riferite alla l. 488 nella nuova configurazione della normativa che prevede un ruolo di programmazione più forte delle regioni, tramite la

formulazione di graduatorie mirate per territorio o settori produttivi. Tali graduatorie determineranno i primi consistenti impegni e le prime erogazioni a valere sul programma operativo "Sviluppo imprenditoriale locale" per l'utilizzo dei Fondi strutturali 2000-2006, che prevede il ricorso alla 488 per complessivi 6.200 miliardi circa. Nell'anno altresì, sempre nell'ambito del programma operativo, saranno approvate le prime graduatorie riferite al pacchetto integrato di agevolazioni, ideato per unificare in un unico procedimento amministrativo ed a fronte di un'unica domanda regimi di aiuto oggi autonomi e separati (aiuti agli investimenti fissi, alla ricerca e sviluppo, alla formazione ed ai servizi);

2. interventi per la ricerca e sviluppo: a seguito della riforma definita nell'anno 2000, potranno essere implementate le procedure e modalità d'intervento per la l. 46/1982, con l'obiettivo di una riduzione dei tempi d'istruttoria, di innalzamento dell'aiuto concedibile e di orientamento delle risorse tramite bandi tematici verso comparti produttivi ritenuti strategici per lo sviluppo del Paese;
3. misure di sostegno all'imprenditoria femminile: il disegno di riforma in atto per la l. 215/1992 dovrebbe trovare la propria applicazione nel corso del 2001 con l'approvazione delle prime graduatorie successive alla riforma degli interventi, che prevede un'elevata standardizzazione delle procedure ed un consistente coinvolgimento nella programmazione e gestione degli enti regione;
4. attività di valutazione e monitoraggio dei regimi di aiuto: proseguirà nel 2001 il potenziamento delle attività avviate nel corso del 1998, sia con riferimento alla ricognizione dei dati presso le amministrazioni centrali e regionali, sia per quanto riguarda l'elaborazione di indagini monografiche riferite a specifiche norme di aiuto.

Le previsioni per l'anno 2001 sono state effettuate per la parte capitale sulla base degli impegni relativi alle domande di agevolazione presentate e definite negli esercizi precedenti e per la parte corrente in linea con le disposizioni impartite dal Ministero del tesoro. Per quanto riguarda gli indicatori finanziari dell'ultimo triennio, i dati degli anni 1998 e 1999 (i dati relativi al 1997 non sono comparabili in quanto anteriori alla ristrutturazione del Ministero ai sensi del DPR n. 220/1997) evidenziano, in particolare con riferimento al Titolo 2°, un rapporto tra impegni e massa spendibile ottimale, prossimo a 1. Il valore dell'indicatore concernente il rapporto tra pagamenti e impegni, pari allo 0,50, è invece condizionato dalle limitazioni delle autorizzazioni di cassa.

Nelle pagine che seguono si forniscono dati e informazioni sull'attività che verrà svolta nel 2001 con riferimento alle principali leggi di agevolazione finanziaria alle imprese.

1. INTERVENTI RIVOLTI AL SETTORE INDUSTRIALE, PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

1.1. Legge n. 46/1982, art. 14 – Fondo innovazione tecnologica

Il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica, istituito dall'art. 14 della legge 46/1982, è utilizzato per il finanziamento di programmi di imprese industriali, costituite da almeno due anni, destinati ad introdurre rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi o al miglioramento di prodotti o processi produttivi già esistenti. L'intervento del Fondo è previsto soltanto per le attività di progettazione, sviluppo, sperimentazione e preindustrializzazione, unitariamente considerate, con esclusione della fase di industrializzazione.

Non sono pertanto finanziabili programmi che prevedono interventi di modernizzazione, diretti al mantenimento della produzione e/o al normale aggiornamento tecnico industriale dell'impresa.

Su tale linea di demarcazione continuerà ad attestarsi l'esame e la valutazione dei progetti in istruttoria.

Al momento, le domande giacenti sono 130, che potranno essere definite, salvo limitati casi, con l'emanazione del decreto di ammissione ai benefici, entro la fine dell'anno.

Tenendo conto degli impegni medi assunti in passato per ciascun progetto e della presenza di alcuni progetti di notevole entità, è prevedibile che saranno necessarie risorse per un ammontare complessivo di lire 500 mld e a tal fine saranno utilizzati tutti gli stanziamenti disponibili, assegnati agli interventi per l'innovazione tecnologica dal decreto di ripartizione dei fondi del capitolo 7800, integrati dai fondi derivanti dalle restituzioni delle imprese.

Le domande che perverranno nel secondo semestre di quest'anno saranno tutte definite, salvo qualche caso particolare, entro il primo trimestre del 2001.

Ciò significa che a partire dall'inizio dell'anno prossimo, con le procedure vigenti, le ulteriori domande che perverranno potranno essere definite in tempi molto ristretti, valutabili intorno ai 4 mesi.

È prevedibile tuttavia che a partire dai primi mesi del 2001 potrà trovare applicazione la nuova normativa, in via di emanazione ai sensi dei decreti legislativi 123/1998 e 297/1999.

Tenendo conto della consistenza delle modifiche che saranno introdotte su taluni aspetti procedurali nonché sulla tipologia e misura delle agevolazioni, non sono al momento quantificabili gli effetti che potranno derivare sul sistema industriale e della ricerca: si può tuttavia prevedere un maggiore interesse alle agevolazioni della legge 46/1982, che comporterà certamente un aumento del numero delle richieste di finanziamento e quindi la necessità di maggiori stanziamenti.

In merito alle erogazioni alle imprese beneficiarie, l'obiettivo che si intende conseguire nel 2001, in termini di livello dei servizi e degli interventi, è il tempestivo esame degli stati di avanzamento lavori inviati dalle imprese, sì da pervenire alla chiusura dell'attività avendo esaminato tutte le richieste di erogazione ad eccezione di quelle pervenute negli ultimi due mesi. Si stima in circa 400 miliardi la somma che potrebbe essere erogata nel corso del 2001.

1.2. Legge n. 49/1985 – Norme per il credito alla cooperazione e misure per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

La legge prevede due linee di intervento. La prima, disciplinata dal Titolo I, dispone finanziamenti agevolati, gestiti da Coopercredito S.p.A. - Gruppo BNL, sulla base di direttive del Ministero dell'industria, a valere su un fondo di rotazione denominato Foncooper, in favore di tutte le cooperative soggette alla vigilanza del Ministero del lavoro, ad eccezione di quelle edili.

In data 26 giugno 2000 è stato stipulato tra Ministero dell'industria e Coopercredito il contratto per la gestione del Foncooper che costituisce un importante strumento finanziario per la cooperazione.

Dal 1° luglio 2000 la competenza sulla misura di cui al Titolo I è transitata alle Regioni per effetto del decentramento amministrativo di cui alla legge Bassanini.

La seconda linea di intervento, disciplinata dal Titolo II della legge 49/1985, è volta a promuovere la capitalizzazione delle sole cooperative di produzione e lavoro costituite da lavoratori provenienti da aziende in crisi, che realizzano progetti di investimento, per il rilancio delle attività dismesse o per attività sostitutive, volti principalmente alla salvaguardia dei posti di lavoro.

Detta capitalizzazione è stata resa possibile dalla concessione di contributi a fondo perduto del Ministero dell'industria a favore di società finanziarie appositamente costituite, aventi l'obbligo di trasferire tali risorse nel capitale sociale delle cooperative, nella forma di quote di partecipazione.

In data 26 giugno 2000 è stato stipulato tra Ministero dell'industria e Coopercredito il contratto che disciplina la prestazione di servizi inerenti alla gestione del fondo.

Il Decreto del Presidente della Repubblica, previsto dalla legge n. 266/1997 ai fini di una riforma della legge n.49/1985, non è stato emanato a causa della ricusazione del visto, disposta dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 13/2000.

In attesa dell'entrata in vigore della nuova disciplina che sarà emanata a seguito della reiterazione del citato DPR, ovvero delle eventuali norme in discussione in sede parlamentare (ddl AS 4339 "Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati", collegato alla legge finanziaria 2000) e tenuto conto che gli oltre tre anni di inoperatività della legge hanno determinato uno stato di grave difficoltà delle cooperative di produzione e lavoro, impossibilitate, senza il sostegno pubblico previsto dal titolo II, a proseguire le iniziative avviate da lavoratori provenienti da aziende in crisi, è stata emanata una direttiva, attualmente in fase di registrazione alla Corte dei Conti, che consente la riattivazione transitoria dell'intervento.

L'applicazione della precedente normativa ha consentito, nell'arco di circa dieci anni di operatività, la capitalizzazione di 228 cooperative di produzione e lavoro, assicurando la salvaguardia di circa 6000 posti di lavoro, con un impiego complessivo di risorse pari a 250 miliardi di lire. Nell'anno 2001 l'obiettivo sarà quello di assicurare il sostegno ad oltre 70 iniziative, realizzando la salvaguardia di 1500 ulteriori posti di lavoro.

1.3. Legge n. 481/1994 – Interventi nel settore siderurgico

Nel quadro di un più ampio programma comunitario finalizzato alla riduzione di capacità produttiva, causa prima della fase congiunturale negativa 1993-1994, trova applicazione la legge 3 agosto 1994, n. 481 come integrata dalla legge 30 giugno 1998, n. 274, che ha previsto incentivazioni per la chiusura degli impianti per la produzione di laminati a caldo e per investimenti in settori diversi da quelli CECA.

Esaurita la fase istruttoria in sede CEE, la legge ha avuto applicazione con la chiusura definitiva di ventinove impianti.

L'onere complessivo per la realizzazione totale del programma di chiusura degli impianti è risultato pari a lire 620,164 miliardi.

Per la realizzazione dei programmi di riconversione, la legge ha riservato uno stanziamento di lire 111,336 miliardi, già assegnato in bilancio a tutto l'esercizio finanziario 2000.

Per l'anno 2001, pertanto, non si prevedono assegnazioni in bilancio.

Relativamente allo stato di attuazione dell'intervento, l'Amministrazione ha svolto, nel corso dell'anno 1999, la fase di concessione dei contributi per le riconversioni.

Nell'anno 2000 si porteranno a conclusione alcune posizioni residuali dovute a ritardi nell'avvio dei programmi prevalentemente per difficoltà connesse con la bonifica dei siti, con l'individuazione dei nuovi soggetti attuatori, con il superamento di procedure concorsuali, con il rilascio delle autorizzazioni da parte delle autorità locali.

Va infine segnalato che è stata realizzata tutta la parte attuativa dell'articolo 1-bis della legge stessa, riguardante la costituzione di un organismo di politica generale del settore, l'Osservatorio, attualmente in attività.

Su temi specifici di interesse di alcune regioni come Sicilia, Campania, Toscana, Provincia Autonoma di Bolzano, si è impegnati nel coordinamento di gruppi di lavoro interministeriali per la predisposizione di piani industriali di riconversione nel settore siderurgico.

1.4. Legge n. 181/1989 – Reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica

La legge n. 181/1989 ha autorizzato l'iscrizione nello stato di previsione di questo Ministero di un fondo speciale di 660 miliardi di lire (incrementatosi successivamente a 1.140,259 miliardi) da utilizzare su una doppia linea di intervento, articolata in un Programma Speciale di reindustrializzazione e in un Programma di Promozione Industriale di cui, qui di seguito, si riassumono le vicende. A tali risorse vanno aggiunti 150 miliardi di lire destinate con delibera CIPE del 20.12.1991, all'IRI per l'attuazione di un intervento aggiuntivo nell'area di Taranto.

Il Programma Speciale di reindustrializzazione, presentato dall'IRI, era costituito da un insieme organico di iniziative da realizzare nelle quattro aree prioritarie di crisi siderurgica (Genova, Terni, Taranto e Napoli) e, pur avendo conseguito risultati apprezzabili sia in termini d'investimenti che di occupazione (al 31.12.1999 a fronte di contributi erogati per lire 342,412 miliardi sono stati creati 2.861 posti di lavoro), è stato più volte aggiornato, essendo intervenuti mutamenti di mercato in settori fondamentali delle attività dell'Istituto che hanno condotto alla liquidazione e/o privatizzazione di interi comparti produttivi. In conseguenza alcune iniziative sono state poste in liquidazione o rinunziate, ancor prima dell'avvio della realizzazione, ovvero abbandonate dopo un breve periodo di attività.

Allo stato, il Programma può considerarsi concluso.

Le iniziative non attuate sono state sistemate mediante accordi transattivi che hanno comportato la retrocessione dei contributi erogati, incrementati degli interessi legali o bancari. Gli importi restituiti sono stati successivamente impegnati per l'attuazione del Programma di Promozione Industriale della SPI, in conformità al regime introdotto dalla legge n. 513 del 1993.

Il Programma di Promozione Industriale, tuttora in fase di attuazione, è finalizzato ad attivare e sostenere iniziative facenti capo ad operatori privati nelle aree prioritarie (Genova, Napoli, Taranto e Terni) nonché nei bacini di Massa, Piombino, Lovere, Trieste e Val d'Ossola. Originariamente era prevista la creazione di 7.528 posti di lavoro per lire 1.357 miliardi d'investimenti, successivamente incrementati a lire 1.903 miliardi per 7.607 occupati. Questi ultimi dati comprendono anche gli obbiettivi assegnati al Programma Aggiuntivo per Taranto

(leggi n. 408/1989 e n.38/1990) che prevede la creazione di n. 960 posti di lavoro per lire 337 miliardi d'investimenti.

Come rilevato, la realizzazione dei due Programmi ha implicato lo stanziamento di fondi per complessive lire 1.140,259 miliardi. Le risorse finanziarie disponibili per il 2000 e il 2001 ammontano a lire 79,459 miliardi e sono costituiti come segue:

- **lire 50.000.000.000** (rinvenienti dalla legge n. 449 del 1998/finanziaria 1999) sono state impegnate con il D.M.1 n. 39674/521 del 16. 07.'99 e già riversate in C.S. 1725 con D.M. n. 1025511 ai sensi dell'art.14, primo comma, della legge n.144 del 1999;
- **lire 29.459.000.000** deliberate dal CIPE in data 6 Agosto 1999 per l'attuazione di un intervento straordinario nell'area di Taranto: il fondo è stato impegnato per il 1999 per lire 12.459 miliardi per sola competenza con D.M. n.1045643 del 14.01.2000; per il 2000 dovrà essere impegnata per i rimanenti 17 miliardi di lire.

1.5. Legge n. 237/1993, art. 6 – Interventi per la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica

Obiettivo della legge è favorire la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva delle imprese operanti nel settore della produzione dei materiali d'armamento, in aree del territorio nazionale caratterizzate da elevata incidenza delle attività di tale settore.

Si prevede di istruire e portare all'approvazione dell'apposito Comitato, per la fine dell'anno, le 10 domande presentate entro il 15 marzo 2000, ai sensi del Regolamento 434/1995 e con ogni probabilità i fondi assegnati per gli interventi di razionalizzazione e ristrutturazione con il decreto 30.3.2000 non saranno sufficienti a soddisfare tutte le richieste.

Nell'anno 2001 l'ufficio sarà impegnato soprattutto nella istruttoria delle domande di erogazione per stati di avanzamento o finali di programmi già approvati in precedenza.

Per le liquidazioni a saldo, si provvederà sempre a seguito degli accertamenti finali di spesa da parte delle Commissioni all'uopo nominate.

Per quanto concerne gli interventi di riconversione, pubblicato il regolamento 462/1999, sono state presentate, nei termini prescritti, due domande di contributo per programmi di riconversione industriale, che si prevede di istruire e sottoporre all'approvazione del Comitato entro la fine dell'anno.

Le risorse disponibili, assegnate con il decreto di ripartizione 30.3.2000 per interventi a favore di programmi di riconversione, ammontano complessivamente a lire 25 miliardi per il 2000, che si presume potranno essere, nella quasi totalità, impegnati nel corso dell'anno, a conclusione dei procedimenti istruttori e di approvazione previsti e 5 miliardi per il 2001 che saranno utilizzati per la concessione di contributi a favore di ulteriori richieste che dovessero essere presentate entro il 15 marzo del 2001.

1.6. DPR n. 902/1976 e legge n. 675/1977 - Credito agevolato alle imprese industriali del Centro-Nord e ristrutturazione e riconversione industriale

Le due normative prevedevano la concessione di contributi a ditte individuali per la realizzazione di programmi di investimento tesi all'ammodernamento, all'ampliamento, al nuovo impianto, al trasferimento, alla riattivazione, nonché alla ristrutturazione e alla riconversione industriale.

Per quanto riguarda il DPR n. 902/1976, proseguirà nel 2001 la liquidazione dei contributi agli interessi sulle rate dei mutui erogati da Istituti di credito a medio termine alle società per la realizzazione di programmi di investimento per l'ammodernamento e l'ampliamento di

stabilimenti industriali, nonché per la realizzazione di nuovi impianti, programmi realizzati entro il 1995. Sono previste circa 70 domande di erogazione per un importo totale di lire 2,5 miliardi.

Con riferimento alla legge n. 675/1977, nell'anno 2001 proseguirà l'attività di concessione e liquidazione di contributi agli interessi su finanziamenti erogati da Istituti di credito a medio termine o su obbligazioni emesse dalle società per la realizzazione di programmi di investimento per la ristrutturazione o la riconversione di attività industriale. I programmi agevolati sono stati portati a termine entro i primi anni '90 e le società hanno presentato domanda di contributo nel 1982. Si prevedono circa 16 domande e liquidazione di contributi per un totale di lire 18 miliardi.

1.7. Legge n. 215/1992 – Imprenditoria femminile

La norma ha come obiettivo la promozione di nuove attività imprenditoriali condotte da donne, nonché la formazione e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e manageriali femminili e la qualificazione della professionalità. I soggetti beneficiari sono piccole imprese, localizzate nell'intero territorio nazionale, costituite e gestite da donne e operanti nei settori agricoltura, industria, artigianato, commercio, servizi, turismo. La tipologia delle iniziative ammissibili è rappresentata dalla realizzazione di investimenti (tutte le tipologie), dall'acquisto di servizi innovativi, da corsi di formazione e dall'attuazione di programmi di promozione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla legge.

E' attualmente in corso una revisione della disciplina degli interventi, attraverso un regolamento di semplificazione (da emanare ai sensi dell'art. 20, comma 8, della legge n. 59/1997), il cui iter non si è ancora concluso.

Sulla base della nuova disciplina l'incentivo è rappresentato da un contributo in conto capitale la cui concessione avviene attraverso un meccanismo di graduatorie regionali.

E' inoltre previsto che nel procedimento possano intervenire le Regioni, le quali, attraverso l'assegnazione di fondi propri destinati al cofinanziamento degli interventi, possono svolgere le funzioni amministrative connesse all'esame delle domande e alla concessione ed erogazione dei benefici.

Il tempo prescritto per la realizzazione dei progetti di investimento agevolati è di 24 mesi a decorrere dal provvedimento di concessione.

I fondi previsti in bilancio per il 2000, pari a 320 miliardi, devono intendersi così ripartiti:

- 20 miliardi già destinati (con D.M. del 16.12.99), unitamente ai fondi del precedente esercizio (105 miliardi), alla concessione delle agevolazioni a favore delle domande presentate entro il 31.12.98 (terzo bando);
- 300 miliardi da destinare alla concessione delle agevolazioni per le domande che saranno presentate nel corso del 2000 a valere sul quarto bando, il cui avvio è tuttavia subordinato all'emanazione del nuovo regolamento di attuazione.

L'attività del Ministero per il 2001 riguarderà gli adempimenti per la definizione dell'iter di concessione che riguarderà, presumibilmente, 6.000-7.000 domande:

- esame di circa 7.000 domande ed emanazione delle relative graduatorie;
- concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibili (300 miliardi);
- erogazione della prima quota di anticipazione (circa 90 miliardi).

Per quanto riguarda la gestione delle risorse già assegnate nei precedenti esercizi, l'attività del 2001 sarà la seguente:

- erogazione di quote a saldo per le domande agevolate del primo bando (circa 10 miliardi);

- erogazione di quote a saldo per le domande agevolate del secondo bando (circa 28 miliardi);
- erogazione di quote di anticipazione del terzo bando ed erogazione di una prima parte delle quote a saldo (circa 50 miliardi).

2. INTERVENTI PER LE AREE DEPRESSE

2.1. Legge n. 488/1992 – Agevolazioni alle imprese nelle aree depresse

La legge n. 488 del 19 dicembre 1992 costituisce il primo intervento agevolativo avviato a favore delle imprese in seguito alla soppressione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno. L'ambito territoriale di applicazione è quello delle aree considerate economicamente "deprese": l'intero territorio del Mezzogiorno e le specifiche aree del Centro-Nord. La legge prevede la concessione di agevolazioni finanziarie, in forma di contributi in conto capitale, a sostegno dei programmi di investimenti produttivi realizzati nelle dette aree, attraverso una procedura di tipo concorsuale, di norma applicata con due bandi annuali. Le domande sono presentate ad una delle banche convenzionate con il Ministero e quelle valutate positivamente in sede istruttoria sono inserite in graduatorie di merito, di ambito regionale, formate sulla base di cinque indicatori, che determinano la selezione delle domande stesse ai fini dell'individuazione di quelle agevolabili in correlazione ai fondi disponibili. L'intervento della legge 488 si caratterizza per le seguenti peculiarità: l'accelerazione del procedimento che consente in tempi ristretti la valutazione di un elevato numero di domande e di erogare la prima quota del contributo (fino al 50% di quella complessiva per i programmi di breve durata) ad appena 5 mesi dalla presentazione della domanda: la certezza e la trasparenza delle regole e dei tempi; la pianificazione dell'azione amministrativa con la definizione di un procedimento tipo e con programmi informatici per la predisposizione della domanda e per la formulazione delle risultanze istruttorie delle banche convenzionate.

Inizialmente la legge ha riguardato le imprese operanti nel settore "industria", con riferimento alle attività estrattive e manifatturiere di cui alle sezioni C e D della Classificazione ISTAT '91, e nel settore dei servizi delle consulenze informatiche, tecniche, economiche, finanziarie, ambientali, ecc. A partire dal 1999, la legge è operativa anche per le imprese operanti nel settore turistico-alberghiero, e, dal 2000, nel settore "industria" sono state considerate anche le imprese delle costruzioni e della produzione e distribuzione di energia elettrica, di vapore e acqua calda; inoltre, sono in via di prossima definizione le norme di attuazione per l'estensione delle agevolazioni alle imprese operanti nel settore del "commercio", in relazione a programmi di investimenti di rilevante interesse. Pertanto, a partire dal 2001, è prevista l'operatività della legge per i settori dell'"industria", del "turismo" e del "commercio" con gli obiettivi di istituire bandi distinti, singolarmente dedicati a tali settori: il primo dell'anno dedicato al settore "industria" ed il secondo, attraverso graduatorie separate, ai settori del "turismo" e del "commercio".

La legge 488 è stata confermata, anche per il periodo 2000-2006, la normativa nazionale da utilizzare per il cofinanziamento delle misure di aiuto dell'U.E. previste nel nuovo Quadro Comunitario di Sostegno e nei nuovi Documenti Unici di Programmazione; pertanto i fondi che alimentano la legge sono costituiti dalle risorse comunitarie del Fondo europeo di

sviluppo regionale e dalle risorse nazionali determinate dal CIPE, che vengono ripartite a livello regionale in base a criteri di ordine economico-sociale, fissati dallo stesso CIPE.

Il quadro finanziario delle disponibilità relative all'anno 2000 è composto di circa lire 3.200 miliardi di risorse nazionali (legge finanziaria del 2000 e delibera CIPE del 15 febbraio 2000) e di lire 4.240 miliardi di risorse cofinanziate (67% circa del totale di lire 6.320 miliardi) relative al Programma Operativo Nazionale "Sviluppo imprenditoriale locale". A tali risorse potrebbero aggiungersene delle altre, derivanti dai Programmi Operativi Regionali e dai Documenti Unici di Programmazione regionali, stimabili in circa lire 1.500 miliardi.

Sulla base di tali risorse finanziarie (pari a complessive lire 8.940 miliardi), tenuto conto del riparto tra il bando "industria" (lire 6.960 miliardi) e quelli "turismo" e "commercio" (lire 1.980 miliardi), considerate le precedenti esperienze e valutate le nuove misure massime di aiuto consentite dall'U.E. (inferiori a quelle in vigore fino al 31.12.99), si possono formulare le seguenti stime: n. 11.000 domande agevolate (di cui n. 8.000 per "industria" e n. 3.000 per "turismo" e "commercio"); lire 34.000 miliardi di investimenti attivati (di cui lire 25.000 miliardi per "industria" e lire 3.000 miliardi per "turismo" e "commercio") e n. 132.000 nuovi posti di lavoro creati (di cui n. 100.000 per "industria" e n. 32.000 per "turismo" e "commercio").

Tenuto conto dei tempi ordinariamente previsti per l'istruttoria delle domande (tre mesi) e per la formazione delle graduatorie (un mese), se ne desume che le risorse del 2000 verranno impegnate nei primi mesi del 2001, anno al quale, pertanto, sarebbero da imputare i dati sopra esposti.

In tale ipotesi, agli stessi dati andrebbero sommati quelli del 2001 medesimo, che possono essere così complessivamente stimati con riferimento ai settori "industria", "turismo" e "commercio": circa lire 5.000 miliardi di risorse; n. 6.000 domande agevolate; lire 21.000 miliardi di investimenti attivati; n. 80.000 nuovi posti di lavoro.

Per quanto riguarda i bandi già effettuati, proseguirà nel 2001 l'attività che si colloca a valle della formazione delle graduatorie e dell'emissione dei provvedimenti di concessione provvisoria, attività che si esplica principalmente attraverso la gestione delle seguenti procedure:

- emissione dei decreti di concessione definitiva a seguito degli accertamenti sull'avvenuta realizzazione delle iniziative;
- modifica, integrazione e aggiornamento dei decreti di concessione provvisoria;
- nomina delle commissioni di accertamento finale per le iniziative che comportano investimenti agevolati pari almeno a tre miliardi di lire;
- revoca delle agevolazioni nei casi previsti.

Con riferimento a tale attività, si prevede nel 2001 di raggiungere i seguenti obiettivi:

- concessioni definitive: n. 2.800;
- provvedimenti amministrativi vari e revoche: n. 1.000;
- nomine di commissioni di accertamento: n. 300.

2.2. Legge n. 64/1986 – Intervento straordinario nel Mezzogiorno

A seguito della soppressione dell'Intervento straordinario nel Mezzogiorno con il D. Lgs. n. 96/1993 le competenze esercitate dalla ex Agensud in materia di concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore della attività produttive di cui alla legge n. 64/1986 sono state trasferite al Ministero dell'industria.

Dalla data del trasferimento delle competenze alla data del 31.12.99 risultano definite 18.718 pratiche di agevolazione. In particolare nel 1999 sono stati emanati:

- n. 1.006 decreti di concessione definitiva delle agevolazioni, a chiusura di altrettante iniziative realizzate;
- n. 227 decreti di revoca delle agevolazioni concesse per mancato rispetto degli obblighi indicati nelle concessioni provvisorie;
- n. 166 decreti di nomina delle commissioni per l'accertamento sulla realizzazione delle iniziative di importo superiore a 3 miliardi di investimenti;
- n. 1.342 richieste di mandati di pagamento per erogazioni di anticipazioni o saldo del contributo in conto capitale;

Alla data del 31.12.99 le iniziative da definire ammontano a 3.902 così ripartite:

- n. 2472 iniziative approvate dal MICA o dalla ex Agensud con documentazione finale di spesa;
- n. 506 iniziative approvate dal MICA con la graduatoria D.M. 20.3.95 senza documentazione finale di spesa;
- n. 924 iniziative approvate dall'ex Agensud e trasferite al MICA senza documentazione finale di spesa.

Si stima che nel corso del 2000, a fronte dell'attuale carico di lavoro, in presenza del vigente quadro normativo e tenuto conto dell'attività che verrà svolta fino al 31.12.2000 potranno essere emessi circa 1.500 decreti di concessione definitiva o revoche e potranno essere erogati fondi per circa 1.300 miliardi.

Per il 2001 si può ritenere che la stima effettuata per l'anno 2000 possa essere sostanzialmente confermata con una lieve riduzione a circa 1.200-1.300 decreti definitivi e con un'erogazione ridotta a circa 1.000 miliardi.

2.3. Decreto legislativo n. 76/1990, artt. 27 e 39 (ex artt. 21 e 32 della legge n. 219/1981) – Interventi nelle aree terremotate di Campania e Basilicata

Le competenze trasferite al Ministero dell'industria, a far data dal 1^a.5.1993, con il decreto legislativo n. 96/1993, riguardano gli interventi previsti dagli articoli 27 e 39 del decreto legislativo n. 76/1990 (ex articoli 21 e 32 della legge n. 219/1981 e legge n. 120/1987) nelle aree delle regioni Campania e Basilicata colpite dal sisma del 1980, e precisamente:

- Art. 27 (opere private):
 - contributi a favore della ricostruzione e riparazione degli stabilimenti industriali esistenti prima del sisma;
- Art. 39 (opere private):
 - contributi a favore della realizzazione di nuovi stabilimenti industriali da costruire in aree (agglomerati industriali) appositamente attrezzate;
 - contributo ad attrezzature di servizio alle accresciute esigenze sociali determinate dalla industrializzazione, da costruire anche fuori degli agglomerati;
- Art. 39 (opere pubbliche):
 - realizzazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli «*agglomerati industriali*», ove realizzare i nuovi stabilimenti, e nuove grandi infrastrutture.

Per quanto riguarda le opere private, l'attività da svolgere nel 2001 per il completamento degli interventi riguarderà i seguenti compiti:

- istruttoria, collaudi e predisposizione decreti relativi;
- istruttoria revoche totali e parziali contributo e predisposizione decreti relativi;
- trasferimenti ex art. 32 ad enti territoriali competenti;
- assegnazione in proprietà suoli ex art. 32 ai beneficiari;
- pagamenti saldi, svincolo fidejussioni e pagamento parcelle professionali;
- proposte di definizione transattiva;

- attività ispettiva e di controllo sulle iniziative collaudate;
- adempimenti conseguenti all'attività di controllo della Corte dei Conti;
- recuperi contributi erogati in eccedenza o consequenziali a revoche totali e/o parziali.

Inoltre, in considerazione della chiusura dell'attività, da compiersi presumibilmente entro l'anno 2001, sarà completata la rendicontazione contabile dell'attività svolta, già avviata nell'anno in corso.

Con il completamento delle competenze restano comunque in essere le attività relative al riscontro sul controllo della Corte dei conti, ovvero connesse a procedimenti amministrativi, civili e penali, alle ispezioni ed ai provvedimenti consequenziali, ed al supporto all'Ufficio contenzioso, anche mediante perizie di parte.

Gli obiettivi dell'azione da svolgere nell'anno 2001 possono essere così sintetizzati:

- completamento istruttorie collaudi, revoche, trasferimenti ed assegnazione in proprietà: n. 60;

- liquidazione saldi di contributo alle beneficiarie e spettanze professionali: n. 100;
- risoluzioni del contenzioso con ipotesi transattive: n. 8.

Si prevede, infine, l'attivazione di erogazioni per circa 20 miliardi.

In merito alle opere pubbliche, i compiti da espletare nel 2001, concernenti il completamento degli interventi già attivati, riguarderanno essenzialmente:

- contabilità, avanzamento, direzione, collaudo di lavori;
- consegna di opere collaudate agli enti destinatari;
- espropriazioni;
- rapporti con enti e amministrazioni aventi causa;
- riscontri e relazioni ad autorità giudiziaria, magistratura contabile, ecc.;
- pagamenti vari (professionisti, concessionari, ecc.), svincoli fidejussioni;
- trasferimento suoli;
- attività amministrativa in ambito lavori pubblici;
- definizione ipotesi transattive;
- istruttoria perizie.

Gli obiettivi che si prevede di raggiungere nel 2001 sono i seguenti:

- completamento, collaudo e trasferimento opere per 8 interventi;
- dalle 5 alle 15 transazioni con professionisti e concessionari;
- perizie per 3 interventi.

Quanto sopra fatte salve eventuali ulteriori incombenze che dovessero essere affidate a seguito della presentazione al Parlamento della relazione di cui all'art. 15, comma 3, della legge n. 144/1999 contenente le indicazioni delle azioni e delle risorse finanziarie necessarie per il completamento delle opere infrastrutturali da realizzare ai sensi del citato art. 39 del T.U. n. 76/1990.

3. INTERVENTI RIVOLTI AL SETTORE DISTRIBUTIVO

3.1. Legge n. 517/1975 e successive modifiche - Credito agevolato al commercio

La normativa riguarda il credito agevolato al commercio. Le domande approvate e non liquidate a causa del blocco degli impegni di spesa e della rimodulazione dei fondi ammontano a tutt'oggi a circa 2.200. Entro la fine del 2000, e in caso di difficoltà derivanti dalle nuove procedure informatiche, entro il primo semestre del 2001, si prevede la

liquidazione di tutte le operazioni approvate dal Comitato di gestione del fondo della legge n. 517 del 1975, ora soppresso. Si proseguirà comunque nell'attività di erogazione dei contributi in conto interessi annuali.

3.2. Legge n. 266/1997, art. 26 - Chiusura della legge 517/1975

Per quanto riguarda le domande non approvate per carenza di fondi (circa 12.000) presentate a suo tempo sulla legge 517/1975, per le quali l'art. 26 della legge 266/1997 ha disposto la concessione di un contributo sostitutivo, nel primo semestre dell'anno 2001 si prevede di terminare l'attività di concessione ed erogazione dei contributi sostitutivi, per il tramite degli istituti di credito, agli aventi diritto.

3.3. Legge n. 341/1995, art. 9 - Assistenza tecnica e innovazione tecnologica nelle aree depresse

Per quello che concerne i contributi in conto capitale previsti per le aree depresse dall'art. 9 della legge 341/1995 per progetti di assistenza tecnica e di innovazione tecnologica delle imprese commerciali, a seguito della semplificazione intervenuta nel 1999 con la legge n. 140, art. 6, dell'attività di gestione dei fondi, si è provveduto nei primi sei mesi dell'anno 2000 all'emanazione di n. 220 provvedimenti e all'erogazione dei relativi contributi, pari complessivamente a lire 19 miliardi. Si prevede nel corso del 2001 di concludere l'attività che riguarda circa 180 beneficiari con la concessione ed erogazione a saldo dei contributi.

3.4. Legge n. 41/1986 - Mercati agro-alimentari e centri alimentari all'ingrosso

La normativa prevede agevolazioni finanziarie sotto forma di contributi in conto capitale e in conto interessi a favore delle società promotrici di centri commerciali all'ingrosso e delle società consortili con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico per la realizzazione di mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale. La legge finanziaria 1998 ha esteso le agevolazioni anche ai soggetti privati che realizzano le aree mercatali e la legge 140/1999 all'art. 5 ha disposto un rifinanziamento per 22 miliardi a decorrere dal 1999 con il limite di impegno quindicennale.

L'attività amministrativa del Ministero, che continuerà nel 2001 ed oltre è rivolta, oltre all'approvazione delle varianti relative ai mercati agro-alimentari finanziati, al pagamento dei S.A.L. e dei contributi sugli interessi.

Nel primo semestre dell'anno 2000 sono stati emanati 16 provvedimenti di liquidazione ed emessi i relativi ordinativi di pagamento comportanti contributi per circa 76,5 miliardi.

L'attività di concessione potrà essere rivolta al Consorzio obbligatorio Infomercati, il quale ha presentato la richiesta dei contributi, e a favore dei mercati agro-alimentari all'ingrosso che aderiscono al Consorzio Infomercati, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 140 del 1999, per la concessione in rete.

3.5. Legge n. 77/1997 - Agevolazioni per strumenti per pesare

Nel corso del 1998 è stata attivata la legge n. 77 del 1997 che prevede la concessione di un credito di imposta, in sostituzione del contributo in conto capitale disposto dalla legge n. 121

del 1987, per l'acquisto di strumenti per pesare. La legge 77/1997 ha sanato la situazione dovuta all'enorme numero di domande pervenute (circa 35.000) e alle difficoltà procedurali per darvi corso. Nel corso dell'anno 2000 sono stati emessi 5 provvedimenti di concessione a favore di 3.111 beneficiari con un impegno di circa 10 miliardi, in contabilità speciale. E' prevista la chiusura dell'istruttoria delle domande entro l'anno 2000, e entro il primo semestre dell'anno 2001 verrà esaurita l'attività di emanazione dei provvedimenti.

3.6. Legge n. 449/1997, art. 11 - Incentivi fiscali per i settori del commercio e del turismo

La legge ha previsto uno stanziamento per gli anni 1999 e 2000 di complessive lire 500 miliardi per la concessione di agevolazioni fiscali alle imprese commerciali di vendita al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande e alle imprese turistiche per l'acquisto di beni strumentali. La legge finanziaria 1999 ha apportato alcune modifiche in ordine ai soggetti beneficiari (estensione alle imprese di vendita all'ingrosso), alla tipologia delle spese (estensione all'acquisto di programmi informatici e di sistemi di pagamento con moneta elettronica connessi all'introduzione dell'EURO) e all'ammontare dei contributi (elevazione da lire 50 milioni a lire 200 milioni del limite del credito di imposta nel triennio).

I termini per la presentazione delle nuove domande a valere sull'esercizio 2000 sono stati aperti il 1° aprile 1999 e sono stati chiusi in data 7 giugno 1999 per esaurimento dei fondi; sono pervenute a tale data circa 36.000 richieste. Si è proceduto nel primo semestre dell'anno 2000 all'emanazione dei provvedimenti di concessione e dei relativi attestati a favore delle predette richieste e nel corso del 2001 si darà luogo all'attività amministrativa conseguente alle ispezioni.

Trattandosi di crediti di imposta si è provveduto al trasferimento al Ministero delle finanze delle somme impegnate.

3.7. Decreto legislativo n. 114/1998, art. 25 - Indennizzi ai soggetti titolari di esercizi di vicinato

Si tratta della concessione di un indennizzo ai soggetti titolari di esercizi di vendita al dettaglio, iscritti da almeno cinque anni alla gestione pensionistica presso l'INPS, che cessano l'attività, finalizzato alla loro ricollocazione professionale.

Le risorse disponibili erano relativamente alla prima apertura dei termini pari a lire 100 miliardi.

Nel corso del 1999, dopo la pubblicazione del regolamento attuativo di concerto con il Ministro del lavoro e della circolare attuativa, sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande, dal 1° ottobre al 4 ottobre 1999, data in cui è stato accertato l'esaurimento dei fondi. Le domande sono presentate per il tramite delle Camere di Commercio, l'indennizzo concedibile varia dai 10 ai 20 milioni di lire ed è previsto un procedimento automatico per la concessione.

Poiché il successo di tale misura è stato molto superiore alle previsioni, è stato disposto un ulteriore stanziamento pari a 100 miliardi di lire consentendo di soddisfare interamente 7.722 richieste relative al primo bando comportanti contributi per circa 135,5 miliardi. Nel corso del primo semestre del 2000 sono stati emessi n. 5 provvedimenti di concessione e impegno delle risorse e 7.722 ordinativi diretti di pagamento a favore dei soggetti beneficiari.

In conseguenza della nuova apertura dei termini in data 5 giugno 2000 sono state consegnate agli sportelli delle Camere di commercio lo stesso giorno 14.295 domande comportanti contributi calcolati in via presuntiva pari a 246 miliardi; in conseguenza è stata disposta la

chiusura immediata dei termini per l'esaurimento dei fondi. Risultano inoltre spedite tramite mezzo postale nella medesima data circa 1.700 domande comportanti contributi stimati in circa 27 miliardi. L'attività nel secondo semestre dell'anno 2000, e nel primo semestre dell'anno 2001, qualora si reperissero risorse finanziarie sufficienti, sarà rivolta all'emanazione dei provvedimenti di concessione e dei circa 16.000 ordinativi di pagamento.

3.8. Decreto legislativo n. 114/1998, art. 24 - Società finanziarie

Si tratta del finanziamento delle società finanziarie per lo sviluppo delle imprese operanti nel commercio e nel turismo mediante interventi a favore dei consorzi e delle cooperative di garanzia fidi.

Le risorse disponibili sono pari a lire 80 miliardi. E' in corso l'iter per l'adozione del regolamento attuativo, di concerto con il Ministero del tesoro.

3.9. Delibera CIPE 21 aprile 1999 – Progetti pilota

Nel mese di dicembre del 1999 sono stati selezionati i soggetti intermediari e approvati i progetti presentati dai vincitori per la realizzazione di progetti pilota nel settore del commercio. Sono stati quindi impegnati gli 8 miliardi assegnati dal CIPE.

Nel primo semestre del 2000 sono state stipulate le convenzioni e si prevede nel secondo semestre del 2000 di procedere alle prime erogazioni. L'attività proseguirà nel corso del 2001.

3.10. Legge n. 266 del 1997, art. 16 – Cofinanziamenti Stato/Regioni

Si tratta di un intervento nei settori del commercio e del turismo sull'intero territorio nazionale finalizzato a cofinanziare i programmi regionali. Lo stanziamento pari a 100 miliardi è stato integrato nell'anno 2000 con ulteriori 100 miliardi dal decreto di ripartizione del fondo unico a favore delle imprese con la riserva di 50 miliardi a favori dei C.A.T. (Centri di assistenza tecnica).

L'attività nel corso del primo semestre 2000 è stata rivolta all'esame dei progetti e all'erogazione delle anticipazioni. Tale attività proseguirà nel secondo semestre e nel 2001, trattandosi comunque di competenza rimasta allo Stato.

3.11. Legge n. 549 del 1995, art. 2, comma 42 – Programmi regionali nel settore del commercio

E' continuata nel corso del primo semestre dell'anno 2000 e continuerà presumibilmente anche nel 2001 l'attività di concessione ed erogazione a favore dei programmi regionali per il settore del commercio nelle aree depresse. Si tratta infatti di programmi che si completano nell'arco di più anni e per i quali dovrà intervenire l'erogazione a saldo dei contributi.

4. INTERVENTI NEL SETTORE MINERARIO

4.1. Legge n. 752/1982, art. 9 - Ricerca mineraria operativa

Si tratta di contributi in conto capitale a titolari di permessi di ricerca o di concessioni di coltivazione mineraria, per l'effettuazione di attività di ricerca di sostanze minerali. Tali contributi non sono da restituirsì anche se la ricerca si conclude con esito positivo e da luogo ad attività di produzione. Nel caso di programmi revocati, i fondi vengono recuperati e si rendono disponibili per la concessione di ulteriori contributi.

Gli obiettivi fissati per il 2001 riguardano la gestione delle n. 6 nuove posizioni agevolative in corso e di quelle che verranno finanziate con i fondi disponibili a seguito della valutazione tecnico-economica delle n. 47 nuove domande finora pervenute (per circa lire 100 miliardi di contributi richiesti), nonché nella valutazione tecnico-economica delle ulteriori domande che perverranno entro il corrente esercizio.

4.2. Legge n. 752/1982, art. 17 - Ricerca e coltivazione all'estero

L'art. 17 della legge n. 752/1982 dispone la concessione di contributi in conto capitale all'ENI e all'IRI, nonché a titolari di concessioni minerarie in Italia e a società di emanazione regionale, per l'effettuazione di attività di ricerca e coltivazione di sostanze minerali nel territorio di Stati esteri. Tali contributi sono da restituire a tasso agevolato, con periodo di ammortamento non superiore a 15 anni, nel caso di investimenti di coltivazione, mentre per la ricerca i contributi devono essere restituiti qualora l'attività si concluda con esito positivo e dia luogo a produzione. I fondi rinvenienti da tali restituzioni si rendono disponibili per la concessione di ulteriori contributi.

Gli obiettivi fissati per il 2001 riguardano la gestione delle n. 10 posizioni agevolative in corso e di quelle che verranno finanziate con i fondi disponibili a seguito della valutazione tecnico-economica delle n. 10 nuove domande finora pervenute (per circa lire 50 miliardi di contributi richiesti), nonché nella valutazione tecnico-economica delle ulteriori domande che perverranno entro il corrente esercizio.

4.3. Legge n. 41/1989, art. 1 e legge n. 221/1990, art. 3, comma 7 - Contributi per attività sostitutive

L'intervento riguarda la concessione di contributi in conto capitale a soggetti che intendano realizzare, nei bacini minerari interessati da processi di ristrutturazione comportanti contrazione di manodopera o sospensione parziale o totale dell'attività, iniziative sostitutive delle attività minerarie comprendenti piani di assunzione di manodopera raccordata con gli esodi minerari.

L'attività da svolgere nel 2001, trattandosi di intervento trasferito alle regioni, consisterà nella gestione stralcio di oltre 400 posizioni agevolative, di cui circa 100 conseguenti a nuovi contributi concessi a seguito della stipula degli accordi di programma con le Regioni interessate nel 1999.

4.4. Legge n. 221/1990, art. 9 e legge n. 204/1993, art. 1 - Contributi per il recupero di compendi immobiliari

La norma prevede la concessione agli Enti locali di contributi in conto capitale per l'effettuazioni di studi e progettazioni di piani di fattibilità e per la realizzazione di programmi di recupero ambientale di aree minerarie dismesse, finalizzati al soddisfacimento di esigenze sociali, culturali e all'insediamento di unità produttive nell'ambito di processi di ristrutturazione o riconversione.

Anche per questo intervento l'attività da svolgere nel 2001 si concretizzerà nella gestione stralcio delle n. 41 posizioni agevolative in corso, di cui n. 17 conseguenti a nuovi contributi concessi a seguito della stipula degli accordi di programma con le Regioni interessate nel 1999.

4.5. Legge n. 752/1982, art. 12 - Programmi di investimento in unità minerarie

La norma prevede la concessione di contributi in conto interesse a titolari di concessioni di coltivazione mineraria per l'attuazione di programmi di investimento relativi alla coltivazione, alla preparazione ed alla valorizzazione delle sostanze minerali oggetto di coltivazione.

L'attività che verrà svolta nel 2001 consisterà nella gestione stralcio di oltre 50 posizioni agevolative in corso.

5. INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ENERGIA

5.1. Legge n. 10/1991 - Piano energetico nazionale

Art. 11 - Risparmio energetico

A fine 2000, a seguito dell'attività svolta nel 1° semestre e di quella che, presumibilmente, sarà svolta nel 2° semestre, rimarranno da erogare contributi concessi ai sensi dell'art. 11 della L. 10/1991 per circa 30 miliardi di lire. Si prevede che per l'anno 2001 potranno essere emessi provvedimenti di erogazione per alcune iniziative in fase di completamento e di revoca per alcune non concluse positivamente per un totale di circa 15 miliardi di lire.

Art. 12- Progetti dimostrativi

Per questo specifico settore si prevede che, dei circa 30 miliardi di lire che rimarranno da erogare a fine 2000 per contributi concessi ai sensi dell'art. 12 della L. 10/1991, nel corso del 2001 potranno essere emessi provvedimenti di erogazione e revoca per un totale di circa 15 miliardi di lire.

Art. 14 - Impianti idroelettrici

Per gli incentivi concessi ai sensi dell'art. 14 della L. 10/1991, pari a circa 80 miliardi lire, a seguito dell'attività svolta nel 1° semestre 2000 e di quella che, presumibilmente, sarà svolta nel 2° semestre, rimarranno da erogare circa 25 miliardi di lire. Si prevede, per l'anno 2001, potranno essere emessi provvedimenti di erogazioni per gli impianti in fase di completamento e di revoca per un totale di circa 10 miliardi di lire.

Saranno attivate commissioni per l'effettuazione delle verifiche tecnico-amministrative su iniziative concluse oggetto di agevolazione ai sensi degli artt. 11, 12 e 14 della legge 10/1991.

Attività svolta con le Regioni in applicazione dell'art. 12 della legge 537/1993.

Continuerà l'attività di supporto alle regioni sulle problematiche connesse all'attuazione dell'art. 12 della L. 537/1993 secondo i criteri direttivi emanati dalla conferenza Stato-Regioni in data 1.12.1994.

5.2. Legge n. 308/1982, artt. 10, 11 e 14 – Risparmio energetico

A fine 2001, si prevede di aver esaurito l'attività di riscontro e revoca delle iniziative non concluse positivamente concesse ai sensi della legge 308/1982, mentre si prevede l'erogazione di circa 10 miliardi di lire per alcuni progetti in fase di completamento relativi agli artt. 10 e 14 della stessa legge.

Saranno attivate commissioni per l'effettuazione delle verifiche tecnico-amministrative su iniziative ultimate oggetto di agevolazione ai sensi della legge 308/1982.

6. ALTRI INTERVENTI

6.1. Legge n. 266/1997, art. 14 - Interventi in aree di degrado urbano

La normativa prevede interventi da parte dei Comuni capoluogo indicati dall'art. 17 della legge 8 giugno 1990, n. 142, quali aree metropolitane, per superare il degrado economico e socio-ambientale in ristrette aree del territorio, con l'avvio di iniziative economiche, l'ammodernamento e l'ampliamento di attività esistenti nonché per interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale nei riguardi della formazione imprenditoriale e con l'avvio di incubatori e con la fornitura di servizi alle imprese.

Nell'anno 2001 saranno trasferite ai Comuni le nuove risorse assegnate dalla legge finanziaria 2000 dopo la presentazione, prevista nel mese di settembre 2000, dei nuovi programmi. Sarà inoltre proseguito il monitoraggio degli interventi realizzati con le disponibilità finanziarie liquidate.

E' previsto di ampliare ai Comuni di Palermo, Catania e Messina i benefici previsti dall'art. 14 della legge n. 266/1997.

6.2. Legge n. 266/1997, art. 15 – Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese

La legge 266/1997 ha disposto la costituzione presso il Mediocredito Centrale di un fondo di garanzia per le piccole e medie imprese che ha assorbito i precedenti fondi per il settore industriale e il settore commerciale. La concessione della garanzia avviene previo esame da parte di un Comitato costituito presso il Mediocredito Centrale che accerta la corrispondenza alla normativa delle richieste pervenute tramite il sistema bancario ovvero i confidi.

Il Fondo è operativo dal 14 dicembre 1999 e fino a luglio ha ricevuto 1.055 richieste per circa 703 miliardi di finanziamenti o partecipazioni al capitale.

Sulla base del trend dei primi 6 mesi di operatività, si possono prevedere, a partire dal mese di luglio, circa 300 operazioni pervenute mensilmente pari a circa 3.000 operazioni pervenute entro la fine del 2000. Considerando che l'importo medio delle operazioni è pari a circa 666 milioni di lire, il Fondo dovrebbe essere in grado, per la fine del 2000, di garantire ulteriori 1.755 miliardi di finanziamenti e partecipazioni con un accantonamento di circa 125 miliardi di lire.

Attualmente il Fondo è dotato di circa 185 miliardi di lire corrispondenti a circa 3.000 miliardi di nuovi finanziamenti alle PMI. Le risorse non impegnate al momento ammontano a circa 128 miliardi di lire.

Al 1° gennaio 2001 le risorse non impegnate dovrebbero ammontare a circa 3 miliardi di lire (nel caso in cui non si verifichino insolvenze) corrispondenti a circa 42 miliardi di finanziamenti ovvero a circa 63 operazioni.

Sono peraltro in corso le seguenti iniziative di sviluppo che comporteranno entro il 2001 un consistente incremento dell'operatività del Fondo:

- Autorizzazione dei confidi e degli altri fondi di garanzia a certificare il merito di credito – sono in corso di pubblicazione nella G.U.R.I. i criteri di valutazione sulla base dei quali il Comitato potrà autorizzare i confidi e gli altri fondi di garanzia a certificare che i soggetti beneficiari finali risultano economicamente e finanziariamente sani; ciò comporterà, per i soggetti autorizzati, la certezza dell'ammissione all'intervento del Fondo.
- Imprenditoria femminile – nell'ambito del progetto di assistenza alle imprese femminili è previsto un pacchetto integrato di agevolazioni tra i nuovi contributi in conto capitale ex l. 215/92 e il Fondo di garanzia (la cui intensità agevolativa verrà presto incrementata per le imprese femminili).
- Pacchetto Integrato di Agevolazioni (PIA) - Legge 488 e Ricerca – nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Industria è previsto, in collaborazione con il Ministero dell'industria un PIA tra il Fondo di garanzia, la legge 488 e il Fondo Innovazione Tecnologica ex l. 46/82 che funzionerà attraverso un meccanismo di prenotazione delle risorse del Fondo di garanzia.
- New Economy – l'intensità agevolativa del Fondo verrà presto incrementata per le imprese innovative che operano nella cosiddetta new economy (e-commerce e informatica ad esso dedicata).

6.3. Legge n. 140/1999, art. 8 - Fondo per l'innovazione degli impianti a fune

La legge ha lo scopo di favorire, nelle regioni a statuto ordinario, la realizzazione di programmi di investimento da parte di proprietari e gestori, sia pubblici sia privati, per l'innovazione, l'ammodernamento e il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune.

Detti impianti, con circolare n. 900354 del 23 giugno 1999, sono stati individuati in quelli indicati dalla legge 23 giugno 1927, n. 1110, modificata dal RDL 24 novembre 1930, n. 1632, nonché dai decreti ministeriali del 15 marzo 1982, n. 706, del 2 gennaio 1985, n. 23 e del 4 agosto 1998, n. 400.

Le agevolazioni sono rappresentate da contributi annui in conto capitale, per 20 anni, nella misura massima del 3,5 per cento della spesa. Le spese agevolabili sono: macchinari, impianti e opere edili ad essi correlati; attrezzature di controllo; oneri vari per imballaggio, trasporto, collaudo, materiale di consumo e accessori di prima dotazione.

La legge ha previsto un limite di impegno di 10 miliardi per 20 anni, a decorrere dal 1999. Trattasi di intervento automatico su domande da accogliere secondo l'ordine cronologico, che le Regioni debbono trasmettere al Ministero dell'industria entro il 21 agosto 1999.

Le Regioni interessate ricevono i fondi sulla base delle disponibilità e delle domande accolte con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro dei trasporti e della navigazione.

Alle Regioni competono l'istruttoria delle domande, la gestione delle risorse assegnate ed i controlli nell'esecuzione dei lavori in programma, che devono essere completati entro due anni dall'inizio del programma lavori.

Per l'anno 2001 affluiranno, inoltre, le nuove risorse stanziato con la finanziaria 2000 pari ad ulteriori 5 miliardi.

ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Il consolidarsi della figura del consumatore-utente al centro della nuova dinamica civile, culturale ed economica, porterà, nei prossimi anni, alla definizione di nuove e più incisive politiche di settore.

Tale esigenza renderà sempre di più evidenti le interrelazioni fra politica per i consumatori e le altre politiche settoriali. In questo contesto l'attenzione al consumatore-utente risulta svincolato dal semplice adempimento ad obblighi imposti dal Trattato dell'Unione Europea (come avveniva in passato), allo stato attuale il nostro paese contribuisce in maniera rilevante a determinare gli orientamenti e le scelte comunitarie.

Aumenta sempre di più la consapevolezza di dover rafforzare gli strumenti conoscitivi a favore dei consumatori-utenti, che le nuove dinamiche economiche e sociali vedrebbero soccombente di fronte alla inarrestabile globalizzazione dei mercati, alla non corretta utilizzazione delle nuove tecnologie di comunicazione e di informazione.

L'evoluzione di tali processi rende indispensabile un continuo aggiornamento delle strategie al fine di dare puntuali risposte alle sempre più pressanti richieste di intervento, che oltre ad aumentare di numero tendono ad affinare le problematiche proposte ed ad ampliare gli ambiti.

L'azione della Direzione Generale dell'Armonizzazione e Tutela del Mercato ha già portato al completamento, nel corso del 2000, di due delle tre direttrici programmatiche. Resta da completare la terza relativa allo sviluppo della cooperazione con altri organismi. Inoltre è necessario, in aggiunta alla progettazione di nuovi interventi, il perfezionamento ed il consolidamento di alcuni traguardi raggiunti. Ci si muoverà, pertanto, in base alle seguenti strategie:

- a) l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la programmazione dell'azione connessa;
- b) il consolidamento dei traguardi raggiunti;
- c) una maggiore cooperazione tra gli organismi che si occupano di tutela e promozione degli interessi dei consumatori.

Si confermano, inoltre, quale strumento per migliorare e promuovere la condizione del consumatore in Italia, garantendone un elevato grado di protezione, le seguenti funzioni-obiettivo:

- il monitoraggio dei prezzi;
- i rapporti con l'Autorità Garante della concorrenza e le altre Autorità indipendenti;

- l'informazione ai consumatori;
- la tutela degli interessi economici dei consumatori;
- il funzionamento del Consiglio nazionale dei consumatori e utenti
- la promozione e lo sviluppo della cultura della qualità di prodotti e servizi;
- la regolamentazione ed il coordinamento in materia di metrologia legale e metalli preziosi;
- il coordinamento delle attività di controllo sulla sicurezza dei prodotti e l'adozione di provvedimenti restrittivi della circolazione dei prodotti stessi sul mercato;
- la vigilanza sulle manifestazioni a premio.

La nuova struttura della Direzione generale, da completare a breve, risultante dalla recente riorganizzazione del MICA, conferma la preesistente organizzazione in tre aree operative omogenee, oltre che una area con funzioni di staff. All'interno delle aree si è pervenuti ad una maggiore strutturazione ed articolazione degli uffici dirigenziali che consentirà una più efficace ed efficiente azione amministrativa. I migliori risultati sono previsti sul piano dell'utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili, sia in termini di impegno che di liquidazione.

Premesso che lo stato di realizzazione di alcuni progetti del 2000 necessiterà di completamento nel nuovo esercizio, sono di seguito illustrate le strategie per l'anno 2001 e per il prossimo triennio, in relazione alle tre aree funzionali omogenee ed alla esigenza di comunicazione istituzionale.

1. AREA MERCATO

Le attività connesse al monitoraggio dei prezzi terranno sotto osservazione le dinamiche dei prezzi e dell'inflazione, seguendo in particolare il settore dei prodotti petroliferi. In tale contesto si vuole offrire un'adeguata informazione al consumatore su prezzi e tariffe rafforzando la funzione di studio e monitoraggio sull'evoluzione del mercato, e promuovendo iniziative progettuali rivolte a sensibilizzare ed evidenziare gli interessi dei consumatori nei processi di liberalizzazione. Proseguirà la collaborazione con l'ISTAT ed il NARS, e la realizzazione della banca dati sulle tariffe assicurative.

La nuova struttura della Direzione generale consentirà, inoltre, la definizione dei rapporti di collaborazione istituzionale con gli organismi cui sono affidati compiti di regolamentazione dei mercati e di tutela degli interessi collettivi di consumatori ed in particolare con l'Antitrust.

Saranno eseguiti, in base alle risultanze degli studi preliminari, attività di monitoraggio, studio e sensibilizzazione sulla "customer satisfaction", oltre che seguire lo stato di attuazione delle carte dei servizi e valutare l'opportunità di campagne informative in materia di liberalizzazione di pubblici servizi.

In materia di concorsi e manifestazioni a premio, la prevista conclusione dell'iter di approvazione del regolamento attuativo renderà operativa la nuova unità

organizzativa chiamata a svolgere le funzioni amministrative di controllo e vigilanza che la legge 449/97 ha trasferito dal Ministero delle Finanze al Ministero dell'Industria.

2. AREA CONSUMATORI

Le attività relative all' area consumatori prevedono l' elaborazione delle normative e delle politiche nazionali per la protezione dei diritti dei consumatori, in collegamento con gli organismi dell'Unione Europea e le associazioni di rappresentanza dei consumatori. In tale contesto proseguirà la predisposizione dei provvedimenti di recepimento delle direttive comunitarie e di armonizzazione della normativa nazionale.

Alla tenuta ed aggiornamento dell'Elenco delle associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative, si affiancheranno azioni di sostegno ai progetti di informazione e di formazione resi dalle stesse associazioni ai consumatori.

L' avvenuta creazione di un' apposita struttura dirigenziale renderà maggiormente incisiva ed immediata l' attuazione delle iniziative del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, che saranno svolte sinergicamente con le altre azioni della Direzione generale.

Saranno proposti strumenti di informazione quali studi e ricerche, manifestazioni e convegni nelle materie proposte dall' attualità in tale settore. E' prevista l'operatività del portale Internet dei Consumatori.

In base agli studi preliminari in corso, potranno essere intraprese iniziative di monitoraggio sull'attuazione delle direttive comunitaria sulla vendita a distanza e sul commercio elettronico.

3. AREA PRODOTTI

Le attività di questa area sono relative alle due funzioni-obiettivo avente ad oggetto la sicurezza dei prodotti e la metrologia legale ed il saggio dei metalli preziosi.

In merito alla sicurezza dei prodotti, l' azione finora svolta ha evidenziato la necessità di potenziare i meccanismi di prevenzione e di sorveglianza sul mercato. L'attività da svolgere riguarderà vari settori merceologici con priorità a quelli segnalati da parte di associazioni dei consumatori, associazioni imprenditoriali, singoli consumatori e imprese, amministrazioni di altri paesi comunitari. Saranno effettuate campagne tematiche di informazione al consumatore in tema di sicurezza dei prodotti

La realizzazione della banca dati sulla sicurezza dei prodotti migliorerà ulteriormente l'efficacia e l'efficienza della azione amministrativa, oltre che incidere sulla qualità del sistema di "scambio rapido" di informazioni intracomunitario e nazionale.

Continuerà la partecipazione della Direzione ai lavori del Comitato "Sicurezza Prodotti" operante presso la Commissione Europea e dei gruppi di lavoro comunitari in tema di sicurezza generale dei prodotti e sicurezza dei servizi.

Nel settore della metrologia e metalli preziosi l'attività sarà diretta alla definizione degli ambiti di collaborazione con le Camere di Commercio per assicurare una efficace ed uniforme erogazione del servizio metrico sull'intero territorio nazionale. Si dovrà pervenire ad un miglioramento del servizio, anche in base al completamento del nuovo quadro normativo nel campo della metrologia legale, in chiave di semplificazione e aggiornamento amministrativo.

Saranno seguiti con particolare attenzione i lavori comunitari eventi ad oggetto la proposta di direttiva sui metalli preziosi, la proposta di direttiva quadro sulla metrologia legale ed il regolamento tecnico sui cronotachigrafi, ovvero i relativi provvedimenti di recepimento. Inoltre a livello internazionale continuerà la collaborazione con il BIMP (Bureau International Poid et Measures), l'OIML (Organizzazione Internazionale di metrologia legale di Parigi) ed il WELMEC (Organismo europeo di cooperazione nel settore della metrologia legale), che comporta la partecipazione alle assemblee ed alle riunioni dei gruppi di lavoro per l'elaborazione della normativa internazionale in materia di metrologia.

Proseguirà l'attività di supporto e consulenza del rinnovato Comitato Centrale Metrico e l'omologazione dei modelli di strumenti metrici.

4. COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

La Direzione si propone di diffondere, con lo scopo di accrescere la conoscenza e la consapevolezza del consumatore e la trasparenza del mercato, le proprie iniziative istituzionali. Si renderanno operativi gli strumenti individuati nello studio di fattibilità appositamente commissionato nel corso del 2000. Saranno in particolare trattati i temi relativi a: la riforma del commercio e le nuove tecniche di vendita; i prodotti (sicurezza, prezzi, conservazione, etichette, qualità); i servizi (tipologie di servizi essenziali pubblici o privati, carte dei servizi, la liberalizzazione del mercato elettrico, i servizi assicurativi); la customer satisfaction; la pubblicità.

TURISMO

Per la Direzione Generale l'anno 2001 rappresenterà un momento di particolare delicatezza e di importanti impegni istituzionali tanto da poter essere considerato un anno di svolta per l'Amministrazione centrale del turismo; soprattutto se il Parlamento provvederà all'approvazione definitiva del d.d.l. di riforma della legislazione nazionale (A.C. 5003), all'esame dell'Aula della camera in seconda lettura dal giugno 2000.

Nel corso del 2001 dovrebbe infatti pervenire finalmente a completamento il processo di trasformazione dell'assetto istituzionale e normativo del settore attivato nel 1993 dal referendum abrogativo della legge istitutiva dell'ex Ministero del turismo e dello spettacolo.

Per quanto riguarda l'assetto istituzionale, dopo il trasferimento del Dipartimento del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dell'Industria e la sua trasformazione in Direzione Generale, avvenuti nel 2000, la prevista istituzione del Ministero per le Attività Produttive richiederà una nuova strutturazione della Direzione Generale, che andrà ad inserirsi in un processo di ristrutturazione appena attivato (la trasformazione degli Uffici del Dipartimento nelle istituende unità dirigenziali della Direzione Generale che dovrebbe avere inizio nel mese di settembre 2000).

Dall'altra parte la programmata istituzione del Ministero per le Attività Produttive darà finalmente stabilità ad un quadro istituzionale che da quasi un decennio risulta in continuo movimento

Sul piano dell'attività istituzionale la prevista approvazione della legge di riforma del settore amplierà notevolmente i compiti istituzionali e determinerà la necessità di pervenire alla sollecita attuazione degli adempimenti recati dal nuovo testo di legge.

In particolare nel corso del 2001 verranno svolti tutti gli adempimenti per l'emanazione del documento di "linee guida", attualmente previsto dall'art. 44 del d.lgs. n. 112/98, per il quale il ddl di riforma citato individua specificamente le materie oggetto di regolamentazione.

Secondo l'impostazione del nuovo testo legislativo, praticamente tutta la normazione e regolamentazione del settore è delegata e rimessa alle "linee guida".

La rilevanza del documento impone la programmazione di ripetuti ed approfonditi momenti di confronto con le Regioni e con gli operatori del settore, in un articolato e continuo processo di mediazione e riconduzione a sintesi di tutte le diverse posizioni istituzionali.

A tali fini, su indicazione del Sig. Ministro il processo di confronto è stato già attivato con l'indizione della Conferenza Nazionale, programmata per il mese di ottobre 2000.

In relazione alla particolare complessità dell'adempimento ed alla quantità ed eterogeneità dei soggetti che devono partecipare al processo elaborativo, la Direzione generale del turismo si propone l'obiettivo strumentale di pervenire nel 2001 alla elaborazione di una proposta definitiva da sottoporre alla Conferenza Stato Regioni. L'obiettivo finale della emanazione del D.P.C.M., di concerto con la Conferenza Stato Regioni, che approva il documento di "Linee Guida" potrà infatti essere raggiunto solo ove si verifichi l'assenso di tutti i soggetti coinvolti.

Sempre in attuazione del ddl di riforma nel 2001 la Direzione generale del turismo si propone di pervenire alla redazione della "Carta dei diritti del turista" che dovrà contenere un insieme di informazioni sui diritti del turista in quanto utente di diversi servizi e prestazioni che concorrono alla formazione del prodotto turistico (servizi ricettivi, multiproprietà, servizi di trasporto, servizi di

intermediazione, assicurazioni e norme valutarie e doganali, patrimonio artistico, strumenti e soggetti di arbitrato e conciliazione, ecc).

Nel 2001 si dovrà inoltre dare corso agli adempimenti per la emanazione del D.P.C.M., da adottarsi d'intesa con la Conferenza Stato Regioni, per la istituzione ed organizzazione del Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico di cui all'art. 10 del citato ddl.

Lo stesso ddl prevede inoltre la istituzione del "Fondo di cofinanziamento dell'offerta turistica" da ripartire fra le Regioni secondo criteri predeterminati d'intesa con la Conferenza Stato Regioni e in parte previa presentazione di piani di intervento regionali.

Ove intervenga l'approvazione parlamentare del precitato ddl entro il 2000, nel corso del 2001 potrà darsi luogo alla individuazione dei criteri di riparto della quota del Fondo(70%) che non risulta vincolata dalla elaborazione dei programmi regionali.

In disparte dalle nuove funzioni ed adempimenti che deriveranno dalla approvazione della nuova disciplina di settore, continueranno ad essere svolti gli attuali compiti istituzionali.

In linea generale le funzioni istituzionali attribuite alla Direzione Generale dalla legge n.203/95 e dal d. lgs. n.112/95 attengono a:

- 1) Regolamentazione e controllo del settore turistico
- 2) Promozione e sviluppo
- 3) Tutela del turista.

Dette funzioni vengono svolte separatamente da diverse strutture dirigenziali relativamente al coordinamento del mercato turistico interno ed alle relazioni internazionali e comunitarie di settore.

1) REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLO DEL SETTORE TURISTICO

Assetto normativo

Sul piano interno si è già riferito dell'evoluzione normativa del settore. Occorre aggiungere che, indipendentemente dall'intervento del nuovo quadro normativo, la Direzione Generale darà corso comunque, con la nuova legislatura, alla definizione del documento di "linee guida" che, in accordo con quanto previsto dal d. lgs. n.112/98 sarà riferito alla elaborazione e definizione in accordo con le Regioni, degli indirizzi generali delle politiche turistiche e degli obiettivi per la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico.

Relazioni internazionali

L'ampiezza degli obiettivi che la Direzione si è proposta per il 2000 e che in parte (per esempio con la firma degli accordi con Russia e India) sono stati già raggiunti, consiglia una tendenziale linea da prendere nella definizioni degli obiettivi della programmazione 2001.

La Direzione, specie nell'ultimo triennio, ha allargato in modo eccezionale i suoi campi di azione, dando nella quasi totalità dei casi un concreto seguito alle iniziative programmate.

Il quadro delle attività messe a regime, tutte di notevole livello, come del resto richiesto dalle funzioni affidate, e il loro numero suggeriscono di puntare a un programma di consolidamento delle attività piuttosto che al loro allargamento.

Per quanto riguarda il quadro delle attività internazionali relative agli accordi bilaterali e multilaterali di cooperazione la Direzione guarderà alla reale instaurazione di rapporti con la Russia, l'India l'Iran, la Cina, all'apertura nei confronti del Mediterraneo, con le priorità date dalle molte richieste pervenute da Paesi dell'Africa (Tunisia, Marocco, Algeria).

Nulla sarà trascurato sul piano del consolidamento dei rapporti con tutti i Paesi con i quali esistono rapporti di cooperazione e in particolare di quei Paesi nei cui confronti il Ministero degli Affari Esteri richiedesse di attivarsi.

Questo costituisce già in realtà un programma molto ambizioso anche se apparentemente contenuto.

D'altra parte è anche bene richiamare l'attenzione sulla necessità di calibrare gli obiettivi ai mezzi materiali e umani a disposizione e questi sono come è noto molto scarsi.

In particolare per quanto riguarda i mezzi finanziari la Direzione generale dispone sul capitolo 3981 di appena Lire 5.500.000= per l'attuazione degli accordi di cooperazione. Tale somma è certamente insufficiente alle finalità del capitolo ma nonostante ripetute richieste di integrazione (Lire 100.000.000=) l'ammontare dello stanziamento è rimasto immutato.

Sul piano degli organismi internazionali la Direzione continuerà a seguire i lavori delle principali organizzazioni (UNESCO; OMT; OCSE; Consiglio d'Europa) sia partecipando alle sedute dei vari organi direttivi, sia procurandosi il meglio della documentazione scientifica prodotta dagli stessi, al fine di metterla a disposizione ai vari soggetti, enti locali, organi di ricerca nazionali internazionali.

Sotto questo profilo si continuerà a perseguire una linea di internazionalizzazione degli enti locali informandoli delle varie iniziative assunte a livello internazionale e mettendo a loro disposizione i più importanti atti e documenti prodotti dall'OCSE, dall'OMT ecc. eventualmente anche attraverso collegamenti telematici.

A fronte delle previsioni di attività 2001 si deve rappresentare lo stato di profondo disagio operativo in cui si trova l'ufficio competente che nel corso del corrente anno verrà privato sia del funzionario competente, vincitore di concorso a dirigente presso altra Amministrazione che del dirigente, che dovrà essere posto a riposo per limiti di età nel dicembre 2000. Occorre quindi

prevedere da subito un affiancamento del dirigente con almeno un funzionario con conoscenza di lingua straniera e attitudine ai rapporti internazionali, che non risulta peraltro attualmente rintracciabile tra i pochi funzionari della Direzione.

Relazioni Istituzionali con l'Unione Europea in materia di turismo.

La funzione riguarda da un lato la partecipazione alla costruzione ed elaborazione delle posizioni che in materia di turismo sono assunte dal Consiglio dell'U.E. e dall'altro la partecipazione alle consultazioni promosse dalla Commissione Europea sulle più rilevanti questioni del settore.

In entrambi i casi, trattasi di competenza che l'U.E. assolve secondo il principio di sussidiarietà. Infatti, nonostante la crescente e riconosciuta importanza del turismo sia condivisa e riconosciuta ormai dalla totalità degli Stati membri, dal Parlamento europeo, dalla Commissione Economica e Sociale e dal Comitato delle Regioni, il turismo non è stato incluso tra le materie di diretta competenza dell'Unione; tuttavia il settore è considerato attività trasversale di quasi tutte le politiche comunitarie. Tra le più significative la politica a sostegno della cultura, dell'ambiente, dei consumatori, dello sviluppo regionale, della ricerca e nuove tecnologie, oltre ovviamente delle PMI.

Inoltre, si applicano al settore tutte le disposizioni normative adottate nell'ambito delle politiche generali quali il mercato interno, la concorrenza e gli aiuti di Stato, l'IVA, la circolazione dei lavoratori e la libera prestazione di servizi. Al settore si estendono poi i recenti orientamenti in tema di occupazione, di tutela dei minori contro gli abusi sessuali, di standard di qualità, di moneta unica al fine di poter orientare il mercato dell'offerta verso criteri e parametri il più possibile convergenti.

Pertanto, a fronte di una scarsa produzione normativa comunitaria rivolta direttamente al settore, numerose e diversificate sono le disposizioni che indirettamente lo coinvolgono e che ne orientano o condizionano l'operatività.

E' anche da verificare e selezionare lo stato della produzione documentale comunitaria che abbia un impatto sul turismo, e la diffusione delle informazioni sia su richiesta che di iniziativa dell'ufficio.

A seguito delle risultanze del Gruppo di Alto livello "Turismo e Occupazione" e della Comunicazione della Commissione al Consiglio Mercato interno del giugno 1999, la Commissione europea - DG Impresa - ha costituito, nell'ambito del Comitato Consultivo turismo, quattro Sottogruppi di lavoro aventi il compito di verificare il quadro esistente negli Stati membri e proporre nuove soluzioni per i seguenti argomenti:

- Turismo e formazione;
- La qualità nel settore turismo;
- Lo sviluppo sostenibile del turismo;
- Il miglioramento delle informazioni anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

L' Italia, attraverso funzionari della Direzione e con l'ausilio di esperti di settore, partecipa ai lavori dei primi due Sottogruppi che, unitamente agli altri due, proseguiranno l'indagine sino al 2001.

Le attività sulle quali si concentrerà l'impegno della Direzione consisteranno nella partecipazione diretta alle riunioni del Comitato consultivo Turismo della Commissione e dei Sottogruppi di lavoro sul tema della qualità e della formazione. A riguardo, è stata avviata una consultazione allargata alle parti sociali e alle associazioni di categoria allo scopo di acquisire gli orientamenti e ulteriori informazioni per la elaborazione della posizione italiana.

La Direzione partecipa alla programmazione degli interventi da avviare per il settore del turismo e ospitalità nell'ambito delle nuove edizioni dei PIC INTERREG III B "Archi-med" e del Programma comunitario "Cultura 2000".

Per ciò che riguarda la costituzione dell'Ufficio Europa e del connesso "sportello" informativo sul turismo europeo è stato iniziato il monitoraggio delle disposizioni comunitarie aventi impatto sul turismo ed impostata la base dati per l'impianto dello sportello informativo. Nel corso del 2001 è prevista l'entrata a regime dello sportello Europa.

Per quanto riguarda le professioni turistiche individuate dal D.Lgs. 319/94 la Direzione provvede all'emanazione dei decreti di riconoscimento dei titoli di studio e professionali dei cittadini appartenenti all'U.E., nonché dei cittadini extraunione.

La Direzione dovrà anche predisporre le procedure amministrative coerenti con la normativa e gli orientamenti comunitari in ordine all'ingresso dei cittadini extracomunitari che - nell'ambito delle quote prestabilite - vorranno entrare in Italia per svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato. Tali procedure dovranno riguardare anche il riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero e nell'U.E.

L'obiettivo consiste nell'espletare il procedimento nei tempi previsti dalla legge, quattro mesi a partire dal momento in cui viene prodotta la documentazione utile. Le richieste risultano in continuo crescendo.

Indirizzo e vigilanza sull'Enit

(legge 11 ottobre 1990 n.292, legge 30/5/1995 n. 203, legge 70/75 e D.P.R.696/79).

Si continuerà a svolgere una costante e assidua verifica degli atti dell'ENIT relativi alla specifica attività istituzionale e alla corretta gestione amministrativa e contabile in osservanza delle vigenti disposizioni.

In particolare si prevede di porre in essere l'iter procedurale per l'approvazione dello statuto dell'Ente e, in collaborazione con il Collegio dei revisori dei conti, riportare l'Ente ad una corretta gestione delle risorse umane, all'applicazione di quanto previsto dal d.l.vo 29/93 e successive modificazioni e ad una più attenta gestione delle risorse finanziarie. A tal fine si provvederà ad incentivare l'attuazione di atti amministrativi e contabili per il raggiungimento di tali fini e ad esprimere pareri in ordine a quesiti di natura giuridica sia in rapporto alla specifica attività che al contenzioso.

Dell'attività dell'Ente e di questo Ufficio si provvederà nell'anno 2001 a predisporre due relazioni al Parlamento secondo quanto disposto dall'art. 30 della legge 70/75 e dall'art. 23 della legge 292/90.

Vigilanza su Automobile Club d'Italia, Automobile clubs provinciali e locali, Club Alpino Italiano (legge 70/1975), Collegio Nazionale Guide Alpine(art.15, comma 8 legge 6/1989)

Anche nel 2001 l'attività è diretta all'esercizio delle funzioni di vigilanza sull'Automobile Club d'Italia, sugli Automobile Clubs Provinciali e Locali e sul Club Alpino Italiano, tutti enti pubblici non economici sottoposti alla disciplina della legge n.70/1975 e al regolamento di contabilità di cui al D.P.R. 696/1979.

L'esplicazione di dette funzioni è particolarmente impegnativa e delicata in considerazione sia del grandissimo numero di enti (circa 105) cui le medesime si rivolgono che della complessità degli adempimenti istruttori che devono essere operati per l'approvazione delle delibere adottate dai citati enti in materia:

- 1) di rideterminazione delle piante organiche e ridefinizione degli uffici, sulla base di quanto prescritto dall'art.6 del decreto-legislativo n.29/1993 ed in conformità al nuovo contratto collettivo di lavoro che prevede una nuova classificazione del personale non più in livelli retributivo-funzionali bensì in aree professionali;

- 2) di attuazione delle disposizioni recate dagli artt. 2, 4 e 24 della legge 7 agosto 1990 n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- 3) di servizi in economia ai sensi dell'art. 68 del citato D.P.R. 696/1979.

Per quanto concerne in particolare la rideterminazione delle piante organiche, si prevede di completare l'esame e l'approvazione dei provvedimenti adottati dagli enti vigilati; trattasi di attività strettamente legata agli "input" ricevuti, rappresentati dall'adozione e dall'invio dei suddetti provvedimenti da parte dei singoli enti e che comporta un carico di lavoro di centinaia di pratiche (105 sono gli enti interessati,) in dipendenza di eventuali non approvazioni e conseguente adozione di nuove delibere.

Anche nel corso del 2001 prosegue l'attività di controllo dei documenti contabili attinenti agli enti vigilati: in primo luogo quelli che, sulla base di norme legislative e/o statutarie devono essere espressamente approvati da questa Amministrazione (bilancio di previsione e relative variazioni dell'A.C.I., conto consuntivo dell'A.C.I., bilancio di previsione e relative variazioni del C.A.I., conto consuntivo del C.A.I., bilancio di previsione consolidato dell'ACI e conto consuntivo consolidato dell'ACI).

Proseguirà, altresì, l'attività di controllo sugli atti contabili (bilanci di previsione, relative variazioni, conti consuntivi) degli Automobile Clubs Provinciali, che non è finalizzata all'approvazione di detti documenti ma a fornire un quadro complessivo in ordine alla gestione economico-finanziaria dei medesimi.

Nei compiti concernenti la vigilanza rientra anche il potere dell'Amministrazione di nominare commissari straordinari presso gli enti vigilati, quando ne ricorrono i presupposti.

Continua poi l'esame delle risultanze emerse in occasione delle verifiche amministrativo-contabili espletate dai Servizi Ispettivi del Ministero del Tesoro presso numerosissimi Automobile Clubs Provinciali ed Uffici Provinciali del Pubblico Registro Automobilistico.

Giova aggiungere che ogni verifica amministrativo-contabile ne comprende, in realtà, due: una avente ad oggetto l'A.C. Provinciale, e l'altra il corrispondente Ufficio Provinciale ACI, traducendosi, quindi, in lavoro doppio anche per questa Direzione.

Nel corso dell'anno la Direzione provvederà anche alla redazione della relazione alle Presidenze delle due Camere, prevista dall'art.30, 5° comma, della legge n.70/1975 in merito all'attività svolta nell'anno precedente dagli enti vigilati, nonché ad esplicitare gli opportuni interventi diretti all'adozione da parte dell'ACI e del C.A.I. di tutte quelle misure che si rendono necessarie alla luce delle osservazioni e dei suggerimenti contenuti nelle relazioni redatte dalla Corte dei Conti sulla gestione finanziaria degli enti, ai sensi della legge 259/1958, e comunicate al Parlamento.

PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO NAZIONALE

Miglioramento della conoscenza del fenomeno turistico ed attivazione di un sistema informativo strategico.

L'attività consiste nella raccolta ed esame di dati, studi, ricerche sul turismo. Relazioni con altri Paesi e con organismi comunitari ed internazionali in materia di statistiche sul turismo.

La Direzione svolge altresì adempimenti inerenti:

il Sistema Statistico Nazionale e partecipazione all'attività di coordinamento della riforma delle statistiche sul turismo.

La promozione di studi e ricerche nel campo del turismo

L'avvio di un centro di documentazione sul turismo

L'acquisto di pubblicazioni, su supporto cartaceo e magnetico, per la dotazione dell'Ufficio Studi e per gli altri uffici della Direzione.

Si continuerà ancora la collaborazione in campo statistico con l'ISTAT, l'Enit ecc. attraverso la partecipazione al Focus Group e ad altri gruppi di lavoro con gli enti sopracitati o altri enti pubblici e privati.

La documentazione elaborata nelle sedi internazionali continua ad essere raccolta e messa a disposizione del personale della Direzione nonché di chi ne faccia richiesta.

La Direzione provvede inoltre alla raccolta e diffusione delle informazioni sull'azione delle Regioni nelle diverse materie attinenti al turismo, con l'individuazione delle materie da sottoporre ad indagine e relative problematiche con richieste di informazioni e dati alle regioni, all'acquisizione ed esame di dati trasmessi dagli Assessorati, attività di interrelazione con lo sportello unico regionale (in fase di sperimentazione) e alla diffusione delle informazioni sul piano nazionale.

Per quanto riguarda l'attività di Monitoraggio degli Investimenti e dell'Occupazione nel Turismo, concordemente identificata con l'acronimo M.I.O.T nel corso dell'anno 2001 occorrerà procedere a considerare ed attivare ulteriori procedure di raccolta dei dati disponibili:

- a) cercando di individuare altri e diversi soggetti attuatori di politiche di investimento settoriale rispetto a quelli già monitorati;

- b) ricontattando i soggetti già precedentemente monitorati, al fine di entrare in possesso di informazioni su eventuali nuovi od ulteriori programmi di investimento;
- c) sollecitando i soggetti già contattati che ancora non hanno fornito i dati (un caso esemplificativo è quello relativo alle Amministrazioni Regionali, cui nel giugno dello scorso anno è stata inviata una precisa e dettagliata richiesta di informazioni, contenente le finalità dell'azione e le specifiche tecniche di strutturazione dei dati; di tutte le Regioni hanno finora risposto solo in undici, ovvero Marche, Veneto, Emilia Romagna, Molise, P.A. di Trento, Umbria, Piemonte, Friuli V. Giulia, Toscana, Lazio e Sicilia mentre i dati sono pervenuti soltanto delle prime nove);

vengono predisposte periodiche edizioni del rapporto di Monitoraggio degli investimenti e dell'occupazione;

Attuazione di iniziative promozionali e di sviluppo del mercato turistico nazionale-promozione e diffusione della Marca Nazionale -Attività di analisi e ricerca

Per il quarto anno consecutivo nel 2001 verrà realizzata una ricognizione mondiale, mediante indagine demoscopica e rilevazioni dei media, mirante ad appurare e a monitorare la notorietà, l'esperienza, il gradimento e le intenzioni di viaggio nel nostro Paese.

Tale attività di indagine, che ha tra l'altro dato luogo al libro "La Marca Italia" di notevole successo tra operatori privati ed istituzionali, con l'accumularsi delle informazioni ed il consolidarsi dei risultati troverà nuove e più specialistiche applicazioni.

In particolare, anche in connessione con altri progetti attivati ed altre attività istituzionali in corso, si prevede di utilizzare la base dati storica ed aggiornata per realizzare:

- un Osservatorio della marca del fiume Po e dei territori limitrofi, nel quadro dell'omonimo progetto;
- un monitoraggio della marca del Mezzogiorno e delle singole regioni dell'Ob.1, nel quadro del P.O.N. Assistenza tecnica 2000-2006;
- un osservatorio della marca della montagna italiana, in previsione dell'Anno Internazionale della Montagna 2002;
- un manuale, ad uso degli operatori italiani, circa l'immagine del nostro Paese in Giappone, nell'ambito dell'iniziativa "Italia in Giappone 2001".

Proseguirà l'attuazione delle iniziative tese allo sviluppo sostenibile delle zone di media e bassa montagna, con la prosecuzione del progetto di valorizzazione dei territori di media e bassa montagna, sulla base delle direttive ispirate dalla legge 97/94 e dalla seconda Conferenza sulla Montagna organizzata dal CNEL. L'iniziativa, incentrata sulla progettazione ed attuazione di un momento espositivo da realizzare nel 2002-Anno internazionale della montagna e di momenti di confronto dialettico da realizzare sul piano convegnistico con soggetti pubblici e privati cointeressati all'iniziativa, si avvale di una formale collaborazione instaurata con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La Direzione Generale ha attivato alcune linee di attività a forti contenuti di innovazione e sperimentazione mirate alla internazionalizzazione dei territori, attraverso il coinvolgimento, l'informazione e la pratica del partenariato in sostegno degli enti locali e ai territori stimolando la progettualità dal basso.

Fra queste iniziative un posto preminente occupa l'osservatorio internazionale già attivato e che dovrà essere reso veramente operativo come un luogo materiale e fisico, fornito di moderni mezzi di consultazione al quale enti locali, Università, operatori, Stati stranieri, singoli studiosi o ricercatori, potranno rivolgersi per ottenere dati ed elementi per la loro azione nei rispettivi campi di attività.

Altra iniziativa riguarda un "Progetto Tevere" anch'essa avviata da tempo e che ha visto crescere l'interesse ed il consenso dei vari enti ed organismi interessati alla salvaguardia dei valori paesaggistici ambientali e culturali, turistici del Tevere, considerato insieme in un progetto comune dalle sorgenti alla foce. Si tratta di un progetto molto complesso per il quale è stato definito un protocollo di intesa fra tutte le parti interessate.

Ulteriore iniziativa è il "Progetto Jonio mare d'Europa" che intende costruire una "destinazione Jonio" basata sulla storia, sulle tradizioni culturali, filosofiche, economiche e ambientali dei territori interessati da presentare come un unicum sui principali mercati (nazionale, europeo, internazionale).

I due progetti Tevere e Jonio sono stati inseriti dal Ministero degli Affari Esteri in un programma italiano di partecipazione a una iniziativa del Consiglio d'Europa: L'Europa: "un patrimonio comune" e il Consiglio d'Europa ha concesso il suo logo che può essere stampato su tutta la corrispondenza relativa ai due progetti.

Questa funzione riguarda inoltre altri filoni di attività che fanno capo al Capitolo 3990 "Spese per la propaganda turistica e per attività e iniziative non di competenza delle Regioni, concernenti il turismo" e al capitolo 3980 "Partecipazione dell'Italia alla propaganda turistica Europea negli Stati Uniti d'America".

Il Capitolo 3990 è da ritenersi coesistente alle stesse finalità istituzionali di questa Amministrazione concernenti la promozione unitaria dell'immagine dell'Italia all'estero e per lo sviluppo del mercato turistico nazionale ed è stato impiegato nel corso dei passati esercizi in varie direzioni ritenute idonee a promuovere il turismo nazionale, comunitario o internazionale. L'estrema eterogeneità e la particolare natura eminentemente discrezionale del capitolo 3990 ha reso possibili interventi della più svariata natura.

Per quanto riguarda l'esercizio 2001 esso sarà attentamente impiegato come già fruttuosamente negli anni precedenti per iniziative concernenti l'intero mercato nazionale, l'intero sistema Italia e per iniziative a forte contenuto di novità ed innovazione. A fronte di molti progetti di ottimo livello attivati, peraltro, si è assistito nel corso degli ultimi anni ad una continua diminuzione nello stanziamento del capitolo che dai 5 miliardi del 1990 è stato portato ai 902 milioni del 2000. Si ravvisa l'esigenza di una riconsiderazione del problema, nel senso di elevare lo stanziamento ad almeno 1 500 milioni.

Il capitolo 3980 sarà impiegato a sostegno di una quota parte dell'onere sostenuto dall'Enit per la partecipazione alle spese dell'ETC (European Travel Commission) per la propaganda europea negli Stati Uniti d'America. Inoltre verrà curata in stretto collegamento con l'Enit la verifica della efficacia dell'azione dell'ETC e dell'utilità della partecipazione italiana al predetto organismo.

Si prosegue l'attività di indirizzo e coordinamento delle attività promozionali all'estero con l'analisi, lo studio e l'emanazione di direttive per l'attività istituzionale dell'Enit tenendo conto anche degli eventuali eventi straordinari che dovessero richiedere un maggiore intervento da parte dell'Ente stesso per la promozione dell'immagine dell'Italia all'estero e delle mutate esigenze del mercato turistico mondiale.

Verrà inoltre analizzato il programma promozionale triennale 2000-2002 e il piano esecutivo dell' Enit e conseguentemente saranno predisposti gli Atti di indirizzo per tale attività di programmazione e le successive approvazioni di tali programmi.

L'attività di promozione all'estero posta in essere dall'ENIT deve necessariamente vedere nella Direzione Generale del Turismo l'organo che attua un rapporto sostanziale di coordinamento e di indirizzo nella politica del settore attraverso i meccanismi di programmazione e di indirizzo politico del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato competente per il turismo: Pertanto, questo Ufficio ritiene opportuno, nell'anno 2001, continuare ad attivare una concertazione operativa tra le Amministrazioni dello Stato e gli Enti presenti all'Estero, a vario titolo, tutti impegnati nell'attività di promozione della marca nazionale.

In particolare si vorrebbe indirizzare la promozione all'estero di competenza di questo Ufficio verso una serie di attività improntate ad un coinvolgimento diretto nello sviluppo delle sinergie e delle singole attività, ad una verifica costante dei meccanismi posti in essere dall'Ente di promozione con il successivo monitoraggio periodico dei risultati, almeno per quello che concerne i più importanti mercati turistici mondiali.

Una procedura standard di indirizzo, da definire nel dettaglio caso per caso a seconda delle situazioni peculiari dell'area di mercato cui si fa riferimento, potrebbe prevedere:

- raccolta dei dati relativi ai flussi turistici verso l'Italia;
- attivazione delle sinergie tra l'Ente di promozione e la struttura diplomatico-consolare, sia per quanto concerne la sezione commerciale che per quella economica;

- messa a punto di un advisory - committee che raggruppi, oltre all'Ente e alla sezione commerciale delle ambasciate, anche i tour operator e la stampa specializzata nel trade;
- un tavolo di lavoro permanente che porti ad un reciproco e sinergico scambio costante di idee e pareri tra Enit, Ambasciate, Ice e Uffici di rappresentanza delle Regioni e delle Camere di commercio, con l'eventuale partecipazione periodica di una rappresentanza del Dipartimento del Turismo, che abbia come obiettivo la promozione turistica dell'Italia e della "marca nazionale" secondo una visione "integrata";
- una verifica periodica, semestrale ed annuale dei dati turistici, delle varie attività messe in atto, del rapporto tra investimenti attivati e risultati ottenuti: Si prevede che tale obiettivo potrà essere raggiunto nella misura del 50% a causa di problematiche esterne che possano rallentare il raggiungimento ottimale della promozione dell'Italia all'estero in presenza di momenti particolarmente difficili per l'immagine del nostro Paese e a causa della carenza di personale in organico presso questo Ufficio.

Attuazione di politiche di sostegno del Turismo dei soggetti disabili e con esigenze speciali anche temporanee (gestione del progetto Italia per tutti)

Nel quadro delle iniziative volte al miglioramento della qualità del sistema turistico del nostro Paese e nell'ottica di quanto previsto dall'art. 23 della legge 104/92, la Direzione Generale per il Turismo nel corso dell'anno 2001 continuerà a seguire la realizzazione del programma "Italia per tutti" che, come è noto, si compone di una serie di iniziative volte a sostenere il turismo delle persone disabili.

Di seguito si riportano in sintesi i lineamenti dell'attività che si prevede di svolgere con riferimento alle varie azioni previste dal programma.

- **Documento di linee guida "Vacanze per tutti 1998-2000"**: Il suddetto documento, adottato con Decreto del 10 marzo 1998, definisce le linee guida per lo svolgimento delle iniziative volte a garantire un servizio di qualità ai turisti con bisogni speciali (ridotta capacità motoria, sensoriale, psichica, età avanzata ed altro). Il documento di linee guida impone, tra l'altro, che si effettui una verifica periodica delle finalità ivi indicate sulla base di una relazione sull'attività svolta, elaborata anche sulla base di una scheda di monitoraggio omogenea, che le Regioni sono tenute a trasmettere. Durante l'anno 2001 si prevede di concludere la riferita verifica presso la Conferenza Stato - Regioni, sulla base degli elementi informativi forniti dalle Regioni e di attivare le procedure per l'aggiornamento del documento di linee guida al triennio 2001-2003.
 - a) **Progetto STARE**: Il progetto, che si è avvalso di un finanziamento messo a disposizione dal CIPE, ha consentito la realizzazione della Guida "Italia per tutti", nonché l'avvio di processi di sviluppo dell'offerta turistica nelle aree depresse del Paese. L'attuazione del progetto, per la quale è stata stipulata una convenzione con l'ENEA (recepita con Decreto 15 ottobre 1998), prevede la realizzazione di una serie di prodotti e servizi a favore del turismo per persone con bisogni speciali
- **Guida "Italia per tutti"**: Grazie alla realizzazione del progetto STARE e di altre iniziative attivate dalla Direzione Generale nelle aree del territorio nazionale non rientranti tra quelle interessate dal progetto STARE, nonché grazie all'attuazione di interventi previsti dal documento di Linee guida "Vacanze per tutti 1998-2000", nel corso del 2001 verrà curata la realizzazione della Guida "Italia per tutti", che recherà informazioni verificate sul sistema dell'offerta turistica accessibile esistente in Italia.

Essa parte da un coinvolgimento su base volontaria degli operatori disponibili ad accettare una verifica della propria struttura, al fine di individuare i soggetti abilitati ad essere inseriti nella guida. La Guida si propone pertanto di essere uno strumento destinato alla promozione sui

mercati nazionali ed internazionali delle strutture ricettive e dei servizi turistici che presentino un adeguato livello di fruibilità.

L'attività dell'anno sarà pertanto incentrata soprattutto sulle iniziative di diffusione e distribuzione della guida "Italia per tutti" nonché del Manuale "Qualità nell'accoglienza turistica di clienti con bisogni speciali", un manuale di comportamento destinato agli operatori turistici, recante suggerimenti per gli addetti ai vari servizi per erogare al cliente con esigenze speciali un servizio di qualità.

A seguito della ristampa dello stesso, verrà curata la sua distribuzione presso le strutture ricettive extralberghiere, nonché la sua informatizzazione, anche attraverso la predisposizione di CD Rom, al fine di consentire una più agevole diffusione della riferita pubblicazione a tutti gli operatori di settore che continuamente ne fanno richiesta.

Rapporti con il Dipartimento per gli Affari Sociali: L'espletamento delle attività di "Italia per tutti" comporta inoltre la partecipazione a Fiere (es. Forum P.A. - Conferenza OCSE, ...), Convegni e seminari sul tema specifico nonché l'assolvimento di una serie di incarichi appresso sinteticamente individuati:

- partecipazione alla Commissione interministeriale per l'handicap;
- partecipazione alla Commissione per la valutazione e verifica dei progetti sperimentali per l'handicap grave di cui alla legge 162/1998 presso il Dipartimento per gli Affari Sociali
- partecipazione al Comitato "Anno Internazionale Persone Anziane".

Applicazione delle leggi recanti sostegni ed incentivazioni a soggetti pubblici e privati operanti nel settore turistico

Nel corrente anno la Direzione provvederà all'emissione, a favore del Club Alpino Italiano, e a cadenza trimestrale dei titoli d'impegno e di spesa concernenti:

- il contributo contemplato dalla legge 776/1985 per complessive L.1.900.000.000 (cap.3950) "Contributo annuo a favore del C.A.").
- Il contributo stabilito dalla legge 162/1992 per complessive L.1.270.250.000 (cap.3951 "Contributo per l'assicurazione del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico etc...").

Si provvederà, inoltre all'erogazione del contributo statale all'Enit predisponendo i necessari decreti di impegno e i relativi ordini di pagamento.

L'attività è rivolta inoltre al recupero e contabilizzazione delle risorse quanto al Fondo per la riqualificazione dell'offerta turistica italiana.

Vengono altresì gestite iniziative nazionali e regionali finanziate ai sensi delle leggi 556/88 e 237/93.

L'obiettivo è quello di ripartire gli ulteriori fondi che si rendono disponibili attraverso revoche di progetti nazionali e regionali di cui alle leggi sopraccitate.

Per quanto riguarda le sovvenzioni di cui all'art.12 della legge n.174/1958 e alla legge n. 702/95 l'obiettivo è il ripristino degli interventi, e a tale scopo sono state adottate le iniziative di competenza.

Quanto alle leggi 326/68, 68/62 e 691/55 obiettivo è il monitoraggio dei mutui la cui scadenza si avvia ormai ad essere totale entro il 2002 e il 2005, nonché il riscontro sulla cessazione dell'attività alberghiera prima della scadenza prevista dal mutuo con conseguente recupero dei contributi a suo tempo erogati.

Promozione dello sviluppo turistico delle aree depresse

La funzione riguarda soprattutto la gestione del Programma Operativo Multiregionale "Sviluppo e valorizzazione del turismo sostenibile nelle regioni dell'obiettivo 1" approvato dall'U.E. con decisione C (95) 1146 del 7 giugno 1995 e riprogrammato con decisione C (97) 3716 del 15 dicembre 1997 e da ultimo del 15 dicembre 1998.

Il P.O. M. ha ammesso a finanziamento diversi soggetti beneficiari tra Enti locali, Associazioni, Fondazioni, Università, Enti parco e Soprintendenze e Soggetti privati per un totale di n. 547 progetti e per un costo complessivo di £ 437 miliardi, il 50% di parte nazionale ed il 50% di parte comunitaria (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

Il Programma è assistito da servizi di assistenza tecnica, monitoraggio, pubblicità e valutazione.

Secondo le prescrizioni del Reg. 2064, si darà piena attuazione al sistema dei controlli previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie.

Nell'insieme, si dovrà accentuare la funzione di indirizzo e coordinamento dei progetti ammessi a contributo per assicurarne la integrabilità sul territorio e sviluppare l'occupazione a regime. Ciò sarà realizzato mediante incontri, seminari di coordinamento e scambi di "buone pratiche" invio di lettere circolari, la stesura di rapporti, ecc. Nel corso del 2001 si porterà a conclusione il POM con il completo utilizzo delle risorse assegnate.

Inoltre si svolgono attività di coordinamento e assistenza tecnica per la programmazione dei fondi strutturali 2000/2006 in particolare nelle regioni dell'OB1).

Sulla base delle analisi condotte a fine 1999 e degli orientamenti (linee guida) prodotte per evidenziare e ricalibrare il ruolo del turismo all'interno degli Assi di sviluppo, il nuovo modello organizzativo delle relazioni tra Stato centrale e regioni ha definitivamente affidato a queste ultime un ruolo protagonista per la programmazione e gestione dei fondi strutturali. Tuttavia, proprio l'ampia delega alle Regioni richiede un diverso impegno da parte dello Stato centrale nelle attività di programmazione strategica ed in particolare nelle materie connotate da forte grado di interconnessione con altri comparti dell'economie, quali il turismo.

Per tali motivi, il Ministero del tesoro ha ravvisato la opportunità di affidare alle Amministrazioni centrali non responsabili di PON, ma con competenze trasversali, l'attuazione di linee di intervento all'interno del PON "Assistenza tecnica". La Direzione Generale ha pertanto elaborato la proposta di progetto che è stata inserita tra i complementi di programmazione del PON AT del citato Ministero e che, dopo la sua approvazione formale da parte della Commissione Europea, consentirà lo svolgimento di una serie complessa di attività di supporto, orientamento, informazione e monitoraggio trasversale e interregionale.

Le attività nelle quali si strutturerà il Programma "Assistenza tecnica" consistono nelle seguenti:

- *Sensibilizzazione e comunicazione*

Mediante tale attività si intende sostenere un piano di comunicazione sulle iniziative che la Direzione porrà in essere allo scopo di stabilire relazioni informative finalizzate alla acquisizione e distribuzione degli elementi di programmazione strategica che hanno impatto sui sistemi turistici locali o che rappresentino un potenziale valore aggiunto agli interventi di conservazione, tutela e restauro dei beni culturali ed ambientali.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà assicurato da un supporto esterno fornito da società di comunicazione esperta nel settore del turismo e ospitalità cui sarà affidato il piano di diffusione e sensibilizzazione che dovrà prevedere, tra l'altro, l'organizzazione di incontri locali, l'invio di prodotti informativi sotto forma di news letter, report, manuali, ecc. e l'apertura di un apposito sito web.

La società di comunicazione a cui verrà affidato il piano verrà individuata mediante gara pubblica.

- *Attività di monitoraggio*

Mediante tale attività si intende promuovere una puntuale e costante rilevazione delle opportunità di valorizzazione proposte nei P.O.R. e nei P.O.N. maggiormente idonee a sviluppare forme di turismo *alternativo* e prodotti di *nicchia*. In particolare, il campo di osservazione sarà orientato alle Misure concernenti gli Assi I, II e IV al fine di consentire alla Direzione di promuovere le opportune iniziative di orientamento e integrazione anche sotto il profilo delle valenze interregionali e delle ricadute occupazionali, con particolare riguardo alla costituzione di *reti di impresa*.

Verrà costituito un osservatorio sui *mercati di nicchia*.

Si intende, inoltre, promuovere l'adozione da parte delle imprese operanti nel settore dell'ospitalità di standard di qualità i cui livelli di applicabilità saranno tenuti sotto stretto monitoraggio mediante l'attivazione di un osservatorio a carattere interregionale. A riguardo, saranno tenuti presenti, quali ulteriori punti di riferimento, le analisi condotte in campo comunitario, e le esperienze più significative della programmazione 1994 - 1999.

I risultati dell'attività 2.2 saranno diffusi attraverso la redazione di manuali (vedi attività 2.1).

L'attività si estrinsecherà, anche, con il supporto di esperti esterni che presteranno la propria consulenza specialistica alla Direzione.

Sono previste spese per consulenze esterne, visite in loco e ricerche mirate e la pubblicazione di un manuale sui casi di studio e sulle migliori pratiche.

- *Partecipazione a Comitati di Sorveglianza nazionali e regionali*

La Direzione è interessata alle attività che le Regioni intendono avviare negli Assi I, II e IV, ritiene prioritaria partecipare ai Comitati di Sorveglianza nazionali e regionali.

Sono previste spese per la partecipazione ai Comitati, aggiuntive ai costi di gestione del personale dell'Amministrazione.

- *Implementazione del Sistema informativo territoriale*

Le attività sopra descritte dovranno essere supportate da un idoneo sistema informativo territoriale ove vengano *mappati* gli ambiti turistici rilevanti o i *poli di eccellenza* quale risultato in termini di ospitalità del concetto di *P.I.T.* S'intende, in tal modo, costruire una base dati integrata i cui parametri qualitativi sono rappresentati dagli indicatori *ex ante* proposti e concordati con la Commissione Europea.

Sono previste spese di ampliamento, gestione e manutenzione del sistema informativo in dotazione alla Direzione. L'attività in questione si avvarrà del sistema informativo e dello Sportello dell'Ufficio Europa.

- *Promozione sui mercati internazionali dei prodotti connotati da una specifica marca realizzati nell'ambito della programmazione 2000-2006.*

La Direzione intende promuovere la migliore e più ampia diffusione dei risultati raggiunti in termini di nuovi prodotti di marca sui mercati esteri utilizzando le reti e i sistemi di divulgazione affidandosi alle tecnologie della comunicazione. Sono previste spese per pubblicità e promozione. Inoltre, sono state avviate intese con il Ministero dell'Interno per integrare il PON "sicurezza

per lo sviluppo nel Mezzogiorno" a titolarità del citato Ministero con le specifiche esigenze del turista e dell'impresa turistica.

Partecipazione all'attuazione di leggi che prevedono incentivi e sostegni alle attività turistiche.

Per quanto riguarda gli adempimenti che fanno capo a questa Direzione Generale per il grande Giubileo del 2000 è stato elaborato un apposito progetto la cui attuazione è prevista per tutto l'anno 2000 e per il 2001.

Contemporaneamente la Direzione Generale del Turismo sia in seno alla task force che in seno al gruppo di lavoro istituito presso l'Enit, continuerà ad effettuare una costante analisi e continuo monitoraggio delle informazioni sul sito internet dell'Enit www.piùitalia2000.it nonché continuerà la propria collaborazione con la Società che gestisce TELEVIDEO di RAI 3 (Pagina Giubileo) al fine di dare visibilità anche su tale mezzo alle informazioni sopra descritte.

In attuazione della legge n.394 del 1981 si provvederà all'esame e alla valutazione, di concerto con il Ministero del Commercio con l'Estero, delle domande presentate da Consorzi di imprese turistico-alberghiere per ottenere la concessione di contributi finanziari annuali, limitatamente alle attività volte ad incrementare la domanda estera del settore.

TUTELA DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI

Assistenza a turisti e viaggiatori italiani all'estero

Riguarda l'assistenza ai turisti e viaggiatori italiani che si recano all'estero.

Il servizio di informazione preventiva, attivo ormai da diversi anni è da tempo collaudato ed è stato anche pubblicizzato con ripetuti spots televisivi concordati fra il Ministero degli Affari esteri, l'ACI, la Direzione del Turismo ed il Dipartimento dell'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il sistema di informazione preventiva funziona ormai a regime e comporta un'attività giornaliera costante e cospicua nel tempo, di ricezione, verifica e trasmissione all'ACI (Automobile Club d'Italia), delle notizie provenienti dal Ministero degli Esteri, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal Ministero della Sanità. Tali notizie vengono poi diramate anche direttamente da questa Direzione ai principali Tour operators, perché possano informare a loro volta i turisti e viaggiatori italiani che intendano recarsi all'estero.

Gli operatori privati, infatti, hanno fatto presente di gradire particolarmente la comunicazione di materiale informativo cartaceo da parte di questa Direzione Generale, nonostante l'ACI abbia ormai attivato già da tempo un suo servizio internet ove compaiono comunque le schede informative corredate di tutte le informazioni necessarie, dalla salute alla sicurezza alle abitudini dei Paesi ove i turisti e viaggiatori italiani intendano recarsi.

Coordinamento della disciplina delle agenzie di viaggio

In merito ai procedimenti amministrativi connessi all'apertura di agenzie di viaggio e turismo, la Direzione accerterà l'ammissibilità delle denominazioni proposte per le istituende imprese di viaggio e turismo; accertamento finalizzato ad evitare che sul territorio nazionale possano coesistere agenzie con denominazioni fra loro uguali o simili (art.9 della Legge n. 217 del 17.5.1983).

Le richieste vengono formulate dalle Amministrazioni competenti. Tuttavia, nell'ambito della Regione Toscana, dopo l'emanazione della nuova normativa (L. 42/2000), le procedure amministrative connesse a tale verifica sono state modificate, consentendo alle stesse imprese di viaggio di verificare direttamente, presso questa Direzione, l'ammissibilità delle denominazioni da adottare.

Nel caso in cui l'apertura di un'agenzia di viaggio e turismo sia richiesta da persona fisica o giuridica extracomunitaria, all'Amministrazione compete il rilascio di un nulla osta preliminare all'autorizzazione regionale. Il nulla osta scaturisce dall'esigenza di verifica della sussistenza dei presupposti necessari al fine dell'emissione del provvedimento di autorizzazione (L. 6 marzo 1998, n. 40 - T.U. n. 286 del 25 luglio 1998 e relativo regolamento adattato con D,P,R, 31 agosto 1999, n. 334).

L'Ufficio provvede, inoltre al rilascio dell'autorizzazione all'apertura degli uffici di rappresentanza delle ferrovie e di trasporto estere (cui per analogia sono stati equiparati quelli delle rappresentanze delle compagnie aeree di bandiera) e degli Uffici di Promozione turistica delle nazioni straniere. Tali uffici - i cui compiti sono quelli di espletare un'attività informativa e di propaganda turistica, con esclusione di qualsiasi operazione commerciale connessa a tali servizi - sono oggetto di controllo e vigilanza ministeriale.

Gestione del Fondo di Garanzia per il consumatore di pacchetto turistico di cui all'art. 21 del decreto legislativo 17.3.95 n. 111

Allo scopo di garantire ai turisti la massima sicurezza, sulla base del D.M. 23 luglio 1999, n. 349 recante il regolamento inerente la gestione ed il funzionamento del Fondo Nazionale di Garanzia per il consumatore di pacchetto turistico, il fondo stesso è finalizzato sia al rimborso del prezzo versato ed al rimpatrio del turista nel caso di viaggio all'estero, allorchè l'organizzatore il venditore siano insolventi o falliti, sia a fornire un'immediata disponibilità economica nell'ipotesi del rientro forzato di turisti da paesi extracomunitari, in occasione di emergenze imputabili o meno all'organizzatore.

Il Fondo viene alimentato da una quota pari allo 0,5% dell'ammontare del premio delle polizze di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso il consumatore contratte dagli organizzatori per la vendita diretta o tramite appositi venditori dei pacchetti turistici dei viaggi, le vacanze e dei circuiti "tutto compreso", da versarsi sull'apposito capitolo di bilancio (capo XXX Capitolo n. 3694 - art. 10).

Sulla base del protocollo di intesa attivato nel corso del 2000 in collaborazione con le associazioni di categoria ove sarà ottenuto il richiesto incremento della quota che alimenta il Fondo si potrà disporre di sufficienti risorse economiche e di sinergie per affrontare opportunamente qualsiasi tipo di intervento nei confronti dell'utenza, sia con riferimento alle ordinarie istanze di rimborso, che alle emergenze determinate sia dal rimpatrio che dall'assicurare la fornitura di denaro al turista all'estero.

Allo scopo di garantire il danno sofferto dal consumatore, l'Ufficio ritiene peraltro, necessario svolgere un'indagine conoscitiva presso le Amministrazioni competenti per valutare se prima di consentire l'accesso al Fondo Nazionale di Garanzia sia possibile richiedere, la preventiva escussione del deposito cauzionale costituito da tutte le imprese di viaggio all'atto della loro autorizzazione.

* * *

Ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 1, comma 42, della legge n. 549 del 1995, sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 1999 dei seguenti enti cui lo Stato contribuiva o contribuisce in via ordinaria:

1. Automobile Club d'Italia - ACI.
2. Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) (*).
3. Club Alpino Italiano - CAI (*).
4. Ente Nazionale Italiano per il Turismo - ENIT (*).
5. Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA) (*).
6. Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP) (*).
7. Istituto nazionale per le conserve alimentari (INCA).
8. Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali e artificiali di Milano.
9. Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di Parma.
10. Stazione sperimentale per le industrie degli olii e dei grassi di Milano.
11. Stazione sperimentale del vetro di Murano.
12. Stazione sperimentale per la seta di Milano (*).
13. Stazione sperimentale per le materie concianti di Napoli.
14. Stazione sperimentale per i combustili Milano.
15. Stazioni sperimentali per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi di Reggio Calabria.

Ad integrazione dell'adempimento richiesto alle Amministrazioni dall'art. 2, comma 4 - quater, della legge n. 468 del 1978 come sostituito dall'art. 1, comma 2, della legge n. 94 del 1997 recante norme sulla contabilità generale dello Stato in materia di bilancio, appare confacente corredare la nota preliminare di uno spaccato "tecnico" delle risultanze complessive dello stato di previsione del Ministero con riferimento alla struttura del bilancio riformato dalla citata legge n. 94 e con gli opportuni raffronti tra i dati previsionali dell'anno di riferimento e quelli dell'anno precedente.

L'analisi si esplica sulle componenti del quadro contabile generale delle previsioni 2001 e quindi sugli aspetti specificatamente relativi alla competenza, ai residui e alla cassa.

1. - Bilancio di competenza

Il raffronto tra le previsioni per l'anno 2001 e le previsioni di bilancio per l'anno 2000, assestate a seguito della presentazione del disegno di legge (A.C n. 7156) concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2000", si presenta come segue:

(in miliardi di lire)

Centri di responsabilità	Previsioni assestate 2000			variazioni			Previsioni 2001		
	Corr	c/cap.	Tot.	Corr	c/cap.	Tot.	Corr	c/cap.	Tot.
Gabinetto e uffici, ecc	13,2	0,7	13,9	0,5	-0,1	0,4	13,7	0,6	14,3
Affari generali e personale	23,4	0,9	24,3	-5,5	-0,3	-5,8	17,9	0,6	18,5
Energia e risorse minerarie	21,8	470,3	492,1	-2,9	-20,0	-22,9	18,9	450,3	469,2
Commercio, assicurazioni e servizi	9,5	21,3	30,8	-2,7	-15,0	-17,7	6,8	6,3	13,1
Sviluppo produttivo e competitività	115,1	29,4	144,5	1,8	8,4	10,2	116,9	37,8	154,7
Coordinamto degli incentivi alle imprese	42,1	6.792,4	6.834,5	-5,1	-885,4	-890,5	37,0	5.907,0	5.944,0
Armonizzazione e tutela del mercato	17,9	0,6	18,5	-3,6	===	-3,6	14,3	0,6	14,9
Turismo	69,3	4,3	73,6	-7,6	-4,1	-11,7	61,7	0,2	61,9

Nell' allegato tecnico recante l'indicazione, disaggregata per capitolo, dei contenuti di ciascuna unità previsionale di base, sono analiticamente esposte le singole note giustificative delle predette variazioni con separata evidenziazione della componente non legislativamente vincolata. Circa quest'ultimo riferimento, l'evidenziazione avviene per ciascun capitolo interessato tramite l'apposizione di un asterisco in caso di oneri determinati in via diretta o indiretta dalla legge, mentre per le spese discrezionali, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, la presenza o meno dell'asterisco (e relativa quota percentuale dello stanziamento) segnala la presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La spesa complessiva di miliardi 6.690,6 del presente stato di previsione viene ripartita secondo le allegate tabelle 1 e 2 tra i centri di responsabilità dell'Amministrazione, con riferimento ai macroaggregati che compongono la spesa di parte corrente e quella di conto capitale, ponendo a confronto i dati relativi alle previsioni assestate 2000 con i dati proposti per le previsioni 2001.

Lo stato di previsione del Ministero dell'Industria del commercio per l'anno 2001 può, altresì, essere riguardato secondo la prevista ripartizione della spesa fondata sulle " funzioni obiettivo ".

Tale ripartizione ha comportato l'individuazione delle " missioni " (funzioni-obiettivo) dell'Amministrazione ottenute attraverso l'aggregazione delle diverse attività svolte e la conseguente attribuzione della relativa quota di spesa, come rappresentato in dettaglio nell'allegato tecnico a cui si rinvia.

L'analisi per funzioni-obiettivo consente una lettura delle proposte di previsioni per il 2001 dal punto di vista dello scopo e tenuto conto che i riassunti all'allegato tecnico espongono anche i dati contabili riepilogati per " funzioni-obiettivo / centri di responsabilità ", ad essi si rinvia per l'apprezzamento della significativa relazione fra la spesa e le sue finalità, ovvero fra risorse finanziarie impiegate e obiettivi perseguiti o da perseguire.

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero dell'Industria del commercio e dell'artigianato al 1° gennaio 2001 è stata valutata complessivamente in miliardi 9.291,3 di cui miliardi 29,9 per le unità previsionali di base di parte corrente e miliardi 9.261,4 per quelle di conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, dal concreto evolversi della gestione 2000 e tiene conto della "massa spendibile" dell'anno 2000 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 2000.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato in essere al 1° gennaio 2000, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1999, si evidenzia un incremento di miliardi 2.547,1.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 2001 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima è stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 2001 possono influenzare il volume dei pagamenti.

Va da sè che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 2000: scostamenti, più o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 2001 e ad essi potrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Occorre peraltro evidenziare, come in precedenza accennato, che le recenti manovre di finanza pubblica sono state realizzate anche attraverso la limitazione di autorizzazioni di cassa in caso di esistenza di disponibilità di tesoreria; ciò ha comportato, da un canto un positivo effetto sul fabbisogno ma da un altro una inevitabile lievitazione del volume dei residui passivi, con la conseguente possibile necessità di dover assicurare la cassa per pagamenti non effettuati in precedenza.

A tale fenomeno - o a fronte dell'insorgenza di maggiori necessità di pagamenti - potrà, peraltro porsi riparo con l'utilizzazione del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa di cui all'articolo 9 bis della legge n. 468 del 1978.

Le autorizzazioni di pagamento per il 2001 si riassumono per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata Tabella n. 3 .

4. - Bilancio pluriennale 2001-2003.

A titolo informativo, qui di seguito, si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 2001-2003:

	<i>(in miliardi di lire)</i>		
	2001	2002	2003
Parte corrente	287,2	292,8	292,6
Conto capitale	6.403,4	3.699,6	1.628,2
Totale	<u>6.690,6</u>	<u>3.992,4</u>	<u>1.920,8</u>

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per centri di responsabilità risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5

Nell'allegato 1 sono esposti i dati concernenti la consistenza del personale negli anni 1997-2001, come comunicato dall'Amministrazione.

* * *

Il presente stato di previsione viene, altresì, corredato dei seguenti allegati specifici:

ALLEGATO N. 1 - PREVISIONI RIPARTITE PER FUNZIONI OBIETTIVO

ALLEGATO N. 2 - QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE

ALLEGATO N. 3 - NOMENCLATORE DEGLI ATTI

ALLEGATO N. 4 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

ALLEGATO N. 5 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LE FUNZIONI OBIETTIVO

ALLEGATO N. 6 - RISORSE DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN C/CAPITALE

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI DI BILANCIO

ALLEGATO N. 8 - RISORSE DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

ALLEGATO N. 8 BIS SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/1978 ART.2 COMMI 5 E 6

PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

ALLEGATI DA N.9 A N. 16 - DIMOSTRAZIONE SPESE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'

PER STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

Gli allegati numeri 1, 2, 4 e 7 vengono elaborati e redatti con i dati specificamente comunicati dall'Amministrazione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE CORRENTI
(IN MILIARDI DI LIRE)

Tabella n.1

CENTRI DI RESPONSABILITA'	FUNZIONAMENTO		INTERVENTI		ONERI COMUNI		TRATTI DI QUIESCENZA		DEBITO PUBBLICO		TOTALE				
	2000	2001	Variaz. %	2000	2001	Variaz. %	2000	2001	Variaz. %	2000	2001	Variaz. %			
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	13,2	13,7	3,8								13,2	13,7	3,8		
Affari generali e personale	13,9	12,8	-7,9				9,2	5,1	-44,6	0,3	0,0	-100,0	23,4	17,9	-23,5
Energia e risorse minerarie	21,7	18,9	-12,9	0,1	0,0	-100,0							21,8	18,9	-13,3
Commercio, Assicurazione e servizi	9,2	6,8	-26,1	0,3	0,0	-100,0							9,5	6,8	-28,4
Sviluppo produttivo e competitività	27,3	24,2	-11,4	87,8	92,7	5,6							115,1	116,9	1,6
Coordinamento degli incentivi alle imprese	42,1	37,0	-12,1										42,1	37,0	-12,1
Armonizzazione e tutela del mercato	17,4	13,8	-20,7	0,5	0,5	0,0							17,9	14,3	-20,1
Turismo	11,7	10,8	-7,7	57,6	50,9	-11,6							69,3	61,7	-11,0
Totale	156,5	138,0	-11,8	146,3	144,1	-1,5	9,2	5,1	-44,6	0,3	0,0	-100,0	312,3	287,2	-8,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/01/1

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 2001

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 2001	PREVISIONI DI COMPETENZA 2001	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	741	99.515	100.256	99.558	99,30%
CONSUMI INTERMEDI	14.377	39.075	53.452	39.096	73,14%
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	>>	6.011	6.011	6.011	100,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	5.665	107.600	113.265	111.600	98,53%
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	>>	2.370	2.370	2.370	100,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	717	5.746	6.462	5.746	88,90%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	8.419	26.841	35.260	26.841	76,12%
ALTRE USCITE CORRENTI	4	75	79	75	94,93%
TOTALE TITOLO I	29.922	287.233	317.155	291.297	91,84%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.399	3.445	7.844	4.745	60,49%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	489.517	456.000	945.517	519.111	54,90%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	8.767.432	5.943.960	14.711.392	5.968.274	40,56%
TOTALE TITOLO II	9.261.349	6.403.405	15.664.754	6.492.130	41,44%
TOTALE GENERALE	9.291.271	6.690.638	15.981.909	6.783.427	42,44%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 4			
ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 2001 - 2003			
(MILIONI DI LIRE)			
CATEGORIE	2001	2002	2003
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	99.515	99.521	99.527
CONSUMI INTERMEDI	39.075	39.671	40.121
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	6.011	6.011	6.011
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	107.600	112.600	112.600
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2.370	2.370	2.370
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	5.746	5.746	5.024
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	26.841	26.841	26.841
ALTRE USCITE CORRENTI	75	75	75
TOTALE TITOLO I	287.233	292.835	292.570
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.445	3.607	3.776
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	456.000	451.065	450.065
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	5.943.960	3.244.860	1.174.360
TOTALE TITOLO II	6.403.405	3.699.531	1.628.201
TOTALE GENERALE	6.690.638	3.992.367	1.920.771

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 5

Analisi per centri di responsabilità delle previsioni di competenza

per il triennio 2001-2002

(in miliardi di lire)

Centri di Responsabilità	2001	2002	2003
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	14,3	14,4	14,5
Affari generali e personale	18,5	18,6	18,6
Energia e risorse minerarie	469,2	469,4	469,5
Commercio, Assicurazione e servizi	13,1	8,1	7,2
Sviluppo produttivo e competitività	154,7	159,8	159,1
Coordinamento degli incentivi alle imprese	5.944,0	3.245,0	1.174,7
Armonizzazione e tutela del mercato	14,9	15,1	15,2
Turismo	61,9	62	62
Totali	6.690,6	3.992,4	1.920,8

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 1

MODELLO DI RILEVAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO**AMMINISTRAZIONE: INDUSTRIA****ANDAMENTO DEI PRESENTI NEL TRIENNIO 1997 - 1999 E PREVISIONI FABBISOGNO 2000 - 2001**

	DATI A CONSUNTIVO				PREVISIONI	
	1997	1998	1999	2000	2001	
PERSONALE IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO: TOTALE	1.541	1.470	1.445	1.499	1.490	
di cui personale a tempo indeterminato full time	1.467	1.359	1.332	1.386		
di cui personale a tempo indeterminato part time	18	41	56	56		
di cui comandati e fuori ruolo	56	70	57	57		
altro						
CESSAZIONI NELL'ANNO - TOTALE	79	33	77	38	9	
di cui personale a tempo indeterminato full time	79	33	77	38		
di cui personale a tempo indeterminato part time						
di cui comandati e fuori ruolo						
altro						
USCITI PER TRASFERIMENTO FUNZIONI: TOTALE	9	58	55	19		
di cui personale full time	9	58	55	19		
di cui personale part time						
ASSUNTI NELL'ANNO - TOTALE	8	8	129	29		
TRAMITE AUTORIZZAZIONE CON D.P.R. - TOTALE	3	3	1			
di cui per mobilità						
di cui part time						
TRAMITE IMMISSIONI DA ALTRI ENTI EX ART. 39 L. 449/97						
TOTALE	-	-	-	-	-	
di cui personale full time						
di cui personale part time						
ENTRATI PER TRASFERIMENTO FUNZIONI: TOTALE	9	58	57	19		
di cui personale full time	9	58	57	19		
di cui personale part time						
IPOTESI PROGRAMMATICA DI ASSUNZIONI						
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE: TOTALE	1.470	1.445	1.499	1.490	1.481	

ALLEGATO TECNICO PER CAPITOLI

N.B.: - Tutti gli importi sono indicati in migliaia di lire.

- Le cifre in corrispondenza di ciascun capitolo si riferiscono rispettivamente ai residui (rs), alle previsioni di competenza (cp), alla complessiva autorizzazione di cassa per competenza e residui (cs).

I codici riportati tra parentesi evidenziano, rispettivamente, la classificazione economica e quella per funzioni obiettivo SEC 95.

Per l'esplicitazione dei codici, si rinvia agli allegati nn. 4 e 5 dove viene operato un raggruppamento dei capitoli sia sotto l'aspetto economico che quello per funzioni obiettivo.

- L'asterisco apposto sotto la denominazione del capitolo - unitamente alla corrispondenza percentuale - indica il carattere giuridicamente obbligatorio dello stanziamento.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/0501			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
	RS CP CS	1.390.401 13.184.793 13.258.225	3.014.395 13.835.408 15.013.520	-1.178.112 521.866 -656.246	1.836.283 14.357.274 14.357.274
	RS CP CS	839.746 12.424.793 12.498.225	1.927.986 13.170.408 14.143.520	-973.112 539.866 -433.246	954.874 13.710.274 13.710.274
	RS CP CS	839.746 12.424.793 12.498.225	1.927.986 13.170.408 14.143.520	-973.112 539.866 -433.246	954.874 13.710.274 13.710.274
	RS CP CS	121.035 9.282.458 9.355.890	798.379 9.653.258 10.345.191	-691.933 897.400 205.467	106.446 10.550.658 10.550.658
	RS CP CS	<<< 551.000 551.000	<<< 551.000 551.000	<<< 19.200 19.200	<<< 570.200 570.200
1001	RS CP CS	20.000 19.232 19.232	16.523 169.232 181.755	-12.523 -150.000 -162.523	4.000 19.232 19.232
1002	RS CP CS				
Note esplicative					
B.B.	LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI: * IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE; PER I CAPITOLI ESPOSTI NELLA TABELLA C E F DELLA LEGGE FINANZIARIA, GLI STANZIAMENTI RISULTANO DETERMINATI IN RELAZIONE ALLE PREDETTE TABELLE.				
1002	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/0502			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1003	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI CON ESCLUSIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE)	20.000 386.510 406.510	31.444 386.510 417.954	-31.444 -214.510 -245.954	<< 172.000 172.000
1004	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (* 100%) (1.1.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	50.000 534.531 584.531	520.669 561.531 1.040.038	-478.507 -27.000 -505.507	42.162 534.531 534.531
1005	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	7.675 19.574 19.646	14.787 204.574 209.077	-4.503 -185.000 -189.503	10.284 19.574 19.574
1007	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 5.192.000 5.192.000	264 5.192.000 5.192.264	-264 1.025.000 1.024.736	<< 6.217.000 6.217.000
Note esplicative					
1006	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9.				
1005	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				
1007	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/0503				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono			
1008	>>	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (1.1.5) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 3.360 << 3.360	<< 22.489 << 22.489	<< -22.489 << -22.489	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
1012	>>	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< 23.224 << 23.224	<< -23.224 << -23.224	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
1013	>>	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< 214 << 214	<< -214 << -214	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
1015	1015	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%)	20.000 287.160 287.160	168.765 287.160 405.925	<< -118.765 << -118.765	50.000 287.160 287.160	
1021	1021	SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESA OBBLIGATORIE)	<< 120 120	<< 120 120	<< << <<	<< 120 120	
Note esplicative							
1008	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.						
1012	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.						
1013	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/050/4
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1025	1025	RS CP CS	<< 4.800 4.800	<< << <<	<< 4.800 4.800	
1026	1026	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1041	1041	RS CP CS	<< 1.794.009 1.794.009	<< 284.010 284.010	<< 2.084.519 2.084.519	
1042	1042	RS CP CS	<< 493.522 493.522	<< 145.700 145.700	<< 641.522 641.522	
Note esplicative						
1041	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9.					
1042	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9.					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/5				
		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1070	1070	RS CP CS	79.291 72.000 72.000	23.842 107.000 90.000	17.000 800 17.800	40.842 107.800 107.800
			Informatica di servizio			
			SPESA PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.2) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)			
			Beni e servizi			
1091	1091	RS CP CS	639.420 3.070.335 3.070.335	1.105.765 3.410.150 3.708.329	-298.179 -358.334 -656.513	807.586 3.051.816 3.051.816
			ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)			
1094	1094	RS CP CS	5.103 18.950 18.950	6.329 21.450 18.950	2.500 3.105 5.605	8.829 24.555 24.555
			SPESA DI RAPPRESENTANZA (2.2.7) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)			
1105	1105	RS CP CS	4.975 12.300 12.300	8.956 53.500 52.300	1.200 -41.230 -40.030	10.156 12.270 12.270
			SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)			
Note esplicative						
1070	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	RS CP CS	12.000 505.000 505.000	158.037 505.000 505.000	<< -50.500 -50.500	158.037 454.500 454.500
1091	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	RS CP CS				
1094	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	RS CP CS				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/6				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1108	1108	RS CP CS	17.500 45.500 45.500	67.294 135.500 165.500	-30.000 5.450 -24.550	37.294 140.950 140.950
1109	1109	RS CP CS	50.169 46.450 46.450	6.127 26.350 26.350	<< 15.455 15.455	6.127 41.805 41.805
1117	1117	RS CP CS	18.625 7.250 7.250	12.548 83.965 96.513	-12.548 -76.715 -89.263	<< 7.250 7.250
1118	1118	RS CP CS	175.000 72.000 72.000	7.689 42.000 42.000	<< -7.200 -7.200	7.689 34.800 34.800
1119	1119	RS CP CS	181.873 19.900 19.900	97.826 199.400 290.000	-90.600 -181.400 -272.000	7.226 18.000 18.000
Note esplicative						
1108	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				1119 INTERIEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	
1109	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	
1117	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE					
1118	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/0507

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
1120	RS CP CS	11.733 69.000 69.000	-14.972 -6.900 -21.872	15.000 62.100 62.100
1121	RS CP CS	127.268 232.000 232.000	-50.000 -23.200 -73.200	131.564 208.800 208.800
1122	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1123	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 103.759 103.759	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1124	RS CP CS	35.174 41.985 41.985	<< -4.199 -4.199	69.064 37.786 37.786
Note esplicative				
1120	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			
1121	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			
1124	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/0508			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
1126	ELABORAZIONE, ANALISI E STUDIO NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE A FINI CONOSCITIVI DI INDIRIZZO, PROGRAMMAZIONE E DI PRODUZIONE NORMATIVA (* 100%) (2.2.10) (4.8.4.91)	<< 2.000.000 2.000.000	356.500 2.000.000 2.000.000	<< << <<	356.500 2.000.000 2.000.000
>>	FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (2.3.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.4.91/6%) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
	1.2 - Spese in conto capitale	550.655 760.000 760.000	1.086.409 665.000 870.000	-205.000 -18.000 -223.000	881.409 647.000 647.000
	1.2.1 - INVESTIMENTI	550.655 760.000 760.000	1.086.409 665.000 870.000	-205.000 -18.000 -223.000	881.409 647.000 647.000
	1.2.1.1 Informatica di servizio	550.655 570.000 570.000	1.086.409 565.000 770.000	-205.000 -8.000 -213.000	881.409 557.000 557.000
7000	SPSE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	550.655 570.000 570.000	1.086.409 565.000 770.000	-205.000 -8.000 -213.000	881.409 557.000 557.000
Note esplicative					
1127	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE, CON L'INDICATO STANZIAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488, PER CONSIDERARE IN BILANCIO LE POSTE (FITTI FIGURATIVI) CORRISPONDENTI AL COSTO D'USO DEGLI IMMOBILI DEMANIALI O DI PROPRIETA' PUBBLICA AD USO GRATUITO DEL MINISTERO.				
7000	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDIE RECAUTE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		14/05/09							
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001				
7010	1.2.1.1.2 Beni mobili	<< 190.000 << 190.000	<< 100.000 << 100.000	<< -10.000 << -10.000	<< 90.000 << 90.000				
7010	7010 SPESA PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/9,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	<< 190.000 << 190.000	<< 100.000 << 100.000	<< -10.000 << -10.000	<< 90.000 << 90.000				
Note esplicative									
7010	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1995, N. 488.								

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/10			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
	RS CP CS	1.285.892 18.487.128 18.494.612	8.227.302 24.264.485 30.777.954	-6.513.469 -5.773.753 -12.281.222	1.713.833 18.490.732 18.496.732
	RS CP CS	800.452 17.617.128 17.624.612	7.228.923 23.399.485 29.652.954	-6.253.469 -5.475.753 -11.723.222	975.454 17.923.732 17.929.732
	RS CP CS	800.452 13.255.680 13.274.472	2.008.605 13.952.216 14.925.675	-1.033.151 -1.147.234 -2.114.693	975.454 12.804.982 12.810.982
	RS CP CS	41.376 11.307.699 11.326.491	627.039 11.479.399 11.830.152	-410.445 -746.710 -1.091.463	216.594 10.732.689 10.738.689
	RS CP CS	17.392 << 17.392	82.319 84.200 160.519	-76.319 -84.200 -154.519	6.000 6.000 <<
	RS CP CS	<< << <<	<< << 3.254	<< << -3.254	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	RS CP CS	<< << <<	<< << 481	<< << -481	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1200	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO (1.1.2) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; (VEDI NOTA) 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)				
1201	PERSONALE INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
1202	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI NONCHE' FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA (2.2.13) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)				
Note esplicative					
1200	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA				
1201	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				
1202	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140050/11

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
1203	PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (* 100%) (1.1.5) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%)	<< 311.085 311.085	388.000 311.085 483.843	-232.450 <<	155.550 311.085 311.085
1204	SPESA PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (9.1.4) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESA OBBLIGATORIE)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 18.933 18.933	-18.933 << -18.933	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1205	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 7.701.000 7.701.000	3.044 7.701.000 7.701.000	<< -467.000 -467.000	3.044 7.234.000 7.234.000
1206	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (1.1.5) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 1.400 1.400	<< 6.758 6.758	<< -6.758 -6.758	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
1205	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 10.				
1206	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/05012			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1207	<p>SPESA PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)</p> <p>FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (2.2.13) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)</p>	<p>RS 2.084 CP 14.930 CS 14.930</p>	<p>13.507 74.930 86.437</p>	<p>-11.507 -60.000 -71.507</p>	<p>2.000 14.930 14.930</p>
1209	>>	<< << <<	<< << 2.305	<< << -2.305	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1210	>>	<< << <<	<< << 40	<< << -40	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
1211	<p>SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)</p>	<p>RS 20.000 CP 298.010 CS 298.010</p>	<p>107.648 298.010 355.658</p>	<p>-57.648 91.990 34.342</p>	<p>50.000 390.000 390.000</p>
1213	<p>SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (2.2.6) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESA OBBLIGATORIE)</p>	<p>RS << CP 375 CS 375</p>	<p>250 375 625</p>	<p>-250 -250</p>	<p><< 375 375</p>
Note esplicative					
1207	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE				
1209	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				
1210	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				
1211	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/13			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
1214	1214	RS CP CS	500 15.000 15.000	-500 << -500	<< 15.000 15.000
	PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)				
1215	1215	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE)				
1217	1217	RS CP CS	<< 2.253.332 2.253.332	<< -145.400 -145.400	<< 2.128.332 2.128.332
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
1218	1218	RS CP CS	<< 713.967 713.967	<< -82.100 -82.100	<< 638.967 638.967
	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
Note esplicative					
1217	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 10				
1218	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE, PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 10.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/14			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1350	Beni e servizi RS CP CS	515.076 1.419.981 1.419.981	566.354 1.939.817 2.295.523	-355.706 -355.724 -711.430	210.648 1.584.093 1.584.093
1350	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	13.000 668.000 668.000	68.539 733.000 733.000	<< -131.800 -131.800	68.539 601.200 601.200
1351	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.51/5,50%) (VEDI NOTA)	25.000 90.000 90.000	183.873 90.000 180.000	-90.000 281.000 191.000	93.873 371.000 371.000
1352	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.1.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	310.028 240.500 240.500	<< 240.500 240.500	<< -24.050 -24.050	<< 216.450 216.450
1353	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA, ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	<< 1.900 1.900	2.530 1.900 4.430	-2.530 -190 -2.720	<< 1.710 1.710
1354	SPESA CASUALI (2.1.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	<< 804 804	<< 804 804	<< -81 -81	<< 723 723
Note esplicative					
1350	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			
1351	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	1354 RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			
1352	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
1353	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140050/15							
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001				
1355	1355	RS CP CS	3.361 60.800 60.800	<< << <<	3.207 60.800 60.800	<< << <<	-6.080 -6.080	3.207 54.720 54.720	
1356	1356	RS CP CS	<< 500 500	<< << <<	<< 500 500	<< << <<	<< << <<	<< 500 500	
1357	1357	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1358	1358	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1359	1359	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< 916 916	<< << <<	-916 -916	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
Note esplicative									
1355	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.								

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		14/05/016			
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO					
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
1360	RS CP CS SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (12.2.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	2.594 6.000 6.000	18.207 36.000 54.207	-18.207 -30.000 -48.207	<< 6.000 6.000
1361	RS CP CS ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; (VEDI NOTA)	360 893 893	447 893 1.140	-247 -90 -337	200 803 803
1362	RS CP CS SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.13) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; (VEDI NOTA)	9.000 11.977 11.977	65.804 56.977 122.781	-65.804 -45.000 -110.804	<< 11.977 11.977
1363	RS CP CS SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTICIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (2.2.5) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)	8.550 8.122 8.122	9.118 168.842 177.960	-9.118 -160.720 -169.838	<< 8.122 8.122
1364	RS CP CS SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.4) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; (VEDI NOTA)	10.000 225.500 225.500	9.096 225.500 225.500	<< -22.550 -22.550	9.096 202.950 202.950
Note esplicative					
1360	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE	1364 RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			
1361	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
1362	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				
1363	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/17							
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001				
1365	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS	123.055 59.985 59.985	-169.800 -225.999 -395.799	29.747 52.186 52.186				
1366	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS	10.128 45.000 45.000	<< -4.500 -4.500	5.986 40.500 40.500				
>>	FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (2.3.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/9%;4.3.5.91/2%;4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%;4.8.4.91/6%) Informatica di servizio	RS CP CS	<< << <<	<< 15.252 15.252	<< 15.252 15.252				
1400	SPESA PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS	244.000 528.000 528.000	-267.000 -44.800 -311.800	548.212 488.200 488.200				
1400	SPESA PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%)	RS CP CS	244.000 528.000 528.000	-267.000 -44.800 -311.800	548.212 488.200 488.200				
Note esplicative									
1365	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	1400	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.						
1366	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.								
1367	CAPITOLI CHE SI ISTITUISCE, CON L'INDICATO STANZIAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488, PER CONSIDERARE IN BILANCIO LE POSTE (FITTI FIGURATIVI) CORRISPONDENTI AL COSTO D'USO DEGLI IMMOBILI DEMANIALI O DI PROPRIETA' PUBBLICA AD USO GRATUITO DEL MINISTERO.								

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/18			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1450	2.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	92.997	-92.997	<<
		<<	292.127	-292.127	<<
		<<	385.124	-385.124	<<
	2.1.3.1 Indennita'	<<	27.418	-27.418	<<
		<<	33.030	-33.030	<<
		<<	60.448	-60.448	<<
1450	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<<	27.418	-27.418	<<
		PER MEMORIA	33.030	-33.030	PER MEMORIA
		PER MEMORIA	60.448	-60.448	PER MEMORIA
	2.1.3.2 Cassa pensioni	<<	65.579	-65.579	<<
		<<	259.097	-259.097	<<
		<<	324.676	-324.676	<<
1460	RIMBORSO ALLA CASSA PENSIONI DEGLI ENTI LOCALI (C.P.D.E.L.) DELL'IMPORTO DELLE QUOTE DI PENSIONE DOVUTE ALLA STESSA PER I SERVIZI RESI ALLO STATO (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<<	65.579	-65.579	<<
		PER MEMORIA	259.097	-259.097	PER MEMORIA
		PER MEMORIA	324.676	-324.676	PER MEMORIA
Note esplicative					
1450	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				
1460	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140050/19		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1421	2.1.4 - ONERI COMUNI	RS	<<	4.361.448	5.127.321	-5.127.321	<<	
		CP		4.350.140	9.155.142	-4.036.392	5.118.750	
		CS			14.342.155	-9.223.405	5.118.750	
1421	2.1.4.1 Fondi da ripartire per oneri di personale	RS	<<	4.361.448	5.127.321	-5.127.321	<<	
		CP		4.350.140	9.155.142	-4.036.392	5.118.750	
		CS			14.342.155	-9.223.405	5.118.750	
1421	FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI (* 100%)	RS	<<	3.932.178	5.115.402	-5.115.402	<<	
	(1.1.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%;	CP		3.932.178	8.725.872	-4.036.392	4.689.480	
	4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%;	CS			13.841.274	-9.151.794	4.689.480	
	4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (VEDI NOTA)							
1422	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA (* 100%)	RS	<<	429.270	11.919	-11.919	<<	
	(1.1.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%;	CP		417.962	429.270	<<	429.270	
	4.3.5.91/2,30%; 4.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%;	CS			500.881	-71.611	429.270	
	4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%)							
Note esplicative								
1421	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE "SOMME CERTE" DA IMPUTARE AL CAPITOLO, IN BASE ALL'ARTICOLO 31 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTERI							(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/20			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
	RS CP CS	485.440 870.000 870.000	998.379 865.000 1.125.000	-260.000 -298.000 -558.000	738.379 567.000 567.000
	RS CP CS	485.440 870.000 870.000	998.379 865.000 1.125.000	-260.000 -298.000 -558.000	738.379 567.000 567.000
	RS CP CS	485.440 490.000 490.000	998.379 485.000 790.000	-305.000 -8.000 -313.000	693.379 477.000 477.000
7101	RS CP CS	485.440 490.000 490.000	998.379 485.000 790.000	-305.000 -8.000 -313.000	693.379 477.000 477.000
	RS CP CS	<< 380.000 380.000	<< 380.000 335.000	45.000 -290.000 -245.000	45.000 90.000 90.000
	RS CP CS	<< 380.000 380.000	<< 380.000 335.000	45.000 -290.000 -245.000	45.000 90.000 90.000
Note esplicative					
7101	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAUTE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
7110	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAUTE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/21

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3 - ENERGIA E RISORSE MINIERARIE	RS CP CS	478.852.207 492.185.526 514.804.098	-22.613.577 -22.900.249 -5.506.021	456.238.630 469.285.277 509.298.077
3.1 - Spese correnti	RS CP CS	4.042.861 21.835.526 23.689.125	-1.853.599 -2.892.249 -4.738.048	2.189.262 18.943.277 18.951.077
3.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	4.026.471 21.677.851 23.515.060	-1.837.209 -2.794.574 -4.623.983	2.189.262 18.883.277 18.891.077
Personale	RS CP CS	1.426.071 17.883.590 17.899.990	-1.359.201 -1.215.650 -2.567.051	1.119.152 16.777.440 16.785.240
1601 RIMBORSO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (ENEA) DEGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA COSTITUITA NELL'AMBITO DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE (* 100%) (2.2.1.4) (4.3.2.1./80%;4.3.5.2./20%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	700.696 850.000 850.000	<< -85.000 -85.000	759.447 765.000 765.000
1602 SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.1.3) (4.3.2.2./25%;4.3.5.1./15%;4.3.5.2./10%;4.4.1.2./50%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	88.720 255.920 255.920	-15.616 -193.000 -208.616	60.468 62.920 62.920
Note esplicative				
1601	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			
1602	RIDUZIONE CHE SI APORTA PER TRASPORTO DELLE RISORSE AL FONDO COSTITUZIONALE STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELL'APPROPRIAZIONE ECONOMICA PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/22

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
1604	RS CP CS	84.255 243.000 243.000	<< << -18.577	21.437 243.000 243.000
1606	>>	<< << <<	<< << -1.147	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO
1608	RS CP CS	506.000 12.600 12.600	<< << -436.482	200.000 12.600 12.600
1609	RS CP CS	<< 11.829.000 11.829.000	<< -677.680 -728.000 -1.405.680	<< 11.101.000 11.101.000
Note esplicative				
1606	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.			
1609	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 11.			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/23			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1610	1610 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.3.2.1/6,10%;4.3.2.2/29,50%;4.3.2.91/6,10%; 4.3.3.1/2,50%;4.3.5.1/3,60%;4.3.5.2/0,60%;4.3.5.91/5,20%; 4.4.1.1/0,60%;4.4.1.2/35,60%;4.4.1.91/2,50%; 4.8.4.53/7,70%) (VEDI NOTA)	RS 15.000 CP << CS 15.000	39.106 78.000 109.306	-31.306 -78.000 -101.506	7.800 << 7.800
1611	>> COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (1.1.5) (4.3.2.1/6,10%;4.3.2.2/29,50%;4.3.2.91/6,10%; 4.3.3.1/2,50%;4.3.5.1/3,60%;4.3.5.2/0,60%;4.3.5.91/5,20%; 4.4.1.1/0,60%;4.4.1.2/35,60%;4.4.1.91/2,50%; 4.8.4.53/7,70%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 1.400 CP << CS 1.400	<< << 3.358 3.358	<< << -3.358 -3.358	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO
1612	>> FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (4.3.2.1/6,10%;4.3.2.2/29,50%;4.3.2.91/6,10%; 4.3.3.1/2,50%;4.3.5.1/3,60%;4.3.5.2/0,60%;4.3.5.91/5,20%; 4.4.1.1/0,60%;4.4.1.2/35,60%;4.4.1.91/2,50%; 4.8.4.53/7,70%) (VEDI NOTA)	RS << CP << CS <<	<< << 5.671 5.671	<< << -5.671 -5.671	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO
1613	>> FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (2.2.13) (4.3.2.1/6,10%;4.3.2.2/29,50%;4.3.2.91/6,10%; 4.3.3.1/2,50%;4.3.5.1/3,60%;4.3.5.2/0,60%;4.3.5.91/5,20%; 4.4.1.1/0,60%;4.4.1.2/35,60%;4.4.1.91/2,50%; 4.8.4.53/7,70%) (VEDI NOTA)	RS << CP << CS <<	<< << 919 919	<< << -919 -919	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO
1614	1614 SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%) (VEDI NOTA)	RS 30.000 CP 392.150 CS 392.150	238.445 392.150 560.595	-168.445 97.850 -70.595	70.000 490.000 490.000
Note esplicative					
1610	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	TITOLO. 1614 VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE			
1611	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				
1612	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				
1613	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		14/0050/24			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1615	<p>RS CP CS</p> <p>SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)</p>	<< 120 120	<< 6.120 6.120	<< -6.000 -6.000	<< 120 120
1616	<p>RS CP CS</p> <p>PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (1.4.1) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%)</p>	<< 4.800 4.800	<< 4.800 4.800	<< << <<	<< 4.800 4.800
1617	<p>RS CP CS</p> <p>EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%) (SPESA OBBLIGATORIE)</p>	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1618	<p>RS CP CS</p> <p>ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)</p>	<< 3.337.000 3.337.000	<< 3.355.900 3.355.900	<< -195.900 -195.900	<< 3.160.000 3.160.000
1619	<p>RS CP CS</p> <p>SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/8,60%;4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%;4.4.1.91/8,30%;4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%;4.8.4.91/5,50%) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)</p>	<< 959.000 959.000	<< 965.600 965.600	<< -27.600 -27.600	<< 938.000 938.000
Note esplicative					
1615	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				
1618	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 11.				
1619	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 11.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		14/05/025			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni essentate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
1700	1700	RS CP CS	1.532.139 3.616.261 4.099.269	-483.008 -1.580.574 -2.063.582	1.049.131 2.035.687 2.035.687
	Beni e servizi				
	1700	RS CP CS	2.001.186 3.366.631 3.366.631		
	1700	RS CP CS	22.368 949.590 949.590	108.873 949.590 -306.187	17.646 734.630 734.630
	1700	RS CP CS			
	1700	RS CP CS			
	1701	RS CP CS	17.500 45.500 45.500	27.187 136.500 139.682	24.005 81.950 81.950
	1702	RS CP CS			
	1703	RS CP CS			
	1704	RS CP CS	24.000 21.800 21.800	26.584 21.800 21.800	26.584 19.620 19.620
	1704	RS CP CS	22.480 20.375 20.375	20.398 20.375 20.375	20.398 18.337 18.337
Note esplicative					
1700	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488, NONCHE' PER IL TRASPORTO DELLE RISORSE AL FONDO COSTITUITO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO			INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	
1701	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			1704 RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	
1703	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/05026
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1705	RS CP CS	113.134 339.200 339.200	151.762 339.200 390.962	-51.762 -33.920 -85.682	100.000 305.280 305.280	
1706	RS CP CS	625.870 315.500 315.500	331.264 315.500 435.000	-119.500 -31.550 -151.050	211.764 283.950 283.950	
1707	RS CP CS	83.930 63.500 63.500	97.325 63.500 80.000	<< << -16.500	80.825 63.500 63.500	
1708	RS CP CS	40.837 256.750 256.750	213.516 256.750 358.122	-101.372 -211.675 -313.047	112.144 45.075 45.075	
1709	RS CP CS	28.924 68.200 68.200	31.851 68.200 68.200	<< << -6.820	31.851 61.380 61.380	
1710	RS CP CS	9.440 9.500 9.500	7.831 9.500 9.500	<< << -950	7.831 8.550 8.550	
Note esplicative						
1705	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
1706	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
1708	RIDUZIONI PROPOSTE IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488, NONCHE' PER IL TRASPORTO DELLE RISORSE AL FONDO COSTITUITO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO	RIDUZIONI PROPOSTE IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/27				
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1711	1711	RS CP CS	210.940 74.470 74.470	94.375 154.470 154.470	<< << <<	94.375 67.023 67.023
1712	1712	RS CP CS	<< 3.800 3.800	<< 3.800 3.800	<< << <<	<< 3.420 3.420
1713	1713	RS CP CS	<< 10.000 10.000	<< 10.000 10.000	<< << <<	<< 9.000 9.000
1714	1714	RS CP CS	25.749 10.000 10.000	37.623 46.109 71.109	-25.000 -37.109 -62.109	12.623 9.000 9.000
1715	1715	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative						
1711	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	
1712	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.					
1713	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.					
1714	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/05028			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
1716	1716 ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.3.2.91)	<<	298 413 413	<< << <<	298 413 413
1717	1717 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.13) (4.3.2.1/33,40%;4.3.3.1/33,30%;4.4.1.1/33,30%)	13.600 19.710 19.710	15.202 19.710 19.710	<< << <<	15.202 19.710 19.710
1718	1718 SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (2.2.5) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%;4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%) (VEDI NOTA)	2.700 5.000 5.000	3.260 120.470 123.730	-3.260 -115.470 -118.730	<< 5.000 5.000
1719	1719 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.4) (4.3.2.1/10%;4.3.2.2/10%;4.3.2.3/10%;4.3.3.1/10%;4.3.5.1/10%;4.3.5.2/10%;4.4.1.1/10%;4.4.1.2/10%;4.8.3.51/10%;4.8.4.53/10%)	17.000 82.000 82.000	53.068 82.000 115.068	-33.068 -8.200 -41.268	20.000 73.800 73.800
1720	1720 FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.2.1) (4.3.2.2/20%;4.4.1.2/80%)	712.000 1.000.000 1.000.000	266.634 902.000 902.000	<< -775.000 -775.000	266.634 127.000 127.000
1721	1721 MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.3.2.1/7,40%;4.3.2.2/29,70%;4.3.2.91/6,30%;4.3.3.1/2,70%;4.3.5.1/3,40%;4.3.5.2/1,80%;4.3.5.91/4,20%;4.4.1.1/1,10%;4.4.1.2/33,40%;4.4.1.91/2,50%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.53/7,10%)	20.500 24.323 24.323	38.870 23.593 60.000	-36.407 48.380 11.973	2.463 71.973 71.973
1722	1722 MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2) (4.3.2.2/20%;4.3.2.91/10%;4.4.1.2/70%) (VEDI NOTA)	10.214 47.000 47.000	4.488 54.000 54.000	<< -34.700 -34.700	4.488 19.300 19.300
Note esplicative					
1718	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE	1721	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.		
1719	RIDUZIONI PROPOSTE IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	1722	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488, NONCHE' PER IL TRASPORTO DELLE RISORSE AL FONDO COSTITUITO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO.		
1720	RIDUZIONI PROPOSTE IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488, NONCHE' DELLE RISORSE AL FONDO COSTITUITO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140050/29						
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001			
1723	1723	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	1.730 18.781 20.511	-1.730 -18.781 -20.511	<< PER MEMORIA PER MEMORIA			
	>>	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<			
1800	1800	25.000 63.500 63.500	15.979 68.500 63.500	5.000 1.650 6.650	20.979 70.150 70.150			
	>>	25.000 63.500 63.500	15.979 68.500 63.500	5.000 1.650 6.650	20.979 70.150 70.150			
	3.1.2 - INTERVENTI	<<	16.390 157.675 174.065	-16.390 -97.675 -114.065	<<			
	3.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	<<	68.000 68.000	<< -8.000 -8.000	<<			
1900	1900	<<	68.000 68.000	<< -8.000 -8.000	<<			
Note esplicative								
1723	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO						1900	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO ALLE MAGGIORI ESIGENZE
1724	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE, CON L'INDICATO STANZIAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488, PER CONSIDERARE IN BILANCIO LE POSTE (FITTI FIGURATIVI) CORRISPONDENTI AL COSTO D'USO DEGLI IMMOBILI DEMANIALI O DI PROPRIETA' PUBBLICA AD USO GRATUITO DEL MINISTERO.							
1800	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNERDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.							

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140050/30

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3.1.1.2.4	Restituzioni e rimborsi				
1910	RIMBORSI AI PRIVATI DI EVENTUALI ECCEZIONI SULLE SOMME VERSATE PER ISTRUTTORIE RICHIESTE IN BASE ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI LAVORAZIONI MINERARIE (* 100%) (10.3.0) (4.4.1.2/70%; 4.8.4.53/30%) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< << <<	16.390 89.675 106.065	-16.390 -89.675 -106.065	<< << <<
1910	RIMBORSI AI PRIVATI DI EVENTUALI ECCEZIONI SULLE SOMME VERSATE PER ISTRUTTORIE RICHIESTE IN BASE ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI LAVORAZIONI MINERARIE (* 100%) (10.3.0) (4.4.1.2/70%; 4.8.4.53/30%) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< << <<	89.675 89.675	-89.675 -89.675	PER MEMORIA PER MEMORIA
1911	>> SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENI PER LA LIQUIDAZIONE DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLO STATO, DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLE SCORTE STRATEGICHE DI PETROLIO GREGGIO E DI PRODOTTI PETROLIFERI (6.1.2) (4.3.2.2)	<< << <<	16.390	-16.390	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	3.2 - Spese in conto capitale	330.263.557 470.355.000 470.686.757	474.809.346 470.355.000 491.114.973	-20.759.978 -20.008.000 -767.973	454.049.368 450.342.000 490.347.000
	3.2.1 - INVESTIMENTI	330.263.557 470.355.000 470.686.757	474.809.346 470.355.000 491.114.973	-20.759.978 -20.008.000 -767.973	454.049.368 450.342.000 490.347.000
	3.2.1.9 Riconversione produzioni amianto	<< << <<	9.850.000	-9.850.000	<< << <<
7200	>> SOMMA OCCORRENTE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELLA MINIERA DI BALANGERO E DEL TERRITORIO INTERESSATO (23.1.1) (4.4.1.2) (VEDI NOTA)	<< << <<	9.850.000	-9.850.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
1910	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO				
1911	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				
7200	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		14/05/031			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
7205	3.2.1.12 Informatica di servizio	RS CP CS	330.000 160.000 215.000	-55.000 -8.000 -63.000	275.000 152.000 152.000
	7205 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.3.2.91/43,10%;4.3.3.1/2,50%;4.3.5.91/9,20%; 4.4.1.91/37,70%;4.8.3.51/0,40%;4.8.4.91/7,10%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	330.000 160.000 215.000	-55.000 -8.000 -63.000	275.000 152.000 152.000
	3.2.1.13 Rete Nazionale Energia e Ambiente	RS CP CS	335.775.000 460.000.000 410.000.000	50.000.000 -10.000.000 40.000.000	385.775.000 450.000.000 450.000.000
7210	7210 CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.). (22.1.3) (4.3.3.1) (VEDI NOTA) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS	228.850.000 460.000.000 410.000.000	50.000.000 -10.000.000 40.000.000	385.775.000 450.000.000 450.000.000
	3.2.1.14 Risorse del sottosuolo	RS CP CS	331.757 << 331.757	<< << -854.978	<< << 5.000
7216	>> SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RICERCA MINERARIA DI BASE (* 100%) (23.1.1) (4.8.4.53) (VEDI NOTA)	RS CP CS	859.978 << 859.973	<< << -854.973	<< << 5.000
7227	7227 SOMME DA ASSEGNARE ALLA CARBOSULCIS S.P.A. PER LA GESTIONE TEMPORANEA DELLE MINIERE CARBONIFERE DEL SULCIS (23.1.1) (4.4.1.3)	RS CP CS	5 << <<	<< << 4.995	5.000 << 5.000
Note esplicative					
7205	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDII RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
7210	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA "C" DELLA LEGGE FINANZIARIA 2000				
7216	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			14/05/032	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
7230	3.2.1.15	RS CP CS	101.000.000 10.000.000 60.000.000	127.994.368 10.000.000 70.000.000	-60.000.000 -10.000.000 -30.000.000	67.994.368 << 40.000.000
7230	7230	RS CP CS	101.000.000 10.000.000 60.000.000	127.994.368 10.000.000 70.000.000	-60.000.000 -10.000.000 -30.000.000	67.994.368 << 40.000.000
	3.2.1.16	RS CP CS	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	<< << <<	<< 190.000 190.000
7240	7240	RS CP CS	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	<< << <<	190.000 190.000
Note esplicative						
7230	VARIAZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 11 MAGGIO 1999, N. 160 RECARTE NORME IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE.					(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/05033			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
2100	4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS 835.636 CP 28.839.800 CS 28.975.584	3.317.532 30.793.915 33.599.894	-2.805.978 -17.728.651 -20.533.130	511.554 13.065.264 13.066.764
	4.1 - Spese correnti	RS 695.636 CP 7.537.800 CS 7.673.584	1.259.967 9.496.915 10.471.243	-974.328 -2.720.651 -3.693.479	285.639 6.776.264 6.777.764
	4.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 595.636 CP 7.537.800 CS 7.573.584	1.159.967 9.196.915 10.071.243	-874.328 -2.420.651 -3.293.479	285.639 6.776.264 6.777.764
	Personale	RS 24.983 CP 5.377.900 CS 5.366.684	148.394 5.416.400 5.549.139	-132.739 -398.660 -729.899	15.655 4.817.740 4.819.240
2100	ONERI PREVIDENZIALI DOVUTI ALLA CASSA PENSIONI PER I DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI (CPDEL) PER IL PERSONALE DEI RUOLI STATALI DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA E DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO. (* 100%)	RS CP CS	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<<< <<< <<<	<<< -PER MEMORIA PER MEMORIA
	(1.4.1) (4.1.1.7/78;4.1.1.91/18;4.3.5.2/18;4.4.1.3/28; 4.4.1.91/18;4.4.2.1/28;4.4.2.3/678;4.4.2.91/108; 4.8.4.51/88;4.8.4.91/18)				
2102	SPESA PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1.5/408;4.1.1.7/508)	RS 6.199 CP 40.300 CS 40.300	5.269 40.300 41.570	-1.270 << -1.270	3.999 40.300 40.300
2104	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.5/408;4.1.1.7/508;4.1.1.91/108) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<<< 3.776.000 3.776.000	<<< -395.000 -395.000	<<< 3.381.000 3.381.000
Note esplicative					
2106	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 12.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/34				
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO						
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate			
		Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001			
2105	RS CP CS	7.200 << 7.200	49.851 29.000 77.351	-48.351 -29.000 -75.851	<< << <<	1.500 1.500
2106	RS CP CS	1.584 << 1.584	2.772 << 2.772	-2.772 << -2.772	<< << <<	SOPPRESSO SOPPRESSO
2107	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	41 41	<< << <<	SOPPRESSO SOPPRESSO
2108	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	55 55	<< << <<	SOPPRESSO SOPPRESSO
2109	RS CP CS	10.000 186.200 186.200	90.156 186.200 266.200	-80.000 -37.160 -117.160	<< << <<	10.156 149.040 149.040
2110	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	250 PER MEMORIA 250	-250 << -250	<< << <<	PER MEMORIA PER MEMORIA
2111	RS CP CS	<< << 2.400 2.400	<< << 2.400 2.400	<< << << <<	<< << << <<	<< << 2.400 2.400
Note esplicative						
2105	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	TITOLO. 2109	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE			
2106	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.	2110	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO			
2107	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.					
2108	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/35

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
2112	2112	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)				
2113	2113	RS CP CS	<< 305.000 305.000	<< -23.500 -23.500	<< 284.000 284.000
	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (4.1.1.91/35%); 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50% (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
2114	2114	RS CP CS	<< 1.068.000 1.068.000	<< -114.000 -114.000	<< 961.000 961.000
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.1.1.91/35%); 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50% (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
2200	2200	RS CP CS	562.650 2.078.400 2.105.400	-741.589 -1.821.841 -2.563.430	239.480 1.872.174 1.872.174
	Beni e servizi SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.1.1.5/50%; 4.1.1.7/40%; 4.1.1.91/10%) (VEDI NOTA)				
2201	2201	RS CP CS	17.500 45.500 45.500	<< -4.550 -4.550	16.353 40.950 40.950
	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - MOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (VEDI NOTA) (2.1.1) (4.1.1.91)				

Note esplicative

2113	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 12.
2114	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 12.
2200	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAUTE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.
2201	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAUTE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/36		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000		Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate		Variazioni che si propongono		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
		RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	<<	<<	<<
2202	2202	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3.0) (4.1.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)											
2203	2203	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (12.2.3) (4.1.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)											
2204	2204	SPESE PER INFORMAZIONI COMMERCIALI, STUDI, RICERCHE E RILEVAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE DEL COMMERCIO INTERNO. ACQUISTO DI RELATIVE ATTREZZATURE ACCESSORIE, DI MATERIALE SPECIALE D'USO E DI PUBBLICAZIONI TECNICHE. (2.2.10) (4.1.1.1.7) (VEDI NOTA)											
2206	>>	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE E DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L'ALBO DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE E DELLE COMMISSIONI DI ESAME PER LE PROVE DI IDONEITA', CONCRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI E DEI COMITATI DI SOVRIGLIANZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO. SPESE PER LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DELL'ALBO NAZIONALE DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE (2.2.8) (4.1.1.5) (VEDI NOTA)											
Note esplicative													
2203	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE												
2204	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.												
2206	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.												

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/37				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono			
2207	>>	RS CP CS	<< << <<	28.223 << 28.223	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
<p>SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ALBO MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER L'ALBO DEI MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE E DELLE COMMISSIONI DI ESAME PER LE PROVE DI IDONEITA', COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI E DEI COMITATI DI SOVRVEGLIANZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO. SPESE PER LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DELL'ALBO DEI MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE (* 100%) (2.2.8) (4.1.1.5) (VEDI NOTA)</p>							
2208	>>	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	28.919 PER MEMORIA 28.919	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
<p>SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL RUOLO NAZIONALE PER I PERITI ASSICURATIVI. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL RUOLO NAZIONALE DEI PERITI ASSICURATIVI E DELLE COMMISSIONI D'ESAME PER LE PROVE D'IDONEITA', COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI E DEI COMITATI DI SOVRVEGLIANZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO. SPESE PER LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEL RUOLO NAZIONALE DEI PERITI ASSICURATIVI (2.2.8) (4.1.1.5)</p>							
2209	2209	RS CP CS	250 413 413	298 413 611	<< << <<	100 413 413	
<p>ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1.91)</p>							
2210	2210	RS CP CS	450 1.240 1.240	54 1.240 1.240	<< << <<	54 1.240 1.240	
<p>SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.13) (4.1.1.7)</p>							
Note esplicative							
2207	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.						(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/38																	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001														
2211	2211	1.150 14.000 14.000	92 82.965 82.965	<<	92 14.000 14.000	RS CP CS	SPESA PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (2.2.5) (4.1.1.1.91) (VEDI NOTA)												
2212	2212	720 84.000 81.000	6.273 84.000 81.000	3.000 -8.400 -5.400	9.273 75.600 75.600	RS CP CS	SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.4) (4.1.1.5/40); 4.1.1.7/50%; 4.1.1.91/10% (VEDI NOTA)												
2213	2213	<< 755.335 755.335	23.477 2.072.335 2.072.335	<< -1.392.534 -1.392.534	23.477 679.801 679.801	RS CP CS	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.2.1) (4.1.1.1.91) (VEDI NOTA)												
2214	2214	6.415 11.662 11.662	371.631 11.312 376.662	-365.350 -1.167 -366.517	6.281 10.145 10.145	RS CP CS	MANTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.1.1.1.91) (VEDI NOTA)												
2215	2215	8.149 11.000 11.000	1.350 11.000 11.000	<< -1.100 -1.100	1.350 9.900 9.900	RS CP CS	MANTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2) (4.1.1.1.91) (VEDI NOTA)												
						RS CP CS	Informatica di servizio												
2300	2300	8.003 81.500 81.500	30.504 86.500 86.500	<< -150 -150	30.504 86.350 86.350	RS CP CS	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.1.1.1.91) (VEDI NOTA)												
Note esplicative																			
2211	2211	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE								2215	2215	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECA TE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.							
2212	2212	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECA TE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.								2300	2300	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECA TE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.							
2213	2213	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECA TE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.																	
2214	2214	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECA TE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.																	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/89

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
2400	4.1.2 - INTERVENTI RS CP CS	100.000 << 100.000	-100.000 -300.000 -400.000	<< << <<
	4.1.2.1 Camere di commercio, industria e artigianato RS CP CS	100.000 << 100.000	-100.000 -300.000 -400.000	<< << <<
	>> SOMMA DA EROGARSI A CURA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO IN FAVORE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE (4.2.1) (4.1.1.7) (VEDI NOTA)	100.000 << 100.000	-100.000 -300.000 -400.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	4.2 - Spese in conto capitale RS CP CS	140.000 21.302.000 21.302.000	-1.831.650 -15.008.000 -16.839.651	225.915 6.289.000 6.289.000
	4.2.1 - INVESTIMENTI RS CP CS	140.000 21.302.000 21.302.000	-1.831.650 -15.008.000 -16.839.651	225.915 6.289.000 6.289.000
	4.2.1.4 Informatica di servizio RS CP CS	140.000 112.000 112.000	-1.105.000 -8.000 -1.113.000	225.915 99.000 99.000
7330	>> SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI (21.1.6) (4.1.1.91)	<< << <<	-1.100.000 << 1.100.000	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7331	7331 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (VEDI NOTA)	140.000 112.000 112.000	-5.000 -8.000 -13.000	225.915 99.000 99.000
Note esplicative				
2400	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.			
7331	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAUTE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/40			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
7336	4.2.1.5 Camere di commercio, industria e artigianato	RS CP CS	<< << <<	726.650 << 726.651	<< << <<
	>> CONTRIBUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA PER LA REALIZZAZIONE, L'AMPLIAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DI LABORATORI CHIMICO-MERCEOLOGICI (22.2.4) (4.1.1.7)	RS CP CS	<< << <<	726.650 << 726.651	<< << SOPPRESSO SOPPRESSO
	4.2.1.6 Aree depresse	RS CP CS	<< 21.000.000 21.000.000	<< -15.000.000 -15.000.000	<< 6.000.000 6.000.000
7350	7350 CONTRIBUTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI GORIZIA PER L'INCREMENTO DEL FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI GORIZIA (* 100%) (22.2.4) (4.1.1.7)	RS CP CS	<< 21.000.000 21.000.000	<< 21.000.000 21.000.000	<< 6.000.000 6.000.000
	4.2.1.7 Beni mobili	RS CP CS	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000
7360	7360 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.1.1.91)	RS CP CS	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000
Note esplicative					
7350	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE DELLA TABELLA D DELLA LEGGE FINANZIARIA 2000				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/41			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assettate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
	RS CP CS	48.060.309 144.400.261 150.437.504	131.093.144 144.532.871 201.751.259	-57.199.573 10.138.443 -31.768.591	73.893.571 154.671.314 169.982.668
	RS CP CS	4.123.761 116.606.261 116.617.661	27.899.906 115.147.871 130.373.049	-15.206.363 1.742.443 -13.480.168	12.693.543 116.890.314 116.892.881
	RS CP CS	1.582.613 23.800.661 23.812.061	6.723.736 27.342.271 30.802.968	-3.441.882 -3.167.557 -6.625.687	3.281.854 24.174.714 24.177.281
	RS CP CS	130.300 15.765.625 15.777.025	925.207 15.831.425 16.725.940	-875.700 612.400 -279.548	49.507 16.443.825 16.446.392
	RS CP CS	<< 2.188.000 2.188.000	641.873 2.188.000 2.829.873	-641.873 155.000 -486.873	<< 2.343.000 2.343.000
	RS CP CS	98.900 191.060 191.060	75.798 191.060 285.673	-75.798 << -94.613	<< 191.060 191.060
	RS CP CS	<< 8.824.000 8.824.000	<< 8.824.000 8.824.000	<< 385.000 385.000	<< 9.209.000 9.209.000
Note esplicative					
2601	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13.				
2604	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/42			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
2605	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.1.2) (4.1.1.7/28;4.1.1.9/28;4.1.1.9/18;4.2.1/25); 4.4.2.2/51;4.4.2.3/6;4.4.2.9/8;4.8.4.5/4; (VEDI NOTA) 4.8.4.9/1	RS 10.000 CP << CS 10.000	39.280 45.100 81.813	-36.713 -45.100 -79.246	<< << 2.567
2606	>> COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (1.1.1.5) (4.1.1.7/28;4.1.1.9/28;4.1.1.9/18;4.2.1/25); 4.4.2.2/51;4.4.2.3/6;4.4.2.9/8;4.8.4.5/4; (VEDI NOTA) 4.8.4.9/1	RS 1.400 CP << CS 1.400	<< << 3.188	<< << -3.188	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2607	>> FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.1.3) (4.1.1.7/28;4.1.1.9/28;4.1.1.9/18;4.2.1/25); 4.4.2.2/51;4.4.2.3/6;4.4.2.9/8;4.8.4.5/4; (VEDI NOTA) 4.8.4.9/1	RS << CP << CS <<	17.642 << 17.642	-17.642 << -17.642	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2608	>> FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.1.3) (4.1.1.7/28;4.1.1.9/28;4.1.1.9/18;4.2.1/25); 4.4.2.2/51;4.4.2.3/6;4.4.2.9/8;4.8.4.5/4; (VEDI NOTA) 4.8.4.9/1	RS << CP << CS <<	236 << 236	-236 << -236	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2609	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.1.1.9/5;4.2.9/98;4.8.4.9/5) (VEDI NOTA)	RS 20.000 CP 276.800 CS 276.800	146.940 276.800 376.800	-100.000 108.200 8.200	46.940 385.000 385.000
2611	SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.1.1.9/5;4.2.9/98;4.8.4.9/5) (SPESA OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS << CP 165 CS 165	250 6.165 6.415	-250 -6.000 -6.250	<< 165 165
Note esplicative					
2605	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	TITOLO. 2609	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE		
2606	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.	2611	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE		
2607	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				
2608	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/43				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
2612	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91/58; 4.2.91/908; 4.8.4.91/58)	<< 6.600 6.600	<< 6.600 6.600	<< << <<	<< 6.600 6.600	
2613	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91/58; 4.2.91/908; 4.8.4.91/58) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
2614	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (4.1.1.91/358; 4.3.2.91/8,608; 4.3.3.1/0,608; 4.3.5.91/2,308; 4.1.91/8,308; 4.4.2.91/39,608; 4.8.3.51/0,108; 4.8.4.91/5,508) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 926.000 926.000	<< 929.800 929.800	<< 61.200 61.200	<< 991.000 991.000	
2615	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.1.1.91/358; 4.3.2.91/8,608; 4.3.3.1/0,608; 4.3.5.91/2,308; 4.1.91/8,308; 4.4.2.91/39,608; 4.8.3.51/0,108; 4.8.4.91/5,508) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<< 3.353.000 3.353.000	<< 3.363.900 3.363.900	<< -45.900 -45.900	<< 3.318.000 3.318.000	
Note esplicative						
2614	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13.					
2615	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13.					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/44		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
2700	Beni e servizi RS CP CS	853.137 7.434.336 7.434.336	-2.421.182 -3.737.787 -6.158.969	2.741.779 7.167.359 7.167.359
2700	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.1.1.7/2%; 4.1.1.9/2%; 4.1.1.91/1%; 4.2.1/25%; 4.4.2.2/51%; 4.4.2.3/6%; 4.4.2.91/8%; 4.8.4.51/4%; 4.8.4.91/1%) (VEDI NOTA)	23.000 1.390.000 1.390.000	<< -89.000 -89.000	484.528 1.251.000 1.251.000
2701	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO FOSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.1.1.91/5%; 4.2.91/90%; 4.8.4.91/5%)	17.500 45.500 45.500	-15.000 -54.550 -69.550	22.073 40.950 40.950
2702	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3.0) (4.1.1.91) (SPESA OBBLIGATORIE)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
2703	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, CONTATTI E COMMISSIONI (2.2.13) (4.4.2.1/60%; 4.4.2.2/40%)	20.895 46.350 46.350	<< << <<	35.245 46.350 46.350
2704	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE CERAMICO (2.2.8) (4.4.2.1)	31.250 31.250	<< -3.125 -3.125	28.125 28.125
2705	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO CENTRALE PER LA PICCOLA INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO PER L'ATTIVITA' DI RILEVAZIONE ED ANALISI DELLO SVILUPPO ECONOMICO, FINANZIARIO E PRODUTTIVO DELLE PICCOLE IMPRESE (2.2.10) (4.4.2.1)	54.861 63.000 63.000	<< -6.300 -6.300	21.412 56.700 56.700
Nota esplicative				
2700	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			
2704	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			
2705	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140050/45			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
2706	FABBRICAZIONE E RINNOVAZIONE DI PUNZONI-TIPO OCCORRENTI PER IL MARCHIO DELLE CANNE DELLE ARMI DA FUOCO PORTATILI (2.1.1) (4.4.2.2)	17.565 45.500 45.500	10.704 45.500 45.500	<<	10.704 40.950 40.950
2707	ACQUISTO, INSTALLAZIONE, NOLEGGIO, GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI RIPRODUZIONE GRAFICA PER IL SISTEMA INFORMATIVO COMUNITARIO (2.1.1) (4.1.1.9)	19.549 30.300 30.300	19.113 30.300 45.300	-15.000 -3.030 -18.030	4.113 27.270 27.270
2708	SPESE PER ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, PER RILEGATURE INERENTI ALLA RACCOLTA DI ATTI RISERVATI, PER TRADUZIONI, STUDI E LAVORI NELL'INTERESSE DEL SERVIZIO BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI (2.1.1) (4.4.2.1/20%;4.4.2.2/80%)	37.150 31.250 31.250	23.830 31.250 41.250	-10.000 -3.125 -13.125	13.830 28.125 28.125
2709	SPESE PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO E LA RIPARAZIONE DI APPARECCHI FOTOGRAFICI E DI RIPRODUZIONE E PER L'ACQUISTO DI CARTA, PELLICOLE ED ALTRO MATERIALE PER LA MICROFILMATURA, LA RIPRODUZIONE E LA RILEGATURA CONCERNENTI I BREVETTI (* 100%) (2.1.1) (4.4.2.1/10%;4.4.2.2/90%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	58.875 60.000 60.000	38.113 210.000 220.000	-10.000 -156.000 -166.000	28.113 54.000 54.000
2710	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE SUI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO CENTRALE BREVETTI (2.2.8) (4.4.2.2)	144.251 108.000 108.000	155.523 117.400 187.400	-70.000 -20.200 -90.200	85.523 97.200 97.200
2711	SPESE RELATIVE AI RICORSI PROPOSTI DINNANZI ALLA COMMISSIONE INCARICATA DEL CONTENZIOSO RELATIVO AI PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO CENTRALE BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI (2.2.8) (4.4.2.2)	<< 14.200 14.200	14.000 4.800 4.800	<< 7.980 7.980	14.000 12.780 12.780
Note esplicative					
2706	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	2710 VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			
2707	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	2711 VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			
2708	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
2709	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/46				Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono		
2712	2712	RS CP CS	16.587 31.250 31.250	22.954 31.250 54.204	-22.954 -3.125 -26.079	<< 28.125 28.125
2713	2713	RS CP CS	250 413 413	298 413 711	-298 << -298	<< 413 413
2714	2714	RS CP CS	1.400 5.000 5.000	3.200 161.540 164.740	-3.200 -156.540 -159.740	<< 5.000 5.000
2715	2715	RS CP CS	12.100 72.000 72.000	16.728 72.000 72.000	<< << -7.200 -7.200	16.728 64.800 64.800
2716	2716	RS CP CS	303.651 1.425.000 1.425.000	<< 4.590.000 4.590.000	<< -3.242.700 -3.242.700	<< 1.347.300 1.347.300
2717	2717	RS CP CS	114.721 24.323 24.323	280.890 23.593 300.323	-276.730 -1.702 -278.432	4.160 21.891 21.891
2718	2718	RS CP CS	10.782 11.000 11.000	1.350 11.000 11.000	<< << -1.100 -1.100	1.350 9.900 9.900
2719	2719	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative						
2712	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.					
2714	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE					
2715	RIUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.					
2716	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140050/47

	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
2722	RS CP CS	3.998.000 4.000.000 5.998.000	-1.998.000 << -1.998.000	2.000.000 4.000.000 4.000.000
ELABORAZIONE, ANALISI E STUDIO NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - COMPRESSE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI ESPERTI PER LA POLITICA INDUSTRIALE E DELLA RELATIVA STRUTTURA DI SUPPORTO - E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI NEI SETTORI AERONAUTICO ED ELETTRONICO (* 100%) (2.2.10) (4.8.4.51)				
>>	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (2.3.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/9%;4.3.5.91/2%;4.4.1.91/8%;4.4.2.91/40%;4.8.4.91/6%) (VEDI NOTA)				
Informatica di servizio				
2800	RS CP CS	599.176 600.700 600.700	-145.000 -42.170 -187.170	490.568 563.530 563.530
Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo (2.2.1) (4.1.1.91/5%;4.4.2.91/90%;4.8.4.91/5%) (VEDI NOTA)				
2800	RS CP CS	599.176 600.700 600.700	-145.000 -42.170 -187.170	490.568 563.530 563.530
5.1.2 - INTERVENTI				
5.1.2.2	RS CP CS	21.176.170 87.805.600 99.570.081	-11.764.481 4.910.000 -6.854.481	9.411.689 92.715.600 92.715.600
Autorita' garante della concorrenza e del mercato				
2850	RS CP CS	<< 60.000.000 60.000.000	<< 5.000.000 5.000.000	<< 60.000.000 60.000.000
Somme da erogare per il funzionamento dell'autorita' garante della concorrenza e del mercato (* 100%) (4.1.2) (4.1.1.91) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)				
Note esplicative				
2723	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE, CON L'INDICATO STANZIAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488, PER CONSIDERARE IN BILANCIO LE POSTE (FITTI FIGURATIVI) CORRISPONDENTI AL COSTO D'USO DEGLI IMMOBILI DENARIALI O DI PROPRIETA' PUBBLICA AD USO GRATUITO DEL MINISTERO.			
2800	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			
2850	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA "C" DELLA LEGGE FINANZIARIA 2000			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/48				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
2860	5.1.2.3 Contributi ad enti ed altri organismi	RS CP CS	<< 5.745.600 5.745.600	3.206.705 5.745.600 8.235.450	-2.489.850 << -2.489.850	716.855 5.745.600 5.745.600
2860	SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI (* 100%) (6.2.0) (4.4.2.2) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA C DI LEGGE FINANZIARIA)	RS CP CS	<< 5.745.600 5.745.600	2.716.855 5.745.600 7.745.600	-2.000.000 << -2.000.000	716.855 5.745.600 5.745.600
2861	>> REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A : CONTRIBUTI ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI CUI ALL'ART. 10 DELLA LEGGE 27 MARZO 1992, N. 257 (4.2.1) (4.4.2.2)	RS CP CS	<< << <<	489.850 << 489.850	-489.850 << -489.850	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
2870	5.1.2.4 Organismi nazionali di normalizzazione	RS CP CS	<< << <<	9.274.631 << 9.274.631	-9.274.631 << -9.274.631	<< << <<
2870	CONTRIBUTO ANNUO FORETARIO AGLI ORGANISMI DI NORMALIZZAZIONE ITALIANI (5.3.2) (4.4.2.2)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	9.274.631 PER MEMORIA 9.274.631	-9.274.631 << -9.274.631	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
2880	5.1.2.5 Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS	2.541.148 27.060.000 27.060.000	8.694.834 27.060.000 27.060.000	<< -90.000 -90.000	8.694.834 26.970.000 26.970.000
2880	PARTICIPAZIONE DELL'ITALIA ALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE (O.M.P.I.) ED ALLE UNIONI INTERNAZIONALI DA ESSA AMMINISTRATE (* 100%) (7.1.1) (4.4.2.1/50%; 4.4.2.2/50%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< 1.000.000 1.000.000	<< 1.000.000 1.000.000	<< << <<	<< 1.000.000 1.000.000
Note esplicative						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

14/05/04/9

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
2881	CONTRIBUTO DELL'ITALIA ALL'UNIONE PER LA PROTEZIONE DEI RITROVATI VEGETALI (U.P.O.V.) DI GINEVRA (* 100%) (7.1.1) (4.4.2.1/50%+4.4.2.2/50%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 160.000 160.000	<< 160.000 160.000	<< << <<	<< 160.000 160.000
2882	SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA CONVENZIONE SULLA PROIBIZIONE DELLO SVILUPPO, PRODUZIONE, IMMAGAZZINAGGIO ED USO DI ARMI CHIMICHE E SULLA LORO DISTRUZIONE (* 100%) (2.2.8) (4.4.2.2)	<< 900.000 900.000	275.897 900.000 900.000	<< -90.000 -90.000	275.897 810.000 810.000
2883	*VERSAMENTI ALL'ORGANIZZAZIONE EUROPEA DEI BREVETTI DI UN'ALIQUOTA DELLE TASSE ANNUALI RISCOSE PER IL MANTENIMENTO IN VIGORE IN ITALIA DEI BREVETTI EUROPEI, NONCHE' RIMBORSO DELL'AGGIUSTAMENTO PENSIONISTICO DI CUI ALL'ART. 42 ED ALLA REGOLA 42/6 DEL REGOLAMENTO PENSIONI DELLA STESSA ORGANIZZAZIONE* (* 100%) (7.1.1) (4.4.2.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	2.541.148 25.000.000 25.000.000	8.418.937 25.000.000 25.000.000	<< << <<	8.418.937 25.000.000 25.000.000
Note esplicative					
2882	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/50			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
7440	5.2 - Spese in conto capitale RS CP CS	43.936.548 27.794.000 33.819.843	103.193.238 29.385.000 71.378.210	-41.993.210 8.396.000 -18.288.423	61.200.028 37.781.000 53.089.787
	5.2.1 - INVESTIMENTI RS CP CS	43.936.548 27.794.000 33.819.843	103.193.238 29.385.000 71.378.210	-41.993.210 8.396.000 -18.288.423	61.200.028 37.781.000 53.089.787
	5.2.1.3 Informatica di servizio RS CP CS	<< 44.000 44.000	6.553.502 39.000 2.044.000	-2.005.000 -8.000 2.506.502	4.548.502 31.000 4.550.502
7440	7440 SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI (23.1.1) (4.4.2.2)	<< << <<	6.519.502 << 2.000.000	-2.000.000 << 2.519.502	4.519.502 << 4.519.502
7441	7441 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.1.1.91/58;4.2.91/90;4.8.4.91/58 (VEDI NOTA)	<< 44.000 44.000	34.000 39.000 44.000	-5.000 -8.000 -13.000	29.000 31.000 31.000
	5.2.1.4 Ricerca scientifica RS CP CS	2.910.705 2.560.000 2.560.000	2.910.741 2.560.000 2.560.000	<< << <<	2.910.741 2.560.000 2.560.000
7460	7460 SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA (23.1.1) (4.8.4.51)	2.910.705 2.560.000 2.560.000	2.910.741 2.560.000 2.560.000	<< << <<	2.910.741 2.560.000 2.560.000
Note esplicative					
7441	7441 VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140050/61				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
7500	5.2.1.1.6 Fondo nazionale per l'artigianato	RS CP CS	7.659.620 << 7.659.620	12.010.501 257.000 12.267.501	<< << <<	
	>> FONDO NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO (23.1.1) (4.4.2.3)	RS CP CS	7.659.620 << 7.659.620	12.010.501 257.000 12.267.501	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
	5.2.1.1.7 Aree depresse	RS CP CS	23.977.709 << 13.977.709	53.766.994 << 42.977.709	10.789.285 << 10.789.285	
7510	7510 CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DELL'I.P.I. - ISTITUTO DI PROMOZIONE INDUSTRIALE (EX I.A.S.M.) (* 100%) (23.1.1) (4.4.2.3)	RS CP CS	23.977.709 << 13.977.709	53.766.994 << 42.977.709	10.789.285 << 10.789.285	
	5.2.1.1.8 Centri di sviluppo dell'imprenditorialità	RS CP CS	9.388.514 25.000.000 9.388.514	27.951.500 26.339.000 11.339.000	42.951.500 35.000.000 35.000.000	
7520	7520 "CONTRIBUTI AGLI ENTI DI GESTIONE O A SOCIETA' PER AZIONI DA ESSI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PARTECIPATE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INSTALLAZIONE DI CENTRI DI SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA'" (23.1.1) (4.4.2.3)	RS CP CS	9.388.514 25.000.000 9.388.514	27.951.500 26.339.000 11.339.000	42.951.500 35.000.000 35.000.000	
	5.2.1.1.9 Beni mobili	RS CP CS	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	
7530	7530 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.1.1.91/5%; 4.2.91/90%; 4.8.4.91/5%)	RS CP CS	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	<< 190.000 190.000	
Note esplicative						
7500	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.					
7520	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE FINANZIARIA 2000 CHE, NELLA TABELLA "F", HA DETERMINATO GLI IMPORTI DA ISCRIVERE IN RELAZIONE ALLA AUTORIZZAZIONE DI SPESA DI CUI ALLA LEGGE 208 DEL 1996 ARTICOLO 1 COMMA 1.					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO					140/050/52
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
	6.288.286.720 6.804.107.763 5.222.063.163	7.151.064.381 6.834.537.328 5.292.819.345	1.541.717.983 -890.606.834 651.118.150	8.692.782.364 5.943.930.494 5.943.937.495	
	7.152.838 39.702.763 39.738.163	8.028.898 42.118.049 47.960.363	-5.842.314 -5.155.055 -10.990.368	2.186.584 36.962.994 36.969.995	
	7.152.838 39.702.763 39.738.163	8.028.898 42.118.049 47.960.363	-5.842.314 -5.155.055 -10.990.368	2.186.584 36.962.994 36.969.995	
	366.400 27.834.614 27.876.014	2.183.493 28.019.775 29.987.507	-1.967.732 -1.184.831 -3.145.562	215.761 26.834.944 26.841.945	
	199.000 15.200 15.200	316.953 19.861 320.937	-301.076 -6.181 -307.257	15.877 13.680 13.680	
	76.000 12.600 12.600	110.081 12.600 122.681	<< << -110.081	<< 12.600 12.600	
	<< 244.524 244.524	12.889 244.524 244.524	<< << <<	12.889 244.524 244.524	
Note esplicative					
3051	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAUTE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/63		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3056	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.7/78;4.1.1.91/18;4.3.5.2/18;4.4.1.3/28;4.4.1.91/18;4.4.2.1/28;4.2.3/67;4.4.2.91/108;4.8.4.51/88;4.8.4.91/18) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 19.554.000 19.554.000	1.424.162 19.554.000 20.978.162	-1.424.162 -843.000 -2.267.162	<< 18.711.000 18.711.000	
3057	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.1.1.7/78;4.1.1.91/18;4.3.5.2/18;4.4.1.3/28;4.4.1.91/18;4.4.2.1/28;4.2.3/67;4.4.2.91/108;4.8.4.51/88;4.8.4.91/18) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 40.000 40.000	120.491 136.000 249.490	-113.490 -136.000 -242.489	7.001 << 7.001	
3058	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (1.1.5) (4.1.1.7/78;4.1.1.91/18;4.3.5.2/18;4.4.1.3/28;4.4.1.91/18;4.4.2.1/28;4.2.3/67;4.4.2.91/108;4.8.4.51/88;4.8.4.91/18) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< 1.400 1.400	<< 5.138 5.138	<< -5.138 -5.138	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
3059	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (4.1.1.7/78;4.1.1.91/18;4.3.5.2/18;4.4.1.3/28;4.4.1.91/18;4.4.2.1/28;4.2.3/67;4.4.2.91/108;4.8.4.51/88;4.8.4.91/18) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	4.027 << 4.027	<< -4.027 -4.027	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
3060	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.3) (4.1.1.7/78;4.1.1.91/18;4.3.5.2/18;4.4.1.3/28;4.4.1.91/18;4.4.2.1/28;4.2.3/67;4.4.2.91/108;4.8.4.51/88;4.8.4.91/18) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<< << <<	9.758 << 9.758	<< -9.758 -9.758	<< SOPPRESSO SOPPRESSO	
Note esplicative							
3056	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 14.	TITOLO.					
3057	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	3060 CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.					
3058	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.	(in migliaia di lire)					
3059	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.	(in migliaia di lire)					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				140/050/54
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
3061	3061	RS CP CS	50.000 719.150 719.150	<< << <<	179.994 882.000 882.000	
3063	3063	RS CP CS	<< 540 540	<< << <<	<< 540 540	
3064	3064	RS CP CS	<< 21.600 21.600	<< << <<	<< 21.600 21.600	
3065	3065	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
3066	3066	RS CP CS	<< 1.632.000 1.632.000	<< << <<	<< 1.581.000 1.581.000	
Note esplicative						
3061	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE					
3066	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 14.					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/55			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3067	3067	RS CP CS	<< 5.635.000 5.635.000	<< -299.900 -299.900	<< 5.368.000 5.368.000
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE REPRIZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.1.1.91/8,30%; 4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
	Beni e servizi				
3170	3170	RS CP CS	6.641.592 11.326.899 11.320.899	-3.874.582 -3.924.099 -7.798.681	1.685.544 9.627.925 9.627.925
	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.1.1.91/8%; 4.3.5.91/1%; 4.4.1.91/2%; 4.4.2.91/80%; 4.8.4.91/9%)				
3171	3171	RS CP CS	16.000 1.336.000 1.330.000	-364.000 -365.600 -629.600	54.647 1.052.400 1.052.400
	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.1.1.91/8%; 4.3.5.91/1%; 4.4.1.91/2%; 4.4.2.91/80%; 4.8.4.91/9%)				
3172	3172	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	-35.781 -40.744 -76.525	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3.0) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)				
Note esplicative					
3067	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 14.				RECATE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.
3170	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECATE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488, NONCHE' PER IL TRASPORTO DELLE RISORSE AL FONDO COSTITUITO NELLO STATO DI PRE VISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO.				3172 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO
3171	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/56			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
3173	RS CP CS	1.791.851 15.200 15.200	1.856.835 15.200 1.804.049	-1.788.849 << -1.788.849	67.986 15.200 15.200
<p>SPESSE, A CARICO DELLE IMPRESE INTERESSATE, PER L'ACCERTAMENTO DELLA REALIZZAZIONE ED EVENTUALE ENTRATA IN FUNZIONE DEGLI IMPIANTI PER I QUALI SONO STATE CHIESTE LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALLA RICONVERSIONE E ALLO SVILUPPO DEL SETTORE, NONCHE' AGLI INTERVENTI PER I SETTORI DELL'ECONOMIA DI RILEVANZA NAZIONALE (2.2.13) (4.8.4.51)</p>					
3174	RS CP CS	45.945 361.000 361.000	40.517 361.000 391.033	-30.033 -36.100 -66.133	10.484 324.900 324.900
<p>SPESSE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PERIFERICI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SOPPRESSA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO, COMPRESSE LE SPESSE DI UFFICIO, PER LA FORNITURA, NOLEGGIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE E DI MOBILI DA UFFICIO, PER IL CONSUMO DI PUBBLICHE UTENZE, PER LA PULIZIA E PER I LAVORI DI ADATTAMENTO E MANUTENZIONE DEI LOCALI (2.2.2) (4.4.2.91) (VEDI NOTA)</p>					
3175	RS CP CS	<< 9.000 9.000	<< 9.000 9.000	<< << -900 -900	<< << 8.100 8.100
<p>SPESSE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (2.2.8) (4.4.2.1) (VEDI NOTA)</p>					
3176	RS CP CS	250 413 413	298 413 711	-298 << -298	413 413
<p>ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1.91/88; 4.3.5.91/18; 4.4.1.91/28; 4.4.2.91/80; 4.8.4.91/98)</p>					
3177	RS CP CS	7.756 1.900 1.900	4.917 9.900 14.817	-4.917 -8.000 -12.917	1.900 1.900
<p>SPESSE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.13) (4.4.2.91/908; 4.8.4.91/108) (VEDI NOTA)</p>					
Note esplicative					(in migliaia di lire)
3174	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
3175	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
3177	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITULO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/05057

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3178	3178	RS CP CS	10.985 7.000 7.000	-10.720 -270.450 -281.170	<< 7.000 7.000
3179	3179	RS CP CS	144.871 173.000 173.000	<< -117.300 -117.300	315.519 155.700 155.700
3180	3180	RS CP CS	4.555.764 8.036.112 8.036.112	-1.666.597 7.736.112 8.736.850	665.859 6.542.401 6.542.401
3181	3181	RS CP CS	42.800 67.964 67.964	-332.039 -544.757 -876.796	31.739 61.168 61.168
3182	3182	RS CP CS	7.870 13.810 13.810	<< -1.381 -1.381	1.423 12.429 12.429
3183	3183	RS CP CS	<< 60.000 60.000	-51.707 1.201.470 -1.193.177	<< 60.000 60.000
Note esplicative					
3178	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDinarie ESIGENZE DELLA GESTIONE				3181
3179	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDII RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				3182
3180	RIDUZIONI PROPOSTE IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDII RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488, NONCHE' PER IL TRASPORTO DELLE RISORSE AL FONDO COSTITUITO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO.				3183

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/58		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3184	RS CP CS SPESSE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DEI PROVVEDIMENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE DA AFFIDARE AD ESPERTI O A SOCIETA' SPECIALIZZATE MEDIANTE APPOSITI CONTRATTI, COMPRESSE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI INFORMATIVI (* 100%) (2.2.10) (4.1.1.91/8%;4.3.5.91/1%;4.4.1.91/2%; 4.4.2.91/80%;4.8.4.91/9%)	684.671 1.200.000 1.700.000	<< << <<	184.671 1.200.000 1.200.000
>>	3185 FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (2.3.1) (4.1.1.91/35%;4.3.2.91/9%;4.3.5.91/2%;4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%;4.8.4.91/6%) (VEDI NOTA)	<< << <<	<< << <<	<< << <<
3250	Informatica di servizio 3250 SPESSE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.1.1.91/8%;4.3.5.91/1%;4.4.1.91/2%;4.4.2.91/80%; 4.8.4.91/9%)	144.846 541.250 541.250	<< << <<	285.279 500.125 500.125
		144.846 541.250 541.250	<< << <<	285.279 500.125 500.125
Note esplicative				
3185	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE, CON L'INDICATO STANZIAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 9, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 486, PER CONSIDERARE IN BILANCIO LE POSTE (FITTI FIGURATIVI) CORRISPONDENTI AL COSTO D'USO DEGLI IMMOBILI DEMANIALI O DI PROPRIETA' PUBBLICA AD USO GRATUITO DEL MINISTERO.			
3250	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/59			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
	6.2 - Spese in conto capitale	RS 6.281.133.882 CP 6.764.405.000 CS 5.182.325.000	7.143.035.483 6.792.419.279 5.244.858.982	1.547.560.297 -885.451.779 662.108.518	8.690.595.780 5.906.967.500 5.906.967.500
	6.2.1 - INVESTIMENTI	RS 6.281.133.882 CP 6.764.405.000 CS 5.182.325.000	7.143.035.483 6.792.419.279 5.244.858.982	1.547.560.297 -885.451.779 662.108.518	8.690.595.780 5.906.967.500 5.906.967.500
	6.2.1.4 Informatica di servizio	RS 335.000 CP 535.000 CS 535.000	591.114 530.000 535.000	-5.000 -8.000 -13.000	586.114 522.000 522.000
7640	SPESA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.1.1.91/8%;4.3.5.91/1%;4.4.1.91/2%; 4.4.2.91/80%;4.8.4.91/9%) (VEDI NOTA)	RS 335.000 CP 535.000 CS 535.000	591.114 530.000 535.000	-5.000 -8.000 -13.000	586.114 522.000 522.000
	6.2.1.16 Fondo incentivi alle imprese	RS 6.280.798.882 CP 6.763.680.000 CS 5.181.600.000	7.142.444.369 6.791.843.779 5.244.278.482	1.547.565.297 -885.443.779 662.121.518	8.690.009.666 5.906.400.000 5.906.400.000
7800	FONDO PER GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE (* 100%) (23.1.1) (4.1.1.7/6,09%;4.4.1.3/1,17%;4.4.2.1/1,17%; 4.4.2.3/71,19%;4.8.4.51/20,38%) (CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA)	RS 6.280.798.882 CP 6.759.680.000 CS 5.176.600.000	7.142.444.369 6.786.843.779 5.239.278.482	1.547.565.297 -935.443.779 612.121.518	8.690.009.666 5.851.400.000 5.851.400.000
7802	INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO (* 100%) (23.1.1) (4.1.1.7/6,09%;4.4.1.3/1,17%;4.4.2.1/1,17%; 4.4.2.3/71,19%;4.8.4.51/20,38%) (VEDI NOTA)	RS <<< CP <<< CS <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<
7803	INTERVENTI AGEVOLATIVI PER L'INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI A FINE (* 100%) (23.1.1) (4.1.1.7/6,09%;4.4.1.3/1,17%;4.4.2.1/1,17%; 4.4.2.3/71,19%;4.8.4.51/20,38%) (VEDI NOTA)	RS <<< CP <<< CS <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<	<<< <<< <<<
Note esplicative					
7640	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE	7803 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 54, COMMA 1 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2000			
7800	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA ISCRITTE SUL FONDO UNICO PER GLI INCENTIVI DELLE IMPRESE AI SENSI DELL'ARTICOLO 52, COMMA 1, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1998, N. 448, NONCHE' PER IL TRASPORTO DELLE RISORSE AL FONDO COSTITUZIONALE. STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELL'PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO.				
7802	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 54, COMMA 1 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2000				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/60		
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	
			Variazioni che si propongono	
			Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
7804	INTERVENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE IN AREE DI DEGRADO URBANO (23.1.1) (4.1.1.7/6,09%;4.1.3/1,17%;4.2.1/1,17%; 4.4.2.3/71,19%;4.8.4.51/20,38%)	<< 5.000.000 5.000.000	<< 5.000.000 5.000.000	<< 5.000.000 5.000.000
	6.2.1.1.17 Beni mobili	<< 190.000 190.000	<< 45.500 45.500	<< 45.500 45.500
7860	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.1.1.91/8%;4.3.5.91/1%;4.4.1.91/2%; 4.4.2.91/60%;4.8.4.91/9%)	<< 190.000 190.000	<< 45.500 45.500	<< 45.500 45.500
		Note esplicative		
		(in migliaia di lire)		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		14/05/061				
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assettate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
3401	7 - ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS CP CS	5.057.687 28.783.142 28.790.842	13.873.221 18.487.753 26.398.290	-7.910.536 -3.540.921 -10.149.658	5.962.685 14.946.932 16.248.632
	7.1 - Spese correnti	RS CP CS	4.872.687 28.178.717 28.186.417	10.405.003 17.888.328 23.993.865	-6.105.536 -3.532.821 -9.636.658	4.299.467 14.355.507 14.357.207
	7.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	4.872.687 27.650.717 27.658.417	8.306.003 17.360.328 21.366.865	-4.006.536 -3.532.821 -7.537.658	4.299.467 13.827.507 13.829.207
	Personale	RS CP CS	236.504 18.682.502 18.690.202	3.737.388 9.936.180 13.611.831	-3.675.650 -3.105.074 -6.779.025	61.738 6.831.106 6.832.806
3401	INDENNITA' E RIMBORSI SPETTANTI AGLI ISPETTORI METRICI PER L'ESAME TECNICO DI AMMISSIONE A VERIFICA E PER LE OPERAZIONI DI VERIFICA COMPIUTE DAGLI STESSI AL DI FUORI DEI LOCALI DELL'UFFICIO CENTRALE METRICO E DEGLI UFFICI METRICI PERMANENTI E TEMPORANEI (* 100%) (2.2.10) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	117.165 939.300 939.300	30.814 1.046.503 1.077.317	-30.814 -800.000 -830.814	<< 246.503 246.503
3403	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1.9/90%;4.1.1.91/10%)	RS CP CS	30.068 120.752 120.752	18.937 120.752 139.689	<< << -18.937	<< 120.752 120.752
Note esplicative						
3401	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE					(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/62				MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001		
3405	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO SETTIMANI AGLI ISPETTORI METRICI PER L'ESECUZIONE DEI GIRI DI VERIFICAZIONE PERIODICA BIENNALE DEGLI STRUMENTI PER PESARE E MISURARE, NONCHE' PER LA SORVEGLIANZA PREVISTA DALLE NORME DELLA METROLOGIA LEGALE. ISTITUZIONE DEGLI UFFICI TEMPORANEI E PERIODICHE APERTURE DEGLI UFFICI PERMANENTI, ANCHE IN PROVINCE DIVERSE DA QUELLE DI APPARTENENZA (* 100%) (2.2.13) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS 240.000 CS	4.366 989.272 993.638	-4.366 -850.000 -854.366	<< 139.272 139.272		
3406	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CF CS	3.341.758 5.342.166 8.683.924	-3.341.758 -983.166 -4.324.924	<< 4.359.000 4.359.000		
3407	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (VEDI NOTA) (1.1.2) (4.1.1.9)	RS CF CS	6.300 24.000 58.732	-34.732 -24.000 -57.032	<< 1.700 1.700		
3408	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (* 100%) (1.1.5) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CF CS	3.865 3.865	<< -3.865	<< SOPPRESSO		
3409	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (* 100%) (1.1.3) (4.1.1.9) (VEDI NOTA)	RS CF CS	6.717 6.718	<< -6.717	<< SOPPRESSO		
3410	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (* 100%) (1.1.3) (4.1.1.9) (VEDI NOTA)	RS CF CS	4.461 4.461	<< -4.461	<< SOPPRESSO		
Note esplicative							
3405	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITULO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE	TITOLO.					
3406	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 15.	3409 TITOLO.					
3407	CAPITULO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	3410 TITOLO.					
3408	CAPITULO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE						(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/63							
				Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assettate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001		
3411	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.1.1.91)	RS CP CS		30.000 439.530 439.530	290.038 347.659 577.659	<< << <<	60.038 347.659 347.659		
3412	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS		<< 120 120	<< 120 120	<< << <<	<< << <<		
3413	PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91)	RS CP CS		<< 4.800 4.800	<< 4.800 4.800	<< << <<	<< << <<		
3414	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS		<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA		
3416	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (4.1.1.91/35%); 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50% (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS		<< 1.122.000 1.122.000	<< 381.186 381.186	<< << <<	<< 369.000 369.000		
3417	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.1.1.91/35%); 4.3.2.91/8,60%; 4.3.3.1/0,60%; 4.3.5.91/2,30%; 4.4.1.91/8,30%; 4.4.2.91/39,60%; 4.8.3.51/0,10%; 4.8.4.91/5,50% (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS		<< 3.479.000 3.479.000	<< 1.679.722 1.679.722	<< << <<	<< 1.244.000 1.244.000		
Note esplicative									
3416	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 15.								
3417	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 15.								

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140050/64			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
3415	Beni e servizi	4.627.990 8.924.615 8.924.615	4.563.053 7.375.548 7.706.434	-330.886 -431.387 -762.273	4.232.167 6.944.161 6.944.161
3415	SPESA CONNESSE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI E DI TUTELA DEI CONSUMATORI ANCHE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI COLLEGAMENTO INFORMATICO CON LE CAMERE DI COMMERCIO, COMPRESSE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO, ACQUISTO STRUMENTI TECNICI ED INFORMATICI E QUELLE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E STUDIO, DI INFORMAZIONE AI CONSUMATORI, DI PROVE ED ANALISI DI LABORATORIO DA AFFIDARE AD ESPERTI, CONSULENTI O A SOCIETA' SPECIALIZZATE MEDIANTE APPOSITO CONTRATTO (* 100%) (2.2.10) (4.1.1.91/80%; 4.1.1.91/20%)	<<< 1.800.000 1.800.000	278.945 1.800.000 1.678.945	<<< 121.055 121.055	400.000 1.800.000 1.800.000
3500	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.1.1.91)	19.000 921.000 921.000	408.122 921.000 1.301.000	-380.000 -92.100 -472.100	28.122 828.900 828.900
3501	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPANTI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - MOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.1.1.91) (VEDI NOTA)	18.850 127.425 127.425	161.079 127.425 127.425	<<< -12.742 -12.742	161.079 114.683 114.683
3502	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3.0) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<<< <<< <<<	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3503	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.8) (4.1.1.9) (VEDI NOTA)	32.400 48.158 48.158	63.321 48.158 71.479	-23.321 -4.815 -28.136	40.000 43.343 43.343
Note esplicative					
3500	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
3501	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
3503	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140/050/65

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3504	RS CP CS	<< 50.000 50.000	<< 22.919 22.919	<< << <<	<< 22.919 22.919
	SPESE CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE PREVEDONO CONTRAVVENZIONI PUNIBILI CON L'AMMENDA (* 100%) (2.2.11) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE)				
3506	RS CP CS	180.763 311.000 311.000	108.265 132.972 145.350	<< << <<	95.887 132.972 132.972
	SPESE DI ACQUISTO, FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEL MATERIALE METRICO E DELLE ATTREZZATURE TECNICHE, COMPRESI I PUNZONI E LE MATRICI PER I MARCHI DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI; SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DI SAGGIO DEI METALLI PREZIOSI; SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO DI METROLOGIA E DELL'OFFICINA MECCANICA ANNESSI ALL'UFFICIO CENTRALE METRICO; SPESE PER LA STAMPA DI MANIFESTI RELATIVI ALLA BOLLATURA DI STRUMENTI METRICI, PER LA LORO DIFFUSIONE E AFFISSIONE E PER LA BOLLATURA DEGLI STRUMENTI STESSI (2.2.14) (4.1.1.9)				
3508	RS CP CS	26.479 271.000 271.000	24.910 190.842 194.268	<< << <<	21.484 190.842 190.842
	SPESE DI UFFICIO - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE DA UFFICIO, DI MOBILI E SUPPLEMENTI (2.1.1) (4.1.1.91)				
3509	RS CP CS	6.899 176.250 176.250	4.018 76.172 76.496	<< << <<	3.694 76.172 76.172
	SPESE TELEFONICHE DEGLI UFFICI PROVINCIALI METRICI (2.2.3) (4.1.1.9)				
3510	RS CP CS	2.000.000 1.900.000 1.900.000	2.997.280 1.900.000 1.900.000	<< << <<	2.997.280 1.710.000 1.710.000
	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (* 100%) (2.2.8) (4.1.1.9) (VEDI NOTA)				
3511	RS CP CS	3.295 13.973 13.973	3.324 13.973 13.973	<< << <<	3.324 22.576 22.576
	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1.9/50%;4.1.1.91/50%) (VEDI NOTA)				
Note esplicative					
3510	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
3511	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECALE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140050/66			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3512	RS CP CS	2.700 33.000 33.000	19.698 54.600 54.600	<< << <<	19.698 33.000 33.000
	RS CP CS	114.000 146.500 146.500	125.420 146.500 146.500	<< << <<	125.420 131.850 131.850
3513	RS CP CS	2.200.279 3.021.000 3.021.000	318.741 1.738.170 1.738.170	<< << <<	318.741 1.738.170 1.738.170
3514	RS CP CS	19.913 83.069 83.069	48.447 180.577 213.069	-32.492 -105.815 -138.307	15.955 74.762 74.762
3515	RS CP CS	3.055 17.240 17.240	1.483 17.240 17.240	<< << <<	1.483 15.516 15.516
3516	RS CP CS	357 5.000 5.000	<< 5.000 5.000	<< << <<	<< 5.000 5.000
>>	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< 3.456 3.456
Note esplicative					
3512	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				
3513	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
3518	CAPITOLO CHE SI ISTITUISCE, CON L'INDICATO STANZIAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488, PER CONSIDERARE IN BILANCIO LE POSTE (FATTI FIGURATIVI) CORRISPONDENTI AL COSTO D'USO DEGLI IMMOBILI DEMANIALI O DI PROPRIETA' PUBBLICA AD USO GRATUITO DEL MINISTERO.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/67		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3600	Informatica di servizio RS CP CS	8.193 43.600 43.600	<< 3.640 3.640	5.562 52.240 52.240
3600	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.1.1.1.9/80%;4.1.1.91/20%) RS CP CS	8.193 43.600 43.600	<< 3.640 3.640	5.562 52.240 52.240
	7.1.2 - INTERVENTI RS CP CS	<< 528.000 528.000	-2.099.000 << -2.099.000	<< 528.000 528.000
	7.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali RS CP CS	<< 528.000 528.000	-2.099.000 << -2.099.000	<< 528.000 528.000
3700	PARTECIPAZIONE AL MANTENIMENTO DELL'UFFICIO INTERNAZIONALE DEI PESI E MISURE IN PARIGI (* 100%) (7.1.1) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE) RS CP CS	<< 470.000 470.000	-1.939.000 << -1.939.000	<< 470.000 470.000
3701	PARTECIPAZIONE AL MANTENIMENTO DELLA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DI METROLOGIA LEGALE (* 100%) (7.1.1) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE) RS CP CS	<< 58.000 58.000	-160.000 << -160.000	<< 58.000 58.000
	7.1.2.4 Restituzioni e rimborsi RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
3710	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI DIRITTI DI VERIFICAZIONE (* 100%) (10.3.0) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE) RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/050/68				
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
7900	7.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS	185.000 604.425 604.425	3.468.218 599.425 2.404.425	-1.805.000 -8.000 -513.000	1.663.218 591.425 1.891.425
	7.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS	185.000 604.425 604.425	3.468.218 599.425 2.404.425	-1.805.000 -8.000 -513.000	1.663.218 591.425 1.891.425
	7.2.1.1 Informatica di servizio	RS CP CS	185.000 185.000 185.000	3.468.218 180.000 1.985.000	-1.805.000 -8.000 -513.000	1.663.218 172.000 1.472.000
7900	7.2.1.1.1	RS CP CS	<<< <<< <<<	3.100.000 <<< 1.800.000	-1.800.000 <<< -500.000	1.300.000 <<< 1.300.000
	SPESA RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI. (21.1.1.6) (4.1.1.9)					
7903	7903	RS CP CS	185.000 185.000 185.000	368.218 180.000 185.000	-5.000 -8.000 -13.000	363.218 172.000 172.000
	SPESA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.1.6) (4.1.1.9/90%;4.1.1.9/10%)					
	7.2.1.1.2 Beni mobili	RS CP CS	<<< 419.425 419.425	<<< 419.425 419.425	<<< <<< <<<	<<< 419.425 419.425
7910	7910	RS CP CS	<<< 419.425 419.425	<<< 419.425 419.425	<<< <<< <<<	<<< 419.425 419.425
	SPESA PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.1.2) (4.1.1.91)					
Note esplicative						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/69		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
8 - TURISMO	RS 65.557.065 CP 67.337.697 CS 89.814.382	83.351.557 73.592.681 98.504.603	-25.019.861 -11.701.972 -465.690	58.331.696 61.890.709 98.038.913
8.1 - Spese correnti	RS 21.275.042 CP 63.181.697 CS 63.227.796	10.809.162 59.286.681 73.759.594	-4.472.112 -7.615.972 -8.051.748	6.337.050 61.670.709 65.707.846
9.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 875.443 CP 11.416.547 CS 11.434.547	1.634.611 11.682.469 12.645.541	-962.271 -886.710 -1.812.645	672.340 10.795.759 10.832.896
Personale	RS 187.467 CP 9.899.910 CS 9.917.910	521.251 10.323.312 10.748.033	-423.920 -730.047 -1.117.631	97.331 9.593.265 9.630.402
3801 STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE AL NETTO IRAP E ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (1.1.1) (4.7.3.1/42%+4.7.3.2/7%+4.7.3.91/36%+8.1.1.91/2%+8.2.1.91/13%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS << CP 7.016.968 CS 7.016.968	12.943 7.016.968 7.029.911	-12.943 -297.968 -310.911	<< 6.719.000 6.719.000
3802 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (* 100%) (2.2.4) (4.7.3.1/40%+4.7.3.2/20%+4.7.3.91/40%) (VEDI NOTA)	RS 18.000 CP << CS 18.000	143.998 214.800 338.800	-123.200 -214.800 -318.002	20.798 << 20.798
3807 ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE (* 100%) (1.3.1) (4.7.3.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS 18.328 CP 40.000 CS 40.000	902 40.000 40.902	-902 << -902	<< 40.000 40.000
Note esplicative				
3801	VARIATIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 16.			
3802	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI. ALLA RELATIVA DOTAZIONE POTRA' PROVVEDERSI NEL CORSO DELLA GESTIONE CON UTILIZZO DELL'APPPOSITO FONDO DA RIPARTIRE PREVISTO NELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		14/05/070			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3811	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (* 100%) (1.2.1) (4.7.3.91/40%; 8.2.1.1.91/20%; 8.2.1.1.91/40%) (VEDI NOTA)	RS CP CS 151.139 158.400 158.400	93.360 158.400 221.760	-63.360 181.600 118.240	30.000 340.000 340.000
3813	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (2.2.5) (4.7.3.91) (VEDI NOTA)	RS CP CS << 8.265 8.265	4.338 137.805 137.805	<< -129.540 -129.540	4.338 8.265 8.265
3814	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (* 100%) (1.4.1) (4.7.3.91)	RS CP CS << 9.500 9.500	4.034 9.500 13.534	-4.034 << -4.034	<< 9.500 9.500
3815	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (9.1.4) (4.7.3.91) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	87.141 8.762 95.903	-87.141 -8.762 -95.903	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3816	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROFESI (* 100%) (2.2.6) (4.7.3.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3817	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (* 100%) (1.4.1) (4.7.3.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
3811	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE				
3813	VARIAZIONE PROPOSTA PER RIPORTARE LO STANZIAMENTO ALLE ORDINARIE ESIGENZE DELLA GESTIONE				
3815	CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO. SPESE PER TALE TITOLO				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

140050/71

		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3818	3818	RS CP CS	<< 18.500 18.500	<< <<	25.856 18.500 18.500
	SPESA PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.7.3.1)				
3819	3819	RS CP CS	<< 657.237 657.237	<< -107.537 -107.537	<< 568.000 568.000
	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (3.1.1) (4.7.3.1/42%); 4.7.3.2/7%; 4.7.3.91/36%; 8.1.1.91/2%; 8.2.1.91/13% (VEDI NOTA)				
3820	3820	RS CP CS	<< 1.991.040 1.991.040	<< -153.040 -153.040	<< 1.890.000 1.890.000
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (* 100%) (1.3.1) (4.7.3.1/42%); 4.7.3.2/7%; 4.7.3.91/36%; 8.1.1.91/2%; 8.2.1.91/13% (VEDI NOTA)				
3821	3821	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRETTORE GENERALE (* 100%) (1.1.5) (4.7.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)				
3822	>>	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALISTI NON VEDENTI (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA) (1.1.5) (4.7.3.91)				
3823	>>	RS CP CS	<< << <<	<< -5.748 -5.748	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (VEDI NOTA) (1.1.5) (4.7.3.91)				
3824	3824	RS CP CS	<< << <<	<< -110.131 -107.894	<< 16.339 16.339
	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (1.1.5) (4.7.3.91)				
3825	>>	RS CP CS	<< << <<	<< -14.102 <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE (1.1.5) (4.7.3.91) (VEDI NOTA)				
Note esplicative					
3819	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 16.	3825 CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.			
3820	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 16.				
3822	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				
3823	CAPITOLO CHE SI PROPONE DI SOPPRIMERE NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

		140/050/72		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3900	Informatica di servizio	RS	<<	67.250	63.000	<<	63.000
		CP		67.250	67.250	-6.725	60.525
		CS				-6.725	60.525
3900	SPESA PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE E TRASMISSIONE DATI (2.2.2) (4.7.3.91)	RS	<<	67.250	63.000	<<	63.000
		CP		67.250	67.250	-6.725	60.525
		CS				-6.725	60.525
	(VEDI NOTA)						
	Beni e servizi	RS		687.976	1.050.360	-538.351	512.009
		CP		1.449.387	1.291.907	-149.938	1.141.969
		CS		1.449.387	1.830.258	-688.289	1.141.969
3850	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPANTI SPECIALI E DI QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.7.3.91)	RS	<<	26.500	54.375	<<	54.375
		CP		26.500	26.500	-2.650	23.850
		CS		26.500	26.500	-2.650	23.850
	(VEDI NOTA)						
3851	SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.7.3.91)	RS	<<	855.000	423.603	<<	423.603
		CP		855.000	705.000	-85.500	619.500
		CS		855.000	705.000	-85.500	619.500
	(VEDI NOTA)						
3852	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI ABBONAMENTO AD AGENZIE DI INFORMAZIONI (2.1.2) (4.7.3.91)	RS	<<	600	<<	<<	<<
		CP		15.150	12.650	-6.515	6.135
		CS		15.150	12.650	-6.515	6.135
3853	SPESA DI RAPPRESENTANZA E DI OSPITALITA' (2.2.7) (4.7.3.91)	RS	<<	3.325	328	-328	<<
		CP		3.325	2.125	-332	1.793
		CS		3.325	2.453	-660	1.793
3854	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.2.1) (4.7.3.91)	RS		670.000	402.844	-402.844	239.613
		CP		266.237	266.237	-26.624	239.613
		CS		266.237	669.081	-429.468	239.613
	(VEDI NOTA)						
Note esplicative							
3900	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.						
3850	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.						
3851	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.						
3854	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.						

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/73			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
3855	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (VEDI NOTA) (2.2.2) (4.7.3.91)	547 126.000 126.000	146.000 122.220 246.000	-123.780 -12.600 -136.380	22.220 109.620 109.620
3856	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (VEDI NOTA) (2.2.4) (4.7.3.91)	9.000 99.500 99.500	<< 99.500 99.500	<< -9.950 -9.950	<< 89.550 89.550
3857	ACQUISTO, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MACCHINARIO SPECIALE (VEDI NOTA) (2.2.1) (4.7.3.91)	1.624 9.975 9.975	7.656 9.975 17.631	-7.656 -997 -8.653	<< 8.978 8.978
3858	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA - ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (VEDI NOTA) (2.1.2) (4.7.3.91)	1.205 3.800 3.800	575 3.800 4.375	-575 -380 -955	<< 3.420 3.420
3859	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (VEDI NOTA) (2.2.2) (4.7.3.91)	<< 19.900 19.900	2.968 19.900 22.868	-2.968 -1.990 -4.958	<< 17.910 17.910
3860	SPESE PER ATTIVITA' DI INDAGINE, DI STUDI, DI DOCUMENTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE (* 100%) (2.2.10) (4.7.3.91)	5.000 24.000 24.000	11.811 24.000 24.000	<< -2.400 -2.400	11.811 21.600 21.600
3861	SPESE DI PUBBLICITA' (2.2.7) (4.7.3.1)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3863	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (2.2.3) (4.7.3.91)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 200 200	<< -200 -200	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
3855	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	3859	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.		
3856	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.	3860	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.		
3857	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				
3858	RIDUZIONE PROPOSTA IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERNEDI RECAE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/050/74			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3864	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3864	RS CP CS	20.399.599 51.765.150 51.793.249	9.174.551 57.504.212 61.114.053	-3.509.841 -6.729.262 -6.239.103	5.664.710 50.874.950 54.874.950
3930	RS CP CS	20.000.000 47.600.000 47.600.000	<< 49.225.000 49.225.000	<< -1.625.000 -1.625.000	<< 47.600.000 47.600.000
3930	RS CP CS	20.000.000 47.600.000 47.600.000	<< 49.225.000 49.225.000	<< -1.625.000 -1.625.000	<< 47.600.000 47.600.000
3950	RS CP CS	<< 3.170.250 3.170.250	800.000 3.170.250 3.970.250	-800.000 -800.000 -1.600.000	<< 2.370.250 2.370.250
3951	RS CP CS	<< 1.900.000 1.900.000	<< 1.900.000 1.900.000	<< << <<	<< 1.900.000 1.900.000
3951	RS CP CS	<< 1.270.250 1.270.250	800.000 1.270.250 2.070.250	-800.000 -800.000 -1.600.000	<< 470.250 470.250
Note esplicative					
3830	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA "C" DELLA LEGGE FINANZIARIA 2000				
3951	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140050/75			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
3980	8.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	<<	5.664.710 4.128.827 4.128.827	<< -4.035.927 -35.927	5.664.710 92.900 4.092.900
		RS CP CS			
3980	3980 PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLA PROPAGANDA TURISTICA EUROPEA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA (7.1.2) (4.7.3.1)	<<	87.400 87.400	<< <<	<< 87.400 87.400
		RS CP CS			
3981	3981 SPESE DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI (* 100%) (7.1.2) (4.7.3.1)	<<	5.500 5.500	<< <<	<< 5.500 5.500
		RS CP CS			
3982	3982 SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE, PROGRAMMI E PROGETTI DERIVANTI DALLE POLITICHE COMUNITARIE NEL SETTORE DEL TURISMO (4.2.1) (4.7.3.1)	<< << <<	5.664.710 4.035.927 4.035.927	<< -4.035.927 -35.927	5.664.710 << 4.000.000
		RS CP CS			
3990	8.1.2.4 Promozione turistica	371.500 902.000 902.000	2.477.377 1.080.135 3.557.512	-2.477.377 -268.335 -2.745.712	<< 811.800 811.800
		RS CP CS			
3990	3990 SPESE PER LA PROPAGANDA TURISTICA E PER ATTIVITA' E INIZIATIVE PROMOZIONALI NON DI COMPETENZA DELLE REGIONI, CONCERNENTI IL TURISMO (2.2.10) (4.7.3.1)	371.500 902.000 902.000	2.477.377 1.080.135 3.557.512	-2.477.377 -268.335 -2.745.712	<< 811.800 811.800
		RS CP CS			
3990	8.1.2.5 Fondo di garanzia	28.099	232.464	-232.464	<<
		RS CP CS			
4010	4010 FONDO NAZIONALE DI GARANZIA PER IL CONSUMATORE DI PACCHETTO TURISTICO (5.3.1) (4.7.3.3)	<< <<	232.464 232.464	<< -232.464	<< << <<
		RS CP CS			
4010	4010 FONDO NAZIONALE DI GARANZIA PER IL CONSUMATORE DI PACCHETTO TURISTICO (5.3.1) (4.7.3.3)	<< <<	232.464 232.464	<< -232.464	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		RS CP CS			
Note esplicative					
3990	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, TENUTO CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI INTERMEDI RECAUTE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 688.				
4010	MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DEGLI ONERI GRAVANTI SUL CAPITOLO				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140050/76			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
	RS CP CS	44.282.023 4.156.000 26.586.586	72.542.395 4.306.000 24.745.009	-20.547.749 -4.086.000 7.586.058	51.994.646 220.000 32.331.067
	RS CP CS	44.282.023 4.156.000 26.586.586	72.542.395 4.306.000 24.745.009	-20.547.749 -4.086.000 7.586.058	51.994.646 220.000 32.331.067
8.2.1.1	RS CP CS	44.282.023 4.086.000 26.516.586	72.542.395 4.086.000 24.525.009	-20.547.749 -4.086.000 7.586.058	51.994.646 << 32.111.067
8050	RS CP CS	<< << 15.000	<< << 6.000	<< << 4.000	<< << 10.000
8051	RS CP CS	1.178.516 << 600.000	1.980.695 << 600.000	-600.000 << 430.929	1.380.695 << 1.030.929
8052	RS CP CS	<< << 3.000	<< << <<	<< << <<	<< << <<
8054	RS CP CS	19.042.063 << 9.042.063	23.246.780 << 7.000.000	-7.000.000 << 2.000.000	16.246.780 << 9.000.000
Note esplicative					

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140050/77							
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001				
8055	RS CP CS	2.953.723 << 2.953.723	2.953.723 << 1.953.723	-1.953.723 << -953.723	1.000.000 << 1.000.000				
		FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO "COSTA VERDE JONICA - SISTEMA INTEGRATO DI STRUTTURE E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E SPORTIVE" (* 100%) (22.2.1) (4.7.3.1)							
8058	RS CP CS	9.735.309 << 5.500.000	24.290.357 << 6.500.000	-6.500.000 << 3.500.000	17.790.357 << 10.000.000				
		SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TURISMO (22.2.1) (4.7.3.1)							
8059	RS CP CS	4.315.800 << 4.315.800	11.299.938 << 4.315.800	-4.315.800 << 2.668.338	6.984.138 << 6.984.138				
		FONDO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA ITALIANA (* 100%) (22.2.1) (4.7.3.1)							
8060	RS CP CS	7.000.000 4.086.000 4.086.000	8.514.000 4.086.000 4.086.000	<< -4.086.000 <<	8.514.000 << 4.086.000				
		SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE AREE DEPRESSE (* 100%) (22.2.1) (4.7.3.1)							
		(CAPITOLO ESPOSTO IN TABELLA F DI LEGGE FINANZIARIA) (VEDI NOTA)							
8061	RS CP CS	<< << <<	172.226 << 63.486	-172.226 << -63.486	<< SOPPRESSO SOPPRESSO				
		CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DA ASSEGNARE AI SOGGETTI INDICATI NELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 1957, N. 1295 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA C) DEL DECRETO-LEGGE 3 GENNAIO 1987, N. 2, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 65 (22.2.2) (4.7.3.1)							
8.2.1.2	RS CP CS	70.000 70.000	70.000 70.000	<< << <<	<< 70.000 70.000				
		Beni mobili							
8190	RS CP CS	70.000 70.000	70.000 70.000	<< << <<	<< 70.000 70.000				
		SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.4.2.91)							
Note esplicative									
8060	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE FINANZIARIA 2000								

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140050/78				
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001		
8200	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< 150.000 150.000	
8200	8.2.1.1.3 Informatica di servizio	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< 150.000 150.000	
8200	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.7.3.1)	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< 150.000 150.000	
Note esplicative						

(in migliaia di lire)

ALLEGATI SPECIFICI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riassunto centri di responsabilit�		140/054/1			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsione assestata anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	1.390.401	3.014.395	-1.178.112	1.836.283
	CP	13.184.793	13.835.408	521.866	14.357.274
	CS	13.258.225	15.013.520	-656.246	14.357.274
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS	1.285.892	8.227.302	-6.513.459	1.713.833
	CP	18.487.128	24.264.485	-5.773.753	18.490.732
	CS	18.494.612	30.777.954	-12.281.222	18.496.732
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS	333.715.814	478.852.207	-22.613.577	456.238.630
	CP	491.682.721	492.185.526	-22.900.249	469.285.277
	CS	492.030.878	514.804.098	-5.506.021	509.298.077
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS	835.636	3.317.532	-2.805.978	511.554
	CP	28.839.800	30.793.915	-17.728.651	13.065.264
	CS	28.975.584	33.599.894	-20.533.130	13.066.764
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS	48.060.309	131.093.144	-57.199.573	73.893.571
	CP	144.400.261	144.532.871	10.138.443	154.671.314
	CS	150.437.504	201.751.259	-31.768.591	169.982.668
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS	6.288.286.720	7.151.064.381	1.541.717.983	8.692.782.364
	CP	6.804.107.763	6.834.537.328	-890.606.834	5.943.930.494
	CS	5.222.063.163	5.292.819.345	651.118.150	5.943.937.495
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS	5.057.687	13.873.221	-7.910.536	5.962.685
	CP	28.783.142	18.487.753	-3.540.821	14.946.932
	CS	28.790.842	26.398.290	-10.149.658	16.248.632
TURISMO	RS	65.557.065	83.351.557	-25.019.861	58.331.696
	CP	67.337.597	73.592.681	-11.701.972	61.890.709
	CS	89.814.382	98.504.603	-465.690	98.038.913

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/056/1			
Riassunto categorie - centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
Spese correnti	RS	43.212.419	71.602.706	-41.680.833	29.921.873
	CP	306.576.880	312.343.263	-25.110.192	287.233.071
	CS	306.910.579	354.043.713	-62.746.937	291.296.776
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	527.803	14.221.964	-13.481.173	740.791
	CP	110.339.823	107.111.561	-7.596.785	99.514.776
	CS	110.506.351	120.592.735	-21.035.052	99.557.683
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	93.360	767.069	-674.907	92.162
	CP	8.750.010	8.783.510	1.086.700	9.870.210
	CS	8.823.370	9.458.417	411.793	9.870.210
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS	39.292	5.811.841	-5.597.247	214.594
	CP	14.939.875	20.130.296	-4.933.129	15.197.167
	CS	14.947.359	25.727.543	-10.524.376	15.203.167
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS	46.400	964.260	-886.460	77.800
	CP	15.562.950	15.659.850	-904.050	14.755.800
	CS	15.579.350	16.546.310	-1.782.710	14.763.600
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS	18.784	142.875	-131.219	11.656
	CP	5.032.600	5.068.600	-575.160	4.493.440
	CS	5.041.384	5.199.819	-704.879	4.494.940
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS	31.400	849.159	-799.652	49.507
	CP	14.648.400	14.704.400	557.200	15.261.600
	CS	14.659.800	15.504.052	-239.885	15.264.167
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS	91.400	1.743.570	-1.556.575	186.995
	CP	25.929.750	26.098.650	-1.116.050	24.982.600
	CS	25.971.150	27.655.225	-2.665.624	24.989.601
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS	37.700	3.683.271	-3.621.533	61.738
	CP	16.260.330	7.398.347	-1.442.888	5.955.459
	CS	16.268.030	11.019.881	-5.062.722	5.957.159
TURISMO	RS	169.467	259.919	-213.580	46.339
	CP	9.215.908	9.267.908	-269.408	8.998.500
	CS	9.215.908	9.481.488	-466.649	9.014.839

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/0562			
Riassunto categorie - centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
CONSUMI INTERMEDI		RS 19.954.418	27.236.744	-12.860.164	14.376.580
		CP 46.042.581	53.150.565	-14.075.509	39.075.056
		CS 46.081.653	66.030.345	-26.934.491	39.095.854
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		RS 746.386	1.057.158	-194.446	862.712
		CP 3.181.261	3.891.076	-692.534	3.198.542
		CS 3.181.333	4.085.522	-886.980	3.198.542
AFFARI GENERALI E PERSONALE		RS 758.566	1.379.942	-619.082	760.860
		CP 1.957.286	2.511.206	-429.608	2.081.598
		CS 1.957.286	3.130.288	-1.048.690	2.081.598
ENERGIA E RISORSE MINERARIE		RS 3.405.857	3.060.481	-949.019	2.111.462
		CP 4.791.771	5.033.620	-1.844.143	3.189.477
		CS 4.791.771	5.982.639	-2.793.162	3.189.477
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI		RS 518.852	1.003.189	-733.206	269.983
		CP 2.196.200	3.586.815	-1.591.991	1.994.824
		CS 2.223.200	4.320.021	-2.325.197	1.994.824
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'		RS 1.551.213	6.150.474	-2.642.230	3.508.244
		CP 9.126.261	12.608.071	-3.875.957	8.732.114
		CS 9.126.261	15.269.116	-6.537.002	8.732.114
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE		RS 7.061.438	6.197.840	-4.198.251	1.999.589
		CP 12.081.013	13.133.585	-2.794.191	10.339.394
		CS 12.075.013	17.331.836	-6.992.442	10.339.394
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		RS 4.834.630	4.622.732	-385.003	4.237.729
		CP 10.263.387	9.575.795	-2.077.747	7.498.048
		CS 10.263.387	9.960.798	-2.462.750	7.498.048
TURISMO		RS 1.077.476	3.764.928	-3.138.927	626.001
		CP 2.445.402	2.810.397	-769.338	2.041.059
		CS 2.463.402	5.950.125	-3.888.268	2.061.857
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE		>>>	>>>	>>>	>>>
		RS 6.808.726	6.120.112	-108.623	6.011.489
		CP 6.808.726	6.120.112	-108.623	6.011.489
		CS >>>	>>>	>>>	>>>
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		RS 493.522	495.822	145.700	641.522
		CP 493.522	495.822	145.700	641.522
		CS >>>	>>>	>>>	>>>

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/0563			
Riassunto categorie - centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	713.967	721.067	-82.100	638.967
	CS	713.967	721.067	-82.100	638.967
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	959.000	965.600	-27.600	938.000
	CS	959.000	965.600	-27.600	938.000
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	305.000	307.500	-23.500	284.000
	CS	305.000	307.500	-23.500	284.000
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	926.000	929.800	61.200	991.000
	CS	926.000	929.800	61.200	991.000
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	1.632.000	1.643.600	-62.600	1.581.000
	CS	1.632.000	1.643.600	-62.600	1.581.000
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	1.122.000	381.186	-12.186	369.000
	CS	1.122.000	381.186	-12.186	369.000
TURISMO	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	657.237	675.537	-107.537	568.000
	CS	657.237	675.537	-107.537	568.000
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RS	20.100.000	6.254.560	-589.850	5.664.710
	CP	107.600.000	108.560.927	-960.927	107.600.000
	CS	107.700.000	109.150.777	2.449.223	111.600.000
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS	100.000	100.000	-100.000	>>
	CP	>>	300.000	-300.000	>>
	CS	100.000	400.000	-400.000	>>
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS	>>	489.850	-489.850	>>
	CP	60.000.000	55.000.000	5.000.000	60.000.000
	CS	60.000.000	55.489.850	4.510.150	60.000.000
TURISMO	RS	20.000.000	5.664.710	>>	5.664.710
	CP	47.600.000	53.260.927	-5.660.927	47.600.000
	CS	47.600.000	53.260.927	-1.660.927	51.600.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/056/4			
Riassunto categorie - centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		RS 28.099 CP 3.170.250 CS 3.198.349	10.307.095 2.170.250 13.477.345	-10.307.095 >> -800.000 >> -11.107.095	>> 2.370.250 >> 2.370.250
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'		RS >> CP >> CS >>	9.274.631 >> 9.274.631	-9.274.631 >> >> -9.274.631	>> >> >>
TURISMO		RS 28.099 CP 3.170.250 CS 3.198.349	1.032.464 3.170.250 4.202.714	-1.032.464 >> -800.000 >> -1.832.464	>> 2.370.250 >> 2.370.250
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE		RS >> CP 5.745.600 CS 5.745.600	2.733.245 5.745.600 7.761.990	-2.016.390 >> >> -2.016.390	716.855 5.745.600 5.745.600
ENERGIA E RISORSE MINERARIE		RS >> CP >> CS >>	16.390 >> 16.390	-16.390 >> >> -16.390	>> >> >>
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI		RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'		RS >> CP 5.745.600 CS 5.745.600	2.716.855 5.745.600 7.745.600	-2.000.000 >> >> -2.000.000	716.855 5.745.600 5.745.600
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO		RS 2.541.148 CP 26.794.900 CS 26.794.900	10.517.937 26.846.900 28.947.900	-2.099.000 >> -8.000 >> -2.107.000	8.418.937 26.840.900 26.840.900
ENERGIA E RISORSE MINERARIE		RS >> CP 14.000 CS 14.000	>> 68.000 68.000	>> >> -8.000 >> -8.000	>> 60.000 60.000
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'		RS 2.541.148 CP 26.160.000 CS 26.160.000	8.418.937 26.160.000 26.160.000	>> >> >>	8.418.937 26.160.000 26.160.000
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO		RS >> CP 528.000 CS 528.000	2.099.000 528.000 2.627.000	-2.099.000 >> >> -2.099.000	>> 528.000 528.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		1400565		
Riassunto categorie - centri di responsabilita'	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
TURISMO	RS >> 92.900 CP >> 92.900 CS >> 92.900	>> 92.900 >> 92.900	>> >> >>	>> 92.900 >> 92.900
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	RS >> CP >> CS >>	106.074 8.762 114.836	-106.074 -8.762 -114.836	>> >> >>
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS >> CP >> CS >>	18.933 >> 18.933	-18.933 >> -18.933	>> >> >>
TURISMO	RS >> CP >> CS >>	87.141 8.762 95.903	-87.141 -8.762 -95.903	>> >> >>
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	RS >> CP >> CS >>	35.781 131.335 167.116	-35.781 -131.335 -167.116	>> >> >>
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS >> CP >> CS >>	916 916	-916 -916	>> >> >>
ENERGIA E RISORSE MINIERARIE	RS >> CP >> CS >>	89.675 >> 89.675	-89.675 >> -89.675	>> >> >>
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS >> CP >> CS >>	35.781 40.744 76.525	-35.781 -40.744 -76.525	>> >> >>

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		1400566			
Riassunto categorie - centri di responsabilita'	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS CP CS	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
ALTRE USCITE CORRENTI	RS CP CS	60.951 75.000 75.000	189.306 1.495.251 1.680.557	-185.306 -1.420.251 -1.605.557	4.000 75.000 75.000
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	>> >> >>	103.759 >> 103.759	-103.759 >> -103.759	>> >> >>
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS CP CS	2.594 6.000 6.000	18.207 36.000 54.207	-18.207 -30.000 -48.207	>> 6.000 6.000
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS CP CS	>> >> >>	1.730 18.781 20.511	-1.730 -18.781 -20.511	>> >> >>
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS CP CS	58.000 4.000 4.000	13.903 234.000 243.903	-9.903 -230.000 -239.903	4.000 4.000 4.000
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS CP CS	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS CP CS	>> 60.000 60.000	51.707 1.201.470 1.253.177	-51.707 -1.141.470 -1.193.177	>> 60.000 60.000
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS CP CS	357 5.000 5.000	>> 5.000 5.000	>> >> >>	>> 5.000 5.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		1400567			
Riassunto categorie - centri di responsabilita'					
	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
Spese in conto capitale	RS CP CS	6.700.977.105 7.290.246.425 5.736.954.611	7.801.191.033 7.319.886.704 5.859.625.250	1.460.157.710 -916.481.779 632.504.529	9.261.348.743 6.403.404.925 6.492.129.779
INVESTIMENTI FISSI LONDI E ACQUISTI DI TERRENI	RS CP CS	1.777.895 3.920.425 3.920.425	7.839.035 3.800.925 7.240.925	-3.440.000 -356.000 -2.496.000	4.399.035 3.444.925 4.744.925
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS	550.655 760.000 760.000	1.086.409 665.000 870.000	-205.000 -18.000 -223.000	881.409 647.000 647.000
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS CP CS	485.440 870.000 870.000	998.379 865.000 1.125.000	-260.000 -298.000 -558.000	738.379 567.000 567.000
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS CP CS	81.800 355.000 355.000	330.000 350.000 405.000	-55.000 -8.000 -63.000	275.000 342.000 342.000
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS CP CS	140.000 302.000 302.000	1.330.915 297.000 1.402.000	-1.105.000 -8.000 -1.113.000	225.915 289.000 289.000
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS CP CS	>> 234.000 234.000	34.000 229.000 234.000	-5.000 -8.000 -13.000	29.000 221.000 221.000
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS CP CS	335.000 725.000 725.000	591.114 575.500 580.500	-5.000 -8.000 -13.000	586.114 567.500 567.500
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS CP CS	185.000 604.425 604.425	3.468.218 599.425 2.404.425	-1.805.000 -8.000 -513.000	1.663.218 591.425 1.891.425
TURISMO	RS CP CS	>> 70.000 70.000	>> 220.000 220.000	>> >> >>	>> 220.000 220.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		1400568			
Riassunto categorie - centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		RS 355.089.960	513.791.633	-24.274.399	489.517.234
		CP 495.086.000	495.086.000	-39.086.000	456.000.000
		CS 508.474.523	519.251.660	-140.593	519.111.067
ENERGIA E RISORSE MINERARIE		RS 329.850.000	463.769.368	-10.000.000	453.769.368
		CP 470.000.000	470.000.000	-20.000.000	450.000.000
		CS 470.000.000	480.000.000	10.000.000	490.000.000
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI		RS >>	726.650	-726.650	>>
		CP 21.000.000	21.000.000	-15.000.000	6.000.000
		CS 21.000.000	21.726.651	-15.726.651	6.000.000
TURISMO		RS 25.239.960	49.295.615	-13.547.749	35.747.866
		CP 4.086.000	4.086.000	-4.086.000	>>
		CS 17.474.523	17.525.009	5.586.058	23.111.067
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE		RS 6.344.109.250	7.279.560.365	1.487.872.109	8.767.432.474
		CP 6.791.240.000	6.820.999.779	-877.039.779	5.943.960.000
		CS 5.224.559.663	5.333.132.665	635.141.122	5.968.273.787
ENERGIA E RISORSE MINERARIE		RS 331.757	10.709.978	-10.704.978	5.000
		CP >>	>>	>>	>>
		CS 331.757	10.709.973	-10.704.973	5.000
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'		RS 43.936.548	103.159.238	-41.988.210	61.171.028
		CP 27.560.000	29.156.000	8.404.000	37.560.000
		CS 33.585.843	71.144.210	-18.275.423	52.868.787
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE		RS 6.280.798.882	7.142.444.369	1.547.565.297	8.690.009.666
		CP 6.763.680.000	6.791.843.779	-885.443.779	5.906.400.000
		CS 5.181.600.000	5.244.278.482	662.121.518	5.906.400.000
TURISMO		RS 19.042.063	23.246.780	-7.000.000	16.246.780
		CP >>	>>	>>	>>
		CS 9.042.063	7.000.000	2.000.000	9.000.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO		140/060/1			
Riassunto funzioni obiettivo - centri di responsabilita'		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<
TURISMO	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<
AFFARI ECONOMICI	RS	6.744.098.840	7.872.735.781	1.418.516.834	9.291.252.616
	CP	7.595.278.478	7.630.674.595	-941.617.149	6.689.057.446
	CS	6.042.320.363	6.212.073.633	569.772.371	6.781.846.005
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	1.390.401	3.014.395	-1.178.112	1.836.283
	CP	13.184.793	13.835.408	521.866	14.357.274
	CS	13.258.225	15.013.520	-656.246	14.357.274
AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS	1.285.892	8.227.302	-6.513.469	1.713.833
	CP	18.487.128	24.264.485	-5.773.753	18.490.732
	CS	18.494.612	30.777.954	-12.281.222	18.496.732
ENERGIA E RISORSE MINERARIE	RS	333.715.814	478.852.207	-22.613.577	456.238.630
	CP	491.682.721	492.185.526	-22.900.249	469.285.277
	CS	492.030.878	514.804.098	-5.506.021	509.298.077
COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	RS	835.636	3.317.532	-2.805.978	511.554
	CP	28.839.800	30.793.915	-17.728.651	13.065.264
	CS	28.975.584	33.599.894	-20.533.130	13.066.764
SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS	48.060.309	131.093.144	-57.199.573	73.893.571
	CP	144.400.261	144.532.871	10.138.443	154.671.314
	CS	150.437.504	201.751.259	-31.768.591	169.982.668
COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS	6.288.286.720	7.151.064.381	1.541.717.983	8.692.782.364
	CP	6.804.107.763	6.834.537.328	-890.606.834	5.943.930.494
	CS	5.222.063.163	5.292.819.345	651.118.150	5.943.937.495
ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS	5.057.687	13.873.321	-7.910.536	5.962.685
	CP	28.783.142	18.487.753	-3.540.821	14.946.932
	CS	28.790.842	26.398.290	-10.149.658	16.248.632
TURISMO	RS	65.466.381	83.293.599	-24.979.903	58.313.696
	CP	65.792.870	72.037.309	-11.727.150	60.310.159
	CS	88.269.555	96.909.273	-450.910	96.458.363
ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	RS	90.683	57.957	-39.957	18.000
	CP	1.544.826	1.555.371	25.178	1.580.550
	CS	1.544.826	1.595.329	-14.779	1.580.550
TURISMO	RS	90.683	57.957	-39.957	18.000
	CP	1.544.826	1.555.371	25.178	1.580.550
	CS	1.544.826	1.595.329	-14.779	1.580.550

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		1400602	
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
Riassunto funzioni obiettivo - centri di responsabilita'	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assentate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono
	RS CP CS	7.872.793.739 7.632.229.967 6.213.668.963	1.418.476.877 -941.591.971 569.757.592
TOTALE GENERALE		6.744.189.524 7.596.823.305 6.043.865.190	9.291.270.616 6.690.637.996 6.783.426.555

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riepilogo		140/009/1			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2001
Spese correnti	RS	43.212.419	71.602.706	-41.680.833	29.921.873
	CP	306.576.880	312.343.263	-287.233.071	287.233.071
	CS	306.910.579	354.043.713	-62.746.937	291.296.776
FUNZIONAMENTO	RS	20.171.672	33.816.277	-18.970.803	14.845.474
	CP	157.102.682	156.500.507	-18.564.736	137.935.771
	CS	157.319.590	175.431.235	-37.431.759	137.999.476
INTERVENTI	RS	23.040.747	32.566.111	-17.489.712	15.076.399
	CP	145.112.750	146.395.487	-2.216.937	144.178.550
	CS	145.240.849	163.885.199	-15.706.649	148.178.550
ONERI COMUNI	RS	>>	5.127.321	-5.127.321	>>
	CP	4.361.448	9.155.142	-4.036.392	5.118.750
	CS	4.350.140	14.342.155	-9.223.405	5.118.750
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS	>>	92.997	-92.997	>>
	CP	>>	292.127	-292.127	>>
	CS	>>	385.124	-385.124	>>
Spese in conto capitale	RS	6.700.977.105	7.801.191.033	1.460.157.710	9.261.348.743
	CP	7.290.246.425	7.319.886.704	-916.481.779	6.403.404.925
	CS	5.736.954.611	5.859.625.250	632.504.529	6.492.129.779
INVESTIMENTI	RS	6.700.977.105	7.801.191.033	1.460.157.710	9.261.348.743
	CP	7.290.246.425	7.319.886.704	-916.481.779	6.403.404.925
	CS	5.736.954.611	5.859.625.250	632.504.529	6.492.129.779
TOTALE	RS	6.744.189.524	7.872.793.739	1.418.476.877	9.291.270.616
	CP	7.596.823.305	7.632.229.967	-941.591.971	6.690.637.996
	CS	6.043.865.190	6.213.668.963	569.757.592	6.783.426.555

(in migliaia di lire)

RIASSUNTI E RIEPILOGO

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO		140073/1			
		Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
1. SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	>>	>>	>>	>>
1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	>>	>>	>>	>>
1.1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	>>	>>	>>	>>
1.1.1.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	>>	>>	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	>>	>>	>>	>>
4. AFFARI ECONOMICI	RS	6.744.098.840	7.872.735.781	1.418.516.834	9.291.252.615
	CP	7.595.278.478	7.630.674.595	-941.617.149	6.689.057.446
	CS	6.042.320.363	6.212.073.633	569.772.372	6.781.846.005
4.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO	RS	389.879.813	456.658.961	80.346.877	537.005.838
	CP	544.578.185	537.224.931	-72.391.675	464.833.256
	CS	448.404.720	456.886.523	9.252.721	466.139.244
4.1.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI	RS	389.879.813	456.658.961	80.346.877	537.005.838
	CP	544.578.185	537.224.931	-72.391.675	464.833.256
	CS	448.404.720	456.886.523	9.252.721	466.139.244
4.1.1.5. SETTORE ASSICURATIVO	RS	383.327	357.362	-267.354	90.008
	CP	2.113.370	2.124.070	-225.585	1.898.485
	CS	2.146.963	2.391.423	-492.488	1.898.935
4.1.1.7. SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI	RS	382.711.124	436.137.346	93.179.264	529.316.610
	CP	436.972.307	439.059.776	-69.600.106	369.459.670
	CS	340.727.493	345.885.217	23.575.294	369.460.511
4.1.1.9. TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI	RS	2.638.278	12.200.018	-7.414.595	4.785.423
	CP	17.119.543	10.699.399	-2.849.980	7.849.419
	CS	17.127.471	18.117.757	-8.966.586	9.151.171
4.1.1.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	4.147.083	7.964.235	-5.150.440	2.813.795
	CP	88.370.965	85.341.685	283.996	85.625.681
	CS	88.402.792	90.492.124	-4.863.497	85.628.627

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO		140/0732			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
4.3. COMBUSTIBILI ED ENERGIA	RS	332.747.037	468.270.089	-12.323.211	455.946.878
	CP	486.087.196	486.705.126	-21.858.282	464.846.844
	CS	486.105.646	499.028.338	5.823.447	504.851.785
4.3.2. PETROLIO E GAS NATURALI	RS	2.456.181	3.603.248	-1.804.304	1.798.944
	CP	12.261.342	12.715.719	-1.430.036	11.285.683
	CS	12.275.139	14.520.023	-3.230.571	11.289.452
4.3.2.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO	RS	689.975	834.203	-106.941	727.262
	CP	1.939.433	1.944.137	-169.500	1.774.637
	CS	1.940.434	2.051.078	-275.966	1.775.112
4.3.2.2. REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE ENERGETICO	RS	1.461.955	1.515.150	-890.693	624.457
	CP	4.700.774	4.705.367	-603.747	4.101.620
	CS	4.705.612	5.596.060	-1.492.139	4.103.921
4.3.2.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE IDROCARBURI	RS	1.700	5.421	-3.421	2.000
	CP	8.200	8.200	-820	7.380
	CS	8.200	11.621	-4.241	7.380
4.3.2.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	302.550	1.248.472	-803.249	445.223
	CP	5.612.933	6.058.013	-655.968	5.402.045
	CS	5.620.893	6.861.262	-1.458.225	5.403.037
4.3.3. COMBUSTIBILI NUCLEARI	RS	228.882.274	335.893.309	49.922.482	385.815.791
	CP	460.895.096	460.728.108	-10.069.915	450.658.193
	CS	410.695.991	410.805.627	39.852.797	450.658.424
4.3.3.1. VIGILANZA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE NUCLEARE	RS	228.882.274	335.893.309	49.922.482	385.815.791
	CP	460.695.096	460.728.108	-10.069.915	450.658.193
	CS	410.695.991	410.805.627	39.852.797	450.658.424
4.3.5. ENERGIA ELETTRICA	RS	101.408.580	128.773.532	-60.441.389	68.332.143
	CP	13.130.757	13.261.298	-10.358.331	2.902.967
	CS	63.134.514	73.702.687	-30.798.779	42.903.908
4.3.5.1. REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA	RS	21.551	50.744	-34.630	16.114
	CP	485.962	488.745	-63.402	425.343
	CS	486.552	523.374	-97.750	425.624
4.3.5.2. INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI	RS	101.255.118	128.334.587	-60.155.725	68.178.862
	CP	10.714.299	10.716.114	-10.070.672	645.442
	CS	60.714.811	70.871.839	-30.226.280	40.645.559

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N.1 - FUNZIONI/OBIETTIVO		14/00733			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
4.3.5.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	131.910	388.200	-251.034	137.166
	CP	1.930.496	2.056.438	-224.257	1.832.181
	CS	1.933.150	2.307.472	-474.748	1.832.724
4.4. ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	RS	4.670.157.265	5.397.383.335	1.065.652.865	6.463.036.200
	CP	5.104.203.655	5.133.777.855	-654.122.843	4.479.654.612
	CS	3.947.010.467	4.068.138.052	426.844.290	4.494.982.342
	RS	75.000.780	95.844.073	6.811.862	102.655.935
4.4.1. ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI	CP	90.966.497	91.837.999	-12.340.240	79.497.759
	CS	72.470.346	85.031.132	-5.524.646	79.506.486
	RS	6.798	19.857	-12.527	7.330
4.4.1.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	CP	155.595	156.055	-11.128	144.927
	CS	155.693	168.582	-23.609	144.973
	RS	919.072	10.596.380	-10.187.936	408.444
4.4.1.2. REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE MINERARIO	CP	5.536.200	5.632.997	-1.289.825	4.343.172
	CS	5.542.039	15.820.933	-11.474.984	4.345.949
	RS	73.685.174	83.914.828	17.779.302	101.694.130
4.4.1.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	CP	79.541.336	79.878.233	-10.385.453	69.492.780
	CS	61.031.828	62.103.926	7.393.994	69.497.920
	RS	389.734	1.313.006	-766.975	546.031
4.4.1.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	CP	5.733.365	6.170.713	-653.834	5.516.879
	CS	5.740.785	6.937.689	-1.420.047	5.517.642
	RS	4.595.156.485	5.301.539.261	1.058.841.003	6.360.380.264
4.4.2. ATTIVITA' MANIFATTURIERE	CP	5.013.237.157	5.041.939.456	-641.782.604	4.400.156.852
	CS	3.874.540.121	3.983.106.920	432.368.936	4.415.475.856
	RS	73.605.160	83.808.222	18.035.198	101.843.420
4.4.2.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	CP	82.879.154	83.279.165	-10.351.097	72.928.068
	CS	64.372.496	65.249.611	7.679.239	72.928.850
	RS	2.842.995	28.897.445	-14.557.145	14.340.300
4.4.2.2. REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE INDUSTRIALE	CP	39.947.889	40.080.390	30.164	40.110.584
	CS	39.953.703	54.640.357	-10.008.992	44.631.365
	RS	4.512.356.369	5.179.577.182	1.060.628.031	6.240.205.213
4.4.2.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	CP	4.854.074.445	4.876.895.462	-623.668.699	4.253.226.763
	CS	3.733.845.958	3.816.267.430	447.753.463	4.264.020.893

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO		140/073/4			
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	
4.4.2.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	6.351.960	9.256.411	-5.265.082	3.991.329
	CP	36.335.668	41.684.438	-7.792.972	33.891.466
	CS	36.367.963	46.949.520	-13.054.772	33.894.748
4.7. ALTRI SETTORI	RS	65.466.381	83.293.599	-24.979.903	58.313.696
	CP	65.722.870	71.967.309	-11.727.150	60.240.159
	CS	88.199.555	96.839.273	-450.910	96.388.363
4.7.3. TURISMO	RS	65.466.381	83.293.599	-24.979.903	58.313.696
	CP	65.722.870	71.967.309	-11.727.150	60.240.159
	CS	88.199.555	96.839.273	-450.910	96.388.363
4.7.3.1. PROMOZIONE DEL SETTORE TURISTICO	RS	64.660.723	81.573.372	-23.879.841	57.693.531
	CP	59.929.052	66.033.560	-11.135.770	54.897.790
	CS	82.366.838	89.804.982	1.212.194	91.017.176
4.7.3.2. REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLO DEL SETTORE TURISTICO	RS	3.600	29.705	-25.546	4.159
	CP	676.567	724.448	-82.058	642.390
	CS	680.167	750.154	-103.605	646.549
4.7.3.3. TUTELA DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI	RS	>>	232.464	>>	>>
	CP	>>	>>	>>	>>
	CS	>>	232.464	-232.464	>>
4.7.3.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	773.959	1.458.057	-842.052	616.005
	CP	5.117.250	5.209.300	-509.321	4.699.979
	CS	5.124.450	6.051.672	-1.327.035	4.724.637
4.8. RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI	RS	1.285.848.342	1.467.129.794	309.820.208	1.776.950.002
	CP	1.394.886.570	1.400.999.771	-181.517.197	1.219.482.574
	CS	1.072.599.973	1.091.181.446	128.302.823	1.219.484.269
4.8.3. RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA	RS	5.175	22.022	-15.189	6.833
	CP	114.363	121.070	-13.046	108.024
	CS	114.444	136.259	-28.229	108.030
4.8.3.51. RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA	RS	5.175	22.022	-15.189	6.833
	CP	114.363	121.070	-13.046	108.024
	CS	114.444	136.259	-28.229	108.030
4.8.4. RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	RS	1.285.843.166	1.467.107.772	309.835.396	1.776.943.168
	CP	1.394.572.206	1.400.878.700	-181.504.150	1.219.374.550
	CS	1.072.485.528	1.091.045.186	128.331.053	1.219.376.239

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO		140073/5		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
4.8.4.51. RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE	RS 1.284.745.321 CP 1.387.031.020 CS 1.064.606.884	1.464.560.426 1.392.781.482 1.081.313.411	311.469.952 -180.522.221 130.946.512	1.776.030.378 1.212.259.261 1.212.259.923
4.8.4.53. RICERCA IN AMBITO MINERARIO	RS 406.035 CP 1.080.904 CS 1.413.924	1.068.351 1.149.870 2.132.375	-982.505 -211.661 -1.193.565	85.846 938.209 938.810
4.8.4.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS 691.810 CP 6.460.282 CS 6.464.720	1.478.994 6.947.348 7.599.399	-652.051 -770.269 -1.421.894	826.943 6.177.079 6.177.505
8. ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	RS 90.683 CP 1.544.826 CS 1.544.826	57.957 1.555.371 1.595.329	-39.957 25.179 -14.779	18.000 1.580.550 1.580.550
8.1. ATTIVITA' RICREATIVE	RS 30.227 CP 224.984 CS 224.984	18.930 226.390 239.321	-12.930 25.150 12.219	6.000 251.540 251.540
8.1.1. ATTIVITA' RICREATIVE	RS 30.227 CP 224.984 CS 224.984	18.930 226.390 239.321	-12.930 25.150 12.219	6.000 251.540 251.540
8.1.1.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS 30.227 CP 224.984 CS 224.984	18.930 226.390 239.321	-12.930 25.150 12.219	6.000 251.540 251.540
8.2. ATTIVITA' CULTURALI	RS 60.455 CP 1.319.841 CS 1.319.841	39.026 1.328.980 1.356.007	-27.026 30 -26.997	12.000 1.329.010 1.329.010
8.2.1. ATTIVITA' CULTURALI	RS 60.455 CP 1.319.841 CS 1.319.841	39.026 1.328.980 1.356.007	-27.026 30 -26.997	12.000 1.329.010 1.329.010
8.2.1.91. ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS 60.455 CP 1.319.841 CS 1.319.841	39.026 1.328.980 1.356.007	-27.026 30 -26.997	12.000 1.329.010 1.329.010
10. PROTEZIONE SOCIALE	RS >> CP >> CS >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N.1 - FUNZIONI OBIETTIVO		140/073/6		
	Previsione secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2000	Previsioni assestate anno finanziario 2000 emendate	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001
10.7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
10.7.1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
10.7.1.1. ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
TOTALE GENERALE	6.744.189.523 7.596.823.305 6.043.865.190	7.872.793.738 7.632.229.966 6.213.668.962	1.418.476.876 -941.591.970 569.757.592	9.291.270.615 6.690.637.996 6.783.426.555

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/1

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
	Competenza anno finanziario 2001	Fattori legislativi "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	14.357,27	11.685,36 (9.685,36)	1.035,29	12.720,65
1.1 - Spese correnti	13.710,27	11.685,36 (9.685,36)	1.035,29	12.720,65
1.1.1.0 FUNZIONAMENTO	13.710,27	11.685,36 (9.685,36)	1.035,29	12.720,65
Personale	10.550,65	9.685,36 (9.685,36)	826,49	10.511,85
Informatica di servizio	107,80			
Beni e servizi	3.051,81	2.000,00	208,80	2.208,80
1.2 - Spese in conto capitale	647,00			
1.2.1 - INVESTIMENTI	647,00			
1.2.1.1 Informatica di servizio	557,00			
1.2.1.2 Beni mobili	90,00			

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/2

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
	Competenza anno finanziario 2001	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE	18.490,73	10.008,17 (10.008,17)	5.834,83	15.843,00
2.1 - Spese correnti	17.923,73	10.008,17 (10.008,17)	5.834,83	15.843,00
2.1.1.0 FUNZIONAMENTO	12.804,98	10.008,17 (10.008,17)	716,08	10.724,25
Personale	10.732,68	10.001,67 (10.001,67)	716,08	10.717,75
Beni e servizi	1.584,09	6,50 (6,50)		6,50
Informatica di servizio	488,20			
2.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<			
2.1.3.1 Indennità'	<<			
2.1.3.2 Cassa pensioni	<<			
2.1.4 - ONERI COMUNI	5.118,75		5.118,75	5.118,75
2.1.4.1 Fondi da ripartire per coeri di personale	5.118,75		5.118,75	5.118,75

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1.40/052/3

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
	Competenza anno finanziario 2001	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
2.2 - Spese in conto capitale	567,00			
2.2.1 - INVESTIMENTI	567,00			
2.2.1.1 Informatica di servizio	477,00			
2.2.1.1.2 Beni mobili	90,00			
3 - ENERGIA E RISORSE MINIERARIE	469.285,27	465.520,12 (15.520,12)	1.565,08	467.085,20
3.1 - Spese correnti	18.943,27	15.520,12 (15.520,12)	1.565,08	17.085,20
3.1.1.0 FUNZIONAMENTO	18.883,27	15.460,12 (15.460,12)	1.565,08	17.025,20
Personale	16.777,44	15.442,12 (15.442,12)	1.259,80	16.701,92
Beni e servizi	2.035,68	18,00 (18,00)	305,28	323,28
Informatica di servizio	70,15			
3.1.2 - INTERVENTI	60,00	60,00 (60,00)		60,00
3.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	60,00	60,00 (60,00)		60,00

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/4

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
	Competenza anno finanziario 2001	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
3.1.2.4 Restituzioni e rimborsi	<<			
3.2 - Spese in conto capitale	450.342,00	450.000,00		450.000,00
3.2.1 - INVESTIMENTI	450.342,00	450.000,00		450.000,00
3.2.1.9 Riconversione produzioni amianto	<<			
3.2.1.12 Informatica di servizio	152,00			
3.2.1.13 Ente Nazionale Energia e Ambiente	450.000,00	450.000,00		450.000,00
3.2.1.14 Risorse del sottosuolo	<<			
3.2.1.15 Piano energetico nazionale	<<			
3.2.1.16 Beni mobili	190,00			

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/5

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
	Competenza anno finanziario 2001	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI	13.065,26	10.630,00 (4.630,00)	151,44	10.781,44
4.1 - Spese correnti	6.776,26	4.630,00 (4.630,00)	151,44	4.781,44
4.1.1.0 FUNZIONAMENTO	6.776,26	4.630,00 (4.630,00)	151,44	4.781,44
Personale	4.817,74	4.626,00 (4.626,00)	151,44	4.777,44
Beni e servizi	1.872,17	4,00 (4,00)		4,00
Informatica di servizio	86,35			
4.1.2 - INTERVENTI	<<			
4.1.2.1 Camere di commercio, industria e artigianato	<<			
4.2 - Spese in conto capitale	6.289,00	6.000,00		6.000,00
4.2.1 - INVESTIMENTI	6.289,00	6.000,00		6.000,00
4.2.1.4 Informatica di servizio	99,00			
4.2.1.5 Camere di commercio, industria e artigianato	<<			

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/6

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
	Competenza anno finanziario 2001	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre		
4.2.1.6 Aree depresse	6.000,00	6.000,00			6.000,00
4.2.1.7 Beni mobili	190,00				
5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	154.671,31	111.099,16 (42.075,16)	1.923,20		113.022,36
5.1 - Spese correnti	116.890,31	111.099,16 (42.075,16)	1.923,20		113.022,36
5.1.1.0 FUNZIONAMENTO	24.174,71	19.915,16 (15.915,16)	391,60		20.306,76
Personale	16.443,82	15.861,16 (15.861,16)	391,60		16.252,76
Beni e servizi	7.167,35	4.054,00 (54,00)			4.054,00
Informatica di servizio	563,53				
5.1.2 - INTERVENTI	92.715,60	91.184,00 (26.160,00)	1.531,60		92.715,60
5.1.2.2 Autorita' garante della concorrenza e del mercato	60.000,00	60.000,00			60.000,00
5.1.2.3 Contributi ad enti ed altri organismi	5.745,60	5.024,00	721,60		5.745,60
5.1.2.4 Organismi nazionali di normalizzazione	<<				

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/7

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
	Competenza anno finanziario 2001	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
5.1.2.5 Accordi ed organismi internazionali	26.970,00	26.160,00 (26.160,00)	810,00	26.970,00
5.2 - Spese in conto capitale	37.781,00			
5.2.1 - INVESTIMENTI	37.781,00			
5.2.1.3 Informatica di servizio	31,00			
5.2.1.4 Ricerca scientifica	2.560,00			
5.2.1.6 Fondo nazionale per l'artigianato	<<			
5.2.1.7 Aree depresse	<<			
5.2.1.8 Centri di sviluppo dell'imprenditorialità	35.000,00			
5.2.1.9 Beni mobili	190,00			

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/8

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	Competenza anno finanziario 2001	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			In complesso
		Fattori legislativi "spese obbligatorie"	Altre		
6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	5.943.930,49	5.928.320,54 (25.720,54)	903,60		5.929.224,14
6.1 - Spese correnti	36.962,99	26.920,54 (25.720,54)	903,60		27.824,14
6.1.1.0 FUNZIONAMENTO	36.962,99	26.920,54 (25.720,54)	903,60		27.824,14
Personale	26.834,94	25.660,54 (25.660,54)	903,60		26.564,14
Beni e servizi	9.627,92	1.260,00 (60,00)			1.260,00
Informatica di servizio	500,12				
6.2 - Spese in conto capitale	5.906.967,50	5.901.400,00			5.901.400,00
6.2.1 - INVESTIMENTI	5.906.967,50	5.901.400,00			5.901.400,00
6.2.1.4 Informatica di servizio	522,00				
6.2.1.16 Fondo incentivi alle imprese	5.906.400,00	5.901.400,00			5.901.400,00
6.2.1.17 Beni mobili	45,50				

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/9

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
	Competenza anno finanziario 2001	Fattori legislativi "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
7 - ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	14.946,93	8.713,81 (6.913,81)	2.062,45	10.776,27
7.1 - Spese correnti	14.355,50	8.713,81 (6.913,81)	2.062,45	10.776,27
7.1.1.0 FUNZIONAMENTO	13.827,50	8.185,81 (6.385,81)	2.062,45	10.248,27
Personale	6.831,10	6.357,89 (6.357,89)	352,45	6.710,35
Beni e servizi	6.944,16	1.827,91 (27,91)	1.710,00	3.537,91
Informatica di servizio	52,24			
7.1.2 - INTERVENTI	528,00	528,00 (528,00)		528,00
7.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	528,00	528,00 (528,00)		528,00
7.1.2.4 Restituzioni e rimborsi	<<			
7.2 - Spese in conto capitale	591,42			
7.2.1 - INVESTIMENTI	591,42			
7.2.1.1 Informatica di servizio	172,00			

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/10

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
	Competenza anno finanziario 2001	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre	In complesso
7.2.1.1.2 Beni mobili	419,42			
8 - TURISMO	61.890,70	54.834,75 (6.759,00)	4.729,10	59.563,85
8.1 - Spese correnti	61.670,70	54.834,75 (6.759,00)	4.729,10	59.563,85
8.1.1.0 FUNZIONAMENTO	10.795,75	6.759,00 (6.759,00)	2.829,10	9.588,10
Personale	9.593,26	6.759,00 (6.759,00)	2.807,50	9.566,50
Informatica di servizio	60,52			
Beni e servizi	1.141,96		21,60	21,60
8.1.2 - INTERVENTI	50.874,95	48.075,75	1.900,00	49.975,75
8.1.2.1 Ente Nazionale Italiano per il Turismo	47.600,00	47.600,00		47.600,00
8.1.2.2 Club Alpino Italiano	2.370,25	470,25	1.900,00	2.370,25
8.1.2.3 Accordi ed organismi internazionali	92,90	5,50		5,50
8.1.2.4 Promozione turistica	811,80			

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/052/11

ALLEGATO N.2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE		QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		Competenza anno finanziario 2001	Fattori legislativi e "spese obbligatorie"	Altre
8.1.2.5 Fondo di garanzia	<<			
8.2 - Spese in conto capitale	220,00			
8.2.1 - INVESTIMENTI	220,00			
8.2.1.1 Strutture turistiche e ricettive	<<			
8.2.1.2 Beni mobili	70,00			
8.2.1.3 Informatica di servizio	150,00			
TOTALE	6.690.637,99	6.600.811,92 (121.312,17)	18.205,00	6.619.016,92

(in milioni di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

NOMENCLATORE DEGLI ATTI	
1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	1127 LEGGE n.488 del 23/12/1999
1001 LEGGE n.212 del 08/04/1952 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994	7000 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1002 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.335 del 08/08/1995	7010 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1003 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n.112 del 14/09/1946 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994	2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE
1004 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 LEGGE n.734 del 15/11/1973 LEGGE n.724 del 23/12/1994	1200 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.724 del 23/12/1994
1005 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1203 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994
1007 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994	1204 LEGGE n.724 del 23/12/1994
1015 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	1205 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994
1021 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	1207 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.335 del 08/08/1995
1025 LEGGE n.249 del 01/01/1968	1211 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995
1026 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	1213 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
1041 LEGGE n.335 del 08/08/1995	1214 LEGGE n.249 del 01/01/1968
1042 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997	1215 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
1070 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1217 LEGGE n.335 del 08/08/1995
1091 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1218 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997
1094 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924	1350 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1105 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1351 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1108 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1352 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1109 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.496 del 18/11/1995	1353 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1117 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	1354 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924
1118 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1355 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1119 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1356 LEGGE n.790 del 27/12/1975
1120 REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926 LEGGE n.990 del 01/01/1969	1357 LEGGE n.416 del 05/08/1981
1121 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1358 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972
1122 REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934	1359 REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934
1123 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1360 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1124 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	1361 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
1126 LEGGE n.140 del 11/05/1999	1362 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.496 del 18/11/1995
	1363 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
	1364 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
	1365 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1366 REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926
LEGGE n.990 del 01/01/1969

1367 LEGGE n.488 del 23/12/1999

1400 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1421 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993

1422 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993

1450 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1092 del 01/01/1973

1460 LEGGE n.557 del 25/07/1971

7101 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

7110 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

3 - ENERGIA E RISORSE MINERARIE

1601 LEGGE n.10 del 09/01/1991

1602 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.335 del 08/08/1995

1604 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.335 del 08/08/1995

1608 LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.335 del 08/08/1995

1609 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
LEGGE n.724 del 23/12/1994

1610 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977
LEGGE n.724 del 23/12/1994

1614 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995

1615 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

1616 LEGGE n.249 del 01/01/1968

1617 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

1618 LEGGE n.335 del 08/08/1995

1619 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997

1700 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1701 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1702 REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934

1703 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1704 LEGGE n.1860 del 01/01/1962
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.1095 del 18/12/1972

1705 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1706 DECRETO LEGISLATIVO n.625 del 25/11/1996

1707 LEGGE n.417 del 04/08/1975

1708 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1709 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1710 REGIO DECRETO LEGGE n.1285 del 01/01/1929

1711 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1712 LEGGE n.6 del 01/01/1957

1713 REGIO DECRETO n.1443 del 29/07/1927

1714 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1715 REGIO DECRETO n.1303 del 20/07/1934

1716 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1717 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1718 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

1719 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1720 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1721 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1722 REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926
LEGGE n.990 del 01/01/1969

1723 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1724 LEGGE n.488 del 23/12/1999

1800 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

1900 LEGGE n.1548 del 01/01/1962

1910 REGIO DECRETO n.1443 del 29/07/1927

7205 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

7210 LEGGE n.282 del 25/08/1991

7230 LEGGE n.468 del 05/08/1978

7240 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI

2100 LEGGE n.557 del 25/07/1971

2102 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.335 del 08/08/1995

2104 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
LEGGE n.724 del 23/12/1994

2105 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977
LEGGE n.724 del 23/12/1994

2109 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995

2110 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

2111 LEGGE n.249 del 01/01/1968

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

2112	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	2702	REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934
2113	DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997	2703	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.836 del 18/12/1973 LEGGE n.496 del 18/11/1995
2114	LEGGE n.335 del 08/08/1995	2704	LEGGE n.188 del 09/07/1990
2200	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2705	LEGGE n.317 del 05/10/1991
2201	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2706	LEGGE n.186 del 01/01/1960
2202	REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934	2707	LEGGE n.317 del 21/06/1986
2203	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2708	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2204	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2709	REGIO DECRETO n.1127 del 01/01/1939
2209	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2710	LEGGE n.417 del 05/06/1967 LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.70 del 21/02/1989
2210	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2711	REGIO DECRETO n.1127 del 01/01/1939
2211	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	2712	LEGGE n.70 del 21/02/1989
2212	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2713	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2213	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2714	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957 LEGGE n.257 del 06/06/1986
2214	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2715	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2215	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926	2716	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2300	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2717	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
7331	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2718	REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926 LEGGE n.990 del 01/01/1969
7350	LEGGE FINANZIARIA n.488 del 23/12/1999	2719	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
7360	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	2722	LEGGE n.140 del 11/05/1999
5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'		2723	LEGGE n.488 del 23/12/1999
2601	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994	2800	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2602	DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973	2850	LEGGE n.287 del 10/10/1990
2604	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994	2860	LEGGE n.549 del 28/12/1995 LEGGE n.59 del 15/03/1997
2605	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.724 del 23/12/1994	2870	LEGGE n.317 del 21/06/1986
2609	LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	2880	LEGGE n.424 del 01/01/1976
2611	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	2881	LEGGE n.722 del 01/01/1974 LEGGE n.110 del 23/03/1998
2612	LEGGE n.249 del 01/01/1968	2882	LEGGE n.93 del 04/04/1997
2613	DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	2883	LEGGE n.260 del 26/05/1978
2614	DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997	7441	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945
2615	LEGGE n.335 del 08/08/1995	7460	LEGGE n.283 del 01/01/1963
2700	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	7510	LEGGE n.488 del 19/12/1992
2701	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	7520	LEGGE n.468 del 05/08/1978 LEGGE n.67 del 11/03/1988

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

7530 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE3051 LEGGE n.355 del 01/01/1961
LEGGE n.246 del 15/06/1984

3052 LEGGE n.308 del 29/05/1982

3053 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.335 del 08/08/19953056 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
LEGGE n.724 del 23/12/19943057 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977
LEGGE n.724 del 23/12/1994

3061 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995

3063 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

3064 LEGGE n.249 del 01/01/1968

3065 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

3066 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997

3067 LEGGE n.335 del 08/08/1995

3170 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

3171 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

3172 REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934

3173 LEGGE n.468 del 05/08/1978
LEGGE n.130 del 26/04/1983

3174 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

3175 LEGGE n.317 del 05/10/1991

3176 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

3177 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

3178 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

3179 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

3180 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

3181 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

3182 REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926
LEGGE n.990 del 01/01/1969

3183 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

3184 LEGGE n.140 del 11/05/1999

3185 LEGGE n.488 del 23/12/1999

3250 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

7640 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

7800 LEGGE n.219 del 14/05/1981
LEGGE n.752 del 06/10/1982
LEGGE FINANZIARIA n.130 del 26/04/1983
LEGGE n.49 del 27/02/1985
LEGGE FINANZIARIA n.41 del 28/02/1986
LEGGE FINANZIARIA n.910 del 22/12/1986
LEGGE FINANZIARIA n.67 del 11/03/1988
LEGGE n.181 del 15/05/1989
LEGGE n.215 del 25/02/1992
LEGGE n.488 del 19/12/1992
DECRETO LEGGE n.149 del 20/05/1993
CV.C.M. IN LEGGE N.237 del 19/07/1993
LEGGE n.237 del 19/07/1993
LEGGE n.481 del 03/08/1994
DECRETO LEGGE n.547 del 23/09/1994
CV.C.M. IN LEGGE N.644 del 22/11/1994
LEGGE n.341 del 08/08/1995
DECRETO LEGGE n.321 del 17/06/1996
CV.C.M. IN LEGGE N.421 del 08/08/1996
DECRETO LEGGE n.393 del 26/07/1996
CV.C.M. IN LEGGE N.496 del 25/09/1996
LEGGE n.641 del 20/12/1996
DECRETO LEGGE n.67 del 25/03/1997
CV.C.M. IN LEGGE N.135 del 23/05/1997
LEGGE n.266 del 07/08/1997
LEGGE n.449 del 27/12/1997
LEGGE n.208 del 30/06/1998
LEGGE n.140 del 11/05/1999
LEGGE FINANZIARIA n.488 del 23/12/1999

7802 LEGGE FINANZIARIA n.488 del 23/12/1999

7803 LEGGE FINANZIARIA n.488 del 23/12/1999

7804 LEGGE FINANZIARIA n.488 del 23/12/1999

7860 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

7 - ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

3401 LEGGE n.734 del 15/11/1973

3403 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948
LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.257 del 06/06/1986
LEGGE n.335 del 08/08/19953405 LEGGE n.836 del 18/12/1973
LEGGE n.335 del 08/08/19953406 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993
LEGGE n.724 del 23/12/19943407 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973
DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977
LEGGE n.724 del 23/12/1994

3411 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995

3412 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

3413 LEGGE n.249 del 01/01/1968

3414 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957

3415 LEGGE n.140 del 11/05/1999

3416 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

3417 LEGGE n.335 del 08/08/1995	3815 LEGGE n.724 del 23/12/1994
3500 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3816 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
3501 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3817 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957
3502 REGIO DECRETO n.2011 del 20/09/1934	3818 DECRETO LEGISLATIVO n.860 del 01/01/1948 LEGGE n.836 del 18/12/1973
3503 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.496 del 18/11/1995	3819 DECRETO LEGISLATIVO n.446 del 15/12/1997
3504 LEGGE n.706 del 24/12/1975	3820 LEGGE n.335 del 08/08/1995
3506 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.257 del 06/06/1986	3821 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.344 del 25/06/1983 LEGGE n.724 del 23/12/1994
3508 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945 LEGGE n.257 del 06/06/1986	3824 DECRETO LEGGE n.89 del 27/03/1995 CV. IN LEGGE N. 186 del 17/05/1995
3509 LEGGE n.355 del 01/01/1961	3850 LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3510 LEGGE n.281 del 31/07/1998	3851 LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3511 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3852 LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3512 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957 LEGGE n.257 del 06/06/1986	3853 REGIO DECRETO n.827 del 23/05/1924
3513 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3854 REGIO DECRETO n.1058 del 01/01/1929 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3514 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3855 LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3515 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3856 LEGGE n.355 del 01/01/1961 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3516 REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926 LEGGE n.990 del 01/01/1969	3857 LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3517 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3858 LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3518 LEGGE n.488 del 23/12/1999	3859 REGIO DECRETO n.746 del 03/04/1926 LEGGE n.990 del 01/01/1969
3600 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3860 LEGGE n.114 del 04/03/1964 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3700 REGIO DECRETO LEGGE n.2495 del 01/01/1923	3861 LEGGE n.416 del 05/08/1981
3701 LEGGE n.387 del 01/01/1958	3863 REGIO DECRETO n.1054 del 01/01/1924 LEGGE n.400 del 23/08/1988
3710 LEGGE n.600 del 17/07/1954	3864 LEGGE n.400 del 23/08/1988
7903 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3900 LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.400 del 23/08/1988
7910 DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945	3930 LEGGE n.292 del 11/10/1990
B - TURISMO	3950 LEGGE n.816 del 29/11/1980
3801 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.600 del 29/09/1973 DECRETO LEGISLATIVO n.29 del 03/02/1993 LEGGE n.724 del 23/12/1994	3951 LEGGE n.162 del 18/02/1992
3802 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.422 del 22/07/1977 LEGGE n.335 del 08/08/1995	3980 LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.203 del 30/05/1995
3807 REGIO DECRETO LEGGE n.1827 del 01/01/1935 LEGGE n.335 del 08/08/1995	3981 LEGGE n.203 del 30/05/1995
3811 LEGGE FINANZIARIA n.550 del 28/12/1995	
3813 DECRETO PRESID. REPUBBL. n.3 del 10/01/1957	
3814 LEGGE n.249 del 01/01/1968	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

3982	LEGGE n.183 del 16/04/1987
3990	LEGGE n.526 del 07/08/1982 LEGGE n.203 del 30/05/1995
4010	DECRETO LEGISLATIVO n.111 del 14/04/1995
8050	LEGGE n.68 del 15/02/1962
8051	LEGGE n.326 del 01/01/1968
8052	LEGGE n.326 del 01/01/1968
8054	DECRETO LEGGE n.465 del 04/11/1988 CV.C.M. IN LEGGE N.556 del 30/12/1988
8055	LEGGE FINANZIARIA n.887 del 22/12/1984
8059	DECRETO LEGGE n.97 del 29/03/1995 CV.C.M. IN LEGGE N.203 del 30/05/1995
8060	LEGGE n.641 del 20/12/1996
8190	LEGGE n.526 del 07/08/1982
8200	DECRETO LUOGOTENENZIALE n.377 del 01/01/1945

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/3271

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4	
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI	
	TITOLO I - SPESE CORRENTI		
01.00.00.	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE		
01.01.00.	RETRIBUZIONI LORDE IN DENARO		
01.01.01.	STIPENDI	1001 1003 1007 1205 1609 2104 2601 2604 3056 3406 3801	
01.01.02.	LAVORO STRAORDINARIO	1004 1200 1610 2105 2605 3057 3407	
01.01.03.	FONDO UNICO AMMINISTRAZIONE	1421 1422	
01.01.05.	ALTRI COMPENSI AL PERSONALE	1203 3821 3824	
01.02.00.	RETRIBUZIONI IN NATURA		
01.02.01.	BUONI PASTO	1015 1211 1614 2109 2609 3061 3411 3811	
01.03.00.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO		
01.03.01.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1041 1217 1618 2114 2615 3067 3417 3807 3820	
01.04.00.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO		
01.04.01.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1025 1026 1214 1215 1450 1460 1616 1617 2100 2111 2112 2612 2613 3064 3065 3413 3414 3814 3817	
02.00.00.	CONSUMI INTERMEDI		
02.01.00.	ACQUISTO DI BENI		
02.01.01.	BENI DI CONSUMO	1108 1351 1354 1356 1358 1701 1714 2201 2701 2706 2707 2708 2709 2712 3171 3501 3508 3850 3864	
02.01.02.	PUBBLICAZIONI PERIODICHE	1091 1353 1361 1716 2209 2713 3176 3511 3852 3858	
02.02.00.	ACQUISTO DI SERVIZI EFFETTIVI		
02.02.01.	NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING OPERATIVO	1352 1400 1720 1800 2213 2300 2716 2800 3180 3250 3514 3600 3854 3857	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/32/2

ALLEGATO N. 4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.02.02.	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1070 1119 1120 1365 1366 1711 1721 1722 2214 2215 2717 2718 3174 3181 3182 3515 3516 3855 3859 3900
02.02.03.	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA	1105 1350 1700 2200 2700 3170 3500 3509 3851 3863
02.02.04.	SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	1118 1364 1713 1719 2212 2715 3179 3513 3802 3856
02.02.05.	CORSI DI FORMAZIONE	1117 1363 1718 2211 2714 3178 3512 3813
02.02.06.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	1021 1213 1615 2110 2611 3063 3412 3816
02.02.07.	SPESE DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITA'	1094 1355 1357 3853 3861
02.02.08.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1109 1705 1706 2704 2710 2711 2882 3051 3175 3503 3510
02.02.10.	STUDI, CONSULENZE, INDAGINI	1121 1124 1126 1703 1704 1708 1709 1710 1712 2204 2705 2722 3184 3401 3415 3860 3990
02.02.11.	AGGI DI RISCOSSIONE	3504
02.02.13.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	1002 1005 1207 1362 1602 1604 1608 1707 1717 2102 2210 2602 2703 3052 3053 3173 3177 3403 3405 3818
02.02.14.	ALTRI SERVIZI	1601 3506
02.03.00.	ACQUISTO DI SERVIZI FIGURATIVI	
02.03.01.	FITTI FIGURATIVI	1127 1367 1724 2723 3185 3518
03.00.00.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	
03.01.00.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	
03.01.01.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	1042 1218 1619 2113 2614 3066 3416 3819
04.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
04.01.00.	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
04.01.02.	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA	2850 3930

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/32/3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI
04.02.00.	AMMINISTRAZIONI LOCALI	
04.02.01.	REGIONI	3982
05.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	
05.03.00.	ALTRI TRASFERIMENTI	
05.03.01.	FAMIGLIE	4010
05.03.02.	ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2870 3950 3951
06.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	
06.02.00.	ALTRI TRASFERIMENTI A IMPRESE	2860
07.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	
07.01.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	
07.01.01.	UNIONE EUROPEA	1900 2880 2881 2883 3700 3701
07.01.02.	ALTRO	3980 3981
09.00.00.	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	
09.01.00.	INTERESSI PASSIVI	
09.01.04.	ALTRI INTERESSI	1204 3815
10.00.00.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	
10.03.00.	ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	1122 1359 1702 1715 1910 2202 2702 3172 3502 3710
12.00.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.02.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.02.03.	ALTRE SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE	1123 1360 1723 2203 2719 3183 3517

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/32/4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N.4
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
21.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
21.01.00.	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	
21.01.02.	INVESTIMENTI FISSI LORDI	7010 7110 7240 7360 7530 7860 7910 8190
21.01.06.	MOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE	7000 7101 7205 7331 7441 7640 7900 7903
	SOFTWARE E HARDWARE	8200
22.00.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
22.01.00.	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
22.01.03.	ENTI DI RICERCA	7210 7230
22.02.00.	AMMINISTRAZIONI LOCALI	
22.02.01.	REGIONI	8050 8051 8052 8055 8058 8059 8060
22.02.04.	ENTI LOCALI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA	7350
23.00.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	
23.01.00.	IMPRESE PRIVATE	
23.01.01.	IMPRESE PRIVATE	7227 7440 7460 7510 7520 7800 7802 7803 7804 8054

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 5		RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO	
	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI	
1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI		
1.1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI		
1.1.1.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	3864	
4	AFFARI ECONOMICI		
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO		
4.1.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI		
4.1.1.5	SETTORE ASSICURATIVO	2101(45%) 2106(40%) 2206	2103(60%) 2108(40%) 2208
4.1.1.7	SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI	2100(7%) 2105(20%) 2204 2602(25%) 2608(2%) 3058(7%) 7336 7800(6,09%)	2102(60%) 2107(50%) 2212(50%) 2605(2%) 3050(7%) 3060(7%) 7620 7803(6,09%)
4.1.1.9	TUTELE DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI	2603(30%) 2607(2%) 3401 3406 3503 3510 3710	2604(2%) 2700(2%) 3403(90%) 3408 3506 3600(80%) 7903(90%)
4.1.1.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001(35%) 1006(35%) 1011(35%) 1021(35%) 1070(35%) 1109(35%) 1121(35%) 1200(35%) 1205(35%) 1210(35%) 1217(35%) 1353(35%)	1003(35%) 1008(35%) 1012(35%) 1026(35%) 1094(35%) 1118(35%) 1122 1201(35%) 1206(35%) 1211(35%) 1218(35%) 1354(35%)
		2104(40%) 2200(50%) 2212(40%)	2104(40%) 2200(40%) 2401
		2101(40%) 2107(40%) 2207	2103(40%) 2108(50%) 2400
		2606(2%) 3056(7%) 3065(7%) 7621 7804(6,09%)	2607(2%) 3057(7%) 3183(5%) 7652(20%) 7854
		2605(2%) 2707 3404 3409 3507 3701	2606(2%) 3400 3405 3410 3509 3701
		1004(35%) 1009(35%) 1015(35%) 1041(35%) 1105(35%) 1119(35%) 1124(35%) 1203(35%) 1208(35%) 1214(35%) 1351(35%) 1356(35%)	1005(35%) 1010(35%) 1016(35%) 1042(35%) 1108(35%) 1120(35%) 1127(35%) 1204(35%) 1209(35%) 1215(35%) 1352(35%) 1357(35%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L. 10/03/74

ALLEGATO N. 5

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO

	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI	
		1358(35%)	1361(35%)
		1363(35%)	1366(35%)
		1400(35%)	1422(35%)
		1460(35%)	1702
		2100(1%)	2106(10%)
		2108(10%)	2110
		2113(35%)	2111
		2203	2201
		2214	2212(10%)
		2215	2211
		2606(1%)	2604(1%)
		2612(5%)	2605(1%)
		2701(5%)	2611(5%)
		2716(5%)	2700(1%)
		2800(5%)	2715(5%)
		3058(1%)	2719(5%)
		3064(8%)	3056(1%)
		3171(8%)	3059(1%)
		3180(8%)	3065(1%)
		3250(8%)	3066(35%)
		3414	3067(35%)
		3501	3176(8%)
		3513	3178(8%)
		3518(35%)	3182(8%)
		7110(35%)	3184(8%)
		7530(5%)	3411
			3412
			3416(35%)
			3508
			3515
			3516
			7010(35%)
			7331
			7360
			7441(5%)
			7910
			7903(10%)
4.3	COMBUSTIBILI ED ENERGIA	1359(35%)	1360(35%)
4.3.2	PETROLIO E GAS NATURALI	1364(35%)	1365(35%)
4.3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO	1401(35%)	1421(35%)
		1618(35%)	1619(35%)
		2104(10%)	2105(50%)
		2109	2110
		2114(35%)	2111
		2209	2201
		2215	2212(10%)
		2607(1%)	2604(1%)
		2613(5%)	2605(1%)
		2702	2611(5%)
		2717(5%)	2614(35%)
		2850	2715(5%)
		3059(1%)	2719(5%)
		3065(1%)	3056(1%)
		3172	3059(1%)
		3181(8%)	3065(1%)
		3403(10%)	3066(35%)
		3415(80%)	3067(35%)
		3502	3176(8%)
		3514	3178(8%)
		3600(20%)	3182(8%)
		7330	3184(8%)
		7640(8%)	3411
			3412
			3416(35%)
			3508
			3515
			3516
			7010(35%)
			7331
			7360
			7441(5%)
			7910
			7903(10%)
4.3.2.2	REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE ENERGETICO	1600(13,50%)	1603(40%)
		1609(7,40%)	1611(6,10%)
		1700(7,40%)	1612(6,10%)
		1719(10%)	1605(10%)
			1613(6,10%)
			1617(33,40%)
			1705(80%)
			1719(10%)
			1715
			1911
4.3.2.2	REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE ENERGETICO	1602(25%)	1604(50%)
		1609(29,70%)	1610(29,50%)
		1700(29,70%)	1611(29,50%)
		1712	1706
		1721(29,70%)	1715
			1719(10%)
4.3.2.3	INCENTIVAZIONE DEL SETTORE IDROCARBURI	1605(10%)	1719(10%)
4.3.2.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1002(8,60%)	1004(8,60%)
		1007(8,60%)	1009(8,60%)
		1012(8,60%)	1015(8,60%)
		1025(8,60%)	1016(8,60%)
		1091(8,60%)	1041(8,60%)
		1094(8,60%)	1042(8,60%)
			1105(8,60%)
			1108(8,60%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ג' דיג'ט, 1977

ALLEGATO N. 5

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO

	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI
<p>4.3.3 COMBUSTIBILI NUCLEARI</p> <p>4.3.3.1 VIGILANZA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE NUCLEARE</p>		<p>1109(8,60%) 1117(8,60%) 1118(8,60%) 1119(8,60%) 1120(8,60%) 1121(8,60%) 1124(8,60%) 1127(9%) 1200(8,60%) 1201(8,60%) 1202(8,60%) 1203(8,60%) 1204(8,60%) 1205(8,60%) 1206(8,60%) 1207(8,60%) 1208(8,60%) 1209(8,60%) 1210(8,60%) 1211(8,60%) 1213(8,60%) 1214(8,60%) 1215(8,60%) 1217(8,60%) 1218(8,60%) 1350(8,60%) 1351(8,60%) 1352(8,60%) 1353(8,60%) 1354(8,60%) 1355(8,60%) 1356(8,60%) 1357(8,60%) 1358(8,60%) 1359(8,60%) 1360(8,60%) 1361(8,60%) 1362(8,60%) 1363(8,60%) 1364(8,60%) 1365(8,60%) 1366(8,60%) 1367(9%) 1400(8,60%) 1401(9%) 1421(8,60%) 1422(8,60%) 1450(8,60%) 1460(8,60%) 1600(5%) 1605(6,30%) 1610(6,10%) 1611(6,10%) 1612(6,10%) 1613(6,10%) 1614(43,10%) 1615(43,10%) 1616(43,10%) 1617(43,10%) 1618(8,60%) 1619(8,60%) 1700(6,30%) 1701(43,10%) 1716 1718(43,10%) 1721(6,30%) 1722(10%) 1723(30%) 1724(9%) 1800(43,10%) 2113(8,60%) 2114(8,60%) 2614(8,60%) 2615(8,60%) 2723(9%) 3066(8,60%) 3067(8,60%) 3185(9%) 3416(8,60%) 3417(8,60%) 3518(9%) 7000(8,60%) 7010(8,60%) 7101(8,60%) 7110(8,60%) 7205(43,10%) 7240(43,10%)</p>
<p>4.3.5 ENERGIA ELETTRICA</p> <p>4.3.5.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA</p>		<p>1001(0,60%) 1002(0,60%) 1003(0,60%) 1004(0,60%) 1005(0,60%) 1006(0,60%) 1007(0,60%) 1008(0,60%) 1009(0,60%) 1010(0,60%) 1011(0,60%) 1012(0,60%) 1013(0,60%) 1015(0,60%) 1016(0,60%) 1021(0,60%) 1025(0,60%) 1026(0,60%) 1041(0,60%) 1042(0,60%) 1070(0,60%) 1091(0,60%) 1094(0,60%) 1105(0,60%) 1108(0,60%) 1109(0,60%) 1117(0,60%) 1118(0,60%) 1119(0,60%) 1120(0,60%) 1121(0,60%) 1124(0,60%) 1204(0,60%) 1205(0,60%) 1207(0,60%) 1208(0,60%) 1209(0,60%) 1210(0,60%) 1211(0,60%) 1213(0,60%) 1214(0,60%) 1215(0,60%) 1217(0,60%) 1218(0,60%) 1350(0,60%) 1351(0,60%) 1352(0,60%) 1353(0,60%) 1354(0,60%) 1355(0,60%) 1356(0,60%) 1357(0,60%) 1358(0,60%) 1359(0,60%) 1360(0,60%) 1361(0,60%) 1362(0,60%) 1363(0,60%) 1364(0,60%) 1365(0,60%) 1366(0,60%) 1400(0,60%) 1421(0,60%) 1422(0,60%) 1450(0,60%) 1460(0,60%) 1600(3,70%) 1605(10%) 1606(10%) 1609(2,70%) 1610(2,50%) 1611(2,50%) 1612(2,50%) 1613(2,50%) 1614(2,50%) 1615(2,50%) 1616(2,50%) 1617(2,50%) 1618(0,60%) 1619(0,60%) 1700(2,70%) 1701(2,50%) 1704(20%) 1717(33,30%) 1718(2,50%) 1719(10%) 1721(2,70%) 1723(10%) 1800(2,50%) 2113(0,60%) 2114(0,60%) 2614(0,60%) 2615(0,60%) 3066(0,60%) 3067(0,60%) 3416(0,60%) 3417(0,60%) 7000(0,60%) 7010(0,60%) 7101(0,60%) 7110(0,60%) 7205(2,50%) 7210 7240(2,50%)</p>
		<p>1600(3,70%) 1602(15%) 1605(10%) 1606(10%) 1609(3,40%) 1610(3,60%) 1611(3,60%) 1612(3,60%) 1613(3,60%) 1700(3,40%)</p>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5		
	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI		
4.3.5.2	INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI	1704(20%) 1600(7,40%) 1609(1,80%) 1700(1,80%) 2100(1%) 3058(1%) 7662 7846	1721(3,40%) 1602(10%) 1612(0,60%) 1719(10%) 3056(1%) 3057(1%) 7230 7682	
4.3.5.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001(2,30%) 1006(2,30%) 1011(2,30%) 1021(2,30%) 1070(2,30%) 1109(2,30%) 1121(2,30%) 1202(2,30%) 1207(2,30%) 1213(2,30%) 1350(2,30%) 1355(2,30%) 1360(2,30%) 1365(2,30%) 1421(2,30%) 1610(5,20%) 1615(9,20%) 1700(4,20%) 1724(2%) 2615(2,30%) 3066(2,30%) 3178(1%) 3184(1%) 3518(2%) 7205(9,20%)	1003(2,30%) 1008(2,30%) 1013(2,30%) 1026(2,30%) 1094(2,30%) 1118(2,30%) 1127(2%) 1204(2,30%) 1209(2,30%) 1215(2,30%) 1352(2,30%) 1357(2,30%) 1362(2,30%) 1367(2%) 1450(2,30%) 1612(5,20%) 1617(9,20%) 1718(9,20%) 2113(2,30%) 3061(1%) 3170(1%) 3180(1%) 3250(1%) 7010(2,30%) 7640(1%)	1004(2,30%) 1009(2,30%) 1016(2,30%) 1042(2,30%) 1108(2,30%) 1120(2,30%) 1201(2,30%) 1206(2,30%) 1211(2,30%) 1218(2,30%) 1354(2,30%) 1359(2,30%) 1364(2,30%) 1401(2%) 1460(2,30%) 1613(5,20%) 1618(2,30%) 1619(2,30%) 1721(4,20%) 2114(2,30%) 3063(1%) 3171(1%) 3181(1%) 3416(2,30%) 7101(2,30%) 7860(1%)
4.4	ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE			
4.4.1	ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI			
4.4.1.1	PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	1600(6,20%) 1610(0,60%) 1717(33,30%)	1606(10%) 1613(0,60%) 1719(10%)	
4.4.1.2	REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE MINERARIO	1600(20%) 1606(10%) 1613(35,60%) 1719(10%)	1604(50%) 1611(35,60%) 1710 1711 1910(70%)	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI	
4.4.1.3	INCENTIVAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	7200	2100(2%) 3057(2%) 7227 7802(1,17%)
4.4.1.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI		3050(2%) 3058(2%) 7652(10%) 7803(1,17%) 7804(1,17%) 3051 3059(2%) 7700 7701 3055(5%) 3060(2%) 7800(1,17%) 1001(8,30%) 1006(8,30%) 1011(8,30%) 1021(8,30%) 1070(8,30%) 1109(8,30%) 1121(8,30%) 1202(8,30%) 1207(8,30%) 1213(8,30%) 1350(8,30%) 1355(8,30%) 1360(8,30%) 1365(8,30%) 1421(8,30%) 1609(2,50%) 1614(37,70%) 1619(8,30%) 1723(30%) 2114(8,30%) 3056(1%) 3061(2%) 3067(8,30%) 3179(2%) 3185(8%) 3518(8%) 7205(37,70%)
			1002(8,30%) 1007(8,30%) 1012(8,30%) 1025(8,30%) 1091(8,30%) 1117(8,30%) 1124(8,30%) 1203(8,30%) 1208(8,30%) 1214(8,30%) 1351(8,30%) 1356(8,30%) 1361(8,30%) 1366(8,30%) 1422(8,30%) 1610(2,50%) 1615(37,70%) 1700(2,50%) 1724(8%) 2614(8,30%) 3057(1%) 3063(2%) 3170(2%) 3180(2%) 3250(2%) 7000(8,30%) 7240(37,70%) 1003(8,30%) 1008(8,30%) 1013(8,30%) 1026(8,30%) 1094(8,30%) 1118(8,30%) 1127(8%) 1204(8,30%) 1209(8,30%) 1215(8,30%) 1352(8,30%) 1357(8,30%) 1362(8,30%) 1367(8%) 1450(8,30%) 1611(2,50%) 1616(37,70%) 1701(37,70%) 1800(37,70%) 2615(8,30%) 3058(1%) 3064(2%) 3171(2%) 3181(2%) 3415(20%) 7010(8,30%) 7640(2%) 1004(8,30%) 1009(8,30%) 1015(8,30%) 1041(8,30%) 1105(8,30%) 1119(8,30%) 1200(8,30%) 1205(8,30%) 1210(8,30%) 1211(8,30%) 1217(8,30%) 1353(8,30%) 1358(8,30%) 1363(8,30%) 1400(8,30%) 1460(8,30%) 1612(2,50%) 1613(2,50%) 1617(37,70%) 1718(37,70%) 2100(1%) 2113(8,30%) 2723(8%) 3059(1%) 3065(1%) 3176(2%) 3182(2%) 3416(8,30%) 7101(8,30%) 7860(2%) 2600 2606(25%) 2704 2881(50%) 3058(2%) 3175 2602(30%) 2607(25%) 2705 3050(2%) 3059(2%) 7802(1,17%) 2602(15%) 2607(51%) 2708(80%) 2603(30%) 2608(51%) 2709(90%) 2604(51%) 2700(51%) 2710 2603(20%) 2608(25%) 2708(20%) 3053(2%) 3060(2%) 7803(1,17%) 2604(51%) 2703(40%) 2711
4.4.2	ATTIVITA' MANIFATTURIERE		1900 2604(25%) 2700(25%) 2709(10%) 3056(2%) 3065(2%) 7804(1,17%)
4.4.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE		2100(2%) 2605(25%) 2703(60%) 2880(50%) 3057(2%) 3175
4.4.2.2	REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE INDUSTRIALE		2601 2606(51%) 2706

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 5

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO

	NUMERO DEI CAPITOLI			
FUNZIONI OBIETTIVO	2712	2860	2861	2870
	2881(50%)	2882	2883	7440
4.4.2.3	2100(67%)	2604(6%)	2605(6%)	2606(6%)
	2608(6%)	2700(6%)	3050(67%)	3053(98%)
	3056(67%)	3057(67%)	3058(67%)	3059(67%)
	3065(67%)	3183(95%)	7500	7510
	7630	7631	7650	7520
	7800(71,19%)	7802(71,19%)	7803(71,19%)	7652(70%)
			7804(71,19%)	7805
4.4.2.91	1001(39,60%)	1002(39,60%)	1003(39,60%)	1004(39,60%)
	1006(39,60%)	1007(39,60%)	1008(39,60%)	1009(39,60%)
	1011(39,60%)	1012(39,60%)	1013(39,60%)	1010(39,60%)
	1021(39,60%)	1025(39,60%)	1026(39,60%)	1015(39,60%)
	1070(39,60%)	1091(39,60%)	1094(39,60%)	1041(39,60%)
	1109(39,60%)	1117(39,60%)	1118(39,60%)	1105(39,60%)
	1121(39,60%)	1124(39,60%)	1127(40%)	1119(39,60%)
	1202(39,60%)	1203(39,60%)	1204(39,60%)	1200(39,60%)
	1207(39,60%)	1208(39,60%)	1209(39,60%)	1205(39,60%)
	1213(39,60%)	1214(39,60%)	1215(39,60%)	1210(39,60%)
	1350(39,60%)	1351(39,60%)	1352(39,60%)	1217(39,60%)
	1355(39,60%)	1356(39,60%)	1357(39,60%)	1353(39,60%)
	1360(39,60%)	1361(39,60%)	1362(39,60%)	1358(39,60%)
	1365(39,60%)	1366(39,60%)	1367(40%)	1359(39,60%)
	1421(39,60%)	1422(39,60%)	1450(39,60%)	1363(39,60%)
	1619(39,60%)	1724(40%)	2100(10%)	1400(39,60%)
	2604(8%)	2605(8%)	2606(8%)	1460(39,60%)
	2609(90%)	2611(90%)	2612(90%)	1618(39,60%)
	2615(39,60%)	2700(8%)	2701(90%)	2114(39,60%)
	2715(90%)	2716(90%)	2717(90%)	2607(8%)
	2723(40%)	2800(90%)	3050(10%)	2613(90%)
	3058(10%)	3059(10%)	3060(10%)	2614(39,60%)
	3064(80%)	3065(10%)	3066(39,60%)	2713(90%)
	3171(80%)	3174	3176(80%)	2718(90%)
	3175(80%)	3180(80%)	3181(80%)	3056(10%)
	3185(40%)	3250(80%)	3416(39,60%)	3061(80%)
	7000(39,60%)	7010(39,60%)	7101(39,60%)	3063(80%)
	7530(90%)	7640(80%)	7860(80%)	3177(90%)
				3178(80%)
4.7				3182(80%)
4.7.3				3417(39,60%)
4.7.3.1				3518(40%)
				7110(39,60%)
				7441(90%)
				8190
ALTRI SETTORI				
TURISMO				
PROMOZIONE DEL SETTORE TURISTICO				
	3801(42%)	3802(40%)	3818	3819(42%)
	3821	3861	3930	3950
	3980	3981	3982	3990
	8051	8052	8054	8055
	8059	8060	8061	8056
				8200
				3820(42%)
				3951
				8050
				8058

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI	
4.7.3.2	REGOLAMENTAZIONE E CONTROLLO DEL SETTORE TURISTICO	3801(7%)	3820(7%)
4.7.3.3	TUTELE DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI	4010	
4.7.3.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	3801(36%) 3814 3820(36%) 3850 3855 3860	3807 3816 3823 3852 3857 3900
4.8	RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI	3811(40%)	3813 3819(36%) 3825 3854 3859
4.8.3	RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA		
4.8.3.51	RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA	1001(0,10%) 1006(0,10%) 1011(0,10%) 1021(0,10%) 1070(0,10%) 1109(0,10%) 1121(0,10%) 1203(0,10%) 1208(0,10%) 1214(0,10%) 1351(0,10%) 1356(0,10%) 1361(0,10%) 1366(0,10%) 1460(0,10%) 1615(0,40%) 1723(10%) 7000(0,10%) 7240(0,40%)	1003(0,10%) 1008(0,10%) 1013(0,10%) 1026(0,10%) 1094(0,10%) 1118(0,10%) 1124(0,10%) 1200(0,10%) 1205(0,10%) 1210(0,10%) 1215(0,10%) 1352(0,10%) 1353(0,10%) 1358(0,10%) 1363(0,10%) 1400(0,10%) 1600(2,40%) 1605(10%) 1421(0,10%) 1617(0,40%) 1718(0,40%) 2113(0,10%) 3067(0,10%) 7101(0,10%)
4.8.4	RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	1004(0,10%) 1009(0,10%) 1015(0,10%) 1041(0,10%) 1105(0,10%) 1120(0,10%) 1201(0,10%) 1206(0,10%) 1211(0,10%) 1218(0,10%) 1354(0,10%) 1355(0,10%) 1364(0,10%) 1422(0,10%) 1618(0,10%) 1719(10%)	1005(0,10%) 1010(0,10%) 1016(0,10%) 1042(0,10%) 1108(0,10%) 1120(0,10%) 1202(0,10%) 1207(0,10%) 1213(0,10%) 1350(0,10%) 1360(0,10%) 1365(0,10%) 1450(0,10%) 1614(0,40%) 1619(0,10%) 1721(0,40%)
4.8.4.51	RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE	1606(10%) 2605(4%) 2722 3059(8%) 7460 7803(20,38%)	2100(8%) 2606(4%) 3050(8%) 3060(8%) 7480 7804(20,38%)
4.8.4.53	RICERCA IN AMBITO MINERARIO	1600(5%) 1605(10%) 1606(10%) 1609(7,10%)	1610(7,70%) 1610(7,70%) 2603(20%) 2608(4%) 3057(8%) 3173 7800(20,38%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N.5		RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO				
	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI				
4.8.4.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1611(7,70%) 1709 7216	1612(7,70%) 1714 1719(10%) 1613(7,70%) 1700(7,10%) 1721(7,10%) 1708(33,30%) 1910(30%)			
		1001(5,50%) 1006(5,50%) 1011(5,50%) 1021(5,50%) 1070(5,50%) 1109(5,50%) 1121(5,50%) 1201(5,50%) 1206(5,50%) 1211(5,50%) 1218(5,50%) 1355(5,50%) 1360(5,50%) 1365(5,50%) 1421(5,50%) 1615(7,10%) 1701(7,10%) 2100(1%) 2606(1%) 2612(5%) 2701(5%) 2717(5%) 3050(1%) 3060(1%) 3066(5,50%) 3177(10%) 3182(9%) 3417(5,50%) 7205(7,10%) 7860(9%)	1002(5,50%) 1007(5,50%) 1012(5,50%) 1025(5,50%) 1091(5,50%) 1117(5,50%) 1124(5,50%) 1202(5,50%) 1207(5,50%) 1213(5,50%) 1350(5,50%) 1356(5,50%) 1361(5,50%) 1366(5,50%) 1422(5,50%) 1616(7,10%) 1718(7,10%) 2113(5,50%) 2607(1%) 2613(5%) 2713(5%) 2718(5%) 3056(1%) 3061(9%) 3067(5,50%) 3178(9%) 3184(9%) 3518(6%) 7240(7,10%)	1003(5,50%) 1008(5,50%) 1013(5,50%) 1026(5,50%) 1094(5,50%) 1118(5,50%) 1126 1203(5,50%) 1208(5,50%) 1214(5,50%) 1352(5,50%) 1357(5,50%) 1362(5,50%) 1367(6%) 1450(5,50%) 1617(7,10%) 1723(10%) 2114(5,50%) 2608(1%) 2614(5,50%) 2714(5%) 2719(5%) 3057(1%) 3063(9%) 3170(9%) 3179(9%) 3185(6%) 7000(5,50%) 7441(5%)	1004(5,50%) 1009(5,50%) 1015(5,50%) 1041(5,50%) 1105(5,50%) 1119(5,50%) 1127(6%) 1204(5,50%) 1209(5,50%) 1215(5,50%) 1353(5,50%) 1358(5,50%) 1363(5,50%) 1400(5,50%) 1460(5,50%) 1618(5,50%) 1724(6%) 2604(1%) 2609(5%) 2615(5,50%) 2715(5%) 2723(6%) 2800(5%) 3058(1%) 3064(9%) 3171(9%) 3180(9%) 3250(9%) 7010(5,50%) 7530(5%)	1005(5,50%) 1010(5,50%) 1016(5,50%) 1042(5,50%) 1108(5,50%) 1120(5,50%) 1200(5,50%) 1205(5,50%) 1210(5,50%) 1217(5,50%) 1354(5,50%) 1359(5,50%) 1364(5,50%) 1401(6%) 1614(7,10%) 1619(5,50%) 1800(7,10%) 2605(1%) 2611(5%) 2700(1%) 2716(5%) 2800(5%) 3059(1%) 3055(1%) 3176(9%) 3181(9%) 3416(5,50%) 7101(5,50%) 7640(9%)
8	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO					
8.1	ATTIVITA' RICREATIVE					
8.1.1	ATTIVITA' RICREATIVE					
8.1.1.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	3801(2%)	3811(20%) 3819(2%) 3820(2%)			
8.2	ATTIVITA' CULTURALI					
8.2.1	ATTIVITA' CULTURALI					
8.2.1.91	ONERI INDIVISIBILI E NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	3801(13%)	3811(40%) 3819(13%) 3820(13%)			

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 5		
RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		
	FUNZIONI OBIETTIVO	NUMERO DEI CAPITOLI
10	PROTEZIONE SOCIALE	
10.7	ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
10.7.1	ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
10.7.1.1	ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE	2420

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140072/1	
		Quota ripartita	Quota non ripartibile
Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Quota ripartibile	Quota ripartita	Quota non ripartibile
1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		647.000	<<
1.2 - Spese in conto capitale		647.000	<<
1.2.1 - INVESTIMENTI		647.000	<<
1.2.1.1 Informatica di servizio		557.000	<<
1.2.1.1.1		557.000	<<
1.2.1.1.2 Beni mobili		90.000	<<
1.2.1.1.2		90.000	<<
2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE		567.000	<<
2.2 - Spese in conto capitale		567.000	<<
2.2.1 - INVESTIMENTI		567.000	<<
2.2.1.1 Informatica di servizio		477.000	<<
2.2.1.1.1		477.000	<<
2.2.1.1.2 Beni mobili		90.000	<<
2.2.1.1.2		90.000	<<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
				programmata	da programmare	
	LAZIO		90.000	<<		
	3 - ENERGIA E RISORSE MINERARIE	450.342.000	450.342.000	<<	<<	<<
	3.2 - Spese in conto capitale	450.342.000	450.342.000	<<	<<	<<
	3.2.1 - INVESTIMENTI	450.342.000	450.342.000	<<	<<	<<
	3.2.1.12 Informatica di servizio	152.000	152.000	<<	<<	<<
	LAZIO		152.000	<<		
	3.2.1.13 Ente Nazionale Energia e Ambiente	450.000.000	450.000.000	<<	<<	<<
	LAZIO		450.000.000	<<		
	3.2.1.16 Beni mobili	190.000	190.000	<<	<<	<<
	CAMPANIA		1.900	<<		
	EMILIA ROMAGNA		5.700	<<		
	LAZIO		167.200	<<		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE			140072/3	
		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
				programmata	da programmare	
LOMBARDIA			5.700	<<		
PIEMONTE			950	<<		
SARDEGNA			2.850	<<		
TOSCANA			5.700	<<		
4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI		6.289.000	<<	6.289.000	<<	<<
4.2 - Spese in conto capitale		6.289.000	<<	6.289.000	<<	<<
4.2.1 - INVESTIMENTI		6.289.000	<<	6.289.000	<<	<<
4.2.1.4 Informatica di servizio		99.000	<<	99.000	<<	<<
LAZIO			<<	99.000		
4.2.1.6 Aree depresse		6.000.000	<<	6.000.000	<<	<<
FRIULI VENEZIA GIULIA			<<	6.000.000		
4.2.1.7 Beni mobili		190.000	<<	190.000	<<	<<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/072/4

ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
LAZIO		<<	190.000		
5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	37.781.000	2.560.000	27.800.000	31.000	7.390.000
5.2 - Spese in conto capitale	37.781.000	2.560.000	27.800.000	31.000	7.390.000
5.2.1 - INVESTIMENTI	37.781.000	2.560.000	27.800.000	31.000	7.390.000
5.2.1.3 Informatica di servizio	31.000	<<	<<	31.000	<<
5.2.1.4 Ricerca scientifica	2.560.000	2.560.000	<<	<<	<<
CALABRIA		175.127	<<		
CAMPANIA		197.956	<<		
EMILIA ROMAGNA		298.982	<<		
LOMBARDIA		1.095.180	<<		
VENETO		792.755	<<		
5.2.1.8 Centri di sviluppo dell'imprenditorialità	35.000.000	<<	27.800.000	<<	7.200.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001		Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
					programmata	da programmare	
140072/5							
ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE							
	ABRUZZO		<<		5.100.000		
	BASILICATA		<<		4.000.000		
	PUGLIA		<<		7.100.000		
	SICILIA		<<		11.600.000		
5.2.1.9	Beni mobili	190.000	<<		<<	<<	190.000
6	COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	5.906.967.500	<<		3.862.998.500	<<	2.043.969.000
6.2	Spese in conto capitale	5.906.967.500	<<		3.862.998.500	<<	2.043.969.000
6.2.1	INVESTIMENTI	5.906.967.500	<<		3.862.998.500	<<	2.043.969.000
6.2.1.4	Informatica di servizio	522.000	<<		522.000	<<	<<
	LAZIO		<<		522.000		
6.2.1.16	Fondo incentivi alle imprese	5.906.400.000	<<		3.862.431.000	<<	2.043.969.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		140/072/6		Quota non ripartibile
		ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Quota ripartita	Quota ripartibile	
			programmata	da programmare
ABRUZZO	<<	<<	241.791.000	
BASILICATA	<<	<<	123.232.000	
CALABRIA	<<	<<	289.499.000	
CAMPANIA	<<	<<	978.032.000	
EMILIA ROMAGNA	<<	<<	36.516.000	
FRIULI VENEZIA GIULIA	<<	<<	7.679.000	
LAZIO	<<	<<	255.127.000	
LIGURIA	<<	<<	55.605.000	
LOMBARDIA	<<	<<	137.252.000	
MARCHE	<<	<<	29.795.000	
MOLISE	<<	<<	79.303.000	
PIEMONTE	<<	<<	260.617.000	
PUGLIA	<<	<<	483.050.000	
SARDEGNA	<<	<<	192.333.000	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/0727

ALLEGATO N. 6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
SICILIA		<<	519.440.000		
TOSCANA		<<	80.821.000		
TRENTINO ALTO ADIGE		<<	547.000		
UMBRIA		<<	30.522.000		
VALE D'AOSTA		<<	614.000		
VENETO		<<	60.656.000		
6.2.1.1.17 Beni mobili	45.500	<<	45.500	<<	<<
LAZIO		<<	45.500		
7 - AMMODIAMENTO E TUTELA DEL MERCATO		<<	591.425	<<	<<
7.2 - Spese in conto capitale		<<	591.425	<<	<<
7.2.1 - INVESTIMENTI		<<	591.425	<<	<<
7.2.1.1 Informatica di servizio	172.000	<<	172.000	<<	<<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
				programmata	da programmare	
	LAZIO		<<	172.000		
7.2.1.1.2	Beni mobili	419.425	<<	419.425	<<	<<
	LAZIO		<<	419.425		
8	- TURISMO	220.000	<<	220.000	<<	<<
8.2	- Spese in conto capitale	220.000	<<	220.000	<<	<<
8.2.1	- INVESTIMENTI	220.000	<<	220.000	<<	<<
8.2.1.1.2	Beni mobili	70.000	<<	70.000	<<	<<
	LAZIO		<<	70.000		
8.2.1.1.3	Informatica di servizio	150.000	<<	150.000	<<	<<
	LAZIO		<<	150.000		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/1

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unità previsionali di base		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	PREVISIONI ASS. EMENDATE 2000	PREVISIONI 2001
	Denominazione					
	1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP CS IM PG 8.190.641 15.335.911 22.490.504 18.294.974 13.944.299	3.653.551 20.029.341 22.668.311 19.209.123 16.164.889	3.014.395 13.835.408 15.013.520	1.836.283 14.357.274 14.357.274
	1.1	Spese correnti	RS CP CS IM PG 8.190.641 14.765.911 21.920.504 17.733.974 13.933.954	3.102.896 19.459.341 22.098.311 18.088.468 16.130.642	1.927.986 13.170.408 14.143.520	954.874 13.710.274 13.710.274
	1.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS CP CS IM PG 8.190.641 14.765.911 21.920.504 17.733.974 13.933.954	3.102.896 19.459.341 22.098.311 18.088.468 16.130.642	1.927.986 13.170.408 14.143.520	954.874 13.710.274 13.710.274
		Personale	RS CP CS IM PG 6.004.447 13.770.638 19.604.485 14.944.469 12.559.026	2.355.549 15.530.046 18.135.041 15.971.921 15.143.699	798.379 9.653.258 10.345.191	106.446 10.550.658 10.550.658
		Informatica di servizio	RS CP CS IM PG 938.655 336.237 681.237 1.270.171 680.159	123.291 268.679 312.679 295.016 271.174	23.842 107.000 90.000	40.842 107.800 107.800
		Beni e servizi	RS CP CS IM PG 1.247.539 659.036 1.634.782 1.519.334 694.769	624.056 3.660.616 3.650.591 1.821.531 715.769	1.105.765 3.410.150 3.708.329	807.586 3.051.816 3.051.816
		1.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS IM PG >> 570.000 570.000 561.000 10.345	550.655 570.000 570.000 1.120.655 34.247	1.086.409 665.000 870.000	881.409 647.000 647.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/2

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unità previsionali di base		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	PREVISIONI ASS. EMENDATE 2000	PREVISIONI 2001
	Denominazione					
	1.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS IM PG	>> 570.000 570.000 561.000 10.345	550.655 570.000 570.000 1.120.655 34.247	1.086.409 665.000 870.000	881.409 647.000 647.000
1.2.1.1	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	>> 570.000 570.000 561.000 10.345	550.655 570.000 570.000 1.120.655 34.247	1.086.409 565.000 770.000	881.409 557.000 557.000
1.2.1.2	Beni mobili	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 100.000 100.000	>> -90.000 90.000
	2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE	RS CP CS IM PG	3.240.672 24.472.615 27.145.667 25.528.858 22.850.807	2.484.027 22.173.189 20.444.876 23.921.953 16.034.884	8.227.302 24.264.485 30.777.954	1.713.833 18.490.732 18.496.732
	2.1 - Spese correnti	RS CP CS IM PG	3.240.672 23.882.615 26.555.667 24.943.418 22.850.807	1.898.587 21.683.189 19.854.876 22.846.513 15.957.823	7.228.923 23.399.485 29.652.954	975.454 17.923.732 17.929.732
2.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS CP CS IM PG	3.077.768 23.668.763 26.178.910 24.577.257 22.584.156	1.799.077 16.258.658 16.767.435 17.324.085 15.643.794	2.008.605 13.952.216 14.925.675	975.454 12.804.982 12.810.982
	Personale	RS CP CS IM PG	933.631 20.122.365 21.037.332 17.738.821 16.994.950	551.082 12.662.236 13.121.928 12.536.867 12.238.138	627.039 11.479.399 11.830.152	216.594 10.732.689 10.738.689

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/3

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità' previsionali di base		CONSUNTIVO				PREVISIONI	
Numero	Denominazione	1998	1999	ASS. EMENDATE	2000	2001	
	Beni e servizi	1.328.145 3.066.398 4.171.578 5.609.373 5.036.285	571.853 3.040.422 3.089.507 3.676.743 3.110.392	566.354 1.939.817 2.295.523	210.648 1.584.093 1.584.093		
	Informatica di servizio	815.992 480.000 970.000 1.229.063 552.921	676.142 556.000 556.000 1.110.475 295.264	815.212 533.000 800.000	548.212 488.200 488.200		
	2.1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	162.904 213.852 376.757 366.161 266.651	99.510 309.129 382.921 407.026 314.029	92.997 292.127 385.124	>> >> >>		
2.1.3.1	Indennità'	149.240 90.538 239.779 229.183 203.465	25.718 109.615 109.615 133.811 106.393	27.418 33.030 60.448	>> >> >>		
2.1.3.2	Cassa pensioni	13.664 123.314 136.978 136.978 63.186	73.792 199.514 273.306 273.215 207.636	65.579 259.097 324.676	>> >> >>		
	2.1.4 - ONERI COMUNI	>> >> >> >> >>	>> 5.115.402 2.704.520 5.115.402 >>	5.127.321 9.155.142 14.342.155	>> 5.118.750 5.118.750		
2.1.4.1	Fondi da ripartire per oneri di personale	>> >> >> >> >>	>> 5.115.402 2.704.520 5.115.402 >>	5.127.321 9.155.142 14.342.155	>> 5.118.750 5.118.750		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/4

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO				PREVISIONI	
Numero	Denominazione	1998	1999	ASS. EMENDATE	2000	2001	
	2.2 - Spese in conto capitale	>> 590.000 590.000 585.440 >>	585.440 490.000 590.000 1.075.440 77.061	998.379 865.000 1.125.000	738.379 567.000 567.000		
	2.2.1 - INVESTIMENTI	>> 590.000 590.000 585.440 >>	585.440 490.000 590.000 1.075.440 77.061	998.379 865.000 1.125.000	738.379 567.000 567.000		
	2.2.1.1 Informatica di servizio	>> 590.000 590.000 585.440 >>	585.440 490.000 590.000 1.075.440 77.061	998.379 485.000 790.000	693.379 477.000 477.000		
	2.2.1.2 Beni mobili	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 380.000 335.000	45.000 90.000 90.000		
	3 - ENERGIA E RISORSE MINERARIE	23.318.160 482.156.511 452.963.304 497.509.318 252.723.763	419.351.539 491.526.278 577.333.789 906.829.360 427.804.752	478.852.207 492.185.526 514.804.098	456.238.630 469.285.277 509.298.077		
	3.1 - Spese correnti	11.876.473 22.800.003 32.429.807 26.711.728 21.764.135	4.812.977 24.489.479 26.151.742 25.254.005 21.038.741	4.042.861 21.835.526 23.689.125	2.189.262 18.943.277 18.951.077		
	3.1.1.0 FUNZIONAMENTO	2.986.488 22.688.499 23.428.317 17.710.361 12.780.184	4.795.561 24.426.325 26.071.172 25.178.883 20.980.009	4.026.471 21.677.851 23.515.060	2.189.262 18.883.277 18.891.077		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/5

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base Denominazione	CONSUNTIVO		CONSUNTIVO	PREVISIONI	PREVISIONI
		1998	1999	2000	2001	2001
	Personale	RS CP CS IM PG	2.065.052 19.697.025 20.514.443 14.559.982 11.339.707	3.086.891 19.647.655 21.252.535 20.769.413 18.118.651	2.478.353 17.993.090 19.352.291	1.119.152 16.777.440 16.785.240
	Beni e servizi	RS CP CS IM PG	919.860 2.921.474 2.843.874 3.099.051 1.415.112	1.682.707 4.712.170 4.752.137 4.346.350 2.814.216	1.532.139 3.616.261 4.099.269	1.049.131 2.035.687 2.035.687
	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	1.576 70.000 70.000 51.328 25.365	25.963 66.500 66.500 63.120 47.142	15.979 68.500 63.500	20.979 70.150 70.150
	3.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS IM PG	8.889.985 111.504 9.001.490 9.001.367 8.983.951	17.416 63.154 80.570 75.122 58.732	16.390 157.675 174.065	>> 60.000 60.000
3.1.2.3	Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> 59.000 59.000 53.552 53.552	>> 68.000 68.000	>> 60.000 60.000
3.1.2.4	Restituzioni e rimborsi	RS CP CS IM PG	8.889.985 111.504 9.001.490 9.001.367 8.983.951	17.416 4.154 21.570 21.570 5.180	16.390 89.675 106.065	>> >> >>
	3.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS IM PG	11.441.687 459.356.508 420.533.497 470.798.190 230.959.628	414.538.562 467.036.799 551.182.047 881.575.355 406.766.011	474.809.346 470.350.000 491.114.973	454.049.368 450.342.000 490.347.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/6

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO		Unità previsionali di base			
Numero	Denominazione	Unità previsionali di base			
		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	PREVISIONI ASS. EMENDATE 2000	PREVISIONI 2001
3.2.1.1	INVESTIMENTI	RS CP CS IM PG	414.538.562 467.036.799 551.182.047 881.575.355 406.766.011	474.809.346 470.350.000 491.114.973	454.049.368 450.342.000 490.347.000
3.2.1.9	Riconversione produzioni amianto	RS CP CS IM PG	9.850.000 >> 9.850.000 9.850.000 >>	9.850.000 >> 9.850.000	>> >> >>
3.2.1.12	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	>> 165.000 165.000 164.999 >>	164.999 165.000 165.000 329.999 >>	275.000 152.000 152.000
3.2.1.13	Ente Nazionale Energia e Ambiente	RS CP CS IM PG	>> 457.700.000 407.700.000 457.700.000 228.850.000	228.850.000 445.900.000 445.900.000 674.750.000 338.975.000	385.775.000 450.000.000 450.000.000 450.000.000
3.2.1.14	Risorse del sottosuolo	RS CP CS IM PG	1.591.687 1.491.508 2.818.497 3.083.191 2.109.628	973.563 971.799 1.567.047 1.945.358 1.085.381	5.000 >> 5.000
3.2.1.15	Piano energetico nazionale	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	174.700.000 20.000.000 93.700.000 194.699.998 66.705.630	127.994.368 10.000.000 70.000.000 40.000.000
3.2.1.16	Beni mobili	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 190.000 190.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/7

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unita' previsionali di base		CONSUMITIVO				PREVISIONI	
Numero	Denominazione	1998	1999	2000	ASS. EMENDATE	2000	2001
	4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI						
	RS	54.961.219	55.871.194	3.317.532	511.554		
	CP	94.177.889	42.948.798	30.793.915	13.065.264		
	CS	147.445.518	97.028.632	33.599.894	13.066.764		
	IM	146.039.296	85.914.846				
	PG	90.119.905	82.565.515				
	4.1 - Spese correnti						
	RS	42.432.388	52.969.712	1.259.967	285.639		
	CP	72.937.889	21.670.217	9.496.915	6.776.264		
	CS	114.776.686	72.988.567	10.471.243	6.777.764		
	IM	112.270.471	61.845.882				
	PG	59.252.562	60.554.115				
	4.1.1.0 FUNZIONAMENTO						
	RS	531.524	1.621.675	1.159.967	285.639		
	CP	8.897.094	11.270.217	9.196.915	6.776.264		
	CS	8.935.027	11.340.529	10.071.243	6.777.764		
	IM	6.328.817	10.097.850				
	PG	4.658.945	8.906.083				
	Personale						
	RS	31.713	240.827	148.394	15.655		
	CP	6.724.676	7.620.685	5.416.400	4.817.740		
	CS	6.734.890	7.834.569	5.549.139	4.819.240		
	IM	4.307.749	6.821.864				
	PG	4.066.922	6.641.659				
	Beni e servizi						
	RS	499.769	1.372.845	981.069	239.480		
	CP	2.107.418	3.564.032	3.694.015	1.872.174		
	CS	2.135.094	3.420.460	4.435.604	1.872.174		
	IM	1.996.408	3.226.359				
	PG	575.366	2.245.300				
	Informatica di servizio						
	RS	42	8.003	30.504	30.504		
	CP	65.000	85.500	86.500	86.350		
	CS	65.043	85.500	86.500	86.350		
	IM	24.660	49.627				
	PG	16.657	19.124				
	4.1.2 - INTERVENTI						
	RS	41.900.864	51.348.037	100.000	>>		
	CP	64.040.795	10.400.000	300.000	>>		
	CS	105.841.659	61.648.038	400.000	>>		
	IM	105.941.654	51.748.032				
	PG	54.593.617	51.648.032				

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/8

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unità previsionali di base		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	PREVISIONI ASS. EMENDATE 2000	PREVISIONI 2001
	Denominazione					
4.1.2.1	Camere di commercio, industria e artigianato	RS CP CS IM PG	200.000 400.000 500.000 599.995 499.995	100.000 400.000 400.000 499.995 399.995	100.000 300.000 400.000	>> >> >>
4.1.2.2	Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private	RS CP CS IM PG	18.524.697 47.425.225 65.949.922 65.949.922 54.093.622	11.856.300 10.000.000 21.856.301 11.856.300 11.856.300	>> >> >>	>> >> >>
4.1.2.3	Protezione e assistenza sociale	RS CP CS IM PG	23.176.167 16.215.570 39.391.737 39.391.737 >>	39.391.737 >> 39.391.737 39.391.737 39.391.737	>> >> >>	>> >> >>
	4.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS IM PG	12.528.831 21.240.000 32.668.832 33.768.825 30.867.343	2.901.482 21.278.581 24.040.065 24.068.964 22.011.400	2.057.565 21.297.000 23.128.651	225.915 6.289.000 6.289.000
	4.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS IM PG	12.528.831 21.240.000 32.668.832 33.768.825 30.867.343	2.901.482 21.278.581 24.040.065 24.068.964 22.011.400	2.057.565 21.297.000 23.128.651	225.915 6.289.000 6.289.000
	4.2.1.4 Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	>> 1.240.000 140.000 1.239.999 >>	1.239.999 112.000 1.212.000 1.330.915 >>	1.330.915 107.000 1.212.000	225.915 99.000 99.000
	4.2.1.5 Camere di commercio, industria e artigianato	RS CP CS IM PG	2.528.831 >> 2.528.832 2.528.831 867.348	1.661.483 1.166.581 2.828.065 2.738.049 2.011.400	726.650 >> 726.651	>> >> >>

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/9

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base Denominazione	CONSUMITIVO				PREVISIONI	
		1998	1999	ASS. EMENDATE 2000	2001		
4.2.1.6	Area depresse	RS CP CS IM PG 10.000.000 20.000.000 30.000.000 29.999.995 29.999.995	>> 20.000.000 20.000.000 20.000.000 20.000.000	>> 21.000.000 21.000.000	>> 6.000.000 6.000.000		
4.2.1.7	Beni mobili	RS CP CS IM PG >> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 190.000 190.000	>> 190.000 190.000		
	5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS CP CS IM PG 117.933.678 149.019.744 228.421.471 260.359.277 197.088.429	82.841.234 198.727.689 233.754.037 278.524.420 167.293.789	131.093.144 144.532.871 201.751.259	73.893.571 154.671.314 169.982.668		
	5.1 - Spese correnti	RS CP CS IM PG 10.680.095 106.339.151 112.415.241 111.631.484 103.097.198	8.516.157 149.411.027 154.048.862 154.975.689 127.015.743	27.899.906 115.147.871 130.373.049	12.693.543 116.890.314 116.892.881		
5.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS CP CS IM PG 1.697.537 19.259.025 20.058.249 16.469.249 14.585.360	1.865.758 25.890.790 26.419.373 25.465.079 18.681.303	6.723.736 27.342.271 30.802.968	3.281.854 24.174.714 24.177.281		
	Personale	RS CP CS IM PG 326.261 15.369.995 15.633.454 12.899.375 12.145.643	753.168 17.246.454 17.863.537 17.011.429 16.026.173	925.207 15.831.425 16.725.940	49.507 16.443.825 16.446.392		
	Beni e servizi	RS CP CS IM PG 301.195 3.209.030 3.279.795 1.857.699 1.326.717	513.414 7.971.636 7.923.136 7.185.384 2.022.431	5.162.961 10.905.146 13.326.328	2.741.779 7.167.359 7.167.359		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/10

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Denominazione	Unita' previsionali di base			
		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	PREVISIONI ASS. EMENDATE 2000	PREVISIONI 2001
	Informatica di servizio	1.070.081 680.000 1.145.000 1.712.175 1.113.000	599.176 672.700 632.700 1.268.266 632.699	635.568 605.700 750.700	490.568 563.530 563.530
	5.1.2 - INTERVENTI	8.982.558 87.080.126 92.356.992 95.162.235 88.511.838	6.650.399 123.520.237 127.629.489 129.510.610 108.334.440	21.176.170 87.805.600 99.570.081	9.411.689 92.715.600 92.715.600
5.1.2.2	Autorita' garante della concorrenza e del mercato	>> 46.075.000 46.075.000 46.075.000 46.075.000	>> 52.000.000 52.000.000 52.000.000 52.000.000	>> 55.000.000 55.000.000	>> 60.000.000 60.000.000
5.1.2.3	Contributi ad enti ed altri organismi	4.118.419 7.215.527 10.680.378 11.333.945 8.117.753	3.216.193 5.513.850 8.730.043 8.726.876 5.520.171	3.206.705 5.745.600 8.235.450	716.855 5.745.600 5.745.600
5.1.2.4	Organismi nazionali di normalizzazione	2.062.187 8.206.255 10.018.270 10.268.442 9.641.339	627.103 17.446.387 18.073.491 18.073.490 8.798.859	9.274.631 >> 9.274.631	>> >> >>
5.1.2.5	Accordi ed organismi internazionali	2.801.952 25.583.344 25.583.344 27.484.848 24.677.746	2.807.103 48.560.000 48.825.955 50.710.244 42.015.410	8.694.834 27.060.000 27.060.000	8.694.834 26.970.000 26.970.000
	5.2 - Spese in conto capitale	107.253.583 42.680.593 116.006.230 148.727.793 93.991.231	74.325.077 49.316.662 79.705.175 123.548.731 40.278.046	103.193.238 29.385.000 71.378.210	61.200.028 37.781.000 53.089.787

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO		140/076/11			
Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	PREVISIONI ASS. EMENDATE	PREVISIONI
Numero	Denominazione	1998	1999	2000	2001
5.2.1	INVESTIMENTI	RS 107.253.583 CP 42.680.593 CS 116.006.230 IM 148.727.793 PG 93.991.231	74.325.077 49.316.662 79.705.175 123.548.731 40.278.046	103.193.238 29.385.000 71.378.210	61.200.028 37.781.000 53.089.787
5.2.1.3	Informatica di servizio	RS 1.000.000 CP 4.530.000 CS 1.030.000 IM 5.529.916 PG 1.551	5.528.365 1.704.000 7.232.365 7.139.365 585.863	6.553.502 39.000 2.044.000	4.548.502 31.000 4.550.502
5.2.1.4	Ricerca scientifica	RS 2.950.681 CP 2.560.000 CS 2.600.000 IM 5.510.681 PG 2.599.960	2.910.721 2.560.000 2.560.000 5.470.721 2.559.980	2.910.741 2.560.000 2.560.000	2.910.741 2.560.000 2.560.000
5.2.1.5	Credito agevolato all'industria	RS 68.885.476 CP >> CS 58.950.911 IM 67.761.366 PG 58.683.918	9.077.448 >> 9.077.448 9.077.448 >>	>> >> >>	>> >> >>
5.2.1.6	Fondo nazionale per l'artigianato	RS 17.209.370 CP 5.562.593 CS 17.425.319 IM 22.721.066 PG 9.714.802	13.006.264 6.052.662 11.399.306 19.058.921 7.048.421	12.010.501 257.000 12.267.501	>> >> >>
5.2.1.7	Aree depresse	RS 17.208.056 CP 30.028.000 CS 36.000.000 IM 47.204.764 PG 22.991.000	24.213.765 29.000.000 29.236.056 53.213.765 28.446.771	53.766.994 >> 42.977.709	10.789.285 >> 10.789.285
5.2.1.8	Centri di sviluppo dell'imprenditorialità	RS >> CP >> CS >> IM >> PG >>	19.588.514 10.000.000 20.200.000 29.588.511 1.637.011	27.951.500 26.339.000 11.339.000	42.951.500 35.000.000 35.000.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/12

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità' previsionali di base		PREVISIONI				
Numero	Denominazione	CONSUNTIVO		PREVISIONI ASS. EMENDATE		
		1998	1999	2000	2001	
5.2.1.9	Beni mobili	RS	>>	>>	>>	>>
		CP	>>	>>	190.000	190.000
		CS	>>	>>	190.000	190.000
		IM	>>	>>	>>	>>
		PG	>>	>>	>>	>>
6	6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	RS	1.195.006.562	5.817.171.079	7.151.064.381	8.692.782.364
		CP	254.929.208	8.855.763.530	6.834.537.328	5.943.930.494
		CS	986.069.461	7.674.382.263	5.292.819.345	5.943.937.495
		IM	1.399.180.621	14.560.055.025		
		PG	733.833.697	7.418.004.936		
6.1	6.1 - Spese correnti	RS	7.603.149	9.344.924	8.028.898	2.186.584
		CP	39.450.473	51.905.512	42.118.049	36.962.994
		CS	41.970.924	54.040.864	47.960.363	36.969.995
		IM	41.962.122	50.520.262		
		PG	31.868.821	42.428.206		
6.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS	7.603.149	9.344.924	8.028.898	2.186.584
		CP	39.450.473	51.905.512	42.118.049	36.962.994
		CS	41.970.924	54.040.864	47.960.363	36.969.995
		IM	41.962.122	50.520.262		
		PG	31.868.821	42.428.206		
	Personale	RS	1.401.747	1.727.768	2.183.493	215.761
		CP	25.461.026	27.728.642	28.019.775	26.834.944
		CS	26.606.286	29.028.655	29.987.507	26.841.945
		IM	22.123.549	28.918.386		
		PG	20.338.683	26.671.727		
	Beni e servizi	RS	5.666.007	7.072.310	5.560.126	1.685.544
		CP	13.409.447	23.606.620	13.552.024	9.627.925
		CS	14.779.638	24.041.959	17.426.606	9.627.925
		IM	18.729.371	20.517.949		
		PG	11.241.056	14.957.831		
	Informatica di servizio	RS	535.395	544.846	285.279	285.279
		CP	580.000	570.250	546.250	500.125
		CS	585.000	970.250	546.250	500.125
		IM	1.109.202	1.083.927		
		PG	289.082	798.648		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/13

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità previsionali di base		PREVISIONI ASS. EMENDATE				PREVISIONI	
Numero	Denominazione	1998		1999		2001	
		CONSUNTIVO	CONSUMTIVO	CONSUNTIVO	ASS. EMENDATE	2000	2001
6.2 - Spese in conto capitale	RS	1.187.403.413	5.807.826.155	7.143.035.483	8.690.595.780		
	CP	215.478.735	8.803.858.018	6.792.419.279	5.906.967.500		
	CS	944.098.537	7.620.341.399	5.244.858.982	5.906.967.500		
	IM	1.357.218.499	14.509.534.763				
	PG	701.964.876	7.375.576.730				
6.2.1 - INVESTIMENTI	RS	1.187.403.413	5.807.826.155	7.143.035.483	8.690.595.780		
	CP	215.478.735	8.803.858.018	6.792.419.279	5.906.967.500		
	CS	944.098.537	7.620.341.399	5.244.858.982	5.906.967.500		
	IM	1.357.218.499	14.509.534.763				
	PG	701.964.876	7.375.576.730				
6.2.1.2 Credito agevolato al commercio	RS	259.516.663	258.725.540	>>	>>		
	CP	160.736.608	7.347.595	>>	>>		
	CS	266.567.940	154.261.570	>>	>>		
	IM	411.584.214	265.694.477				
	PG	152.365.860	35.185.285				
6.2.1.3 Aree depresse	RS	721.440.000	40.000	>>	>>		
	CP	>>	52.000.000	>>	>>		
	CS	501.000.000	52.040.000	>>	>>		
	IM	721.440.000	52.040.000				
	PG	501.000.000	52.000.000				
6.2.1.4 Informatica di servizio	RS	>>	500.000	591.114	586.114		
	CP	500.000	535.000	530.000	522.000		
	CS	500.000	700.000	535.000	522.000		
	IM	500.000	1.034.746				
	PG	>>	443.632				
6.2.1.6 Credito agevolato all'industria	RS	188.133	66.398	>>	>>		
	CP	10.387.762	>>	>>	>>		
	CS	534.234	66.364	>>	>>		
	IM	575.890	66.398				
	PG	509.493	14.000				
6.2.1.8 Fondo per l'innovazione tecnologica	RS	13.780.000	>>	>>	>>		
	CP	>>	>>	>>	>>		
	CS	13.780.000	>>	>>	>>		
	IM	13.780.000	>>	>>	>>		
	PG	13.780.000	>>	>>	>>		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO		140/076/14			
Numero	Unità previsionali di base Denominazione	CONSUNTIVO		PREVISIONI	PREVISIONI
		1998	1999	2000 ASS. EMENDATE	2001
6.2.1.12	Fonti di energia e risparmio energetico	RS CP CS IM PG 2.158.541 1.177.318 5.991.369 3.335.853 1.177.313	2.158.541 3.832.828 5.991.369 5.991.364 3.857.710	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>
6.2.1.13	Piano energetico nazionale	RS CP CS IM PG 77.612.983 41.874.847 94.874.847 97.487.803 9.487.027	88.000.776 21.023.407 56.306.824 109.024.132 54.875.130	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>
6.2.1.14	Risorse del sottosuolo	RS CP CS IM PG 81.992.928 802.200 34.406.660 82.669.947 918.768	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>
6.2.1.15	Riconversione produzioni amianto	RS CP CS IM PG 30.714.165 >> 30.714.165 25.844.792 22.726.415	3.118.377 15.000.000 18.118.377 17.952.265 16.162.757	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>
6.2.1.16	Fondo incentivi alle imprese	RS CP CS IM PG >> >> >> >> >>	5.455.216.523 8.704.119.188 7.332.856.895 14.057.731.381 7.213.038.216	7.142.444.369 6.791.843.779 5.244.278.482	8.690.009.666 5.906.400.000 5.906.400.000
6.2.1.17	Beni mobili	RS CP CS IM PG >> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 45.500 45.500	>> 45.500 45.500
	7 - ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	RS CP CS IM PG 2.978.522 32.734.011 33.886.585 32.466.831 24.765.208	7.546.271 41.501.179 41.858.362 41.077.573 27.170.945	13.873.221 18.487.753 26.398.290	5.962.685 14.946.932 16.248.632

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO		140/076/15			
Unità previsionali di base					
Numero	Denominazione	CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	PREVISIONI ASS. EMENDATE 2000	PREVISIONI 2001
	7.1 - Spese correnti	RS 2.978.522 CP 31.549.011 CS 33.701.585 IM 31.281.831 PG 24.765.208	6.361.271 39.216.179 38.573.362 37.607.573 27.169.163	10.405.003 17.888.328 23.993.865	4.299.467 14.355.507 14.357.207
7.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS 2.978.412 CP 31.021.011 CS 33.173.475 IM 31.281.721 PG 24.765.208	6.361.271 36.589.179 38.045.362 34.980.574 26.641.164	8.306.003 17.360.328 21.366.865	4.299.467 13.827.507 13.829.207
	Personale	RS 2.413.138 CP 24.190.479 CS 26.242.693 IM 24.616.085 PG 22.605.009	1.859.607 26.828.974 28.435.507 26.771.225 23.000.423	3.737.388 9.936.180 13.611.831	61.738 6.831.106 6.832.806
	Beni e servizi	RS 565.274 CP 6.785.532 CS 6.885.782 IM 6.638.507 PG 2.141.263	4.493.471 9.714.605 9.564.255 8.186.368 3.623.321	4.563.053 7.375.548 7.706.434	4.232.167 6.944.161 6.944.161
	Informatica di servizio	RS >> CP 45.000 CS 45.000 IM 27.129 PG 18.936	8.193 45.600 45.600 22.981 17.420	5.562 48.600 48.600	5.562 52.240 52.240
	7.1.2 - INTERVENTI	RS 110 CP 528.000 CS 528.110 IM 110 PG >>	>> 2.627.000 2.626.999 527.999	2.099.000 528.000 2.627.000	>> 528.000 528.000
7.1.2.3	Accordi ed organismi internazionali	RS >> CP 528.000 CS 528.000 IM >> PG >>	>> 2.627.000 528.000 2.626.999 527.999	2.099.000 528.000 2.627.000	>> 528.000 528.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/16

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Numero	Unita' previsionali di base		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	PREVISIONI ASS. EMENDATE 2000	PREVISIONI 2001
	Denominazione					
7.1.2.4	Restituzioni e rimborsi	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
	7.2 - Spese in conto capitale	RS CP CS IM PG	>> 1.185.000 185.000 1.185.000 >>	1.185.000 2.285.000 3.285.000 3.470.000 1.782	3.468.218 599.425 2.404.425	1.663.218 591.425 1.891.425
	7.2.1 - INVESTIMENTI	RS CP CS IM PG	>> 1.185.000 185.000 1.185.000 >>	1.185.000 2.285.000 3.285.000 3.470.000 1.782	3.468.218 599.425 2.404.425	1.663.218 591.425 1.891.425
7.2.1.1	Informatica di servizio	RS CP CS IM PG	>> 1.185.000 185.000 1.185.000 >>	1.185.000 2.285.000 3.285.000 3.470.000 1.782	3.468.218 180.000 1.985.000	1.663.218 172.000 1.472.000
7.2.1.2	Beni mobili	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 419.425 419.425	>> 419.425 419.425
	8 - TURISMO	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	83.351.557 73.592.681 98.504.603	58.331.696 61.890.709 98.038.913
	8.1 - Spese correnti	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	10.809.162 69.286.681 73.759.594	6.337.050 61.670.709 65.707.846

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO		140/076/17			
Numero	Unità previsionali di base Denominazione	CONSUNTIVO		PREVISIONI	PREVISIONI
		1998	1999	2000 ASS. EMENDATE	2001
8.1.1.0	FUNZIONAMENTO	RS	>>	>>	672.340
		CP	>>	>>	10.795.759
		CS	>>	>>	10.832.896
		PG	>>	>>	
	Personale	RS	>>	>>	97.331
		CP	>>	>>	9.593.265
		CS	>>	>>	9.630.402
		PG	>>	>>	
	Informatica di servizio	RS	>>	>>	63.000
		CP	>>	>>	60.525
		CS	>>	>>	60.525
		PG	>>	>>	
	Beni e servizi	RS	>>	>>	512.009
		CP	>>	>>	1.141.969
		CS	>>	>>	1.141.969
		PG	>>	>>	
	8.1.2 - INTERVENTI	RS	>>	>>	5.664.710
		CP	>>	>>	50.874.950
		CS	>>	>>	54.874.950
		PG	>>	>>	
8.1.2.1	Ente Nazionale Italiano per il Turismo	RS	>>	>>	>>
		CP	>>	>>	47.600.000
		CS	>>	>>	47.600.000
		PG	>>	>>	
8.1.2.2	Club Alpino Italiano	RS	>>	>>	>>
		CP	>>	>>	2.370.250
		CS	>>	>>	2.370.250
		PG	>>	>>	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/18

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità' previsionali di base		CONSUNTIVO 1998		CONSUNTIVO 1999		PREVISIONI ASS. EMENDATE 2000		PREVISIONI 2001	
Numero	Denominazione								
8.1.2.3	Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	5.664.710 4.128.827 4.128.827	>> >> >>	5.664.710 92.900 4.092.900	>> >> >>
8.1.2.4	Promozione turistica	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	2.477.377 1.080.135 3.557.512	>> >> >>	>> 811.800 811.800	>> >> >>
8.1.2.5	Fondo di garanzia	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	232.464 >> 232.464	>> >> >>	>> >> >>	>> >> >>
8.2	Spese in conto capitale	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	72.542.395 4.306.000 24.745.009	>> >> >>	51.994.646 220.000 32.331.067	>> >> >>
8.2.1	INVESTIMENTI	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	72.542.395 4.306.000 24.745.009	>> >> >>	51.994.646 220.000 32.331.067	>> >> >>
8.2.1.1	Strutture turistiche e ricettive	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	72.542.395 4.086.000 24.525.009	>> >> >>	51.994.646 >> 32.111.067	>> >> >>
8.2.1.2	Beni mobili	RS CP CS IM PG	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> >> >>	>> 70.000 70.000	>> >> >>

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

140/076/19

ALLEGATO N. 7 - SERIE STORICHE DEI DATI BILANCIO

Unità previsionali di base		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	PREVISIONI ASS. EMENDATE 2000	PREVISIONI 2001
Numero	Denominazione				
8.2.1.1.3	Informatica di servizio	>> >> >> >> >>	>> >> >> >> >>	>> 150.000 150.000	>> 150.000 150.000
		RS CP CS IM PG			

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 8 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2001	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	RS	2.910.741	2.910.741
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
	5.2 - Spese in conto capitale	RS	2.910.741	2.910.741
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
	5.2.1 - INVESTIMENTI	RS	2.910.741	2.910.741
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
	5.2.1.4 Ricerca scientifica	RS	2.910.741	2.910.741
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000
7460	SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	RS	2.910.741	2.910.741
		CP	2.560.000	2.560.000
		CS	2.560.000	2.560.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 8 BIS - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140/071/1		
	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Stanziam. destinati alle aree depresse	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane
1 - CABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTERO	ST RP PR	647.000	647.000 647.000	<< << <<
1.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	647.000	647.000 647.000	<< << <<
1.2.1 - INVESTIMENTI	ST RP PR	647.000	647.000 647.000	<< << <<
1.2.1.1 Informatica di servizio	ST RP PR	557.000	557.000 557.000	<< << <<
1.2.1.1.1	ST RP PR	557.000	557.000 557.000	<< << <<
LAZIO	ST RP PR	90.000	90.000 90.000	<< << <<
1.2.1.1.2 Beni mobili	ST RP PR	90.000	90.000 90.000	<< << <<
LAZIO	ST RP PR	567.000	567.000 567.000	<< << <<
2 - AFFARI GENERALI E PERSONALE	ST RP PR	567.000	567.000 567.000	<< << <<
2.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	567.000	567.000 567.000	<< << <<
2.2.1 - INVESTIMENTI	ST RP PR	567.000	567.000 567.000	<< << <<
2.2.1.1 Informatica di servizio	ST RP PR	477.000	477.000 477.000	<< << <<
2.2.1.1.1	ST RP PR	477.000	477.000 477.000	<< << <<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 8 BIS - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140/071/2	
STANZIAMENTI DESTINATI ALLE AREE SVANTAGGIATE (DL. 198/93 e L. 236/93 cv)	STANZIAMENTI DESTINATI ALLE AREE DEPRESSE	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2001	STANZIAMENTI DESTINATI ALLE AREE MONTANE
		ST RP PR	<< << <<
LAZIO	477.000 477.000		<< << <<
2.2.1.1.2 Beni mobili		ST RP PR	<< << <<
	90.000		<< << <<
LAZIO		ST RP PR	<< << <<
3 - ENERGIA E RISORSE MIGRANTIE		ST RP PR	<< << <<
	450.342.000		<< << <<
3.2 - Spese in conto capitale		ST RP PR	<< << <<
	450.342.000		<< << <<
3.2.1 - INVESTIMENTI		ST RP PR	<< << <<
	450.342.000		<< << <<
3.2.1.12 Informatica di servizio		ST RP PR	<< << <<
	152.000		<< << <<
3.2.1.1.13 Ente Nazionale Energia e Ambiente		ST RP PR	<< << <<
	450.000.000		<< << <<
3.2.1.1.16 Beni mobili		ST RP PR	<< << <<
	190.000		<< << <<
4 - COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI		ST RP PR	<< << <<
	6.289.000		<< << <<
4.2 - Spese in conto capitale		ST RP PR	<< << <<
	6.289.000		<< << <<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 8 BIS - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140/071/3		
	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
4.2.1 - INVESTIMENTI	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
4.2.1.4 Informatica di servizio	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
4.2.1.6 Aree depresse	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
4.2.1.7 Beni mobili	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
5 - SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'	ST RP PR	23.700.000 << 23.700.000	<< << <<	4.100.000 << 4.100.000
5.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	23.700.000 << 23.700.000	<< << <<	4.100.000 << 4.100.000
5.2.1 - INVESTIMENTI	ST RP PR	23.700.000 << 23.700.000	<< << <<	4.100.000 << 4.100.000
5.2.1.4 Ricerca scientifica	ST RP PR	<< << <<	<< << <<	<< << <<
5.2.1.8 Centri di sviluppo dell'imprenditorialita'	ST RP PR	23.700.000 << 23.700.000	<< << <<	4.100.000 << 4.100.000
ABRUZZO	ST RP PR	1.000.000 << 1.000.000	<< << <<	4.100.000 << 4.100.000
BASILICATA	ST RP PR	4.000.000 << 4.000.000	<< << <<	4.100.000 << 4.100.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 8 BIS - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		14/07/14		
	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
PUGLIA	ST RP PR	<< 7.100.000 <<	<< << <<	<< << <<
SICILIA	ST RP PR	<< 11.600.000 <<	<< << <<	<< << <<
6 - COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	ST RP PR	<< 3.393.599.000 <<	<< << <<	<< << <<
6.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	<< 3.393.599.000 <<	<< << <<	<< << <<
6.2.1 - INVESTIMENTI	ST RP PR	<< 3.393.599.000 <<	<< << <<	<< << <<
6.2.1.4 Informatica di servizio	ST RP PR	<< 522.000 <<	<< << <<	<< << <<
6.2.1.16 Fondo incentivi alle imprese	ST RP PR	<< 5.861.400.000 <<	<< << <<	<< << <<
ABRUZZO	ST RP PR	<< 219.037.000 <<	<< << <<	<< << <<
BASILICATA	ST RP PR	<< 113.462.000 <<	<< << <<	<< << <<
CALABRIA	ST RP PR	<< 266.049.000 <<	<< << <<	<< << <<
CAMPANIA	ST RP PR	<< 900.335.000 <<	<< << <<	<< << <<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 8 BIS - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140071/5		
EMILIA ROMAGNA	ST RP PR	Stanziam. destinati alle aree deprese	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane
		<< 9.630.000	<<	<<
		<< 9.630.000	<<	<<
FRIULI VENEZIA GIULIA	ST RP PR	<< 5.116.000	<<	<<
		<< 5.116.000	<<	<<
LAZIO	ST RP PR	<< 178.669.000	<<	<<
		<< 178.669.000	<<	<<
LIGURIA	ST RP PR	<< 50.157.000	<<	<<
		<< 50.157.000	<<	<<
LOMBARDIA	ST RP PR	<< 93.558.000	<<	<<
		<< 93.558.000	<<	<<
MARCHE	ST RP PR	<< 24.980.000	<<	<<
		<< 24.980.000	<<	<<
MOLISE	ST RP PR	<< 72.832.000	<<	<<
		<< 72.832.000	<<	<<
PIEMONTE	ST RP PR	<< 229.406.000	<<	<<
		<< 229.406.000	<<	<<
PUGLIA	ST RP PR	<< 443.357.000	<<	<<
		<< 443.357.000	<<	<<
SARDEGNA	ST RP PR	<< 176.964.000	<<	<<
		<< 176.964.000	<<	<<
SICILIA	ST RP PR	<< 476.420.000	<<	<<
		<< 476.420.000	<<	<<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 8 BIS - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140/071/6		
	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Stanziamanti destinati alle aree depresse	Stanziamanti destinati alle aree svantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamanti destinati alle aree montane
TOSCANA	ST RP PR	68.920.000 << 68.920.000	<< << <<	<< << <<
TRENTINO ALTO ADIGE	ST RP PR	301.000 << 301.000	<< << <<	<< << <<
UMBRIA	ST RP PR	24.679.000 << 24.679.000	<< << <<	<< << <<
VALLE D'AOSTA	ST RP PR	602.000 << 602.000	<< << <<	<< << <<
VENETO	ST RP PR	39.125.000 << 39.125.000	<< << <<	<< << <<
6.2.1.17 Beni mobili	ST RP PR	45.500 << <<	<< << <<	<< << <<
7 - APPROPRIAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	ST RP PR	591.425 << <<	<< << <<	<< << <<
7.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	591.425 << <<	<< << <<	<< << <<
7.2.1 - INVESTIMENTI	ST RP PR	591.425 << <<	<< << <<	<< << <<
7.2.1.1 Informatica di servizio	ST RP PR	172.000 << <<	<< << <<	<< << <<
7.2.1.2 Beni mobili	ST RP PR	419.425 << <<	<< << <<	<< << <<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 8 BIS - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 469/78 ART. 2 COMMI 5 e 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE		140/071/7	
	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2001	Stanziam. destinati alle aree depresse	
		Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (DL 198/93 e L. 236/93 cv)	
		Stanziam. destinati alle aree montane	
8 - TURISMO	ST RP PR	<< << <<	<< << <<
8.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	<< << <<	<< << <<
8.2.1 - INVESTIMENTI	ST RP PR	<< << <<	<< << <<
8.2.1.2 Beni mobili	ST RP PR	<< << <<	<< << <<
8.2.1.3 Informatica di servizio	ST RP PR	<< << <<	<< << <<

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO 09

CDR: 1-GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 1007 Descrizione capitolo STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Comparto/categoria	A/P	Personale in servizio al 31/12	"Retribuzioni nette" Art.01	"Imposte sulle retribuzioni" Art.02	"Contributi sociali a carico del lavoratore" Art.03	Retribuzioni lorde
MINISTRI						
DIRIGENTI GENERALI ED EQUIPARATI	7,0	7	605.880	154.105	90.015	850.000
DIRIGENTI	14,0	14	955.152	242.942	141.906	1.340.000
AREA C	25,0	26	826.135	210.126	122.738	1.158.999
AREA B	76,0	77	1.852.567	471.198	275.234	2.598.999
AREA A	9,0	9	191.746	48.769	28.487	269.002
Totali	131,0	133	4.431.480	1.127.140	658.380	6.217.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 09

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 1-GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 1041 -	
Art.01	Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse	1.955.000
COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 1042	
Art.01	IRAP sulle competenze fisse	590.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 10

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 2-AFFARI GENERALI E PERSONALE

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 1205	Descrizione capitolo STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.					
Comparto/categoria	A/P	Personale in servizio al 31/12	"Retribuzioni nette" Art.01	"Imposte sulle retribuzioni" Art.02	"Contributi sociali a carico del lavoratore" Art.03	Retribuzioni lorde	
MINISTRI							
DIRIGENTI GENERALI ED EQUIPARATI	1,0	1	90.525	23.025	13.449	126.999	
DIRIGENTI	13,0	13	861.062	219.010	127.927	1.207.999	
AREA C	45,0	47	1.372.140	349.002	203.857	1.924.999	
AREA B	102,0	104	2.501.215	636.181	371.603	3.508.999	
AREA A	15,0	15	331.457	84.304	49.243	465.004	
Totali	176,0	180	5.156.399	1.311.522	766.079	7.234.000	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 2-AFFARI GENERALI E PERSONALE

ALLEGATO 10

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 1217	
Art.01	Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse	2.053.000
COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 1218	
Art.01	IRAP sulle competenze fisse	609.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 11

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 3-ENERGIA E RISORSE MINERARIE

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 1609 Descrizione capitolo STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Comparto/categoria	A/P	Personale in servizio al 31/12	"Retribuzioni nette" Art.01	"Imposte sulle retribuzioni" Art.02	"Contributi sociali a carico del lavoratore" Art.03	Retribuzioni lorde
MINISTRI						
DIRIGENTI GENERALI ED EQUIPARATI	1,0	1	94.802	24.112	14.084	132.998
DIRIGENTI	39,0	39	2.628.806	668.634	390.559	3.687.999
AREA C	96,0	97	3.032.964	771.431	450.604	4.254.999
AREA B	76,0	78	1.890.345	480.807	280.846	2.651.998
AREA A	12,0	12	265.882	67.624	39.500	373.006
Totali	224,0	227	7.912.799	2.012.608	1.175.593	11.101.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO 11

CDR: 3-ENERGIA E RISORSE MINERARIE

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 1618	
Art.01		
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse		3.160.000
COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 1619	
Art.01		
IRAP sulle competenze fisse		938.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 12

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 4-COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 2104	Descrizione capitolo STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.	A/P	Personale in servizio al 31/12	"Retribuzioni nette"			"Contributi sociali a carico del lavoratore" Art.03	Retribuzioni lorde
					Art.01	Art.02	Art.03		
MINISTRI									
DIRIGENTI GENERALI ED EQUIPARATI	1,0	1	89.812	22.843	13.343		125.998		
DIRIGENTI	13,0	13	881.733	224.268	130.998		1.236.999		
AREA C	22,0	24	686.426	174.591	101.981		962.998		
AREA B	27,0	29	654.350	166.433	97.216		917.999		
AREA A	4,0	5	97.660	24.838	14.508		137.006		
Totali	67,0	72	2.409.981	612.973	358.046		3.381.000		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO 12

CDR: 4-COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 2114	
Art.01		
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse		961.000
COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 2113	
Art.01		
IRAP sulle competenze fisse		284.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 13

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 5-SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 2601	Descrizione capitolo STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLE STAZIONI SPERIMENTALI					Retribuzioni lorde
Comparto/categoria	A/P	Personale in servizio al 31/12	"Retribuzioni nette" Art.01	"Imposte sulle retribuzioni" Art.02	"Contributi sociali a carico del lavoratore" Art.03		
ENTI DI RICERCA							
RICERCATORI	19,0	19	1.020.017	259.440	151.543	1.431.000	
DIRIGENTI GENERALI ED EQUIPARATI	4,0	4	322.898	82.129	47.973	453.000	
DIRIGENTI	3,0	3	178.913	45.506	26.581	251.000	
AREA B	5,0	5	148.262	37.711	22.027	208.000	
Totali	31,0	31	1.670.090	424.786	248.124	2.343.000	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 13

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 5-SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 2604	Descrizione capitolo STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.					
Comparto/categoria	A/P	Personale in servizio al 31/12	"Retribuzioni nette" Art.01	"Imposte sulle retribuzioni" Art.02	"Contributi sociali a carico del lavoratore" Art.03	Retribuzioni lordhe	
MINISTERI							
DIRIGENTI GENERALI ED EQUIPARATI	1,0	1	94.802	24.112	14.084	132.998	
DIRIGENTI	35,0	35	2.369.347	602.641	352.011	3.323.999	
AREA C	65,0	69	2.113.452	537.554	313.993	2.964.999	
AREA B	71,0	72	1.815.501	461.771	269.727	2.546.999	
AREA A	8,0	8	171.077	43.512	25.416	240.005	
Totali	180,0	185	6.564.179	1.669.590	975.231	9.209.000	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 13

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 5-SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 2615	
Art.01		3.318.000
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse		
COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 2614	
Art.01		991.000
IRAP sulle competenze fisse		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 14

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 6-COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 3056

Descrizione capitolo STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Comparto/categoria	A/P	Personale in servizio al 31/12	"Retribuzioni nette" Art.01	"Imposte sulle retribuzioni" Art.02	"Contributi sociali a carico del lavoratore" Art.03	Retribuzioni lorde
MINISTRI						
DIRIGENTI GENERALI ED EQUIPARATI	1,0	1	79.833	20.305	11.860	111.998
DIRIGENTI	20,0	20	1.304.424	331.779	193.797	1.830.000
AREA C	200,0	204	7.640.503	1.943.354	1.135.142	10.718.999
AREA B	151,0	154	3.908.282	994.067	580.649	5.482.998
AREA A	19,0	19	404.163	102.797	60.045	567.005
Totale	391,0	398	13.337.205	3.392.302	1.981.493	18.711.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 14

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 6-COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 3067	
Art.01		5.368.000
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse		
COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 3066	
Art.01		1.581.000
IRAP sulle competenze fisse		

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 15

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 7-ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 3406 Descrizione capitolo STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO
DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Comparto/categoria	A/P	Personale in servizio al 31/12	"Retribuzioni nette" Art.01	"Imposte sulle retribuzioni" Art.02	"Contributi sociali a carico del lavoratore" Art.03	Retribuzioni lorde
MINISTERI						
DIRIGENTI GENERALI ED EQUIPARATI	1,0	1	76.982	19.580	11.437	107.999
DIRIGENTI	7,0	7	466.884	118.751	69.364	654.999
AREA C	49,0	49	1.440.568	366.407	214.023	2.020.998
AREA B	42,0	43	1.015.027	258.171	150.801	1.423.999
AREA A	6,0	6	107.639	27.376	15.990	151.005
Totali	105,0	106	3.107.100	790.285	461.615	4.359.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 15

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 7-ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 3417	
Art.01		
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse		1.244.000
COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 3416	
Art.01		
IRAP sulle competenze fisse		369.000

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ALLEGATO 16

CDR: 8-TURISMO

COMPETENZE FISSE:	CAPITOLO 3801	Descrizione capitolo STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO IRAP ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE					
Comparto/categoria	A/P	Personale in servizio al 31/12	"Retribuzioni nette" Art. 01	"Imposte sulle retribuzioni" Art. 02	"Contributi sociali a carico del lavoratore" Art. 03	Retribuzioni lorde	
ENTI DI RICERCA							
DIRIGENTI GENERALI ED EQUIPARATI	1,0	1	84.110	21.393	12.495	117.998	
DIRIGENTI	11,0	11	836.827	212.846	124.327	1.174.000	
AREA C	38,0	38	1.201.068	305.491	178.442	1.685.001	
AREA B	83,0	83	2.136.262	543.356	317.382	2.997.000	
AREA A	19,0	19	531.036	135.069	78.896	745.001	
Totali	152,0	152	4.789.303	1.218.155	711.542	6.719.000	

(in migliaia di lire)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 16

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CDR: 8-TURISMO

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 3820

Art.01
Contributi sociali a carico del datore di lavoro sulle competenze fisse 1.890.000

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 3819

Art.01
IRAP sulle competenze fisse 568.000

(in migliaia di lire)